STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 182

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.861 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 23 Luglio 1985

Natta ha aperto il Comitato centrale del pci

FEDELE A BERLINGUER RESPINGE IL DISSENSO

Critico con Lama, Bufalini, Napolitano e Colajanni - Il centralismo democratico resta

ROMA — «*E' mio dovere fare qui un richiamo preciso alla correttezza dei comportamenti*», Alessandro Natta non è sceso a compromessi: chiusura al dissenso interno, richiamo al rispetto del centralismo democratico (il principio in vigore nel pci che impedisce l'organizzazione di correnti), difesa dell'eredità di Berlinguer. Nella relazione che ha aperto il Comitato centrale, Natta ha giocato in posizione d'attacco. Il pci è stato sconfitto alle elezioni amministrative di maggio e nel referendum sulla scala mobile? «*Non c'è da nascondere né attenuare nulla*», dice Natta. Ma subito dopo chiarisce: «*Proprio qui* (al Comitato centrale ndr.) *abbiamo deciso tutti insieme*». Le responsabilità sono comuni, di tutto il partito. Se Lama, Bufalini, Napolitano e Colajanni hanno sollevato critiche, anche dure, sulla strategia degli ultimi tempi, devono tener conto di un fatto — dice Natta — : «*nelle regole di vita del nostro partito non c'è nulla che possa impedire o impacciare una reale dialettica di posizioni, la chiarezza e la tempestività delle decisioni*». Ma attenzione, aggiunge Natta, le critiche vanno fatte nelle sedi opportune: bisogna instaurare un nuovo clima di serietà e responsabilità che non può tollerare «*vociferazioni e insinuazioni personalistiche*», e nemmeno «*mancamenti e deroghe al metodo e al costume di serietà e di rigore intellettuale e morale che sono un patrimonio prezioso e comune*».

Nelle 77 cartelle in cui si spiegano i motivi per cui si è reso necessario anticipare alla primavera dell'88 il congresso, Natta non rifiuta l'autocritica. Parla dell'«*esigenza di una riflessione critica, aperta e approfondita, sulla nostra politica; di uno sforzo di analisi più penetrante della realtà italiana e delle tendenze in atto su scala mondiale ed europea, di un impegno, di un chiarimento e di uno sviluppo della strategia e di un progetto politico programmatico, che noi sentiamo essere un dovere del pci nei confronti dell'intero Paese*».

Quale strategia? Nella seconda parte della sua relazione Natta ha rilanciato, come linea politica del partito, quella dell'alternativa democratica. «*Dobbiamo impegnarci a fondo per promuovere uno spostamento di forze socialiste, laiche e cattoliche, verso una politica di alternativa democratica*». In politica estera, «*rimangono per noi ben fermi i motivi che hanno portato i comunisti italiani a considerare l'appartenenza del Paese all'Alleanza Atlantica e alla Nato non solo come un dato della realtà storica, ma anche come una esigenza per quell'equilibrio internazionale tanto delicato, cui è affidato il mantenimento della pace*».

Però — ha proseguito Natta — «*questa nostra posizione non significa l'accettazione della logica di campo al di fuori delle ragioni e delimitazioni dichiarate dai trattati e non può comportare stasi né come il nostro Paese si muova all'interno dell'Alleanza*».

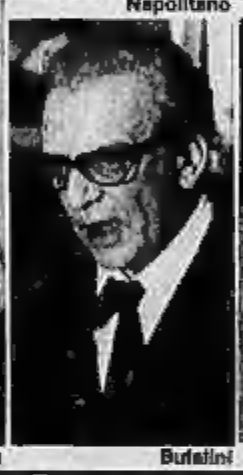
Nella parte conclusiva della relazione, Natta è tornato sui problemi interni del partito sottolineando «*l'importanza essenziale della ricerca sulle strutture del partito per rinnovarle, con coraggio, in rapporto ai mutamenti della società. Più che per le analisi dottrinarie il congresso deve servirci per fare emergere le esperienze concrete e molteplici delle sezioni, dei compagni che lavorano alla base, dei sindacati, delle cooperative...*».

Concludendo Natta ha voluto sottolineare la necessità di dare più voce alla base del partito: «*una retta concezione della democrazia non è quella che la intende solo come il rapporto dialettico tra dirigenti. Perfettamente al contrario, la democrazia è la capacità di ascoltare l'indicazione che viene dalla base*».

Alessandro Natta

Napolitano

Lama


Bufalini

Colajanni

Sul Tigullio

LA NOTTE VIOLENTA SI PAGA E SUBITO

Condannati i giovani che hanno saccheggiato un bar a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE — Un anno e due mesi ad Alessandro Guareschi, un anno a Sergio Gallo: sono i due giovani di Chiavari che l'altra sera, insieme ad altri cinque (anch'essi condannati per direttissima in pretura) hanno sfasciato un locale di Sestri Levante. Sia Guareschi che Gallo, che non hanno avuto la condizionale, dovranno scontare interamente, e subito, la pena.

«*E' la giustizia rapida che fa da deterrente alla delinquenza, l'esempio della galera immediata scoraggia i violenti*», dicono al comando dei carabinieri. E citano qualche esempio: l'autore del furto di un borsello scappò sul lungomare, ma alcuni cittadini lo bloccano, consegnandolo ai carabinieri che stanno arrivando. Così altri due balordi sono finiti in pretura e condannati a 6 mesi ciascuno, senza condizionale.

«*Notti brave nel Golfo Tigullio? Se un tempo ci sono state, ora la situazione è sotto controllo, gli spazi dei malavitosi si sono ristretti*», dice un anziano soltufficiale. Un altro: «*Chi viene per commettere qualche reato, fa presto a pentirsi di aver fatto il viaggio*». L'episodio di violenza che ha portato alle condanne di ieri è considerato un caso isolato. Sestri Levante si difende bene, e così gli altri centri del Golfo Tigullio. «*Abbiamo ben altro problemi — dicono in municipio — a cominciare dai 3000 cassintegrati della Fit, per sopportare soprusi di altro tipo. Qui chi fa uno scippo rischia, prima del carcere, una dura punizione da parte dei cittadini*».

Che un certo tipo di reati aumenti, da giugno a settembre nei paesi del Golfo, è un fatto fisiologico: gli abitanti in estate passano a Sestri Levante da 35 mila a 100 mila: «*E non possiamo certo sperare che tutti gli ospiti siano stinchi di santo*», osserva un ufficiale dei carabinieri. Lo stesso a Rapallo, dove sono già triplicati i 30 mila abitanti normali. Spiegano al commissariato di ps: «*Rapallo non mostra alcun segnale di pericolo, anche perché la maggioranza dei suoi ospiti estivi appartiene alla terza età. E' gente tranquilla. L'unica scorre tra le gite nell'entroterra, passeggiate sul lungomare. Le risse? Sì, il litio nelle balere. I reati sono nella media di ogni paese, di questi tempi: qualche furto negli appartamenti o su auto in sosta, qualcuno che ruba una macchina o va a inflarsi, con gli arnesi da scasso, in appartamenti vuoti. Ma è gente che non va lontano. Non ci sono bande*».

Le ultime rapine furono compiute nel dicembre scorso, e i responsabili finirono in carcere qualche mese dopo. La situazione è tranquilla anche a Sori, Bogliasco, Recco. «*Quest'anno* — dicono i carabinieri di Santa Margherita Ligure — *non abbiamo ricevuto alcuna richiesta di intervento per risse. Anche la folla di giovani che frequenta il Covo di Mont-Zit non è turbolenta. L'anno scorso ci fu un accoltellamento, ma è roba passata*».

Ma quali sono i problemi dell'ordine pubblico nei centri affollatissimi del Golfo Tigullio? Innanzitutto, la droga. Qualche anno fa si registrava un pendolarismo costante: al seguito dei bagnanti venivano gli spacciatori della Lombardia, del Piemonte e perfino della Toscana e del Lazio. «*Ora* — spiegano i carabinieri — *la droga è sul posto. Ma non ci sono grandi spacciatori, nemmeno quelli che in gergo vengono chiamati "cavalli", cioè distributori di mezzo etto. I nostri tossicodipendenti li chiamiamo "droghini"; se vogliono la piccola dose, il "quartino", vanno a Genova dove il mercato è ben più fiorente*». Naturalmente triplicandosi gli abitanti aumenta anche il numero di stupefacenti, che rimane la sola vera piaga dell'estate in Riviera.

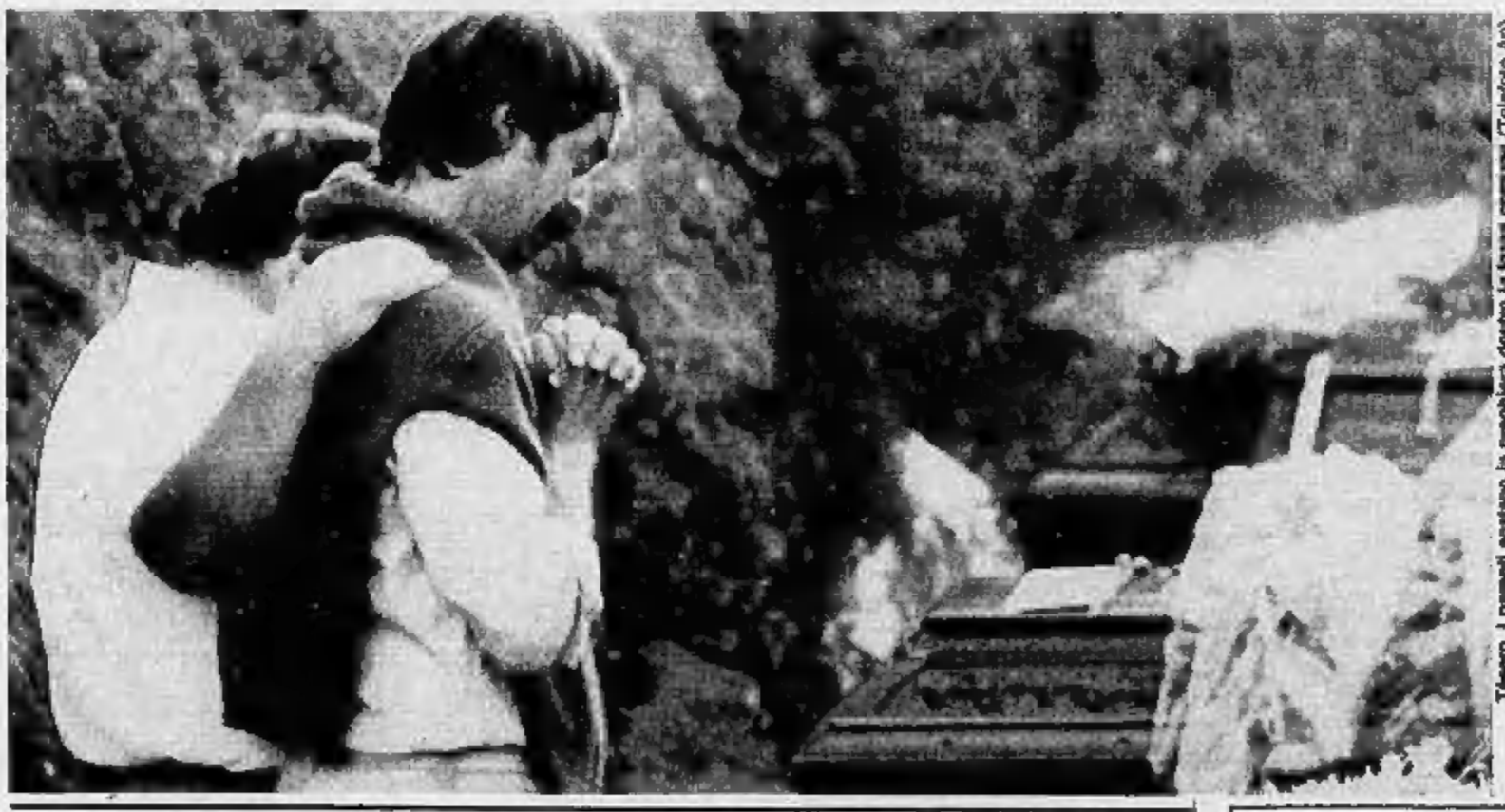
«*Al mattino, quando arriviamo a far pulizia, fra una cabina e l'altra troviamo decine di siringhe*», si lamenta

Guido Coppini

● SEGUE A PAG. 12

IL DESERTO DI FANGO A STAVA NASCONDE ANCORA ALMENO 34 CADAVERI

La cerimonia di ieri - Sabbie mobili alte cinque-sei metri
Preoccupazioni igieniche costringerebbero ad abbandonare le ricerche delle vittime


I familiari assistono in preghiera durante la messa comune (Telefoto Ap)

TRENTO — Trentatre bare allineate in un'unica fossa comune che, di per sé, suggerisce l'immagine fisica del dolore di un paese. Tesero, angolo del Trentino squassato da una frana di fango, ha dato addio ai suoi morti. Metà dei suoi morti. Altri 34 cadaveri sono ancora sepolti sotto quel deserto di fango che ha spezzato in due la vita e il cuore di questa gente.

La cerimonia del funerale collettivo dovrà dunque essere ripetuta un'altra volta. «*Almeno lo speriamo. Non è giusto lasciare i nostri senza funerale. Non sopportiamo che il posto dove sono stati uccisi finisca per essere anche la loro tomba, senza una corona, senza una croce e un fiore*».

Eppure le ricerche dei militari, dei vigili e dei volontari stanno diventando difficili. In alcuni punti il fango è profondo cinque-sei metri ed è molle come le sabbie mobili. Pericoloso muoversi, impossibile toccare il fondo dove forse sono ammucchiati decine di cadaveri. Sotto un laghetto formato dalla frana dovrebbe esserci un'altra quantità di corpi ma per arrivare laggiù, prima, togliere l'ac-

Lorenzo Del Boca

● SEGUE A PAGINA 10

ARONA: IRRITATO DAL MECCANICO LO INVESTE COL CAMION E LO UCCIDE

NOVARA — Per motivi davvero futili, legati al pagamento di 20 mila lire, un uomo ha travolto e ucciso un negoziante. E' successo a Paruzzaro, piccolo centro nei pressi di Arona, assai vicino al Lago Maggiore. L'omicida, che è stato arrestato dagli agenti della polizia stradale, è Orazio Caccamo, 39 anni, artigiano muratore. La vittima, Gianfranco Valsesia, 46 anni, era titolare di un'officina meccanica specializzata nella riparazione di macchine utensili sita a Paruzzaro in via Tiana, 2.

Il Caccamo qualche tempo fa aveva acquistato una piccola macchina utensile nell'officina del Valsesia. L'attrezzo non era nuovo e poco tempo dopo l'acquisto si è guastato. Il muratore si era allora recato dal Valsesia riportando indietro la macchina e chiedendo che gli venisse riparata.

Sabato Orazio Caccamo, che abita a Paruzzaro in via Regione Ribiolo II, alla guida del suo camion si è recato nell'officina di riparazione per ritirare la macchina. Quando, però, Gianfranco Valsesia gli ha chiesto 20 mila lire per la riparazione, il muratore ha reagito decisamente affermando che non gli toccava di pagare nulla perché la macchina era ancora in garanzia e comunque gli era stata venduta già difettosa.

Alla presenza della moglie del Valsesia, Maria Rosa Vallotto, i due uomini hanno discusso molto animatamente. Poi Orazio Caccamo ha detto che se ne sarebbe comunque andato senza pagare. Malgrado le proteste dei coniugi Valsesia, ha caricato sul camion la macchina agricola ed ha acceso il motore.

Per impedirgli di uscire dall'area antistante l'officina, Gianfranco Valsesia è corso al cancello, ma mentre stava per chiuderlo il Caccamo ha innestato la retromarcia e lo ha travolto schiacciandolo e sfondando il cancello.

Soccorso dalla moglie e da alcuni vicini il Valsesia è stato trasportato dapprima all'ospedale di Arona, poi al centro di rianimazione del «*Maggiore*» di Novara, dove stamattina ha cessato di vivere.

Orazio Caccamo, che già sabato scorso è stato arrestato per lesioni volontarie gravissime, è ora responsabile di omicidio. La notizia della morte del suo rivale assieme a quella della nuova imputazione gli è stata notificata questa mattina nel carcere di Verbania dove è rinchiuso.

Marcello Sanzo

IL DOLLARO APRE 1915-1920 LIRE

Riprende a salire il marco

ROMA — Dollaro stabile e marco in rialzo in apertura dei mercati valutari: in Italia la moneta statunitense è indicata tra le 1915 e le 1920 lire contro le 1918,15 lire del fixing di ieri.

Il marco è invece a 672/674 lire contro le 668,85 lire della quotazione di ieri.

Il franco svizzero è indicato a 818/822 lire; il franco francese a 220,50/222 lire, la sterlina a 2707/2712 lire; il franco belga a 33,35/33,45 lire; il fiorino a 593/598,75 lire e lo scellino a 95,55/95,75 lire.

ORO — Sulla scia della ripresa registrata a New York per effetto di ricoperture a breve innescate dall'indebolimento del dollaro, l'oro ha aperto in Europa con un netto rialzo. A Londra, viene trattato sui 322,55 dollari l'oncia, più di cinque dollari sopra i 317,25 dollari del fixing di ieri. La domanda di oro è sostenuta tra l'altro dal forte più saldo dei prezzi petroliferi.

ARGENTO — Apre in ascesa anche l'argento con quotazioni intorno ai 6,18 dollari l'oncia contro i 6,125 di ieri.

STAMPA SERA

marvin

15-7 - 14-9-1985

Grande concorso fotografico

"MARVINIADE '85„

NOME.....

COGNOME.....

VIA.....

TELEFONO.....CITTA'.....

N.B. Questo tagliando va allegato alle foto. Per partecipare al concorso di STAMPA SERA-MARVIN, specificare esattamente qui sotto con una crocetta il tema scelto

PARTECIPO AL TEMA FISSO

☐ IL FUTURO E' GIA' FRA NOI

ALTRI TEMI

☐ IL MONDO DELLA NATURA
☐ VACANZE... IN CITTA'
☐ SCORCI DEL PASSATO (solo in b/n)
☐ VOLTI E SUGGESTIONI DELL'ESTATE

TITOLO DATO ALLA FOTOGRAFIA

AUT. MIN. RICH.

REGOLAMENTO

Ogni concorrente potrà inviare fino ad un massimo di due opere per ognuno dei temi proposti, in stampa colore di formato 20x25 centimetri.
Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che STAMPA SERA pubblicherà ogni giorno dal 15 luglio al 14 settembre 1985. Non saranno validi tagliandi in fotocopia.
Le stampe, senza supporto, dovranno essere imballate in modo da assicurare il loro arrivo in perfetto stato. Non si assume alcuna responsabilità circa eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti dovuti al trasporto.
Le opere potranno essere restituite unicamente mediante ritiro, a cura dell'interessato, presso il Salone de La Stampa di via Roma 80 a Torino - ora ufficio e a partire dal 20.10.1985.
I premi in palio saranno assegnati ad insindacabile giudizio della giuria. Essi sono per il tema fisso:

1 macchina fotografica Hasselblad completa di obiettivo 80/2,8 e magazzino A 12.

1 buono acquisto di L. 300.000 spendibile presso Marvin al secondo classificato.

A ciascuna delle quattro opere risultanti prime degli altri temi andrà

1 macchina fotografica Zeiss Contax 159 MM con obb. Planar e borsa.

A ciascuna delle quattro opere risultanti seconde degli altri temi andrà

1 buono acquisto spendibile presso Marvin di 300 mila lire.

Le 100 opere giudicate dalla giuria più meritevoli saranno esposte al pubblico dal 2 al 15 ottobre 1985 presso: il Salone La Stampa di Via Roma 80 - Torino e la Galleria Marvin di via Lagrange 45 - Torino.
STAMPA SERA si riserva ogni e qualsiasi diritto di pubblicazione sul giornale delle opere partecipanti al concorso.
I premi non saranno cumulativi. Non potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.
La data per partecipare al Concorso (che dovrà pervenire entro e non oltre il 21-9) dovrà essere portata o spedita a:

- Saloni LA STAMPA via Roma, 80 (10100 Torino)
- MARVIN via Lagrange, 45 (10100 Torino)

Tutti i partecipanti a questo concorso hanno automaticamente diritto a partecipare al grande concorso «da Marvin-vinci».

SCONTO 25%

sul prezzo di listino
dello sviluppo e stampa a colori
presentando questo tagliando
presso
marvin via Lagrange 45 - Torino
valido sino al **30.9.1985**

La proposta discussa a Roma dal pentapartito

COMUNE: I LIBERALI CHIEDONO UN DIRETTORIO A CINQUE

Nel vertice di oggi distribuzione delle deleghe. Il psi chiede un assessorato che si occupi della riorganizzazione del territorio. Venerdì riunione in Comune con la composizione delle giunte e la ripartizione degli incarichi

Un vertice a Roma oggi, un incontro domani a Palazzo Civico sul programma e un ultima riunione venerdì, sempre a Torino, per siglare l'alleanza del pentapartito e i governi in Regione, Provincia e Comune. E' questo il calendario della settimana. Da lunedì prossimo i consiglieri comunali della dc, del psi, del psdi, del pli e del pri parteranno le loro proposte in sala rossa, nella prima seduta eleggeranno sindaco e giunta.

Il vertice di oggi a Roma. Vi partecipano i leader nazionali: Guido Bodrato (dc), Giusi La Ganga (psi), Pierluigi Romita (psdi), Attilio Bastianini (pli) e Giorgio La Malfa (pri). Ieri, nella riunione di Palazzo Civico, è stato proposto dal pli che l'alleanza abbia un esecutivo politico ancora più ristretto della giunta, una specie di direttorio, composto dal sindaco Cardetti, dal prosindaco Porcellana, dal vicesindaco Antonio Longo e da un rappresentante per ciascun partito (si parla di Marzano per il psi, di Re per il pli, di Ravaioli per il pri, di Zanetta per la dc e di Lerro per il psdi).

Il vertice odierno servirà in particolare a definire la distribuzione delle deleghe, ci sono ancora alcuni punti interrogativi; nel risolverli si terrà conto: di come si intrecciano gli incarichi tra Comune e Regione (ad esempio: il psi non avrà in Comune la sanità se avrà già questa competenza in Regione); delle competenze dei candidati agli assessorati (ad esempio: il psdi deve ancora decidere se in giunta entrerà Baldassarre Furnari, e allora avrebbe il «commercio», oppure se ci sarà Ricciotti Lerro, più propenso ad assumere l'«edilizia»: Lerro s'incontra oggi con Revelli per sapere se il ministro gli lascerà il seggio in consiglio comunale); degli equilibri interni al partito (alcune forze sono composte da più aree, quindi vorrebbero avere in giunta un rappresentante per ciascuna componente). Il problema maggiore sembra quello posto dal psi che chiede di avere un assessorato che si occupi della riorganizzazione del territorio. Infatti, i socialisti dicono: «*La dc ha «casa» e «lavori pubblici», il psi ha «trasporti e viabilità», il pli l'«urbanistica», e noi?*».

L'incontro di domani a Palazzo Civico. I capigruppo riferiranno le ultime conclusioni emerse nelle sedi di partito. Non ci dovrebbero essere grosse correzioni alla bozza elaborata ieri.

La riunione di venerdì. Si terrà ancora in Comune, sarà l'ultimo atto. Composizione delle giunte, ripartizione degli incarichi (forse anche delle aziende municipalizzate e degli enti affiliati), documento programmatico: dc, pli, pri, psdi e psi siglieranno, anche materialmente, l'intesa.

l. bor.

REGIONE: FISSANO OGGI IL «GIORNO DELLA GIUNTA»

Rinaldo Bontempi

Giampaolo Brizio

Germano Benzi

Alle 16,30 i presidenti dei gruppi politici rappresentati a palazzo Lascaris fissano la data del nuovo consiglio regionale. Si svolgerà il 31 luglio o il 1° agosto. Entro venerdì, intanto, dc-psi-psdi-pli convergeranno al presidente del «*pariamentino*» il programma che la maggioranza intende realizzare nei prossimi cinque anni. Il documento rappresenta «*un modo di concepire i rapporti tra pubblico e privato e indica le strade per dare un contributo forte all'economia del Piemonte*». Affiancherà la dichiarazione d'intenti l'elenco degli undici o del dodici assessori: saranno l'espressione di tutti i partiti, scelti con estrema cura al termine di laboriosissime riunioni politiche in modo da garantire rappresentatività e pari dignità a tutte le forze politiche e alle varie componenti o correnti in cui si scompongono anche in Piemonte, i partiti. Il nuovo organigramma è stato messo insieme nel corso di varie riunioni nelle sedi della diversa formazioni: un'operazione molto delicata che si lascia alle spalle, inevitabilmente, qualche scontento o qualche illusione infranta.

Distribuite le cariche all'interno del «*governo locale*» si assesteranno ora altri equilibri: verranno cioè eletti sostituiti o confermati i capigruppo cui sarà affidato di fatto il controllo dei lavori del consiglio sulla realizzazione del programma.

A guidare la dc ci sarà, con ogni probabilità, Giampaolo Brizio; il psi verrà affidato a Nereo Croso; il psdi a Germano Benzi o ad Andrea Mignone; il pri sceglierà forse un nuovo capogruppo se l'attuale, cioè Bianca Vetrino, diverrà vicepresidente della giunta. Anche nel pli c'è ancora incertezza. Nel suo seno dovrebbe essere riconfermato Nino Carnazzoni. Nessun problema per dp, verdi e verdi civici che hanno un consigliere a testa.

Il presidente del gruppo comunista è invece già stato indicato: sarà Rinaldo Bontempi che ha già avuto lo stesso incarico dall'80 ad oggi.

Tra appena una settimana, dunque, il Piemonte avrà il suo governo. Con il decollo di una maggioranza diversa cambia anche la fisionomia dei vertici del «*parlamentino subalpino*». Presidente sarà Aldo Viglione, avvocato, cuneese, socialista attualmente al timone della giunta pci-psi-psdi che ha retto le sorti della Regione negli ultimi anni. Al suo fianco due «*vicepresidenti*»: Laura Marchiaro, comunista e Giuseppe Cerchio, democristiano. Con loro quattro segretari.

Con «Marvin» e «Stampa Sera»

CACCIA D'IMMAGINI IN GIRO PER TORINO

C'è un modo per rendere meno noioso l'agosto a Torino: andarsene in giro per la città guardandosi attentamente intorno con una macchina fotografica appesa al collo e pronta all'uso. E questo tenendo presente, prima di fare clic, che *il futuro è già fra noi*, che *il mondo della natura* lo si può trovare anche in mezzo al cemento, che chi passa le *vacanze in città* spesso ha una fantasia fervida, che il centro storico — ma anche la periferia — offrono sovente affascinanti *scorci del passato* e che per cogliere *volti e suggestioni dell'estate* non è necessario chiamarsi Harnold Newman.

Quindi, per rendere meno noioso l'agosto a Torino: *fotografare, fotografare e fotografare*. A colori o in bianco e nero, come si vuole, ma fotografare tanto. Poi, con calma, scegliere un paio di foto, le migliori, per ciascuno dei temi trattati e partecipare al grande concorso *Marviniade '85*: c'è il rischio di vincere un'Hasselblad, una Zeiss oppure buoni acquisto per centinaia di migliaia di lire da spendere da Marvin.

Il concorso è infatti stato indetto dalla *città delle foto*, in collaborazione con Stampa Sera. Il nostro giornale ogni giorno pubblica un tagliando (oggi lo si trova in questa pagina) da compilare in tutte le sue parti, ritagliare e poi attaccare, con del nastro adesivo trasparente, dietro alle opere (non più di due per ogni tema con cui si intende gareggiare).

Le fotografie vanno spedite (o portate a mano), è indifferente: l'importante è che arrivino a destinazione in perfette condizioni) a *Marvin*, via Lagrange 45, oppure al *Salone La Stampa*, via Roma 80. Tutte le fotografie devono essere consegnate entro il 21 settembre prossimo. I cento lavori migliori verranno poi esposti al pubblico in una mostra che si terrà dal 2 al 15 ottobre al *Salone La Stampa* e presso la *Galleria Marvin*.

oggi & domani

● La Prefettura di Torino rende noto che sono state istituite 120 borse di studio per la frequenza di corsi per aspiranti segretari comunali. I corsi — che si terranno a Roma (per 60 posti), Torino (per 30 posti) e Venezia (per 30 posti) — consisteranno in lezioni, esercitazioni pratiche e conferenze, comprenderanno un periodo di tirocinio di 45 giorni presso i Comuni e avranno inizio il 1° novembre prossimo per terminare il 30 aprile 1986. Per essere ammessi, i candidati devono essere cittadini italiani, non aver superato i 35 anni di età, non avere obblighi militari da assolvere nell'85/86 ed essere laureati in giurisprudenza. Le domande, su carta da bollo e dirette al ministero dell'Interno, vanno presentate entro il 10 agosto alla Prefettura, dove ci si può rivolgere per ulteriori informazioni.

● «Armando Testa, il segno e la pubblicità» è il titolo della mostra che si inaugura giovedì 25 alla Mole Antoniselliana. Organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, l'esposizione rimarrà aperta fino al 13 ottobre. Orario: 9/19 nei giorni feriali; 10/13 e 14/19 nei festivi. Lunedì chiuso. Ingresso L. 2.000.

● Rimane aperta fino al 31 luglio presso la sala degli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 la mostra fotografica «Racconto» un fiume: il Po a Torino» organizzato dall'Associazione Culturale Fotoalternativa e dal Csain Piemonte con il contributo degli assessorati alla Cultura e all'Ecologia della Provincia. L'esposizione presenta immagini del tratto torinese del Po nelle diverse stagioni e pone in evidenza le strutture che si sono sviluppate o si stanno sviluppando sulle rive del fiume. Orario, dalle 9 alle 18, festivi chiuso.

● In occasione del periodo delle ferie, dal 1° al 31 agosto 1985, in deroga all'obbligo della chiusura settimanale, è consentita l'apertura di bar, ristoranti e self-services. Lo ha comunicato l'assessore al Commercio del Comune, Franco Ferrara.

STAMPA SERA

Michele Tetra *direttore responsabile*
Carlo Brunardo *vicedirettore*

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cafiero di Chiusano - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferraro (presidente), Luigi Cannarsi, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Peretti

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 8-12-1984

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 857.229): 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30 danze.
EDEN (v. Riformanza 10): ingresso libero. Venerdì 26/7 Gino Latilla.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.

LE CASCINE - Stupinigi (tel. 358211).
OBEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea internazionale: **Guerriero**, sino al 31-12-85. Mostra **Bernd & Hilla Becher. Castelletti di estrazione**, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
L'AFFICHE (C. Alberto 30): il manifesto che si propone al mare. Il manifesto che arreda oltre alla raffinatezza. Proposta promozionale.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Esposizione permanente di oltre duemila immagini di manifesti originali e grafica, alcune delle quali di nostra produzione.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Blues d'Africa. Mostra sul fumetto d'ambiente africano promossa ed organizzata dalla Ripartizione Cultura della Provincia di Torino. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario: 9,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate 85.
CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva.
SANT'AGOSTINO: De Chirico, Guttuso, Rossi. Or. luglio 16-19.
TUTTAGRAFICA: Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12, 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.02a.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da ciclisti).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quaglia-dini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostra temporanea, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 3° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

EXPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 19-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1 tel. 34.69.333.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 35. Tel. 535.042. Riparazioni protesi urgenti.
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno: C. Vitt. Emanuele 66 t. 542.408
ANTONIO CONSIGLIO havia cambiato corso De Gasperi 26/a tel. 682.862.
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 368.904.
MARCO PINO COIFFEUR aperti in agosto. V. S. Quirico 4 tel. 547.204.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signore v. Alfieri 18 t. 530.644.
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria oppure in v. Nizza 41 e v. Castello 11 (Lungostura Lazio). Tel. 011 220.2342 - 551.598 - 260.472. Visitateci e buone vacanze a tutti.
PELLICCERIA GARINO assortimento garanzie, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio; custodia, v. Garibaldi 28.
PONTECORAZZATE CANDUCCI... se il problema è la sicurezza. C.so Potenza 178 tel. 730.99.03.
TVC RIPARAZIONI tel. 535.81.55.
SERVIZIO RENAULT F.lli LUPIA via Morosini 13. Tel. 540.737 aperto tutto agosto meno festivi.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

La ricetta del giorno

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bona su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme, e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

INSALATA DI NERVETTI

4 zampini di vitello, ½ bicchiere di marsala secco, ½ bicchiere di aceto, 50 gr. di giardiniera sotto aceto, 50 gr. cipolline sotto aceto, 1 cucchiaio prezzemolo, sale, pepe, 1 dado, 1 carota, 1 gambo di sedano, 1 cipolla.

Fare bollire in un brodo di dado con gusti: carota e sedano e la cipolla. I 4 zampini per più di 2 ore. (Un'ora soltanto se li fate cuocere in pentola a pressione). Lasciarli raffreddare nel loro brodo. Quando sono tiepidi, disossarli con le mani.

Mettere i pezzi di zampino disossati in un pentolino più piccolo con un mestolo del loro brodo di cottura, il mezzo bicchiere di marsala e il mezzo bicchiere di aceto. Far cuocere a fuoco medio sempre rimestando con un cucchiaio di legno per circa 10 minuti. Versare poi il tutto in una pirofila o grilletto e tenere in frigo per almeno 24 ore. Si ottiene così una massa molto dura: capovolgerla su un tagliere e tagliarla prima a strisce per il lungo e poi ogni singola striscia tagliarla con un coltello molto affilato a striscioline sottilissime.

Mettere le striscioline così ottenute in un grande piatto di portata, aggiungervi i sott'aceti tagliati a pezzetti, il cucchiaio di prezzemolo tritato e condire il tutto con abbondante olio d'oliva, sale, pepe, e, a piacere, ancora un po' di aceto.

● *Questa splendida ricetta della cucina più tradizionale ci è stata inviata da una nostra lettrice di Vià, la signora Chicca Fornelli che ringraziamo vivamente e naturalmente mettiamo in paro per la premiazione finale. La ricetta viene trasmessa come sempre alle ore 12 circa di oggi su Quinta Rete.*

Così Porta Nuova affronta la stagione delle grandi partenze

L'ESODO PIANO PIANO SCOMPARE, IN STAZIONE ARRIVANO I PENDOLARI DEL SOLE

Atmosfera delle grandi occasioni a Porta Nuova dove, da tre giorni, i viaggiatori trovano al centro del gran salone della biglietteria un nuovo, simpatico punto di riferimento: i quadri orari di tutti i treni nazionali e delle più importanti linee internazionali, raccolti in una piacevole struttura articolata su pannelli e illuminata da appositi faretti a luce morbida. Sul lato esterno, una vetrina che illustra con immediata evidenza la composizione ed i servizi, (carrozze di prima e seconda, cuccette, ristorante ecc) dei convogli principali.

Vi si aggiungerà, nel prossimo futuro, una serie di teleindicatori che permetteranno di individuare immediatamente, in qualsiasi angolo della stazione, il binario e gli orari di qualsiasi treno. E sarà un altro passo verso la sempre maggior informazione e il più approfondito collegamento con gli utenti che a Porta Nuova si appoggiano oggi alla diffusione della nuova guida, per ora riservata alla regioni del Nord, che le Ferrovie Statali stanno dedicando con la De Agostini alla «*scoperta dell'Italia*» su strada ferrata. In abbinamento a questo libretto benaugurale, il metodo «*FS Mobile Torino*» inaugurato il dicembre scorso dal Compartimento piemontese con lo stesso scopo di divulgazione per il pubblico. Gente che, secondo il direttore Luigi Ballatore, «*accusa spesso disservizi e intoppi legati ad inseguibili difficoltà strutturali e contingenti ma, al di là delle solite deprecazioni, quando è informata correttamente dimostra ormai uno stimolante e responsabile capacità di coinvolgimento*».

Anche adesso, in questa vigilia di ferie. Riassume l'impegno Ballatore: «*La prima ondata di partenze si è evidenziata sui treni a medio e lungo percorso già dal 20 giugno, con un incremento quotidiano sulle 4 o 5 mila persone che dal 15 luglio risulta ulteriormente salito, sempre per quanto riguarda i viaggi legati alle ferie, del 100 per cento. Risultato: sulle 70 mila presenze che gravitano qui ogni giorno oggi circa 9 mila han per riferimento la villeggiatura, toccando le 25 mila unità ogni week-end*».

Signori in carrozza e via tutti verso mare o montagna, insomma. Precisa il direttore compartimentale: «*Per affrontare questo particolare movimento stagionale i treni sono stati aumentati a partire dal 13 luglio mentre il 19 è iniziato il programma di treni straordinari che da adesso al 4 agosto riuniranno globalmente una cinquantina*».

Parte diretti a Sud e parte verso la Riviera ligure dove quest'anno il sta delineando, ed è forse la novità più significativa del momento, un vivacissimo pendolarismo turistico cui a Porta Nuova si è stabilito di rispondere, nonostante si tratti di linee già ultrasature, con l'aumento delle carrozze e in più, tutte le domeniche di agosto, con due convogli straordinari in partenza verso Torino la domenica sera rispettivamente da Ventimiglia e da Savona.

Anticipa Luigi Ballatore: «*Prevediamo le punte massime il 26 luglio e poi dal 2 al 4 agosto anche se i problemi dovrebbero risultare limitati grazie alla nuova razionalità dei viaggiatori che finalmente hanno imparato a distribuirsi uniformemente sui vari convogli, compresi quelli straordinari un tempo categoricamente snobbati*». Gente che va e che viene senza troppi drammi, quindi, confermando a grandi linee quello che risulta l'identikit della vacanza torinese '85: vacanze a piccole gocce, rapide scappate in Liguria magari soltanto da mattina a sera e, anche per i viaggi a sud, ferie diluite e permanente più brevi. Sottolinea il direttore responsabile: «*Per ora sembra riconfermato l'incremento turistico sul 10 per cento dello scorso anno. Unica vistosa differenza, l'impennata di richieste relative alla domanda di auto al seguito sui treni verso il Sud cui potremmo rispondere solo in parte, incrementando del 5 percento i 3 mila posti mensilmente disponibili*».

Resta in conclusione chi potrà viaggiare con la propria auto accanto a piane e salvagente, in conclusione. E auguri a chi parte ed a chi resta: in prima linea i lavoratori pendolari di cintura che purtroppo in vacanza non vanno e troppe volte di prima mattina incolonnano a Porta Nuova, con un disagio condiviso senza colpe dai responsabili locali, il cronico, intasato ritardo dei convogli in arrivo da Roma, Trieste e Bari.

Luisella Re

Orari più facili da consultare nell'atrio della stazione di Porta Nuova

SU STRADE E AUTOSTRADE ATTENTI ALLE DATE

Come ogni anno la Polizia Stradale ha messo a punto un piano di intervento straordinario in previsione del consueto grande esodo di fine luglio: in Piemonte e Valle d'Aosta saranno in strada almeno 200 pattuglie, più venti squadre di pronto intervento in caso di incidenti stradali. Saranno anche in servizio auto civili con apparecchiature fotografiche per il rilevamento «al volo» di infrazioni pericolose.

I giorni più «caldi» previsti saranno il 31 luglio, e il 2, 3 e 4 agosto. La Stradale consiglia agli automobilisti di evitare, dove possibile, le autostrade

I giorni più «caldi» previsti saranno il 31 luglio, e il 2, 3 e 4 agosto. La Stradale consiglia agli automobilisti una serie di precauzioni per evitare o contenere i disagi. Intanto evitare, dove possibile, le autostrade, considerando che quelle maggiormente trafficate saranno la Torino-Piacenza, la Alessandria-Genova, la Torino-Savona; sovente infatti la viabilità ordinaria è meno intasata.

Per quanto riguarda l'auto, è bene metterla a punto e controllare lo stato dei pneumatici; fare il pieno per evitare di rimanere a secco (capita più spesso di quanto si immagini) magari nel mezzo di una coda. Tutti dovrebbero sapere infatti che, in condizioni anormali di traffico, marcia lenta, a singhiozzo, il consumo aumenta sensibilmente, fino a un terzo del normale.

Per i pneumatici i controlli, specialmente all'ingresso delle autostrade, saranno particolarmente rigorosi. Anche l'acqua nel radiatore, o comunque il liquido di raffreddamento, va controllata prima di partire ed è comunque buona norma avere a bordo una scorta per eventuali rabbocchi, per non far correre inutilmente i mezzi di soccorso, di solito impegnati in casi più seri.

Attenzione anche al sovraccarico di cose e persone: è anche capitato che delle vetture siano state letteralmente schiacciate dal peso eccessivo del carico sulla bagagliera; mentre bisogna ricordare che un'auto troppo carica frena male e la tenuta di strada risulta alterata e pericolosa. Non solo, ma i bagagli devono essere legati con attenzione per evitare che, cadendo magari durante la corsa, provochino danni a terzi.

Anche scegliere l'ora di partenza può aiutare a rendere il viaggio meno faticoso e la circolazione più facile.

Le ore più indicate sono al mattino dalle 5,30 alle 10, e dalle 18 alle 22, quando fa meno caldo e il traffico è meno intenso. Meglio ancora viaggiare in piena notte, dopo aver riposato di giorno. Fa fresco e gente in giro ce n'è sempre poca. La Polizia raccomanda di mantenere la distanza di sicurezza. In Italia sembra una norma completamente sconosciuta, e lo testimoniano i paurosi tamponamenti a catena che succedono sovente d'estate e d'inverno. Diminuendo la distanza tra i veicoli, non si aumenta la velocità, ma soltanto il rischio. Un consiglio per valutare se la distanza è adeguata è di controllare se si riesce a leggere la targa del veicolo che precede: se sì, significa che questo è a meno di 50 metri dalla propria vettura, uno spazio che corrisponde allo spazio medio di frenatura di un'auto che procede a 80-100 chilometri orari. E' evidente che a questo punto le condizioni di sicurezza sono già compromesse.

Corsie di emergenza sulle autostrade: non sono spazi di parcheggio, ma riservate alle emergenze. Quindi vanno lasciate libere; l'autostrada poi non è un luogo di «permanenza», ma di «movimento», le aree di sosta e ristoro non devono essere usate come camping o zone di picnic. Se ci si vuole fermare per qualche ora è conveniente uscire e cercare posti più adatti, senza occupare aree destinate a soste brevi. Infine in caso di tamponamenti, è bene ricordare che è facile che si verai carburante sulla strada con pericolo di incendi: in queste circostanze è bene abbandonare la vettura, segnalare l'ostacolo e chiedere immediatamente soccorso. In caso di traffico intenso è poi inutile e dannoso fare sorpassi pericolosi. Non si arriva da nessuna parte poiché la carreggiata è evidentemente satura. E' meglio uscire al primo casello e proseguire sulle strade ordinarie.

Questi i convogli delle vacanze

TRENI SPECIALI DA P. NUOVA

1675 per Catania-Palermo partenza da Torino P.N. ore 10,53 - circola dal 19/7 al 5/8 e dal 16/8 al 18/8.

1674 da Palermo-Catania con arrivo a Torino P.N. ore 12,28 - circola dal 20/7 al 6/8 e dal 17/8 al 19/8.

1677 per Reggio Calabria partenza da Torino P.N. ore 19,55 - circola dal 21/6 al 29/8.

1676 da Reggio Calabria con arrivo a Torino P.N. ore 9,40 - circola dal 22/6 al 29/8.

1610 da Roccella Jonica con arrivo a Torino P.N. ore 9,24 - circola dal 17/6 al 3/8.

1682 da Bari con arrivo a Torino P.N. ore 7,18 - circola dal 17/6 all'1/8.

Nei giorni di domenica dal 14 luglio al 15 settembre si effettua il treno 650 bis proveniente da Albenga con arrivo a Torino P.N. ore 22,25. Nei giorni di domenica dal 14 luglio al 25 agosto si effettua il treno 648 bis proveniente da Sirai S.R. Limone con arrivo a Torino P.N. ore 20,50 - suddetto treno circola anche il giorno 15/8.

1688 per Lecce partenza da Torino P.N. ore 21,00 nei giorni 26 e 27/7, e 2-3 e 4/8.

1680 per Catania-Palermo partenza da Torino P.N. ore 22,50 - circola nei giorni 3 e 5/8.

16223 per Ville S. Giovanni partenza da Torino P.N. ore 12,28 (auto a seguito) - circola nei giorni 27/7 e dal 1° al 4/8.

1681 bis per Rimini partenza da Torino P.N. ore 22,50 - circola il giorno 31/7.

1685 per Roccella Jonica partenza da Torino P.N. ore 21,18 - circola il giorno 2/8.

1675 (ante) per Reggio Calabria partenza da Torino P.N. 18,47 circola il giorno 2/8.

16231 per Bari partenza da Torino P.N. ore 23,35 - riservato Agenzia Olla - circola il giorno 2/8.

15003 per Reggio Calabria partenza da Torino P.N. ore 0,03 - riservato Agenzia Olla - circola il giorno 3/8.

60648 per Bari partenza da Torino p. Susa ore 18,58 - riservato Agenzia Falcini - circola il giorno 3/8.

2108 bis per Lamezia Terme partenza da Torino p. Susa ore 18,54 riservato agenzia Falcini - circola il giorno 3/8.

16210 per Catanzaro-Lido partenza da Torino P.N. ore 10,35 - riservato Agenzia Olla - circola il giorno 3/8.

681 bis per Palermo partenza da Torino P.N. ore 7,55 - riservato Agenzia Olla - circola il giorno 3/8.

60643 per Palermo partenza da Torino p. Susa ore 9,44 - riservato Agenzia Falcini - circola il giorno 3/8.

16218 per Catania partenza da Torino P.N. ore 9,35 - riservato Agenzia Olla - circola il giorno 3/8.

16216 da Lecce con arrivo a Torino P.N. ore 8,35 - circola nei giorni 16 e 30/8.

16218 da Villa S. Giovanni con arrivo a Torino P.N. ore 8,30 - circola dal 27 al 31/8 e l'1/9.

64020 da Catania-Palermo con arrivo a Torino P.N. ore 16,30 - riservato Agenzia Falcini - circola il giorno 30/8.

682 bis da Catania con arrivo a Torino P.N. ore 6,45 - riservato Agenzia Olla - circola il giorno 31/8.

1680 bis da Reggio Calabria con arrivo a Torino P.N. ore 6,25 - riservato Agenzia Olla - circola il giorno 31/8.

1616 bis da Palermo con arrivo a Torino P.N. ore 9,25 - riservato Agenzia Olla - circola il giorno 31/8.

1678 bis da Bari con arrivo a Torino P.N. ore 6,53 - riservato Agenzia Olla - circola il giorno 31/8.

64020 da Catania-Palermo con arrivo a Torino P.N. ore 16,30 - riservato Agenzia Olla - circola il giorno 31/8.

Cuorgnè: l'inchiesta sul delitto del panettiere

RIMANE IN CARCERE 8 MESI PER IL GIUDICE E' INNOCENTE

Un uomo che agonizza può essere ritenuto testimone attendibile? Il giudice istruttore Sebastiano Sorbello al termine di un'inchiesta, durata quasi tre anni, ha deciso di no prosciogliendo l'imputato che a suo tempo era stato arrestato rimanendo per 8 mesi in carcere prima di avere la libertà provvisoria.

Pasquale Barbarino, 50 anni, di professione panettiere, viene ucciso la notte del 7 giugno a Cuorgnè. E' freddato sotto casa dopo una serata passata al bar a giocare a carte proprio assieme all'uomo che in seguito sarà a lungo indicato come il suo omicida. Il Barberino è colto di sorpresa durante un agguato e raggiunto dai proiettili di due diverse pistole. Agonizza pochi minuti, ma il fratello fa in tempo a scendere in strada e a chiedergli «*chi è stato?*». Raccoglie due sole parole: «*Santo, Santo*».

Per gli investigatori tanto basta. La vittima aveva giocato a carte al bar con Santo Pascuzzi, 52 anni, dipendente di una fonderia, fondatore della comunità evangelica a Cuorgnè. Santo Pascuzzi si era alzato dal tavolo di gioco una decina di minuti prima del Barbarino e, secondo alcuni testimoni presenti nel locale, si era diretto proprio in direzione della casa del Barberino stesso. Nessuno l'aveva visto rientrare a casa durante l'agguato e nessuno poteva dire che si trovava altrove.

La vittima prima di morire aveva mormorato al fratello due parole: «Santo, Santo». Arrestato l'amico Santo Pascuzzi che aveva giocato a carte con lui

Santo Pascuzzi

E il movente? Perché il Pascuzzi avrebbe dovuto uccidere l'uomo con cui era solito giocare a carte? Gli inquirenti scavano nel passato, ma emerge solo una storia di gelosia: il panettiere aveva intrecciato una relazione sentimentale con una ragazza di Cioiosa Ionica, parente della moglie, che dalla Calabria era stata mandata per qualche tempo a Cuorgnè. La relazione aveva scatenato liti e malumori nella famiglia. Dunque se mai il movente avrebbe potuto essere la vendetta per grave offesa in materia d'onore. Santo Pascuzzi, assistito dall'avvocato Aldo Peria, in tutta questa storia non c'entrava proprio niente. Infatti, ma solo dopo 8 mesi, venne scarcerato. Ora è giunto anche il proscioglimento in istruttoria. Forse la vittima, Pasquale Barberino, invocava il Signore a qualche santo mentre agonizzava.

OTTO MESI DI ARRESTI POI «ASSOLTO» GIUDICE DI CATANIA

Pietro Perracchio, presidente della corte d'assise di Catania, ha accettato di commentare per telefono la clamorosa decisione del tribunale della Libertà di Torino che lo scagiona «*perché non mattivata da sufficienti indizi*» dall'accusa di corruzione. Perracchio venne arrestato,assieme ad altre centinia di mafiosi, l'11 dicembre scorso nel corso del blitz ordinato dalla magistratura torinese contro la malavita organizzata di Catania.

Dice Perracchio: «*L'ordinanza del tribunale della Libertà conferma la fiducia, che peraltro non ho mai perso, nel sistema giudiziario che pure non trovare la strada della logica e del buonsenso. D'altra parte l'ordinanza è solo una tappa, importante, ma pur sempre una tappa verso la mia completa riabilitazione. D'altronde l'attività di un magistrato non è altro che la logica applicata alla realtà che, ogni giorno, è chiamato a giudicare*».

Anche da parte dei giudici che a suo tempo ordinarono l'arresto del collega catanese ci sono state reazioni. Il procuratore aggiunto torinese Francesco Marnachi ha affermato che l'ultima parola spetta ora al giudice istruttore che dovrà decidere se prosciogliere o rinviare a giudizio il dottor Perracchio. Il sostituto procuratore Saluzzo, che a suo tempo emise l'ordine di cattura contro Perracchio, presenterà ricorso in Cassazione perché l'ordinanza del Tribunale della libertà venga annullata.

Il dottor Perracchio venne arrestato alle 3 di mattina dell'11 dicembre a Catania. In casa sua si presentarono numerosi uomini della Guardia di Finanza che perquisirono da cima a fondo, furono persino sventrati i materassi, l'abitazione. Gli agenti erano alla ricerca di un gioiello e di cento milioni in contanti che tre pentiti (Salvatore Parisi, killer della mafia, Salvatore Costanza e Lorenzo Catania) affermavano esser stati intascati dal giudice. Il magistrato si sarebbe insomma venduto al clan dei catanesi: denaro e gioielli (mai ritrovati) in cambio di assoluzioni. Il punto però è che nessuno dei pentiti ha avuto contatti diretti con il dottor Perracchio e quindi le loro rivelazioni sono solamente per «sentito dire».

Millequattrocento uomini lavorano in Piemonte (cinquecento in provincia di Torino)

SOCCORSO ALPINO: MANCANO GLI ELICOTTERI

Carenti anche le comunicazioni dai rifugi: non ci sono i radiotelefoni

Cinquecento uomini superspecialissimi, allenati, perfetti conoscitori delle loro zone, sono il nerbo del Soccorso Alpino solo per la provincia di Torino (sono 1.400 in tutto il Piemonte).

Purtroppo come ogni anno con l'incremento del numero di alpinisti ed escursionisti, aumentano, seppure solo in percentuale, gli incidenti in montagna, costringendo il Soccorso Alpino ad un continuo adeguamento di uomini mezzi e servizi logistici, per far fronte alle emergenze.

Se i volontari non mancano — guide, alpinisti, valligiani, gente disposta a partire a qualunque ora del giorno e della notte — rimangono ancora due questioni non risolte completamente: gli elicotteri e le comunicazioni dai rifugi.

Sono infatti ancora molti a non avere telefono né radiotelefono, quindi, poichè la rapidità d'intervento, in caso d'incidente è fondamentale per la salvezza dei feriti, la questione è tutt'altro che secondaria. Per gli elicotteri invece siamo ancora in alto mare.

E' vero che i carabinieri della base di Volpiano sono sempre disponibili, come pure i vigili del fuoco, ma, come spiega Mauro Marucco, uno dei responsabili del servizio di Soccorso, entrambi i corpi dispongono di velivoli inadeguati all'impiego specifico, soprattutto oltre i 2.500 metri. Oltretutto può succedere che quando venga segnalata un'emergenza, gli equipaggi siano impegnati in altri compiti d'istituto; si spiega quindi come sovente, almeno in zone di confine, intervengano velivoli francesi o svizzeri, o di società private piemontesi e valdostane.

«*Dopo più di sei mesi di comunicati, riunioni e telegrammi* — è scritto in una dura lettera della Direzione Regionale del Soccorso Alpino — *tra noi e la Regione Piemonte, dobbiamo constatare che la regione privilegia i boschi alle persone, visto che ha stipulato una convenzione con una società privata di elicotteri per gli incendi boschivi. Il problema del soccorso alpino, si dì là di una dichiarazione d'intenti, è stato completamente eluso. E' bene che si sappia che il Piemonte, che ha sul suo territorio un quarto dell'intero arco alpino, è l'unica regione delle Alpi che non ha risolto il problema. Perfino la Toscana ha una sua convenzione, noi no*».

Per superare l'impasse sono stati comunque stipulati una serie di accordi con compagnie private che assicurerebbero la necessaria copertura. Ricordiamo a questo punto che i soccorsi in montagna non sono gratuiti. I volontari ricevono una diaria (che va per intero nelle casse del Soccorso, per integrare i fondi necessari per l'acquisto delle costose attrezzature), mentre i mezzi aerei vanno pagati. Un buon modo per evitare conti salati in caso d'incidente, è di iscriversi al Club Alpino. Con trentamila lire all'anno, si ha diritto non solo allo sconto nei rifugi, ma anche alla copertura assicurativa in caso d'incidenti.

In Piemonte i soci Cai sono oltre 50 mila, e quasi 18 mila solo a Torino e provincia. A Torino il numero di telefono del Soccorso Alpino è 54.92.92, ma in ogni vallata c'è un posto di chiamata, mentre tutte le stazioni dei carabinieri hanno i nominativi dei volontari, che possono essere allertati in ogni momento. Aggiungiamo infine che in caso d'incidente, i compagni dell'infortunato devono porre la massima attenzione nel descrivere il luogo della disgrazia, per evitare ulteriori perdite di tempo.

r. se.

In un campo «scout»

SALVATAGGIO IN VAL SUSA

Monica Del Col, una ragazzina di 14 anni residente a Torino in via Ugolini 9, è stata ricoverata stamattina all'ospedale di Susa, dopo che si era sentita male nella sette in un campeggio di boyscout situato sopra Bar Cenisio a 2.200 metri di quota in alta Val Cenischia.

L'operazione ha richiesto l'intervento di un elicottero dei carabinieri (della 1° Brigata di stanza a Volpiano): il velivolo è decollato stamane all'alba, ha raggiunto la località «Grange la Vecchia» dove sono attendati gli scout, e ha raccolto la piccola che appariva in gravi condizioni. In pochi minuti il velivolo ha raggiunto il campo sportivo di Susa. Di qui con un'ambulanza Monica è stata trasportata all'ospedale dove è stata ricoverata in rianimazione. Non si conosce ancora la prognosi, ma sembra che le sue condizioni siano preoccupanti.

BINGO...

...vedrai che numeri!

81 29

84 56

38 69

Ecco altri numeri del gioco n. 4
(4ª settimana)

7 68

12 42

37 70

Se li trovi sulla tua cartolina, (gioco n. 4 - 4ª settimana), evidenziali con un cerchio e conserva il giornale. Compra tutti i giorni Stampa Sera e continua a segnarli. Se riempi tutta la serie di numeri del quarto gioco hai vinto! Se vuoi altre informazioni telefona al numero 011-6965272.

La scorsa settimana ha vinto un ***BUONO ACQUISTO COIN*** *da 1.000.000:*

GIORGIO SCIOLDO - C.so Matteotti, 12 Torino

Nella foto il padre Emilio mentre ritira il premio

Aut. Min. D. M. n. 4/277691 del 16-6-1989

LANCIA

STAMPA SERA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

Luci e ombre su un fenomeno sempre attuale

ACQUISTARE LA SECONDA CASA E' ANCORA UN AFFARE?

Tutte le sere, su parecchie televisioni private in Piemonte, il film si interrompe su uno «spot» pubblicitario ripetuto sino alla noia: «*Compra una casa in Calabria, in mezzo al mare pulito e al cielo limpido. Ecco i prezzi: per un monolocale di 20 metri quadri più terrazzo sommano 15 milioni, per un alloggio di 40 metri solo una trentina di milioni*». E, mentre scorrono le immagini di mari puliti alternate a quelle di ridenti casette aggrappate alla roccia, nei telespettatori scende la malinconia. Solo cinque anni fa, un'offerta del genere sarebbe provocato una corsa all'acquisto tale da bruciare la disponibilità in un sol giorno. Oggi invece si cambia canale.

La gente ormai è disincantata: chi mai è in grado di vedere ancora in Calabria, se non per il mese delle ferie, con quel che costano i trasporti? Tutto ciò che hai risparmiato nel comprarti la casetta lo spenderai nel viaggio. Non puoi certo permetterti di arrivare fin laggiù nel fine settimana o anche solo in quei quattro o cinque periodi all'anno, compresi Natale e Pasqua, in cui è possibile allontanarsi da casa per una settimana o più. In Calabria ormai non esiste quasi spazio per costruire. Per contro, molti villaggi sono semiabbandonati.

Un mare isolato? Tutt'altro. Migliaia di torinesi e di milanesi oggi si dicono *scottati* dopo *esserci fatti* la casa in Sardegna. Negli Anni Settanta tutti erano entusiasti della Sardegna e delle sue spiagge, incontaminate e pulite. Villaggi residenziali, ville isolate sono sorte come funghi per esser vendute addirittura sulla carta, quando ancora non erano ultimate. Dopo quattro o cinque anni sono cominciate le grane: infissi da rifare, muri screpolati, pavimenti ondulati. Spesso l'impresario aveva pensato a guadagnare in fretta, senza preoccuparsi del domani. In qualche caso, dunque, gli ex *padri* della Sardegna hanno svenduto le case. A guadagnarci, in qualche caso, sono stati i residenti, che hanno fatto incetta di questi ruderi per restaurarli, utilizzarli in proprio d'inverno ed affittarli nella stagione estiva.

«*Qualità e distanza breve dalla propria residenza abituale*» è dunque oggi la parola d'ordine per chi voglia investire in una casa al mare o in montagna. Il mercato, fermo da quasi tre anni, è diventato molto selettivo. In alcune località — in Piemonte e in Liguria, senza voler arrivare al Sud — i prezzi sono addirittura crollati. Soprattutto là dove (e i casi sono molti) la speculazione edilizia ha raggiunto vertici tali da rovinare anche il paesaggio. Ma, se nella maggior parte delle località l'encefalogramma del mercato edilizio è quasi piatto, si possono ancora trovare occasioni qua e là dandosi un minimo da fare e, soprattutto, non rinunciando a quattro conti in tasca. Prima e non dopo l'averla comprata: di una seconda casa, infatti, costa soprattutto il mantenimento, non tanto l'acquisto.

Qualche esempio? . cavalli vapore per la luce sono il doppio rispetto a quelli per la prima abitazione, lo stesso vale per il telefono. Per non parlare del riscaldamento in una casa di montagna. Chi, oggi, si compera un alloggio — diciamo di 70 metri quadri — a Bardonecchia, deve preventivare cinque milioni di spese condominiali, se ci sono anche la portineria e l'ascensore. Ma la maggior parte di questi quattrini, almeno tre milioni, vanno nel gasolio.

In un quadro così sconfortante è logico che ci siano contrattazioni con il contagocce e la domanda sia quasi nulla. La tendenza non sembra per il momento destinata a cambiare, anche se poi d'inverno o d'estate — a seconda che si parli di montagna o mare — gli alloggi non restano vuoti. Rispetto al passato si sta sviluppando l'abitudine di affittare per la *stagione*. Così tutti gli anni, volendo, chi affitta può anche cambiare località scegliendo magari secondo lo stato delle proprie finanze in quel momento.

Poi c'è la multiproprietà. Che in Italia non ha mai riscontrato un grosso successo. I detrattori ne parlano male per questa ragione: l'impresario che ha un alloggio da vendere e lo cede a una famiglia sola può chiedere, diciamo, due milioni al metro quadro. Se però vende lo stesso alloggio a quattro persone può darlo via anche ad un milione al metro quadro: complessivamente, ricaverà quattro milioni al metro quadro, non due. Le persone favorevoli alla multiproprietà invece la raccontano così: sarà anche vero che l'impresario guadagna di più, però se un alloggio costa cento ed io non avrò mai quella cifra, possedendo al massimo cinquanta milioni, mi accontento di comprare una casa per soli tre mesi all'anno. Tanto non andrò mai in vacanza per un periodo maggiore. In genere, la disputa prosegue sui mesi dell'anno in cui si ha la disponibilità della casa. Perché è evidente che chi è in montagna vorrebbe gennaio, febbraio e magari anche dicembre, certo settembre, ottobre e novembre.

Conclusione? E ben difficile, di questi tempi, passare un tranquillo weekend...

QUANTO COSTANO

LOCALITA'		1979	1985	1985
BESTRIERE	Centro	da 850	2.100	1.500
		a 950	2.500	2.000
BESTRIERE	Periferia	da 700	1.700	1.000
		a 850	1.900	1.800
SAN SICARIO		da 900	2.000	1.400
		a 1.050	2.800	1.800
BARDONECCHIA		da 800	1.600	1.000
		a 900	1.800	2.000
SAUZE D'OULX		da 550	1.000	1.000
		a 700	1.300	1.500
CLAVIERE		da 830	1.000	1.000
		a 850	1.100	1.400
COURMAYEUR	Nuovo in centro	da 1.500	2.500	2.600
		a 1.800	4.000	3.700
COURMAYEUR	Ristrutturato in centro	da 1.300	2.000	2.100
		a 1.500	2.500	3.000
COURMAYEUR	Periferia	da 1.000	1.800	2.000
		a 1.300	2.100	2.500
DOLONNE VILLAIR	Nuovo	da 750	1.400	1.800
		a 1.000	1.700	2.100
ENTREVES		da 850	1.200	1.400
		a 900	1.400	1.600
LA SALUDE		da 500	1.000	1.000
		a 700	1.300	1.300
PRE-SAINT-DIDIER		da 550	1.100	1.100
		a 750	1.300	1.400
CERVINIA	Centro	da 800	2.200	2.000
		a 1.000	2.500	2.400
CERVINIA	Periferia	da 700	1.800	1.000
		a 900	2.100	2.000
VALTOURNENCHE		da 450	1.000	1.000
		a 550	1.200	1.300
CHAMOIS		da 350	800	800
		a 450	1.000	1.100
LIMONE PIEMONTE		da 550	1.000	800
		a 700	1.500	1.500
GIAVENO		650	1.300	1.300
CANTOIRA		550	1.300	800
CERES		600	1.200	800

Prestando fede alle statistiche

SOLO 671.000 HANNO LA CASA ALTERNATIVA

C'è un mistero curioso, tutto italiano: non si sa quante siano le «seconde case». Qualcuno non ne ha, ma in compenso altri ne posseggono addirittura tre...

Le statistiche in materia concordano su un unico punto: che il 60 per cento degli italiani possiede un alloggio, ovvero la prima casa. Ma, come in tutte le statistiche, c'è chi di seconde case ne ha tre e chi non ne ha neppure una.

A stabilire quante siano le seconde case ci hanno provato un po' tutti gli organi statali (evidentemente interessati alle tasse che potrebbero saltare fuori se quest'ennesimo fenomeno sommerso italiano venisse una buona volta alla luce). Ecco i risultati e relative contraddizioni.

Per l'Istat, l'istituto centrale di statistica, sono 671 mila le famiglie italiane che dispongono a qualsiasi titolo di un'abitazione secondaria. Se questa cifra fosse vera (l'Istat l'ha ricavata da un'indagine campione sui consumi delle famiglie) significherebbe che in Italia solo il 4 per cento delle famiglie (in tutto ci sono 17,4 milioni di nuclei familiari) ha la seconda casa.

Considerato poi che l'Istat con la sua ricerca ha voluto conoscere solo la disponibilità delle seconda casa e non la proprietà si giungerebbe alla conclusione che le famiglie italiane che posseggono realmente un'abitazione secondaria sono appena 670 mila. Percentuali addirittura irrisorie sono quelle che si riferiscono all'affitto o al subaffitto (78 mila famiglie, lo 0,4 del totale).

Da questi dati emergerebbe dunque una realtà ben diversa dal fenomeno dell'edilizia turistica (il famoso «boom») di cui tanto si è parlato in passato. Ma ci sono altre cifre, di altra fonte., che dicono il contrario. Secondo il ministero del Turismo quasi il 13 per cento delle famiglie italiane ha due alloggi, e in certi casi molto rari anche tre (al mare e in montagna).

Al primo posto tra quanti sono proprietari di seconde case ci sarebbero imprenditori e professionisti, il 37 per cento, seguono dirigenti e funzionari con il 33 per cento, altri indipendenti con il 14,7% ed infine gli impiegati con l'11,8. Suddividendo lo stock di seconde case tra le diverse categorie sociali il risultato è il seguente: dirigenti e funzionari possiedono quasi il 12 per cento delle abitazioni *turistiche*; gli impiegati il 20%; operai e tecnici il 9 per cento; imprenditori e professionisti il 17%; lavoratori dipendenti 4%; negozianti ed artigiani il 12 per cento; altri indipendenti 6,3 per cento; altre categorie in condizione non professionale quasi il 13,2 per cento.

Non è finita: un terzo ente ha provato — probabilmente con risultati più attendibili di tutti gli altri — a calcolare il numero delle case per weekend. Secondo l'Enel sono 247 mila in Piemonte, di cui circa 80 mila in provincia di Torino, coloro che possiedono o affittano ufficialmente una seconda casa. Il metodo dell'Enel per poter applicare una sovrattassa sui consumi è stato estremamente obiettivo: ha chiesto ai suoi utenti di restituirgli una cartolina debitamente compilata e i risultati (per paura di vederai tagliare la luce o pagare una multa salata) sembrano essere stati molto vicini alla realtà. Al massimo, dicono gli esperti dell'ente, lo scarto dovrebbe aggirarsi sul 10 per cento. In più naturalmente.

L'alloggetto che consente «scambi d'ambiente»

VORREI ANDARE AL MARE

... se tu vieni in montagna al mio posto

Un soggiorno in montagna, con lo scambio-alloggio, come alternativa alle vacanze al mare

C'è una moda che si sta diffondendo: il fortunato proprietario di un alloggetto al mare o ai monti sempre più spesso effettua *scambi di ospitalità* con gli amici che dispongono a loro volta di una casa al mare o in montagna.

«*Quest'anno mi piacerebbe passare il capodanno al mare*». «*Perfetto* — risponde l'amico — *io invece vado da te in montagna a portare i figli a sciare*».

Esiste dunque ancora qualcuno che vede i vantaggi (e può sopportarne gli svantaggi) della seconda casa e che, se non la possiede, vorrebbe averla.

Facciamo il punto sulla situazione, allora, e parliamo di prezzi. Ecco che cosa dice un esperto, Gaetano Martino, dell'Immobiliare San Paolo: «*Il momento è senza dubbio favorevole per acquistare perché il mercato è depresso ad eccezione di poche località alla moda dove i prezzi restano, per altro, quelli di due o tre anni fa. Una cosa è certa comunque, nessuno vuole più per seconda casa il mega alloggio. Il 90 per cento della clientela è disposto a spendere non più di cinquanta milioni. Ambisce così alla monocamera, facile da mantenere in ordine e magari più facilmente rivendibile in caso di improvvisa necessità di liquidi*».

E per i prezzi? «*Delle località di montagna frequentate dai piemontesi Sauze e Bardonecchia sono in questo momento quelle più "depresse". Ci sono davvero molte case in vendita, mentre per quel che riguarda il mare è a Varazze e a Spotorno dove ci sono le occasioni migliori perché in altre località, San Remo specialmente ed anche abbastanza Alassio, i prezzi tengono e restano sui due milioni al metro quadro*».

Per il nuovo i prezzi al metro quadro ad Alassio si aggirano sul milione e mezzo, a Spotorno un milione e 200, a Varazze un milione e 300 mila.

Per la montagna invece il Sestriere resta il più caro grazie all'imponente programma di rilancio quinquennale che è stato varato l'anno scorso con la realizzazione della prima parte dell'impianto di innevamento artificiale. I condomini nuovi vengono ancora venduti a due milioni e mezzo il metro quadro.

Restano però altri centri turistici, meno noti, che possono dare grosse soddisfazioni a chi davvero voglia la seconda casa dietro l'angolo. Giaveno ad esempio è ambitissima per trascorrere le vacanze ed il mercato, come dice il signor Marino Gaetano, è «buono e persino un po' caro». Si vende sui milione e 300 o un milione 400. Diversa invece la situazione nelle valli di Lanzo: a Cantoira, Ceres, Ala di Stura si fa difficoltà a vendere sulle 500 mila quando tre anni fa le cifre arrivavano oltre il milione.

E chi vuole solo prendere in affitto per la stagione o per le ferie una seconda casa? Se trova ancora qualche cosa per agosto un alloggetto costa, a Ceres, sulle 300 mila. A Cantoira dalle 300 alle 500 mila. Ad Ala forse qualche cosa di più. Sarebbe sconveniente affittare per tutta la stagione perché in genere in Val di Lanzo con 800 mila-un milione si faceva l'affare. Non vai nemmeno la pena di parlare invece per le Langhe o il Monferrato. Poche le case in affitto e quelle in vendita sono salite più i ruderi senza luce e servizi di alcun genere che nessuno ha voluto negli anni del «boom» quando tutti compravano.

Servizi di
Marco Vaglietti

La famiglia riunita annunciano strazia-ta l'ingordigia scomparsa dei propri cari:

Maria Grazia Gottardi Fabbri
Andrea Fabbri
Massimo Fabbri
Marzio Fabbri
Stefano Fabbri
Tommaso Fabbri
Fabio Fabbri
Gabriella Galli Fabbri
Lucia Gottardi Guadalupi
Andrea Guadalupi

avvenuta il 19 luglio nel tragico evento di Stava. Le funzioni funebri avranno luogo in data da stabilirsi a Borgo Priolo (Pavia) e a Verona. Tel. 02/740.749 e 041/940.934. Non fiori ma eventuali offerte all'Istituto Tumori di Milano.
— Milano, 22 luglio 1985.

Si associa affettuosamente Sua eminenza l'arcivescovo di Trento monsignor **Alessandro Maria Gottardi**

Con il cuore stretto, nel ricordo di tanti anni, **Giorgio Fabbri** è vicino a Maurizio

Le Direzioni e le Redazioni di «**La Stampa**» e «**Stampa Sera**» partecipano con grande commozione al dolore dei famigliari per la scomparsa del collega

Marzio Fabbri

e dei suoi CARI
— Torino, 22 luglio 1985.

La Redazione milanese de «**La Stampa**» ricorda con profondo affetto il collega di lavoro

Marzio Fabbri

e la sua FAMIGLIA

e partecipa commossa al grande dolore dei loro cari.
— Milano, 22 luglio 1985.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale dell'Editrice «La Stampa S.p.A.», unitamente ai Capi reparto, Capi uffici e Dipendenti tutti prendono parte al gravissimo lutto per la perdita del giornalista

Marzio Fabbri

e dei suoi FAMIGLIARI
— Torino, 22 luglio 1985.

Il giorno 21 luglio 1985 è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Borromeo

Ne danno il triste annuncio i figli **Jana, Reginaldo, Lucia**, le nuore **Gina** ed **Ester**, i nipoti **Marco, Stefano, Nicolò, Rossella**. La salma, dopo la benedizione rituale per le ore 13,30 presso la cappella dell'ospedale S. Vito, sarà trasferita a Marnate (Va) per i funerali.
— Torino, via Diamonda, 24
22 luglio 1985.

Dipendenti LGP, Torino si associano al lutto della famiglia della collega per la scomparsa del padre

Umberto Borromeo
— Torino, 22 luglio 1985.

I **Dipendenti** della **Tecnofuso** partecipano al dolore della famiglia Borromeo per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Giovanni Bitsi profondamente commosso per la scomparsa dell'amico e vicina collaboratore

Ing. Umberto Borromeo

partecipa addolorato al grave lutto.
— Beinasco, 22 luglio 1985.

Consiglio d'Amministrazione, Direzione e Maestranze della Lema S.p.A. partecipano con commosso rimpianto al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Umberto Borromeo

per molti anni valido collaboratore della Società, e ne ricordano le alte doti di umanità e di professionale esperienza.
— Beinasco, 22 luglio 1985.

Partecipano al dolore di Lucio e Ester gli amici: **Gianluigi Marina Paolo Tere Gianni Francesco Giorgio Marisa Otto Chiara Dede Fui Alfredo.**

La **Società Stampal** partecipa commossa al lutto del socio ed amico Lucio.

Il **Condominio di via Onorato Vigliani 15/19** partecipa al dolore della famiglia Borromeo geom. Reginaldo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Avezza

Ne danno il triste annuncio: la moglie Iris, figli, mamma, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 8,30 parrocchia San Domenico Savio.
— Torino, 21 luglio 1985.

Cristianamente è mancato

Annibale Conti

di anni 79

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Giuseppina Brizia**, i figli **Michele** e **Carla** con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15,30 nella parrocchia S. Emerenziano e alle ore 17 a Cortanze d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 luglio 1985.

Gli Amici della **Società Sociellia La Montagnola** partecipano al dolore del dottor Michele Conti per perdita del **PAPA'**.

La famiglia **Lago** e **Tibergo**
Luigi Ballocci
partecipano al dolore.

In Impéria è mancato ai suoi cari

Antonio Presotto

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali in Torino martedì 23 corr. ore 15,30 partr. Ss. Nome di Gesù.
— Torino, 22 luglio 1985.

Cristianamente è mancato

Sergio Sordella

di anni 42

Le piangono la moglie **Stella Sonetti**, i figli **Mimmo** e **Cristina**, mamma, fratelli, nonna, suocera, cognati e parenti tutti. Funerali in Savigliano martedì 23 corr. alle ore 10,30 partendo da via Cuneo n. 2 per la Parrocchia.
— Savigliano, 22 luglio 1985.

La **G.M.S. Sordella S.p.A.** si unisce al dolore dei familiari per la dipartita di

Sergio Sordella

— Moncalieri, 22 luglio 1985.

La **Sordella & C. s.a.s.** partecipa al dolore del presidente della Ome Spa, Antonio Sordella per la perdita del fratello

Sergio Sordella

— Moncalieri, 22 luglio 1985.

Il padrino **Mario** piange, angosciato, la morte del figlioccio **SERGIO**.

L'**Amministratore**, i **Direttori** e le **Maestranze** della **Sordella & C. Oleodinamica s.r.l.** si uniscono al cordoglio del presidente della Ome Spa, Antonio Sordella per la perdita del fratello **SERGIO**.

I **Collaboratori** e tutto il **Personale** della **Sordella & C. Oleodinamica s.r.l.** partecipano al lutto del direttore Giuseppe Sordella per la scomparsa del fratello **SERGIO**.

I **Dipendenti** esprimono la più sentita condoglianza per la scomparsa del loro datore

Sergio Sordella
— Moncalieri, 22 luglio 1985.

Il **Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale** di Cuneo partecipa al cordoglio della famiglia per l'immatura scomparsa del

p.i. Sergio Sordella

già presidente del gruppo e ne ricorda la civiltà imprenditoriale ed umana.
— Cuneo, 22 luglio 1985.

Castello Gurando e famiglia costernati per la perdita del caro

Alberto Vescovi

si uniscono al dolore di Carla e figlio.
— Torino, 23 luglio 1985.

Dopo una lunga malattia accettata con cristiana serenità nel silenzio e nella preghiera si è spento il

CAV. UFF.
Battista Giuseppe Falchetto

di anni 89

La tua vita di creativa operosità, di generosa dedizione, di rettitudine nel lavoro, resta luce e guida per i tuoi figli: **Carla** con **Giorgio Beghi**; **Gisel** con **Gianni Berga**; **Stefano** con **Maura Ciasperin**. Si uniscono congiunti, cognati e parenti tutti. Un grazie vivissimo ai dottori Ezio e Stefano Del Ponte per le assidue cure. Alle affezionate Anna e Maddalena la riconoscenza per tanta fedele assistenza. Non fiori ma offerte per Associazione Italiana Ricerca sul Cancro. I funerali mercoledì 24 ore 10,15, Parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 luglio 1985.

Il ricordo di nonno **GIUSEPPE** resterà sempre vivo nel cuore degli affezionati nipoti: **Marco** con **Carla, Chiara** con **Paolo** e **Maria Olivia, Maria, Claudia, Eugenia, Maria Teresa, Gisela**.

La cognata **Olga** con i figli **Bianca, Claudio, Marisa** e famiglie sono vicini a Carla, Gisel e Stefano.

Lilly ricorderà sempre zio **GIUSEPPE**.

Maria, Eugenio, Agnese Berga partecipano vivamente.

Elena e **Riccardo Gasparin** commossi partecipano.

La **FIAT Auto S.p.A., Direzione generale, dirigenti** e **collaboratori tutti**, partecipano con profondo cordoglio al lutto del-l'ing. Falchetto Stefano per la scomparsa del padre

CAV. UFF.
Battista Giuseppe Falchetto
— Torino, 23 luglio 1985.

Anna Ivo Toscana addolorati partecipano.

Colleghi ed amici di **Logistica** partecipano al lutto di Stefano Falchetto per la morte del padre

CAV. UFF.
Battista Giuseppe Falchetto
— Torino, 23 luglio 1985.

Partecipano al dolore di Stefano gli amici:
Giuseppe Antigno
Giuseppe Garaballo
Silvana Garis
Daniela La Rosa
Alfonso Maiocchi
Mario Mana
Enrico Martinelli
Giuseppe Montemaro
Giuseppe Squazzini
Ernesto Simonetti.

Francesco e **Vincenza Cattino** con **Emilia, Elena** ed **Alessandro** partecipano affettuosamente al lutto di Giusi e famiglia.

Bruno Luciano e **Chiavassa Margherita, Tirel Cana Ernesto** e **Bianca Cesare, Molino Giorgio** e **Reggero Giulia, Orsini Simone** e **Gratti Bruna**, partecipano al luttuoso dolore dei coniugi Falchetto-Berga.

Famiglie **Avi Massaia** partecipano al dolore dei figli.

Il giorno 19 luglio ha risposto alla chiamata del Signore il

cav. Antonio Gardini

Reggio del '39
Odontotecnico
Combattente di due guerre
Capitano di fanteria
Decorato al valor militare

Dedicò tutta la vita alla famiglia, al lavoro, alla patria. Per suo espresso desiderio se ne dà questo annuncio a funerali avvenuti. Lo ricorderanno sempre con infinito amore i figli: **Cesare** con **Rossella** e **Francesco; Maria** con **Giuliana** e **Isabella; Clara** con **Pino**, sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Corrado Inga e alla signora Mara per le cure prestate.
— Torino, 23 luglio 1985.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Agrisa S.p.A.** profondamente addolorati partecipano al lutto per la scomparsa del consigliere di amministrazione signora

Maria Anna Ferraris
— Torino, 23 luglio 1985.

Dirigenti, impiegati e **Maestranze** della **Agrisa S.p.A.** partecipano con cordoglio al lutto per la scomparsa del consigliere di amministrazione signora

Maria Anna Ferraris
— Torino, 23 luglio 1985.

Claudio Annellino ricorda con rimpianto la signora

Maria Anna Ferraris
— Torino, 23 luglio 1985.

Amelia, Enrico, Mariuccia ricordano la cara AMICA di sempre.

Isabella e **Francesca Romana** ricordano commosse il caro **RONNO**.

Si unisce al dolore della famiglia la consuocera **Lina Cogno Filippi**.

Partecipa al dolore di Cesare, la famiglia **Volpe**.

Terseline piange papà **GARDINI**.

La sorella, **Licia Ariano**, unitamente ai famigliari partecipa al lutto.

La cognata, **Pauline Gardini Burstel**, con i famigliari, partecipa al lutto.

La famiglia **Della Donna** partecipa al dolore di Cesare Mario e Clara.

Il **Lioness Club Torino** partecipa al dolore della Sua Presidente Giuliana Gardini.

Il' rionnata al Coro Celeste

Anna Maria Secchi

Con accorata tristezza lo annuncia, a funerali avvenuti, la sorella **Caterina** con i nipoti **Carla** e **Gian Mario, Monica** e **Emanuele Perelli** e la piccola **Caterina**. Profonda riconoscenza all'amico dott. Zoltan Schultz per le sue umanissime cure, alle care **Emilia** e **Maria Teresa** per la lunga affettuosa assistenza. Offerte alla Compagnia San Vincenzo di via Cibrario 20.
— Torino, 23 luglio 1985.

Ada, con **Maddalena** ed **Enrico, Maria Luisa** e **Giorgio, Valentina** e **Nello, Sally** e **Giorgino** partecipano con affetto al grande dolore di Caterina e Cecilia per la scomparsa della carissima **ANNA MARIA**.

Le famiglie **De Benedetti** e **Zunino** nel ricordo della vecchia amicizia piangono la cara **ANNA MARIA**.

Teresa Carrel con **Luisito, Elsare** ed **Anna: Luisa** e **Ugo Alberti**, piangono la cara, indimenticabile cugina

Anna Maria Secchi

e si stringono affettuosamente a suo dolore a Caterina e famiglia.
— Torino, 22 luglio 1985.

Aldo Alimena Cinelli
Tuccio Doria Griscavello
piangono commossi l'indimenticabile **AMICA**.

Lo **Studio Mosnopoli** e **Palestini** partecipa al dolore della famiglia.

Ci ha lasciati

Maria Anna Ferraris (Anita)

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la sua **Giuseppina**, la cognata **Alba Ellen**, i nipoti **Marco, Francesco, Roberto, Gian Maria** con le rispettive famiglie e l'amico fraterno **Giovanni Carnevale**. Un particolare ringraziamento al dottor Corrado Inga e alla signora Mara per le cure prestate.
— Torino, 23 luglio 1985.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Agrisa S.p.A.** profondamente addolorati partecipano al lutto per la scomparsa del consigliere di amministrazione signora

Maria Anna Ferraris
— Torino, 23 luglio 1985.

Dirigenti, impiegati e **Maestranze** della **Agrisa S.p.A.** partecipano con cordoglio al lutto per la scomparsa del consigliere di amministrazione signora

Maria Anna Ferraris
— Torino, 23 luglio 1985.

Claudio Annellino ricorda con rimpianto la signora

Maria Anna Ferraris
— Torino, 23 luglio 1985.

Amelia, Enrico, Mariuccia ricordano la cara AMICA di sempre.

(Continua a pag. 10)

La Stampa ha fatto una scoperta scientifica: i lettori, più li si considera intelligenti, più aumentano.

Dedicare ogni settimana quattro pagine di un grande quotidiano alla scienza, alla tecnologia, alla medicina è una scelta coraggiosa.

Occorre partire dall'ipotesi di avere lettori interessati ad andare oltre le notizie, lettori che credono al quotidiano come strumento di cultura.

La Stampa ha fatto questa scelta e quella che era un'ardita ipotesi è ora una tesi inconfutabile: i lettori più li si considera intelligenti più aumentano.

Tuttoscienze, il supplemento de La Stampa del mercoledì, ha dimostrato che la scienza non è astrusa, non è ostile, non è distante. E soprattutto non è per pochi. Che non occorre essere dei Nobel per interessarsi ai suoi segreti. Che è possibile, conoscendolo più a fondo, non aver paura del mondo che cambia.

Così, con Tuttoscienze, mercoledì dopo mercoledì, per circa 1.700.000 persone, la scienza ha assunto un volto familiare.
Un volto quotidiano.

Molto più delle ultime notizie

COSS/K6E

IN GALLERIA

● **Sandro Castagnone a Sauze d'Oulx** — Galleria *Spazio* (via Assietta 9), a tre anni dalla precedente mostra personale Sandro Castagnone ritorna in Alta Val di Susa con una scelta di opere che documentano una fresca vena narrativa, il tono sottilmente surreale di un dipingere in cui il divagare della linea, il colore delicato, la struttura delle immagini concorrono a definire un mondo di sogni, di incanti e di interiori sensazioni. Il «*Progetto per un gelato*» e il «*Domatore di cavalli*», l'«*Autoritratto di profilo*» e i «*Tre boxeurs per il buruttinsio*», costituiscono alcuni momenti di un'esposizione che resterà aperta sino al 31 luglio. Vivi resse il gesto dipinti e incisioni di Vinicio Perugia da tempo impegnato in una ricerca figurativa dalle liriche cadenze espressive, improntata dal recupero di una realtà reinterpretata con profondo amore.

● **Sergio Albano a «Il rocio» di Torino** — Associazione Culturale «Il Rocio» (via Mazzini 32, 1° piano), per tutto il mese di luglio Sergio Albano è presente nelle sale di questa associazione con una selezione di «pezzi» che ancora una volta sottolineano gli aspetti di una pittura legata a pochi elementi compositivi, sostenuta da una salda forma sempre e comunque governata mediante una linea ferrea ed incisiva. La figurazione di Albano appare il frutto di una ricerca condotta con continuità ed intensità espressiva.

● **Sergio Saccomandi a Lozzolo** — Chiesa di S. Francesco, sino al 10 settembre Sergio Saccomandi presenta la cartella di cinque acqueforti «*A spasso*». La rappresentazione di questo pittore, incisore e scenografo, sono improntate da un realismo tormentato, da un'elaborazione dalla nitida stesura di colore.

● **Bolley a Susa** — Centro Artistico Culturale «Del Ponte» (via Mazzini 4), dopo la recente mostra al Palazzo della Regione Piemonte in Torino, il pittore e scultore Bolley di Bardonecchia presenta i suoi lavori a Susa in una cornice che pone in evidenza un mondo del tutto particolare: dal segno all'orogallo, dal mangianuvole a un elfaria che suggerisce misurati itinerari memoriali (sino al 20 agosto).

● **Collettiva a Bra** — Spazio d'Arte Peira (via Vittorio Emanuele 39), proseguendo nelle iniziative espositive per l'estate '85 la galleria diretta da Silvana e Roberto Peira mette «*a disposizione il proprio spazio*» per creare «*un punto d'incontro della vita artistica e culturale di una provincia vitale*». Dal 6 al 30 luglio è stata allestita, in tal senso, una collettiva con la presenza di Acciglaro, Avallo, Bontadi, Botto, Cavapanzi, Ghibaudo, Maina, Martino, Ovidi, Pignata, Reviglio e Sacchetto.

ITINERARI

● **Torino** — Promotrice delle Belle Arti, viale B. Crivelli 11, «Birisce d'Africa» (sino al 4 agosto). Museo Archeologico, c. Regina Margherita 105, «La terra tra i due fiumi» (sino al 31 luglio). Galleria Accademia, v. Accademia Albertina 3/e, «Estate '85» (sino al 31 luglio).

● **Milano** — Sagrato del Duomo, piazza Duomo, «Carol Rama» (sino al 28 luglio).

● **Roma** — Banco di Santo Spirito, p. del Parlamento 18, «Antonio Sallola» (sino a settembre).

● **Ferrara** — Palazzo dei Diamanti, «Giorgio de Chirico» (sino al 6 ottobre).

● **Aosta** — Forte di Bard, «Bay»: generali e opere recenti - Torre del Lebbroso, «Victor Pasmore»: opere grafiche - Tour Fromage, «Graham Sutherland»: Bestiari (sino al 30 agosto).

● **Urbino** — Palazzo Ducale, Sale del Castellare, «Licini» (sino al 22 settembre).

● **Bologna** — Galleria d'Arte Moderna, P. Costituzione 3, «Morandi in Galleria» (sino al 30 settembre).

● **Sanremo** — Casino Municipale, Salone delle Feste, sculture di Francesco Messina (sino al 25 agosto).

La nuova mostra rimarrà aperta fino al 25 agosto

ALTIFORNI E GASOMETRI NEL CASTELLO DI RIVOLI

Nelle sale del sottotetto sono esposte foto di Bernd & Hilla Becher sul tema delle miniere: pozzi, edifici e «castelletti di estrazione»

Più di ottantamila persone hanno visitato le sale del Castello di Rivoli e preso familiarità con uno dei più interessanti «contenitori» di opere d'arte; hanno colto dalla rassegna «Ouverture» il segno di proposta che potrà essere ancora affinata, ma che in ogni caso sta lentamente assumendo le caratteristiche propugnate dal direttore Rudi Fuchs: «*L'attuale presentazione di opere d'arte è anche, in una certa misura, una ricerca sul Castello quale spazio espositivo. Non potrebbe esserci modo migliore per un edificio dello Juvarra, per sopravvivere al tempo, che quello di essere proiettato nel presente*».

Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19, il venerdì dalle 10 alle 22, il Castello appare, a sette mesi dall'inaugurazione, più pronto per ospitare l'arte contemporanea. Un certo affollimento e il ricambio di alcune opere hanno conferito all'allestimento un maggiore respiro consentendo di accostarsi con più interesse alle esperienze espressive degli ultimi vent'anni.

Nelle sale del sottotetto sono ordinate, al posto delle iniziali mostre di Andelmo, Long e Kirkeby, le fotografie di Bernd & Hilla Becher improntate su una sequenza di

Un castelletto di estrazione nel Galles del Sud (1966)

impressioni relative ai «*Castelletti di estrazione*», posti al di sopra dei pozzi delle miniere. Accompagnata da un pregevole catalogo la mostra si snoda attraverso fotografie caratteristiche degli edifici minerari, gli altiforni e gasometri. I soggetti, esposti sino al 25 agosto, sono il frutto di un'indagine serrata, unica, connotata da un *modo di vedere freddo, scientifico*», in un momento, e questo è importante, in cui gli «*storici dell'architettura non cessano ancora interessarsi agli edifici industriali, e gli archeologi dell'industria esaminavano, sistematicamente, i processi tecnici*».

Le strutture di montaggio, la testimonianze dell'evoluzione della realtà operativa di un luogo. I residui di trascorse giornate di lavoro conferiscono all'immagine una sua specifica identità collocata nel tempo, nel ricordo, nella storia dell'era industriale.

Sculture al castello di Rivara

«STRATIFICAZIONI» DI GIORGIO CIAM

«Scultura/stratificazione» di Giorgio Ciam

Il Castello di Rivara, già sede nell'Ottocento dell'omonima scuola fondata dal Pittara, ritorna a vivere, a ospitare mostre d'arte legate alle esperienze contemporanee. Per tutta l'estate la galleria Franz Paludetto di Torino ha ordinato una personale di Giorgio Ciam con presentazione in catalogo di Giorgio Sebastiano Brizio.

In queste sue «stratificazioni», in queste sculture si ravviva un modo plastico di modellare il calco di un viso: «*Intervengo sul calco, ne altero i lineamenti aggiungendo materia sino a ottenere un ritratto inedito che pur mantiene qualcosa dell'originale*». Secondo tale procedimento Giorgio Ciam recupera identità nascoste, fissa nel magma della materia un profilo, un dato fisionomico, un'espressione che caratterizza le sculture e l'indagine fotografica che ne consegue: «*La fotografia che ricavo è l'opera*».

Dalle installazioni «*testo-scultura*» al linguaggio body e comportamentale, dalla «*rivisitazione dell'autoritratto*» alle maschere-archetipo, sino ai più recenti lavori si identifica l'iter dell'impegno artistico di Ciam, si configura una scelta operativa «in divenire» che dà ampio sfogo al gesto creativo, all'impiego di mezzi diversi e diversamente interpretabili, alla formulazione di una «*maschera*» che va al di là della sola rappresentazione del soggetto per divenire fermento, sensazione primaria, elaborazione «*foto-pittoriche*» di un'immagine che è identità, memoria, scrittura, valore di una ricerca che sintetizza il suo essere artista oggi, il suo porsi al centro della realtà contingente per svelarne le segrete armonie, le inconfessate relazioni fra l'uomo e la società, fra l'uomo e l'ambiente e la propria vicenda.

E' uscita la guida '85

«ART DIARY» TUTTO SUGLI ARTISTI

E' uscita nelle librerie la guida dell'arte nel mondo «*Art Diary 1985*», che comprende più di 20 mila indirizzi di artisti, gallerie, critici d'arte, istituzioni culturali di oltre 30 Paesi: dalla Gran Bretagna agli Stati Uniti, dalla Francia a Israele e alla Spagna. Si tratta di un esauriente volumetto che ogni anno propone gli operatori del momento, i rapporti fra cultura e istituzioni, i ristoranti tipicamente frequentati da artisti.

Scorrendo quest'agile guida tascabile si «scoprono» le rassegne d'arte internazionali organizzate per il 1985 («*Arte Fiera Bologna*», «*Art 1985 Chicago*», «*Art fe '85 Basel*», «*Fiac Paris*»), i riferimenti ai musei d'arte, gli editori e le riviste specializzate (Franco Maria Ricci, Vanni Scheiwiller, Electa), le fondazioni e gli organizzatori di mostre.

Una mappa, dunque, che consente di ripercorrere un preciso itinerario che da Abate a Zush, da Boero a Bassu, da Kounellis a Tapies fluisce attraverso i nomi più interessanti e prestigiosi di un ambiente che si riconosce in una pubblicazione ampiamente illustrata con tavole a colori. Il prezzo di copertina è fissato in 30 mila lire.

Le opere dei due pittori a Venezia (Cà Vendramin Calergi)

LICATA: L'EVOLUZIONE DEL «SEGNO»

E la tesa energia, gli incanti cromatici di Paolo Valle

Gli incontri d'arte nella città lagunare si moltiplicano, si articolano attraverso una serie di iniziative di indubbio prestigio: all'Ala Napoleonica e Museo Correr è in corso la rassegna «*Le Venezie possibili da Palladio a Le Corbusier*», mentre ai Giardini di Castello si è aperta la III Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia con la presentazione di 500 progetti per ridisegnare una città, una struttura, un ambiente senza alterarne i rapporti con il territorio e con la storia.

Accanto a queste mostre si segnala quella di Riccardo Licata e Paolo Valle, curata da Giovanna Barbero e allestita a Cà Vendramin Calergi sino alla fine di luglio. La mostra è stata realizzata con il concorso della Regione Veneto, Comune di Venezia, assessorato alla Cultura e Accademia Cerrinese di Cultura.

Una composizione di Riccardo Licata

Quest'esposizione veneziana rappresenta un preciso richiamo intorno all'evoluzione del segno come valore significante di un momento creativo e insieme al «*simbolo*» costituiscono «*l'idoneo, spontaneo ed efficace mezzo di interpretazione e di comunicazione, rimanendo fedeli alla loro funzione di rendere concreto qualsiasi concetto astratto*».

Un concetto e una risoluzione tecnico-espressiva che si configurano con l'esperienza di Riccardo Licata, autore di «*Image*» e «*Narration*», di «*Musica*» e «*Racconto*», e nella tesa energia compositiva di Paolo Valle confluita nel dittico «*Pomeriggio ad Amalfi*» e «*L'amico di Olga*» e ancora in «*Giornata con gli amici*». Segno, simboli, incanti cromatici per una pittura in cui ogni pennellata, ogni rilievo, ogni tessera compone una vibrante entità musicale.

Tutte le settimane, notizie dagli

AUTOMERCATI

VOLKSWAGEN Audi TUTTE LE MARCHE

AstrAuto'80 — AUTOCCASIONI GARANTITE — CORSO CASALE 464 - TO - TEL. 893.656

A112 E bianca '79	3.100.000	Mini 1000 HLE met. '83	4.000.000
A112 E blu '79	2.000.000	Renault 5 TL bianco '80	3.500.000
Alfasud 1.2 grigio '76	1.800.000	Renault 9 TSE met. '83	7.500.000
Alfa R. Giulietta met. '81	6.500.000	VW Maggiolone Cabrio '75	4.800.000
Audi 100 CD TD met. '83	18.000.000	VW Golf GLI Cabrio '81	9.800.000
Audi GT coupè T.A. met. '82	10.500.000	VW Golf GL 3P bianco '81	6.200.000
Audi 80 GL 1.3 bianco '79	4.900.000	VW Golf GL 5P bianco '80	5.800.000
Citroën Diane 6 '78	2.500.000	VW Golf GLD 5P nero '78	3.800.000
Fiat Uno D 3P '83	8.300.000	VW Golf GTD 5P met. '83	10.800.000
Fiat Ritmo CLD azzurro '82	6.600.000	VW Transporter D '81	5.500.000

DI VIESTO — AUTOCCASIONI GARANTITE — VIA MALTA 8 - TO - TEL. 335.8833

Audi 80 GL TD '83 nera	11.500.000	F. Ducato 10Q '83 grig.	11.200.000
Audi Coupé GT '82 bianca	10.800.000	Renault 5 GTL 5P '82 amar.	6.000.000
Audi Coupé GT '84 gr. sc.	13.200.000	VW Polo GT '81 argento	5.700.000
Audi 100 CD D. '84 arg.	17.200.000	VW Golf GLD 3P '81 bianco	7.200.000
A112 LX '84 rossa	6.800.000	VW Golf GLD 5P '83 amar.	8.700.000
Bmw 728i a. cond. '80 arg.	11.000.000	VW Golf GTI 1.8 '83 gr. sc.	10.800.000
Citroën Dyane '82 azz.	3.950.000	VW Jetta GLD '84 bianco	12.800.000
Fiat Panda 45 '81 bianca	4.700.000	VW Passat S. D. '81 azzurro	6.200.000
Fiat Uno 55S '83 bianca	7.200.000	VW Scirocco 1.6 '81 bianco	7.300.000
Fiat Ritmo CLD '82 amar.	6.100.000	Merc. 200 autom. '82 verde	10.950.000

MONTICAR — AUTOCCASIONI GARANTITE — CORSO FERRUCCI 24/E ang. v. Cialdini - TEL. 445.044

Audi 80 GLD '82 v. ch. met.	8.800.000	Fiesta '84 azz.	7.300.000
Audi 80 CD T.D. '83 v. met.	12.900.000	Golf Diesel '81 gr. met.	6.900.000
Arna L 3P '84 v. ch. met.	8.300.000	Maggiolino 1.2 '82 bordeaux	4.450.000
Alfa Sud 1.2 5M '79 gr. met.	2.800.000	Jeep Pescaccia VW '76 v. mil.	4.800.000
Alfetta 2.0 '79 blu	3.500.000	Delta 1.5 '80 marr. met.	6.800.000
Alfetta GTV '83 blu	8.800.000	R 5 '81 azzurrite	5.100.000
Ritmo Diesel '81 bianco	5.400.000	Delta 1.5 '80 nero	5.800.000
Ritmo Diesel '82 r. laarco	5.950.000	Lada Niva 1.6 bz. 4x4 '83 b.	8.850.000
Ritmo 60/CL '83 gr. met.	7.900.000	Porsche 911 T 2.4 '73	9.500.000
Panda 30 Super '83 bordeaux	6.400.000	Golf Furgonetta D '81 sabbia	5.500.000

pastorino — AUTOCCASIONI GARANTITE — CORSO SEBASTOPOLI 227 - TO - TEL. 327.777

Audi 80 GLS blu met. '82	9.500.000	Fiat Uno 70S verde m. '83	8.900.000
Audi 80 CD Turbo blu '84	13.900.000	Fiat Ritmo 105 nero '81	6.400.000
A.R. Giulietta 1.6 nero '80	6.500.000	Lancia Trevi 2.0 i azz. met. '81	5.900.000
A112 Elegant rosso '81	4.100.000	Peugeot 205 GTI nero '84	11.950.000
Bmw 320 M 60 5M az. met. '80	8.900.000	R5 TS verde sc. met. '80	3.850.000
Citroën Dyane 6 aran. '81	3.900.000	VW Polo Fuoriserie arg. met. '83	7.250.000
Ford Fiesta 900 i. blu '80	3.950.000	VW Golf GL 1.3 nero '85	10.700.000
Fiat Panda 30 rosso '81	4.100.000	VW Golf GTI 1.8 ar. met. '82	10.400.000
Fiat Panda 45 nera '82	5.200.000	VW Jetta 1100 bianco '83	7.850.000
Fiat Uno 45 nero '83	6.900.000	VW Passat Fam. T.D. met. '84	16.350.000

RINALDI — AUTOCCASIONI GARANTITE — CORSO FRANCIA 262 - TO - TEL. 715.896

A112 Elite verde met. '83	8.200.000	Innocenti Mini 1000 SL '82	4.400.000
Audi 80 GLD verde met. '83	9.450.000	Lancia Delta Turbo met. '84	13.900.000
Audi 80 Quattro gr. met. '85	15.500.000	Opel Kadett 1600 D. '82	5.950.000
Audi 100 CD 5D '84	18.000.000	Renault 18 GTD avorio '82	7.800.000
Bmw 320 i Cabrio nero '84	24.000.000	Talbot Horizon 1300 '70	3.500.000
Bmw 520 iE aut. arg. met. '82	11.500.000	VW Polo 1100 GL bronzo '72	6.700.000
Citroën Visa 650 celes. '84	6.300.000	VW Golf 1100 LX '83	7.850.000
Fiat 131 1600 Super '83	7.650.000	VW Golf D. GLX arg. met. '83	8.850.000
Fiat 132 Diesel 2500 '81	4.500.000	VW Jetta 1300 GL rosso '83	7.250.000
Fiat Ritmo D. CL azzur. '83	8.950.000	VW Passat Fam. Turbo D. '83	13.500.000

Simoni — AUTOCCASIONI GARANTITE — CORSO TURATI 53 - TO - TEL. 506.105

Audi 80 azzurra GLD '81	8.300.000	Audi 80 GLD verde '81	8.000.000
Audi 80 az. met. '83	11.600.000	Audi 80 GLD azzurra '81	8.000.000
Audi 80 GLD rossa '81.	8.300.000	Audi 100 CD arg. met. '81	10.000.000
Audi 80 GL TD blu met. '82	11.000.000	Audi 80 GLD arg. met. '83	10.000.000
Audi 100 CD gr. met. '80	9.000.000	Audi 80 GLD ver. met. '81	8.000.000
Audi 80 GLD bianca '83	10.000.000	Audi 80 GLE nera '80	7.000.000
Audi 100 CD TD az. met. '83	18.500.000	Audi GT arg. met. '82	10.600.000
Audi 100 CD gr. met. '83	17.500.000	Audi 100 CD 2.2 n. met. '83	16.500.000
Audi 100 CD gr. met. '80	9.000.000	Audi 80 GLS arg. met. '80	6.300.000
Audi 100 CD gr. met. '82	11.000.000	Audi 80 CD 1.9 gr. m. '83	10.000.000

INSIEME PER OFFRIRVI IL MEGLIO.

Audi VOLKSWAGEN

Chic di Torino

Abbigliamento signora specializzato

TAGLIE GRANDI

SALDI

con sconti fino al **60%**

TORINO — Via Pietro Micca 2

L'Erboristeria *ABELLO* comunica alla sua gentile clientela, che nel mese di AGOSTO 1985 il negozio di via Monte di Pietà n. 1 rimarrà chiuso nei giorni di sabato e lunedì tutto il giorno. La chiusura per ferie verrà effettuata da martedì 13 a lunedì 19.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA CIDAS

DONATORI SANGUE PIEMONTE — TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 541.555

Riguarda salario, occupazione e part-time

ALBA, LAVORATORI SODDISFATTI PER L'ACCORDO ALLA VESTEBENE

ALBA — Positivi commenti tra i lavoratori per l'accordo firmato tra la direzione aziendale Vestebene, del Gruppo Miroglio Tessile, con sede ad Alba e numerosi stabilimenti in provincia di Cuneo, e le organizzazioni sindacali. I punti principali dell'accordo sono i seguenti.

Salario: è stato concordato un aumento a decorrere dal 1° settembre '85 attraverso la rivalutazione della scala di cottimo (per i lavoratori cottimisti) e aumento del premio per il personale non a cottimo (operai, intermedi, impiegati). Comporteranno, mediamente, aumenti mensili sulle 10 mila lire. C'è però da considerare che la Vestebene è una delle poche aziende del settore, a livello nazionale, che corrisponde la quattordicesima mensilità.

Un punto importante riguarda i nuovi assunti dal 1° giugno '85. E' stato concordato un salario d'ingresso (pari a quanto prevede il contratto nazionale) e, con gradualità, nell'arco di due o tre anni, l'applicazione anche ai nuovi assunti delle migliorie retributive previste dagli accordi aziendali.

Occupazione: l'azienda, che ha perseguito la politica del mantenimento dei livelli occupazionali, ha in previsione l'assunzione, entro il 31 marzo '86, di 30-40 unità, utilizzando, dove possibile, i contratti di formazione. Anche nell'85 erano state fatte assunzioni. La Miroglio prevede investimenti per la divisione confezioni per circa 13 miliardi e mezzo. Tra questi è prevista la realizzazione di nuovi e più razionali magazzini di spedizione del prodotto finito a Pollenzo.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Bove, che verrà chiuso, il personale attualmente in forza sarà trasferito a quello di Cuneo. E' stato concordato che l'operazione verrà effettuata tra il 14 e il 30 ottobre '85.

Part time: l'azienda si è detta disponibile a introdurre il part time negli stabilimenti di produzione. L'esperimento prenderà il via il primo novembre '85. Sarà data la possibilità, per la durata di un anno, di usufruire dell'orario ridotto alle operaie di Cuneo e Bove che ne faranno richiesta alla direzione aziendale entro il 15 ottobre '85. Se l'esperimento darà esito positivo, il part time sarà gradualmente esteso agli altri stabilimenti; diversamente i lavoratori interessati rientreranno a tempo pieno.

Una verifica tra azienda e sindacati è prevista entro il 31 ottobre '86. Altri punti riguardano l'informazione preventiva al sindacato sulle nuove assunzioni con contratti di formazione e relativi progetti, ambiente di lavoro.

Soddisfazione fra i rappresentanti sindacali per l'accordo raggiunto in un momento di difficoltà generale a livello di contrattazione aziendale.

L'accordo, che interessa 1780 lavoratori in totale, è stato firmato all'Unione industriali a Cuneo tra la direzione Vestebene e le società ad essa collegate, la «Granda Confezioni SpA» (con stabilimenti a Bra, Cuneo, Cortemilia, Bove e Monticello), la «Langaconfezioni SpA» (stabilimenti a Cerretto e Roddi).

Gianfranco Fiori

Alba. Franco Miroglio durante una premiazione di dipendenti

Chiesti interventi della Regione

CRISI IN RIVIERA PER IL SETTORE DELL'EDILIZIA

SAVONA — In Riviera la crisi della casa è rappresentata non solo dalla crescente ondata di sfratti. Da alcuni anni si assiste a una forte diminuzione degli occupati nel settore delle costruzioni. Gli addetti erano quasi 4200 nel 1981, attualmente non raggiungono i 3 mila. E la crisi del settore si riversa anche sul cosiddetto indotto, dai laterizi alle cave, al legno.

I quasi tremila lavoratori del settore hanno scioperato lo scorso venerdì. L'astensione dal lavoro era stata proclamata dal consiglio provinciale della Fillea, federazione lavoratori delle costruzioni, a salvaguardia dell'occupazione in un settore che attraversa una pesante crisi. Dicono i dirigenti del sindacato: «Siamo ai record storici per la nostra provincia in quanto a caduta di livelli occupazionali nell'edilizia. E' una situazione che ha ripercussioni decisamente negative anche sui comparti affini. Devono intervenire la Regione e gli enti locali».

Le organizzazioni sindacali imputano alla Regione Liguria di non essersi ancora dotata di strumenti finanziari per agevolare interventi nell'edilizia abitativa. Inoltre sollecitano il governo regionale a una forte impegno politico per rendere operativo il piano di viabilità e di grandi opere infrastrutturali. Se, ad esempio, si realizzassero il raddoppio della Torino-Savona nel tratto Altare-Ceva e le nuove strutture portuali a Vado Ligure gli addetti al settore delle costruzioni avrebbero lavoro garantito per molti anni.

Tra le richieste non mancano quelle indirizzate agli enti locali. E tra queste spicca quella del recupero dei centri storici, che si richiama in un certo senso all'indicazione già fornita alla Regione a proposito degli interventi di privati e cooperative. Si tratta di programmi che incontrano sempre più favore anche da parte degli urbanisti impegnati alla salvaguardia dei valori ambientali della Riviera. Un modo intelligente di recuperare all'uso abitativo vasti complessi altrimenti destinati a una lenta, progressiva usura e poi all'intervento del piccone e del cemento armato.

Ivo Pastorino

Per le etichette sulle bottiglie di vino con la dizione «appellation d'origine controlée»

VIGNERONS FRANCESI CONTRO I VALDOSTANI

Un'intesa in sede Cee permetterà di usare la parola «dénomination»

AOSTA — *I «vignerons» francesi hanno dichiarato guerra ai «vignerons» valdostani. Ai francesi si sono alleati gli importatori italiani di vini provenienti da oltralpe. Motivo della contesa l'uso di etichette scritte in francese sulle bottiglie dei vini valdostani ed in particolare l'uso della dizione «appellation d'origine controlée». Per i francesi il termine «appellation» è attribuito ai loro vini dopo una rigorosa selezione e da una scrupolosa regolamentazione. Sicchè ci si è chiesti se i viticoltori valdostani possono tradurre in francese l'italiana espressione di «denominazione di origine controllata» acquisita finora dai vini prodotti nella Valle.*

Nella vicenda si sono avute pesse di posizioni ufficiali, non sono mancate multe ed iniziative repressive quando si è trattato di esportare i vini valdostani. I «vignerons» valdostani non pensavano certo di poter creare complicazioni internazionali esportando bottiglie di «Donnas» e di vino dell'«enfer» in quantitativi ovviamente limitati, perchè la produzione vitivinicola non assume in Valle d'Aosta grandi dimensioni.

E' successo che funzionari rappresentanti i governi di Italia e di Francia, unitamente a quelli della Comunità economica europea, hanno effettuato, su invito dell'assessore regionale all'Agricoltura, un sopralluogo ad Aosta per una chiarificazione e per una verifica. Si è dovuto quindi spiegare agli ospiti le ragioni storiche e culturali della francofonia valdostana e per le ristrette dimensioni quantitative della viticoltura in Valle d'Aosta, una situazione di fatto che non poteva proprio dover preoccupare la Francia che nel 1984 è stata il principale produttore di vino al mondo.

A conclusione dell'incontro si è stabilito che i «vignerons» valdostani potranno usare sulle bottiglie dei loro vino etichette scritte in francese dopo opportune ed concordate regolamentazioni da concordare in via definitiva. Si è proposta la dizione «dénomination d'origine contrôlée» invece di «appellation». L'intesa dovrà essere perfezionata in sede Cee e nell'attesa i rappresentanti di Francia, Italia e Cee hanno brindato con del genuino «vin du pays» senza badare alle diciture oggetto della contesa, perchè dopo tutto si trattava di vino davvero genuino.

g. ma.

Incarcerato un barista di Gressan, che aveva sei grammi di cocaina pura

SCOPERTO UN MEDICO VALDOSTANO CHE COLTIVAVA CANAPA INDIANA

AOSTA — *(g. ma.)* Dopo l'arresto di due coppie che a Donnas coltivavano canapa indiana nell'orto e nel giardino di casa, gli agenti in servizio presso la questura di Aosta hanno scoperto che anche un medico si dedicava all'inconsueto «hobby».

Si tratta del dottor Massimo Salvatorelli, 33 anni, da Roma e residente a La Salle, Comune della Valdigne.

Nel corso di una perquisizione domiciliare gli agenti hanno rinvenuto un sacchetto con semi di canapa indiana e, coltivate, cinque piantine.

Tradotto in questura, il sanitario è stato sottoposto ad interrogatorio da parte del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Aosta.

Il segreto istruttorio non consente di sapere l'esito del colloquio avuto con il magistrato.

Si sa solamente che il medico, cui è stata concessa la libertà provvisoria, deve rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti.

Le manette sono invece scattate ai polsi di Gino Bertin, 23 anni, da Gressan, barista, per detenzione illegale di stupefacenti.

In casa del giovane gli agenti della questura di Aosta hanno trovato cinque bustine con cocaina pura per circa 6 grammi, oltre a 500 mila lire. Il Bertin è stato arrestato ed associato alle nuove carceri di Brissogne.

● ALBA — *(g. f.)* Tre giovani sono stati arrestati per furto. Sono Diego Lamberti, 22 anni, abitante a Canale, un suo fratello minorenne e Giuseppe Garennano, 20 anni, pure abitante a Canale. Sono stati sorpresi dai carabinieri di Alba, in auto lungo la statale 29 (Canale-Alba) con numerosa refurtiva, poco dopo aver compiuto un furto su un'autovettura in sosta a Monticello.

VANA OGNI RICERCA DEL TURISTA CADUTO NELL'AYASSE

AOSTA — Un turista lombardo, Armando Canvi, 50 anni, da Sedrina Bilanese, commerciante di articoli sportivi, è caduto finendo nelle vorticose acque del torrente Ayasse in valle di Champorcher, e non è stato ritrovato nonostante le affannose ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco, guardie forestali, protezione civile e volenterosi.

L'uomo era salito domenica a Champorcher in visita ad alcuni amici che si trovavano in vacanza al villaggio Moulin. Appassionato di fotografia, il commerciante lombardo aveva lasciato gli amici con l'intenzione di riprendere alcuni suggestivi scorci della vallata.

Si è portato sulla sponda del torrente che corre in una profonda gola e per meglio inquadrare il soggetto era salito su di un masso. Probabilmente è scivolato finendo nelle gelide ed impetuose acque del torrente. La sua grida di aiuto non sono state udite per l'assordante rumore dell'Ayasse.

Gli amici non l'hanno visto risalire ed hanno iniziato le ricerche. Da altri turisti hanno saputo dell'incidente occorso al commerciante e sono stati richiesti i soccorsi che, come abbiamo detto, non hanno portato ad alcun esito dopo una quarantina d'ore dall'accaduto.

Si ritiene che il corpo dell'uomo sia stato trascinato a valle dalla corrente e sballottato di cascata in cascata e di masso in masso.

L'intero corso del torrente Ayasse è stato frugato e non si esclude che il corpo dell'uomo sia rimasto impigliato in qualche masso o tronco d'albero nei punti meno accessibili del corso d'acqua.

Si suppone pure che il corpo del commerciante non sia affiorato nei punti dove il torrente forma larghe e profonde buche colme d'acqua. Le ricerche del turista scomparso continuano.

g. ma.

Nella «Granda» lettera-esposto contro i farmacisti

ASSIEME AI MEDICINALI SI VENDONO TROPPE SCARPE!

CUNEO — A distanza di pochi mesi, il Sindacato Provinciale Calzature è tornato alla carica, questa volta con una lettera-esposto, contro i farmacisti che venderebbero scarpe senza prescritta licenza. L'esposto curato dal legale del Sindacato avv. Piercarlo Barale è stato inviato a tutti i sindaci della «Granda» e ai Pretori di Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo, Borgo San Dalmazzo, Fossano, Racconigi, Bra, Savigliano, Dogliani, Ceva, Carrù, Demonte, Dronero, Venasca, Canale e Santo Stefano Roero.

Stellario Enio Gossa, capo categoria di Cuneo del sindacato: *«Dall'ottobre scorso abbiamo invitato i sindaci della provincia a non consentire, come prevede la legge, la vendita di calzature a quanti non fossero muniti della tabella XI, ma la situazione non è affatto cambiata».* Il dottor Giuseppe Mana, di Morozzo, è presidente dell'Associazione Provinciale Titolari di Farmacia. Ha ricevuto copia dell'esposto, e non appare preoccupato. *«Che lo sappia nessun collega vende scarpe, come ci accusano i commercianti. Noi abbiamo a disposizione della clientela i plantari che sono considerati articoli sanitari e per i quali le ditte produttrici hanno avuto una specifica autorizzazione del ministero della Sanità. Se i sindaci o i Pretori vogliano fare i controlli che i commercianti richiedono, si accomodino. Non abbiamo nulla da temere, siamo in regola».*

Il Sindacato Provinciale Calzature non intende tollerare una situazione di illecita concorrenza che danneggia gli associati, aggiunge Stefano Mina, un suo rappresentante: *«C'è il decreto del ministro dell'Industria che sancisce l'obbligo di autorizzazione commerciale per la vendita da parte delle farmacie, di prodotti non classificabili come specialità medicinali o prodotti sanitari. Purtroppo nonostante la nostra buona volontà ed il margine di tolleranza, i sindaci non fanno rispettare questo obbligo».*

«Gli addetti titolari di attività del settore sono non meno di 500 — conclude Desio Cometto, vice-presidente dell'Unione Provinciale Commercianti, cui il sindacato aderisce —. *Meno migliaio di famiglie che vivono grazie alla vendita al dettaglio di calzature. Purtroppo le gravi forme di abusivismo anche di tipo strisciante mettono in pericolo proprio le botteghe più deboli. Troppi vendono calzature senza possedere la relativa licenza».*

Tra gli abusivi cioè alle farmacie, che però contestano l'accusa, ci sarebbero anche i negozi di apparecchiature sanitarie e ortopediche, erboristerie e prodotti dietetici, articoli di puericoltura.

Se i sindaci della «Granda» non si sono mossi, come afferma il sindacato provinciale calzature, interverranno ora i Pretori per stabilire se la denuncia sia veritiera.

Gianni De Matteis

VETRI E ARTE VETRARIA IN MOSTRA AD ALTARE

Espongono industrie e artigiani

ALTARE — Si inaugura oggi la mostra del vetro ad Altare, organizzata dall'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria in collaborazione con il Comune. L'edizione di quest'anno è più complessa ed ha assunto una maggior ricchezza di contenuto. La manifestazione si prefigge di assumere nel tempo una ben delineata fisionomia. La mostra si tiene in piazza 1° Maggio e si concluderà il 4 agosto. Si articola in due settori: quello delle attualità vetrarie vere e proprie e quello della grafica.

Il padiglione delle attività vetrarie si presenta a sua volta con due novità: la prima dovuta alla presenza di un'industria di fibre di vetro che propone un aspetto poco noto della lavorazione e dell'applicazione di prodotto. La seconda caratterizzata dalla partecipazione di artigiani vetrai di Altare, Cairo, Savona, sotto il patrocinio della Comunità montana «del Gioco». Gli artigiani si limitano però alla presenza statica ma danno anche un saggio dal vivo della loro arte.

Un settore particolarmente interessante è quello offerto dalla rassegna grafica, che capita materiale pubblicitario e promozionale realizzato a sostegno dell'immagine del prodotto vetro, sia artigianale che industriale.

La presenza qualificata di numerosi espositori conferisce all'iniziativa l'indirizzo culturale che è obiettivo prioritario dell'Istituto per lo studio del vetro. In occasione della mostra lo stabilimento «Tre M» di Ferrania ha organizzato il primo concorso fotografico «*Il vetro in tutti i suoi aspetti*».

Nel periodo della mostra sarà inoltre aperta al pubblico la sala del museo il cui allestimento è in avanzata fase di attuazione. Attualmente sono esposti circa 200 pezzi: i lavori più rappresentativi dell'estro e dell'abilità dei maestri vetrai altaresi.

g. p. c.

Savona, al «processo tangenti» la parola a un difensore del socialista Teardo

«IL CAPO» HA 14 MANDATI DI CATTURA BISOGNA DIMOSTRARE CHE SONO ERRORI

SAVONA — Oggi e domani è di scena al maxi processo per le tangenti che si celebra a Savona l'avvocato Silvio Romanelli, uno dei principi del Foro di Genova, che ha il compito di assistere l'ex presidente della giunta regionale Alberto Teardo, la moglie Mirella Schimidt e il nipote Giorgio Bucci. Romanelli è affiancato nella difesa di Teardo dall'avvocato Vittorio Chiusano di Torino che terrà la sua arringa giovedì 1° agosto.

Per il legale genovese il compito è estremamente difficile. Alberto Teardo, socialista, arrestato il 14 giugno del 1983 pochi giorni prima delle elezioni che gli avrebbero spalancato le porte del Parlamento, è stato raggiunto da 14 mandati di cattura. Al momento dell'arresto si trovava nella sua abitazione di Albissola Superiore insieme con la moglie e i due figli.

Nella sentenza di rinvio a giudizio è definito «il capo e il vertice indiscusso dell'associazione; dirigeva l'attività dei coimputati, commetteva anche in concorso con loro numerosi delitti abusando delle sue qualità e delle sue funzioni di assessore prima, vicepresidente poi e presidente della giunta regionale».

E' accusato di una serie di episodi di concussione e anche di essere stato il mandante dell'attentato alla gru all'impresa Damonte. Ha sempre respinto ogni accusa.

Il pubblico ministero nella sua requisitoria che si è conclusa due settimane fa, ha chiesto per lui 6 anni di reclusione per l'associazione per delinquere di tipo mafioso e 10 anni per gli altri reati inoltre ha chiesto il pagamento di 10 milioni di multa.

L'avvocato genovese che nelle fasi preliminari del processo aveva più volte cercato di ricusare i giudici savonesi molto probabilmente cercherà di mettere in discussione l'istruttoria. Si collegherà quasi certamente con le tesi sostenute dal professor Gilberto Lozzi difensore di Bruno Buzzi (quest'ultimo accusato dell'attentato alla gru dell'impresa Damonte) che ha definito il processo un «mostro giuridico».

Anche l'avvocato Romanelli sostiene: «L'istruttoria ha partorito la violazione del concetto della monocraticità del giudice che è chiamato a giudicare il singolo cittadino. Siamo di fronte al grave concetto unico e senza riscontri della dottrina, dall'applicazione effetto retroattivo della norma meno favorevole all'imputato e cioè quella dell'imputazione di associazione mafiosa per reati commessi prima dell'entrata in vigore della legge "La Torre" nel settembre 1982».

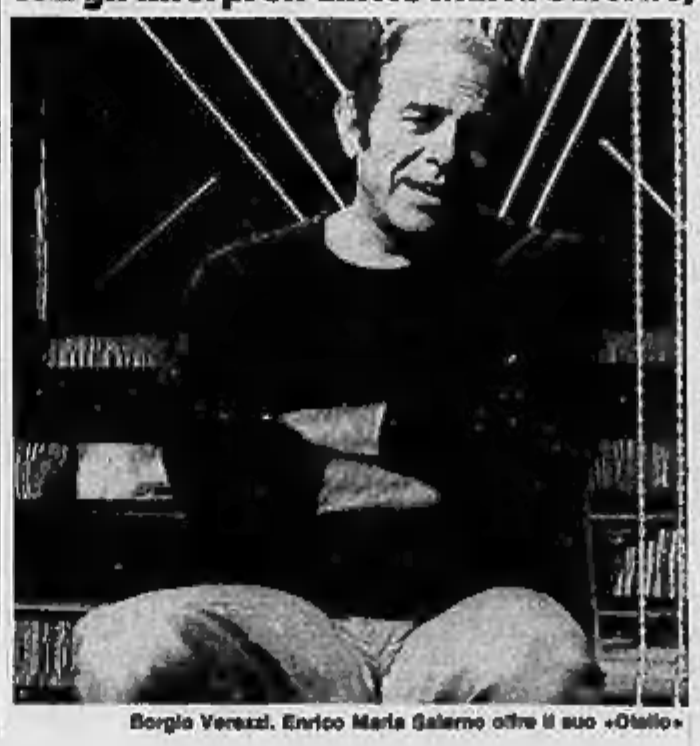
La posizione meno grave è quella della moglie di Alberto Teardo, Mirella Schimidt, la quale deve rispondere soltanto di favoreggiamento reale. Era stata arrestata anche lei il 14 giugno 1983. Dopo nove giorni il giudice istruttore le aveva concesso la libertà provvisoria. Il provvedimento era stato impugnato dal pubblico ministero ma il ricorso era stato accolto dalla Corte di Cassazione. Pertanto la donna venne arrestata nuovamente il 3 maggio 1984 e venne scarcerata dopo una settimana dal tribunale della Libertà. In istruttoria è caduta nei suoi confronti l'accusa di aver fatto parte di una associazione per delinquere di tipo mafioso. Per lei il pubblico ministero ha chiesto 6 mesi di reclusione.

Gian Paolo Carlini

Dedicata a Shakespeare la 4ª rassegna di «Il teatro classico per i nostri giorni»

STASERA ARRIVA «OTELLO» A BORGIO VEREZZI

Fra gli interpreti Enrico Maria Salerno, Eros Pagni e Maddalena Crippa



Borgio Verezzi. Enrico Maria Salerno offre il suo «Otello»

BORGIO VEREZZI — *I rusteghi* se ne sono andati e ora arriva *Otello*. Da oggi, la stagione teatrale di Borgio Verezzi, giunta alla sua diciannovesima edizione, prosegue con la quarta rassegna de «*Il teatro classico per i nostri giorni*», dedicata questa volta a Shakespeare. Tre gli spettacoli in programma: dopo *Otello* — che debutta stasera e sarà replicato domani — *Il mercante di Venezia* (1 e 2 agosto) e *Molto rumore per nulla* (8 e 9 agosto).

Sono molti, gli allestimenti estivi del drammaturgo inglese che girano l'Italia (anche la *Versiliana* ne ha raccolto parecchi in cartellone), e Verezzi ha voluto presentare al suo pubblico i più significativi.

Con una scelta del genere, il successo non poteva che essere assicurato: e difatti, per Otello già sono state sospese le vendite dei biglietti, perché i 620 posti di piazza Sant'Agostino — ridotti rispetto ai passati per ragioni di sicurezza — sono ormai tutti esauriti.

Messo in scena in prima nazionale all'Arena di Verona per l'Estate Teatrale Veronese, questo *Otello* ha come protagonisti Enrico Maria Salerno, Eros Pagni (Iago) e Maddalena Crippa (Desdemona). Proprio alla Crippa, stasera, sarà consegnato il quindicesimo premio «*Veretium*» per la prosa, che una giuria di critici le ha assegnato per l'interpretazione di Aurelia, nella Commedia delle seduzioni di Schnitzler, per la regia di Luca Ronconi.

La compagnia è completata da Carlo Valli (Roderigo), Pino Michienzi (Brabanzio, Graziano), Antonio Fattorini (Cassio), Edoardo Florio (il doge), Remo Foglino (Lodovico), Silvano Spadaccino (il Buffone), Lino Rizzani (Montano), Marina Tagliaferri (Emilia), Laura Andreini (Bianca). Regista di «Otello» è Giancarlo Sbragia, le scene e i costumi sono di Gianni Polidori. Le musiche sono state composte da Spadaccino.

a. da.

LIRA SVALUTATA / Dicono i commercianti

SE I PREZZI AUMENTANO LA COLPA NON SARA' NOSTRA

L'economista Federico Caffè: «Provvedimento necessario Ora occorre sfruttarne tutti i vantaggi» Reazioni negative da parte degli operatori del turismo

ROMA — Sulla nostra economia può tornare il sereno ma a condizioni precise: occorre sfruttare fino in fondo le potenzialità offerte dalla svalutazione e predisporre una manovra strutturale che vada oltre gli interventi messi a punto dal governo. Questa in sostanza la valutazione degli economisti dopo il lungo weekend che ha visto il riallineamento della nostra moneta nell'ambito dello Sme, ma anche le prime decisioni dell'esecutivo per arginare il deficit pubblico.

LOMBARDINI. «Bene ha fatto il governo a decidere la svalutazione a freddo della lira. La svalutazione non è mai un fatto positivo. Ma è meglio una svalutazione a freddo che una svalutazione che si debba decidere a caldo sotto la pressione di una speculazione impossibile a domare contro la lira», afferma l'economista Siro Lombardini.

«Dalla svalutazione della lira ci si attenda un miglioramento dei nostri conti con l'estero — prosegue —, perché questa prospettiva si verifichi occorre però che, perdurando l'attuale tendenza ribassista dei prezzi delle materie prime (del petrolio in particolare), l'accresciuta competitività della nostra economia resa possibile dalla svalutazione non sia vanificata da una rapida crescita dei prezzi interni. E' soprattutto necessario che i salari monetari non si aggiustino verso l'alto, trascinando con se tutti gli altri prezzi. Gli effetti della svalutazione dipendono quindi dagli accordi che interverranno tra le parti sociali».

FEDERICO CAFFE'. «Il provvedimento di svalutazione era necessario — spiega Federico Caffè — perché la lira era sopravvalutata e penalizzava la competitività delle nostre industrie sull'estero. Ora però occorre sfruttare tutti i vantaggi che questa decisione ci offre in termini di incremento delle esportazioni e soprattutto evitare ripercussioni sui prezzi».

Federico Caffè

Secondo Caffè l'ipotesi di un rialzo dei prezzi, pur non giustificata da motivi oggettivi, esiste: «Per questo — commenta riferendosi alle dichiarazioni del ministro Goria — non servono invocazioni o minacce, ma ci vogliono strumenti di controllo e se occorre anche provvedimenti di blocco dei prezzi».

COMMERCIANTI. «Non sono al momento attuale prevedibili le conseguenze sui prezzi interni dovute alla svalutazione della lira, soprattutto perché non è chiaro cosa intende fare il governo nella manovra di risanamento del bilancio pubblico». E' quanto rileva la Confesercenti aggiungendo che i maggiori «partners» dell'Italia nell'importazione di prodotti agroalimentari sono i Paesi con i quali è stato concordato il riallineamento della parità all'interno dello Sme. Ciò potrà significare — secondo la Confesercenti — che a distanza di qualche mese potranno registrarsi benefici anche sui prezzi al consumo nel settore alimentare. L'organizzazione, comunque, per il momento non ritiene giustificato alcun ritocco dei listini».

TURISMO. «Defezioni» vengono giudicate dalla Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) le misure adottate dal governo per ottenere dai Paesi comunitari la svalutazione della lira. Per il turismo — rileva la Fipe — la svalutazione della lira avrebbe prodotto benefici concreti se adottata ad aprile dal momento che, a fine luglio, la stagione turistica è già definita.

GORIA IN PARLAMENTO. Domani, intanto, i ministri del Tesoro, Goria e delle Partecipazioni Statali, Darida, dovrebbero spiegare alle commissioni Bilancio-PP.SS. e Finanze-Tesoro della Camera le vicende connesse al venerdì nero della nostra moneta. Il radicale Rutelli ha chiesto le dimissioni di Ciampi e di Reviglio.

FISCO / Non prima delle ferie

LIQUIDAZIONI SLITTA ANCORA NUOVA LEGGE?

ROMA — Soltanto domani si conoscerà la sorte del disegno di legge del governo che alleggerisce il carico fiscale sulle liquidazioni e introduce una nuova tassazione sulle polizze vita.

Infatti, il provvedimento tornerà all'attenzione della commissione Bilancio di Palazzo Madama. Il disegno di legge, già approvato dalla Camera, è stato in più parti modificato dall'assemblea di Palazzo Madama nella giornata di giovedì scorso.

L'assemblea inoltre, votando un emendamento comunista che fissa al primo gennaio 1980 l'applicabilità dell'alleggerimento fiscale sulle liquidazioni, ha fatto venire meno la copertura finanziaria al provvedimento.

La commissione Bilancio sarà quindi chiamata a risolvere il problema di trovare l'adeguata copertura, in modo che l'aula possa approvare il provvedimento e inviarlo nuovamente alla Camera che ha tutte le facoltà di modificare ancora il termine di applicazione della legge (in prima lettura l'assemblea di Montecitorio lo aveva fissato al primo gennaio 1983). In caso di una nuova modifica da parte della Camera il disegno di legge tornerebbe nuovamente al Senato, ma certamente non in tempo utile per essere varato definitivamente prima della pausa estiva.

•FRANCIA: MENO ALTO DEFICIT SICUREZZA SOCIALE. Il deficit della sicurezza sociale francese (malattia, pensioni, assegni familiari) sarà quest'anno meno alto del previsto: 1,8 miliardi di franchi, invece dei 3,2 miliardi stimati originariamente, su un totale di spesa di 662,6 miliardi.

E' quanto si legge nel rapporto semestrale dell'apposita commissione dei conti, che ha elaborato la nuova stima basandosi sui risultati definitivi del 1984 (16,6 miliardi di franchi di eccedenza), sulle economie di spesa già realizzate e in programma e sui nuovi cespiti derivanti dall'aumento delle assicurazioni sanitarie.

A giugno

LA BILANCIA E' TORNATA IN ATTIVO

ROMA — La bilancia dei pagamenti a giugno è tornata in attivo per 1.446 miliardi (era stata a meno 185 miliardi nel giugno 1984).

Il deficit complessivo dei primi sei mesi dell'anno risulta quindi di 6.521 miliardi:

— è diminuito rispetto agli 8.087 del periodo gennaio-maggio '85,

— non è considerevolmente più elevato di quello pari a 4.226 miliardi registrato nei primi sei mesi del 1984.

In giugno, attraverso le aziende di credito — spiega la Banca d'Italia — si è avuto un afflusso netto di capitali pari a 301 miliardi.

La posizione creditoria netta verso l'estero della Banca d'Italia e dell'ufficio italiano dei cambi è quindi aumentata di 1.747 miliardi, tenuto conto della mutata valutazione dell'oro.

Alla fine di giugno, le riserve ufficiali nette erano pari, ai cambi di fine mese, a 32.789 miliardi di lire, di cui:

— 42.666 oro; 13.436 valute convertibili; 858 dsp; 1.328 posizione fmi; 12.971 disponibilità ecu; 122 passività a breve.

La serie mensile dei saldi globali della bilancia dei pagamenti è riportata nei dati seguenti:

gennaio -750 (1984), 110 (1985); febbraio -503, -1.478; marzo -1.984, -3.149; aprile 748, -3.497; maggio -1.569 (1985); giugno -185, 1.446; luglio 1.864 (1984); agosto 1.691 (1984); settembre -437 (1984); ottobre 1.258 (1984); novembre 2.638 (1984); dicembre -2.721.

Vedremo l'evolversi della situazione nei prossimi mesi.

THE BANKER Ventisei italiane

LE PRIME 500 BANCHE DEL MONDO

La Bnl è salita al 42° posto con 45,8 miliardi di dollari in bilancio Seguono la Commerciale e l'Istituto San Paolo Poi la Popolare di Novara e la Cassa di Risparmio di Torino

La rivista inglese *The Banker* ha prodotto la graduatoria aggiornata delle prime 500 banche del mondo. Basata sul totale dell'attivo a fine 1984, la graduatoria si apre con il colosso Usa *Citicorp*, una banca attiva con diverse filiali in Italia, seguita da due giapponesi (Dai-Ichi-Kangyo Bank e Fuji Bank), da un'altra Usa (BankAmerica) e poi ancora giapponesi (Mitsubishi Bank e Sumitomo Bank).

L'Europa apre il settimo posto, con una banca francese (Banque Nationale de Paris), ma per ritrovare una banca italiana (Banca Nazionale del Lavoro) dobbiamo scendere al 42° posto della graduatoria di *The Banker*.

Citicorp ha un bilancio (totale delle attività) di 142,7 miliardi di dollari, la prima banca europea (Banca Nazionale de Paris) ha un bilancio di 98,9 miliardi di dollari, la prima banca italiana (Banca Nazionale del Lavoro) ha un bilancio di 45,8 miliardi di dollari. Tra le prime 500 banche del mondo abbiamo 114 banche Usa (con in testa Citicorp, BankAmerica, Chase Manhattan e Manufacturers Hanover), 75 banche giapponesi (in testa Dai-Ichi-Kangyo, Fuji, Mitsubishi, Sumitomo, Sanwa), 20 banche francesi (in testa Banque Nationale de Paris, Crédit Agricole, Crédit Lyonnais, Société Générale e Paribas), 43 banche tedesche (in testa Deutsche Bank, Dresdner Bank e Westdeutsche Landesbank), 18 banche britanniche (con in testa le quattro grandi: Barclays, National Westminster, Midland e Lloyds), 12 banche spagnole (Banco Español de Credito è la prima), 11 banche svizzere (con Union de Banques Suisses in testa).

L'Italia, tra le prime 500 banche del mondo classificate da *The Banker*, è presente con 26 nomi, tre i quali, nell'ordine abbiamo in testa la Banca Nazionale del Lavoro, la Banca Commerciale Italiana, l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino (che così si qualifica come terza banca italiana e cinquantaseiesima banca del mondo), la Cariplo, il Credito Italiano, il Monte dei Paschi di Siena, il Banco di Roma, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia, la Banca Nazionale dell'Agricoltura. Tra le prime 500 banche del mondo, la Banca Popolare di Novara si piazza al 197° posto e la Cassa di Risparmio di Torino al 245°.

The Banker mette in graduatoria le 500 maggiori banche del mondo anche secondo l'ammontare dei loro depositi a fine 1984. Ecco i primi dieci nomi (in milioni di dollari):

Dai-Ichi-Kangyo	85.527
BankAmerica	84.048
Fuji Bank	80.712
Citicorp	80.349
Mitsubishi Bank	67.719
Sumitomo Bank	65.798
B. Nationale Paris	63.560
Sanwa Bank	79.619
Crédit Lyonnais	78.488
Société Générale	78.745

Come si vede, questa graduatoria mette in evidenza particolarmente le banche giapponesi: cinque tra le prime dieci del mondo. E tra le prime cento banche del mondo secondo l'ammontare dei depositi abbiamo quasi otto nomi italiani: Banca Nazionale del Lavoro (38° posto), Banca Commerciale Italiana (44°), Istituto Bancario San Paolo di Torino (63°), Credito Italiano (64°), Monte dei Paschi (66°), Banco di Roma (69°), Cariplo (70°), Banco di Napoli (93°).

Carlo Beltrame

PIU' SBARCO CHE IMBARCO NEI PORTI ITALIANI

Indice dell'economia italiana, prevalentemente trasformatrice di materia prima

GENOVA PRIMA PER IL TRAFFICO, AUGUSTA NEL PETROLIO

La rivista dell'Ente Autonomo del Porto di Savona ha pubblicato di recente i dati statistici dei traffici dei principali porti italiani nell'anno 1984.

E' interessante scorrere le fitte tabelle di dati, per abbozzare qualche graduatoria e soprattutto per vedere dentro ai traffici registrati dai singoli scali.

Cominciamo con la graduatoria dei maggiori porti italiani, in base al loro traffico nel 1984 in tonnellate:

Genova	43.238.085
Taranto	34.609.415
Augusta	31.291.935
Trieste	26.103.990
Venezia	24.830.219
Cagliari	20.119.715
Napoli	15.239.531
Livorno	13.885.472
Savona	12.437.485
Ravenna	11.647.843
Milazzo	9.587.505
La Spezia	9.523.973
Piombino	7.258.671
Gela	7.041.244
Ancona	5.132.807

In parecchi dei porti citati il peso degli idrocarburi è molto rilevante.

Ad Augusta gli oli minerali (o gas) contano per l'87 per cento del traffico complessivo, a Trieste per il 76 per cento, a Cagliari per l'88 per cento, nello stesso porto di Genova per il 66 per cento.

In alcuni porti è invece di notevole importanza il ruolo del traffico di minerali metallici.

Vediamo il caso del porto di Taranto.

Qui abbiamo 14,2 milioni di tonnellate di minerali metallici in entrata, insieme a 8,8 milioni di tonnellate di combustibili minerali solidi e a 4,5 milioni di tonnellate di oli minerali e derivati.

Si individua così una grossa area siderurgica e i flussi di materie prime in arrivo che alimentano il suo ciclo produttivo.

Nei porti italiani, data la struttura della nostra economia trasformatrice di materie prime, prevale in genere largamente lo sbarco sull'imbarco.

I porti con i più rilevanti volumi di merci imbarcate sono comunque, nell'ordine, i seguenti: Augusta (14,2 milioni di tonnellate, di cui 11,1 milioni costituiti da oli minerali e derivanti, in pratica greggio raffinato), Taranto (10,6 milioni di tonnellate, di cui 5,9 milioni costituiti da prodotti metallurgici in uscita dall'acciaieria della Nuova Italsider).

Infine, Cagliari (9,0 milioni di tonnellate), Genova (8,2 milioni di tonnellate), Livorno (4,4 milioni di tonnellate), Milazzo (4,3 milioni di tonnellate).

c. b.

oggi e domani

• **ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE GRAFICHE.** Rinnovo delle cariche sociali per l'Associazione nazionale industrie grafiche, cartotecniche e trasformatrici. L'Assografici, che fa parte della Confindustria, rappresenta sul territorio nazionale più di mille aziende con 46.000 dipendenti.

Presidente è Pietranco Giuncaioli, dell'Assografici di Milano; vicepresidenti sono stati eletti Giovanni Carmagnola (presidente della Assografici di Torino e contitolare della Stamperia artistica nazionale, azienda che dà lavoro a 150 persone); Farnè (Firenze); Stratta (Roma); Sanguinazzi (cartotecnici).

• **FLM-TORINO.** Il consiglio di fabbrica Fim del Centro ricerche Fiat illustra giovedì, presso la 5ª lega di corso Unione Sovietica 351, la piattaforma rivendicativa presentata nei giorni scorsi.

• **PAKISTAN.** L'ambasciata del Pakistan in Italia ha fornito al Centro estero Camere di Commercio piemontesi un diversificato elenco di voci merceologiche e materie prime di interesse del Paese asiatico che possono offrire valide opportunità di sbocchi commerciali per il mondo imprenditoriale del nostro Piemonte.

Per informazioni, rivolgersi in via Ventimiglia 165, Torino, tel. 011/6960096).

INTESA FRA I SINDACATI SUL SALARIO

600 mila lire totalmente indicizzate, il resto al 30%

E' PASSATA LA PROPOSTA DELLA CGIL

ROMA — La fase decisiva del confronto tra le confederazioni sindacali per cercare di mettere a punto una piattaforma unitaria sul costo del lavoro e l'orario è cominciata ieri sera nella sede della Cisl con una riunione dei vertici sindacali.

Vi partecipano i segretari generali della Cisl, Marini e della Uil, Benvenuto, i segretari generali aggiunti della Cgil, Del Turco e della Cisl, Crea e Colombo e i segretari confederali Pizzinato e Vigevani della Cgil, D'Antoni e Bentivogli della Cisl, Veronese, Galbusera, Sambucini e Liverani della Uil.

Dopo le prime discussioni di ieri sera, sembra profilarsi una intesa anche sulla riforma del salario. L'incontro è terminato alle 21.

«Abbiamo camminato parecchio», ha detto Luciano Lama. Da parte sua, Del Turco ha commentato: «C'è stato un passo avanti sostanziale».

Oggi, alle 13, i segretari generali Lama, Marini e Benvenuto si incontreranno nuovamente nella sede della Cgil per tentare di chiudere anche la partita salario, dopo che sull'orario le posizioni sono pressoché convergenti.

Sull'orario si svolge stamane una riunione conclusiva a livello tecnico.

Secondo quanto si è appreso, la situazione è stata sbloccata da una proposta della Cgil di una riforma del salario basata sul sistema misto:

— fascia minima totalmente indicizzata di 600 mila lire circa,

— più una indicizzazione percentuale del 30 per cento.

Questa proposta, sempre secondo indiscrezioni, raccoglierebbe il consenso di massima della Cisl, mentre la Uil si batte per una percentualizzazione maggiore.

«Sarà decisivo per noi — ha detto il segretario confederale della Uil, Veronese — il grado di copertura e l'equilibrio tra i due addendi del sistema misto».

«Previale comunque nel sindacato la ragione politica di fare l'intesa, ma questa si regge nelle organizzazioni nella misura in cui si tiene conto di tutto ciò che ciascuna di esse ha detto negli ultimi tempi», annota ancora Veronese.

Antonio Pizzinato

Franco Marini

Da parte sua, il segretario generale aggiunto della Cisl, Fraldi Crea ha detto: «Abbiamo fatto un passo in avanti positivo. Domani cerchiamo di concludere».

Intanto, vi è da registrare un commento negativo della Confindustria circa la riduzione delle fiscalizzazioni degli oneri sociali alle imprese decisa dal governo. Si ripercuoterà negativamente sul costo del lavoro, sostengono gli imprenditori privati.

«La riduzione della fiscalizzazione degli oneri sociali che impropriamente gravano sulle imprese, decisa dal governo sabato 20 luglio, comporta — sostiene la Confindustria — un aumento di circa due punti del carico degli oneri stessi. In termini di costo del lavoro, ciò equivale ad un aumento dell'1,5 per cento su base annua. Ed è questo l'aumento che deve essere considerato ai fini della valutazione dei possibili effetti inflazionistici».

«Considerando solo quest'ultima parte del 1985, poiché la decurtazione della fiscalizzazione ha valore dal 1° giugno scorso, l'aggravio di costo del lavoro è pari allo 0,93 per cento», prosegue la nota imprenditoriale.

Circa la disponibilità dei sindacati a concedere la semestralizzazione della scala mobile a partire dallo scatto di novembre, la Confindustria rileva che «per il 1985 tale misura comporterebbe una riduzione del costo del lavoro, considerando che dovrebbe scattare un solo punto di contingenza, di circa lo 0,126 per cento. Nel contempo — conclude l'organizzazione presieduta da Luigi Lucchini — il reclamato pagamento del punto che in agosto sarà formato dai decimali comporterebbe un aumento di oltre lo 0,35 per cento del costo del lavoro stesso».

(Segue da pagina 5)

L'Istituto di Chimica Fisica partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Mario Milone

— Torino, 22 luglio 1985.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Chimici del Piemonte e Valle d'Aosta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. prof. Mario Milone

per molti anni Consigliere e Tesoriere dell'attività dell'Ordine.
— Torino, 23 luglio 1985.

La Facoltà di Scienze partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSORE EMERITO
Mario Milone

— Torino, 22 luglio 1985.

Il Personale Docente e non Docente del Dipartimento di Chimica Analitica dell'Università di Torino prende viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del

prof. Mario Milone

— Torino, 22 luglio 1985.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, i Decani e i non Docenti dell'Università degli Studi di Torino, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Mario Milone

professore emerito e già ordinario di Chimica generale ed inorganica nella Facoltà di Scienze M.F.N.
— Torino, 23 luglio 1985.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del socio nazionale

prof. Mario Milone

— Torino, 23 luglio 1985.

Il Personale Docente e non Docente dell'Istituto di Chimica Organica Industriale ricorda con affetto il

prof. Mario Milone

— Torino, 23 luglio 1985.

Guido, Mirella e Giulia Tappi commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del maestro e impareggiabile amico

prof. Mario Milone

— Torino, 23 luglio 1985.

Giorgio e Dede Pinotzo, Roberto e Pierpaola, Leandro e Nuccia, Guido e Paola, Renato e Cinzia Vesine sono vicini a Micaela e Maria Tea per la dolorosa perdita del papà

prof. Mario Milone

— Chieri, 22 luglio 1985.

Nino Airuldi
Pietro Barolo
Mario Bellando
Enzo Borello
Ennio Campi
Luciano Carè
Arturo Cerutti
Mirella Conigliani
Gaetano Di Meglio
Ottavio Gamolino
Anna Lombard
Aurelio Marchese
Giorgio Montalenti
Gianmario Nano
Giorgio Orsicelli
Teresa Pacchiotti
Franco Perchiazzi
Rosanna Pilleri
Valerio Rossetti
Pier Filippo Rossi
Guido Salvi
Luigi Staglianò
Sergio Tira
Luigi Trossarelli
Carlo Versino
Marisa Vietti
Adriano Zecchina

ricordano con vivo rimpianto il

prof. Mario Milone

— Torino, 22 luglio 1985.

Lucio Adriano Renato Simonetti partecipano al lutto.

Amministratore, Condomini e Inquilini dello Stabile di Via XX Settembre 12 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Mario Milone

— Torino, 23 luglio 1985.

Lincoln Griccardo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Milone.

Gli Amici e Colleghi dell'Istituto di Chimica Generale dell'Università di Firenze si associano al dolore dei familiari per la perdita del

prof. Giovanni Milone

— Firenze, 23 luglio 1985.

Filippo Colmone
Giorgio Falabrini
Paola Mè
Angela Paterlini
Anolla Rossi
Alessandro Torelli

ricordano con profonda stima

rag. Guido Fierito

— Torino, 22 luglio 1985.

La Comau S.p.A. Direzione e Maestranze tutte, partecipa al dolore del cav. Paolo Rolando per la scomparsa del padre signor

Giacomo Rolando

— Torino, 22 luglio 1985.

Tholare, Direzione e Maestranze delle Ditte Ciammelli, Climat, Mecor, Dol, Donato partecipano al grave lutto del cav. Paolo Rolando

Si uniscono al dolore:
Sergio Rossi
Paolo Cantarella
Paolo Appoggetti
Paolo Cigna
Giorgio Marradi
Giancarlo Marra
Gilberto Pane
Giuseppe Ilha

Partecipano al lutto per decesso di

Giacomo Rolando

Giuseppe Beccaria
Paolo Bianco
Guido Birolo
Giovanni Castelo
Fabio Cerutti
Renato Goghero
Yanni Comoglio
Carlo Dalfocchio
Cesare Fenoglio
Gian Luigi Galleani
Franco Giorgis
Franco Gobbi
Natali Jorini
Vincenzo Leoni
Bruno Lorenzon
Luigi Malesardo
Antonio Massaga
Massimo Matteucci
Giovanni Mario
Piero Morra
Nino Neccai
Luigi Negri
Giorgio Piana
Mario Roscio
Michele Tarlaco

La Ute Spa partecipa al dolore del cav. Paolo Rolando per la scomparsa del Papà.

Giovanni Lamacchia
Paola Armano
Luigi Chiappi
Angiolino Canepa

partecipano al dolore della famiglia Rolando.

L'amore misericordioso di Dio Padre ha accolto nel suo Regno l'anima del

SAC. PROF.
don Franco Amerio

Uniti nel fraterno ricordo e nella preghiera, ne danno il doloroso annuncio i Salesiani del Liceo Valsalice, il fratello prof. Renato, i parenti, gli ex allievi, gli amici. I funerali si svolgeranno presso l'Istituto Salesiani di viale Thovez, 37 mercoledì 24 ore 6,30.
— Torino, Istituto Salesiano Valsalice, 21 luglio 1985.

Cristianamente è mancata

Caterina Dho

Medaglia d'oro Pubblica Istruzione

Lo annunciano il fratello **Giuseppe**, la sorella Laura, i nipoti **Giacomo e Margherita** con **Andrea**, i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Rev. Mitsan e alla sua ex-alunna Barbara Naimo per l'affettuosa assistenza. Funerali ad Ostana (Cn) martedì 23 luglio ore 16 partenza dall'abitazione in Torino, via Stellone 2 bis alle ore 14. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 22 luglio 1985.

Anna Mosso piange la cara AMICA.

Maurizio Maria Teresa Massimo Patrizia Massimiliano Maria Carla sono vicini a Laura Giuseppe e Giancarlo.

Giuseppe e Maria, Renzo Vittoria e Beppe partecipano commossi.

I Dipendenti della Soc. ing. Devia si uniscono al dolore della famiglia Dho.

Cristianamente è mancato

Domenico Ruffa

anni 88

Lo annunciano i figli **Egle, Giovanni** con la moglie **Maria Rosa**, le nipoti **Carla Paola Silvia** e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 parrocchia San Bartolomeo Castagnole Lanze, Asti.
— Torino, 22 luglio 1985.

I Colleghi Enel Carlo Operativo Torino partecipano al lutto della famiglia Ruffa.

La moglie, la figlia **Maria Rita**, i parenti tutti annunciano la dolorosa scomparsa di

Lino Meletto

Capotreno e ripeso

anni 68

Un grazie riconoscente al dott. Sergio Reti per la premurosa costante assistenza. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baldonora 85). Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 23 luglio 1985.

Improvvisamente ci ha lasciati

Roberto Barbera

Tristemente lo annunciano la mamma **Dina**, il papà **Ezio**, cugini, zii, parenti tutti. Funerali avverranno il giorno 24 ore 14,30 presso la chiesa parrocchiale di San Mauro di corso Roma, Moncalieri. Seguiranno funerali in Villarbasse.
— Moncalieri, 21 luglio 1985.

Silvia e Flavia unitamente a famiglia Bellerio ricordano il caro **Roberto** e sono vicine alla mamma e papà.
— Chieri, 21 luglio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Giuseppe Poli

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Camillo e Cristina**, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti
— Torino, 20 luglio 1985.

Lya Graziani, Enrico Graziani e famiglia sentitamente partecipano.

La famiglia Filippini partecipa al dolore di Camillo e Cristina per la perdita del PAPA'.

La suocera, i cognati Franco e Carlotta Curcio si uniscono al dolore dei nipoti Camillo e Cristina.
— Asti, 23 luglio 1985.

Maddalena e Orazio sono vicini a Cristina e Camillo nel loro grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adelchi Bargiia

(Nino)

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 89

Lo annunciano la moglie **Giovanna**, i figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 23 luglio ore 15,30 in forma civile partendo da via Sesia 25. Si prega la partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 luglio 1985.

Dopo lento soffrire, è mancata

Maria Masoero
nata Bertinetti

anni 82

Ne danno il triste annuncio il marito **Carlo**, i figli **Alberto** con **Valeria** e nipoti **Marco, Alessandra, Andrea** con **Francesca** e nipoti **Alberto, Rossella** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Valsecchi ed a Giuseppina per l'assistenza. Funerali mercoledì 24 ore 14,30 a Villa Grazia, San Carlo Canavese, indi la cara salma proseguirà per Moncalieri d'Asti. Non fiori, ma offerta all'Unione Italiana Ciechi.
— Torino, 22 luglio 1985.

Sono addolorati il fratello **Carlo** con Teretilla, le figlie **Giuseppina, Marina** e famiglia.

Francesco Paolo Mattioli partecipa commosso al lutto del dr. Andrea Masoero per la scomparsa della madre signora **MARIA**.

Gian Luigi Garino e Gabriele Galateri con molto affetto partecipano al dolore dell'amico Andrea e della sua famiglia per la scomparsa della mamma signora

Maria Bertinetti
in Masoero

— Torino, 22 luglio 1985.

Vittorio Di Capua
Mauro Pasquero
Piero Raimondo

e Collaboratori tutti della FIAT S.p.A. - Finanza Italia - prendono parte al grave lutto del dr. Andrea Masoero per la scomparsa della mamma signora

Maria Bertinetti
in Masoero

— Torino, 22 luglio 1985.

Francesco Guasolo
Italo Montanaro
Alessandro Rasso

e tutti i Collaboratori di FIAT S.p.A. - Finanza Italia - partecipano al dolore del dr. Andrea Masoero per la perdita della sua carissima mamma signora

Maria Bertinetti
in Masoero

— Torino, 22 luglio 1985.

Rosanna Zago Grivo e famiglia partecipano al grave lutto della famiglia Masoero.
— Torino, 23 luglio 1985.

Mario Delsa e famiglia partecipano al dolore della famiglia Masoero.

Gli amici:
Agostino e Gianna Vecchio
Giuseppe e Tina Torasso
Mario e Luisa Rosso

partecipano commossi al dolore dell'amico Andrea Masoero e famiglia.

Le famiglie Schreiber e Vinci partecipano con profondo dolore la perdita del caro congiunto

DOTTOR PROFESSOR
Leone Riccomagno
già preside del Liceo di Alba

— Alba, 20 luglio 1985.

Carla e Giacomo Galdera, con le figlie Maria Vittoria e Maria Cristina, ricordando il loro insegnante, preside e maestro di vita

prof. Leone Riccomagno

si uniscono al dolore della famiglia.
— Alba, 22 luglio 1985.

Stefano e Luisella Corino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR
Leone Riccomagno

— Alba, 22 luglio 1985.

Sono vicini a Giorgio e Gino nel loro grande dolore gli amici:
Ciccio Boaia
Mario Cicala
Giovanni Cottle
Edoardo Denaro
Andrea Garelotto
Marcello Maddalena
Renato Mandel
Luigi Saglietti.

E' morto

Vittorio Guglielmo Segre

Lo annunciano la moglie Caterina Valle, le figlie Paola, Enrichetta, Bianca e i parenti. I funerali presso il cimitero israelitico di Asti.
— Asti, 23 luglio 1985.

E' mancato

Giuseppe Renaudo

Addolorati lo annunciano la moglie **Evangelina**, le figlie **Pamela e Gabriella**, il genero **Daniele**, le nipoti **Manuela, Francesca, Dolores, Angela**, la sorella **Gina** e parenti tutti. Un grazie a Rocco. Funerali mercoledì 24 c.m. ospedale San Luigi ore 9,30.
— Torino, 22 luglio 1985.

Cristianamente è mancata

Teresa Piano
in Manchiaro

di anni 90

L'annunciano il marito **Giuseppe**, le figlie **Caterina e Maria**, i generi **Primo e Terzo** le nipoti **Marisella, Carla e Chiara** la sorella suor **Caterina F.M.A.** parenti tutti. Funerali martedì 23 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Egidio, Moncalieri.
— Moncalieri, 21 luglio 1985.

Condomini, Inquilini, Amministratore condominio via Martiri 7 si associano al dolore della famiglia.

E' clamorosamente mancato

Michele Magnetti

L'annunciano con dolore sorelle, fratelli cognate cognati nipoti ed il figliocio. I funerali avranno luogo mercoledì 24 ore 10 con partenza ospedale Maggiore via Santena diretti alla parrocchia S. Pietro in Vincoli Cavoretto. Dove avrà luogo la cerimonia funebre.
— Torino, 22 luglio 1985.

Titolari e Colleghi della Ditta di Cappa Piero ed Enrico si uniscono al dolore che ha colpito l'amico Giovanni per la perdita del fratello MICHELE.

Cristianamente è mancato

Silvio Giovanetti

Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio Ivano, la sorella Bruna con il marito Natale Camino, e figli, il fratello Amedeo con la moglie Margherita Peirani e figli, cognate, cognati, nipoti, zii e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da via Gaidolo 144. La presente è partecipazione e ringraziamento (servizio pullman).
— Carbonia, 22 luglio 1985.

La Giovanetti Spa, Titolari, Dirigenti e Maestranze prendono parte al dolore della famiglia Giovanetti per l'immatura scomparsa del suocero

Silvio Giovanetti

— Garbido, 22 luglio 1985.

La Bicocca Spa, Titolari, Dirigenti e Maestranze tutte partecipano al cordoglio della famiglia Giovanetti per l'immatura perdita di

Silvio Giovanetti

— Garbido, 22 luglio 1985.

Le famiglie Giovanni Peirani, Lidia Cordero, Carlo Peirani e Luigi Peirani sono vicini a Ivana, Maria e ai famigliari per la grave perdita.

I fratelli **Mario** e **Sergio Cugerino** si uniscono al dolore.

Partecipano al dolore dei famigliari:
Andreina Pugno
Anna Finotti
Federico Venturini
Luigi e Carla Chino
Natale Grandi
Mario Biancotto
Lorenzo e Stefano Peretti
Giorgio Grosso
Franco Cambra
Giuseppe Cambra
Agostino e Giuseppe Garino
Giovanni e Francesco Grandi
Natale Marletta
Fedele Nigro
Mario e Marco Grandi
Domenico Bacchi
Davide Mariendo
Carlo Ariello
Mario Polazzo.

Rossella e Claudio Gai e famiglie partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Giovanetti.

I Dipendenti Eurocab partecipano al dolore della famiglia Giovanetti.

Serenamente è mancato

Carlo Novella

anni 95

Ne danno il triste annuncio il figlio **Sergio** con la moglie **Orlanda** e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 corr. partendo da Villa Serena di Carmagnola alle ore 9,30 diretto Cimitero di Torino Nord (Generale).
— Torino, 22 luglio 1985.

E' serenamente mancata la nostra cara Mamma

Giacinta Moroni
ved. Menglardi

ex infermiera Mutua FIAT

di anni 90

L'annunciano con profondo dolore la figlia **Rosy**, il genero **Carlo**, nipoti **Elvira, Rina**, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento a Lina, Renzo e Sergio, per l'amorevole assistenza durante il trapasso. I funerali avranno luogo oggi martedì 23 ore 14, da via Santa Giulia 10. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per espressa volontà della defunta la salma sarà cremata e tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 21 luglio 1985.

La Sezione di Torino del Club Alpino Italiano partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio

Ernesto Bigliardi

presidente della sottosezione di Chieri

— Torino, 23 luglio 1985.

Le famiglie Accolino, Sampiert, Uga partecipano al dolore dell'amica Olga Amasio per la perdita di

Mario Amasio

— Torino, 23 luglio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La mamma della

dott. Maria Barello

sentitamente ringrazia gli amici, la Scuola Media «Viotti», il Condominio e tutti coloro che hanno voluto esprimere partecipazione al suo grande dolore.
— Torino, 22 luglio 1985.

ANNIVERSARI

1984 24 luglio 1985

Primo triste anniversario della scomparsa di

Carmela Vergnano

Nel cuore dei tuo amato Antonio sei sempre con infinito amore ed immenso rimpianto. S. Messa mercoledì 24 ore 8 della parrocchia S. Croce - Piazza Fontanesi.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

LE RICERCHE ALL'ULTIMO ATTO

Libretti di risparmio, un attestato di benemerenza firmato Francesco Giuseppe, un diploma di cavaliere rilasciato da Mussolini... - Proiettile d'artiglieria nel grande fiume di fango: arriva un artificiere

TESERO (Trento) — Si continua a sondare, a scavare, e la massa fangosa restituisce, sia pur con sempre maggior parsimonia, cadaveri o brandelli di corpi umani. Da ieri l'altro i militari della Guardia di Finanza stavano lavorando nei pressi del campo sportivo alla ricerca del corpo di un bimbo (ultimo mancante all'appello di una famiglia di cinque persone, completamente distrutta) e ieri infine lo hanno riportato alla luce. Le hanno avvolto in un telo di plastica bianca e affidato alla pietà degli uomini, per avviarlo all'allucinante centro di raccolta delle salme nel magazzino frigorifero di Ora.

L'opera di ricerca nella zona dove sorgevano i tre alberghi rasi al suolo dalla valanga di acqua e fango, è stata brevemente interrotta nella mattinata quando dal fango è spuntato un proiettile di artiglieria. Isolato il luogo, è stato chiamato un artificiere dell'esercito il quale, dopo aver constatato che si trattava di un residuato della prima guerra mondiale, lo ha prelevato, sistemato in una cassetta colma di sabbia e trasportato altrove. Forse, hanno detto i militari, era un cimelio custodito da qualche reduce.

Di cimeli ne sono stati trovati molti; uno, tra i più curiosi (se di curiosità si può parlare in queste circostanze), era costituito da un attestato di benemerenza rilasciato nel 1917 dal Kaiser Franz Joseph al fedele suddito e combattente austriaco Bongiovanni.

«*Tutto quanto è stato e viene recuperato viene subito portato nell'ufficio apposito, che è diretto da funzionari della polizia di Stato ed è situato al piano terreno dell'edificio che ospita il Comune*», avvertono i responsabili delle ricerche.

In Comune confluiscono i parenti delle vittime, o per cercare notizie o nella speranza di poter tornare in possesso di qualche oggetto appartenuto ai loro cari.

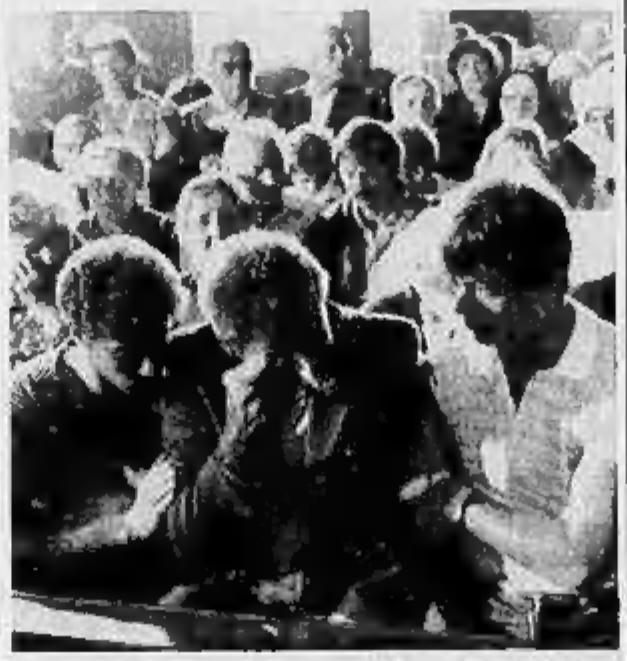
«*Abbiamo recuperato molti soldi e oggetti di valore* — avverte il dottor Prestoso, del settimo reparto celere di Bologna — *e tutto è stato accuratamente catalogato e temporaneamente: dai libretti di risparmio con 21 milioni di lire al borsellino con pochi spiccioli, alla cartolina*».

Ieri mattina gli agenti sono accorsi nella zona degli alberghi, perché era stata segnalata la presenza di un uomo che si aggirava con fare sospetto. Ma non era uno sciacallo: era un vecchio abitante del luogo, noto per le sue stranezze. Un segno, questo dell'immediata segnalazione, dell'efficienza della rete di controllo gettata su tutta la zona da polizia e carabinieri; una rete che fortunatamente è servita solo come prevenzione e non come repressione di un fenomeno squallido che qui non si è riscontrato.

Tornando all'opera di ricerca, ieri in mattinata la Guardia di Finanza ha usato nuovamente i cani addestrati alla scoperta di corpi sepolti. Ma lo spessore del fango, che in alcuni punti dicono sia di sette-nove metri, ne ha neutralizzato l'olfatto. Le crescenti difficoltà fanno avvicinare sempre di più il previsto momento del disimpegno di gran parte degli uomini, per lasciare posto ai mezzi meccanici.

Trento, Guido Rota, uno dei fratelli proprietari della cava, all'arrivo di essere interrogato (Ap)

ELENCO AGGIORNATO DELLE VITTIME DI QUESTO DISASTRO



Ancora lacrime per questa orrenda tragedia

TRENTO — Il centro operativo di Tesero ha diffuso oggi un nuovo elenco di vittime identificate. Al centro di Tesero il totale delle vittime identificate risulta essere di 138; in questo elenco non sono tuttavia compresi una ventina di nomi comunicati ieri dal ministero della Protezione civile. Ecco i nomi non compresi negli elenchi diffusi ieri e sabato scorso:

Boccardi Maria Grazia, Ryadi (Arabia).
Brambilla Mirandola, Cologno Monzese (Mi).
Caccamari Giuseppe, Padova.
Cavini Arturo, Milano.
Cappellini Lazzarini Vera, Cremona.
Cerabolo Armando, Milano.
Cervi Davide, Celsolo.
Chemolli Adriano, Brescia.
Colombo Franca, Milano.
De Florian Anna, Tesero.
De Florian Peyer Adreana, Tesero.
Facchini Federico, Stella di Monsampolo (Ap).
Fasan Maria, Magenta.
Favini Ilaria, Lucignasco.
Franzero Olimpia, Roma.
Freddi Antonietta, Milano.
Galimberti Facchini Annamaria, Stella di Monsampolo
Goetz Olga, Merano (Bz).
Goetz Kurt, Merano (Bz).
Gramellin Bruna, Tortona.
Grisanti Rinaldo, Bibbiano
Grisanti Perentiani Romana, Bibbiano (Re).
Guigita Maria, Mantova.
Hackorn Gertrud, Milano.
Lanzi Lucia, Castellarano
Lofrese Antonietta.
Lovati Valentini, Sesto San Giovanni (Mi).
Lovelere Gaetano, Padernc.
Manin Iole, Mantova.
Michel Cristina, Tesero.
Michel Liana, Tesero.
Michel Antoniazzi Faldina, Tesero.
Oberbichler Paola, Tesero.
Palmetill Sandro, Tesero.
Patrizzi Franca, Bellano.
Pizzi Alcide, Tesero.
Pisanelli Ciro, Magenta
Pinocchi Paolo, Milano.
Rambotti Rosanna, Lazzano d'Adda (Mi).
Ruggeri Andrea, Cadelbosco Sopra (Re).
Terenzi Daniele, Milano.
Terenziani Luigi, Reggio Emilia.
Terrinoni Ulisse, Roma.
Vinante Erika, Tesero.
Vinante Gilberto, Tesero.

Nell'elenco diffuso dal centro operativo di Tesero non sono compresi i nomi di due componenti della famiglia del giornalista Mario Fabbri, riconosciuti nel pomeriggio all'obitorio di Tesero: Fabbri Maria Grazia, 39 anni e Fabbri Tommaso, 6 anni.

Adesso, preoccupazioni igieniche

IL DESERTO DI FANGO NASCONDE I MORTI

La cerimonia del funerale collettivo dovrà essere ripetuta un'altra volta. «Non è giusto lasciare i nostri senza funerale. Non vorremmo che il posto dove sono morti finisse per essere anche la loro tomba, senza una corona, senza una croce e un fiore».

(Segue dalla 1ª pagina)

qua che ostacola i soccorsi. E' stato scavato un piccolo canale artificiale per svuotare il bacino, ma intanto il tempo stringe. A Tesero l'odore di morte diventa fetido: entra negli abiti, si appiccica alla pelle. Cominciano ad affiorare preoccupazioni igieniche. Per quanti giorni ancora si potrà andare avanti senza pericolo? Quando si dovrà decidere di coprire tutto con la calce per evitare conseguenze pericolose? Per i parenti dei morti sarebbe un dolore che si aggiunge al dolore. «*Dunque non avrò un posto dove pregare per i miei figli e le mie nipotine?*».

Quante piccole tragedie in ogni famiglia? Il funerale. Il mesto funerale, si porta dietro inquietudine e angoscia. La chiesa, alla periferia di Tesero, è dedicata a San Leonardo e viene dal Medioevo. Tetti aguzzi, affreschi di santi dipinti con colori vivaci e, a volte, violenti, il pavimento di pietra. Troppo piccola per ospitare tanti morti e tanta folla. Ci stanno appena i fiori allineati accanto alle pareti: mazzi uno sull'altro a portare il segno di un ricordo o l'odore troppo dolce dei gladioli e dei gigli.

La Messa dev'essere celebrata appena fuori, dove fino a una ventina di anni fa c'era un cimitero che sembrava un giardino. Sono rimaste alcune tombe: lapidi, croci in ferro battuto, una cappelletta minuscola di legno. Lì, sotto il campanile, don Giovanni Conci, il parroco, fa portare l'altare. Da una parte prati che si arrampicano verso boschi di pini, dall'altra un campo di fagioli e i profili delle case del paese, davanti il buco profondo con le bare su due file.

Casse di noce scuro, i piccoli vicino ai genitori, familiari accanto a familiari e una croce per ciascuno con il nome: Donato Dellana, Dolores Zorzi, Felice Antoniazzi, Claudio Pagni... C'è anche una bara bianca, quella di Alice Piazzi, pochi mesi di vita. Attorno i parenti, gli amici dei morti: ognuno perso dietro i suoi pensieri, ognuno con un bagaglio personale di dolore. E, dietro ancora, gli altri: il sindaco Adriano Ielllci e i consiglieri comunali, gli assessori della Provincia arrivati da Trento, i vigili con i gonfaloni dei paesi della Val di Fiemme, i musicisti della banda in divisa verde. Longarone ha mandato la sua solidarietà.

Suonano le campane, battono i martelli sui paletti che delimitano la fossa comune, si diffondono le note di un organo che suggerisce il tono delle preghiere cantate: «*Signore, in te confido*». E' la stessa gente che, domenica, ha assistito a una Messa simile con il presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Ma adesso è più tormentata. Cavano di tasca i fazzoletti per metterseli in testa e ripararsi dal sole, ma poi li inzuppano di pianto. Sono montanari che alzano le mani bruciate dal sole o dalla fatica per nascondere gli occhi pieni di lacrime.

Anche il parroco ha il cuore gonfio di tristezza. «*Me li ricordo tutti questi nostri cari. Bambini appena battezzati, fanciulli in età di cresima, due giovani appena sposati, genitori occupati ad allevare la famiglia nell'amore. Gente coraggiosa*». Difficile parlare senza commuoversi, difficile ascoltare senza sentire la tristezza montare alla gola. Singhiozzano tutti.

I bambini scendono nella fossa con mazzi di fiori, il appoggiano al coperchio delle bare e poi tengono le mani giunte.

Lorenzo Del Boca

TANTI POVERI CORPI SENZA NOME...

Compito straziante quello dell'identificazione - Un [illegible] in ogni involucro di plastica - Chi risponderà di questo scempio? Inchieste e [illegible] giudiziari - Incriminato l'uomo della tragica funivia di Cavalese: morirono in 42 nel 1976

TRENTO — Le salme regi- [illegible] fino ad oggi sono in tutto 198, ma quello che resta di alcune famiglie è stato pietosamente composto nella stessa bara.

A [illegible] sono state riconosciute 91 salme. Ad Ora, ieri, una cinquantina.

E' stata [illegible] processione continua [illegible] parenti e amici con le mascherine bianche che gli addetti della Croce Rossa e della Caritas distribuivano in silenzio a ciascuno dei presenti: per ragioni igieniche, ma anche per aiutare i presenti a sopportare il fetore della morte che impietosamente si sollevava da questi cadaveri.

Un compito [illegible] quello dell'identificazione, dif- [illegible] sito di un viaggio [illegible] minciato nel fango della [illegible] di Stava.

I corpi [illegible] sono [illegible] volti in [illegible] involucri di plastica, lavati e disinfettati. Ognuno porta un numero: «*74: donna, 40 anni circa, catenina d'oro grande, orecchini a forma di foglialina con il buco, orologio d'oro e fede*». «*82: donna irriconoscibile*». [illegible]: [illegible] *anni 20-25 circa, capelli neri, jeans, maglietta gialla, bracciale d'oro al polso destro,* [illegible] *nero con fib-* [illegible] *Cardin, mocassini marroni*». Poche parole per ognuno, ma non ce ne sarebbero altre per descrivere questi corpi straziati, schiacciati dalla furia della [illegible] di fango e detriti.

Ma c'è di peggio in questa galleria dell'[illegible] Il [illegible] ro 127, ad esempio, [illegible] lascia senza fiato: «*arto superiore di bimbo, 10-12 anni, non identificabile*».

Di arti staccati ieri ne sono stati trovati numerosi fra Prestavel e Avisio, lungo i cinque chilometri della scia grigiastra da 250 mila metri cubi d'acqua e melma. Sono stati tutti catalogati in ordine cronologico, i dati sono stati trascritti su un foglio manoscritto.

Le salme o i resti che via via si ritrovano [illegible] fango vengono portati prima alla chiesa di Ca[illegible] Santa Ma- [illegible] Assunta, poi giù, verso [illegible] sul camion dell'esercito. Alla fine [illegible] nei magazzini frigoriferi della [illegible] sale di una ditta.

Un'équipe medica di Verona esamina ad una ad una le vittime e ne [illegible] che viene [illegible] a una fotografia: [illegible] sito previsto dalla [illegible], che viene compiuto su questi [illegible] veri corpi martoriati.

Quanti non hanno trovato ancora i loro cari, e sono mol- [illegible] scheda e dalla foto possono [illegible] alla persona o al nucleo familiare scom- [illegible] e farsi accompagnare [illegible] un addetto della C[illegible] in una delle gelide cel- [illegible] cui le [illegible] L'ultima adempienza [illegible]

PROTESTA DEI VERDI

TRENTO — Ancora proteste dei Verdi per la tragedia [illegible] Val [illegible] Stava. Com'è noto, il gruppo aveva sottolineato, fin dal giorno del crollo della [illegible] come «*la situazione* [illegible] *pericolosità dell'invaso fosse* [illegible] *tempo*». Tanto che lo [illegible] gruppo politico «*l'aveva segnalato da tempo, anche* [illegible] *un apposito* [illegible] *periodico locale*».

Ieri pomeriggio il [illegible] consiliare provinciale della [illegible] ha [illegible] una nota, [illegible] quale afferma che «*è assolutamente fuorviante limitarsi a individuare in questo o quel tecnico la responsabilità di quanto accaduto, sostenere che un* [illegible] *un presidente non può sapere tutto. Il controllo politico sull'apparato tecnico burocratico in provincia è ferreo*».

l'autorizzazione del sindaco e [illegible] pretore. Poi sarà disposto il trasporto ai luoghi di provenienza.

Chi risponderà di questo eccidio? [illegible] procuratore della Repubblica di Trento [illegible] ha [illegible] nessuno di quanti [illegible] qualsiasi incarico [illegible] competenze di conduzione [illegible] sulla miniera di Prestavel. Comunicazione giudiziaria l'ha ricevuta l'attuale presidente della Regione Pier Luigi Angeli per l'attività [illegible] quando [illegible] assessore [illegible] Foreste, più gli assessori in carica Remo Jori (Foreste) e Gianni Bazzanella (Industria) e l'ex assessore all'Industria, ora senatore della dc, Carlo [illegible]

Ma ci sono [illegible] nomi. Quello del padrone della miniera Giuliano Rota, quelli di Renato Sirena [illegible] caposervizio, di Mario Cara- [illegible], di Vincenzo Campo, del direttore — si precisa — dell'interno della [illegible]. Una comunicazione giudiziaria ha raggiunto Aldo Currò Dossi, ingegnere capo del distretto [illegible] della provincia, Matteo Tomasi responsabile a Cavalese, del settore forestale. Poi ci sono i nomi di Fedele Bertolas, Aldo [illegible], Pietro Sciorian, Remigio Bratto, Adriano Jellici, Elio Ferrari, Luigi Ferrari, il geologo Mario Nardin, Giuseppe Zanon, l'ing. Giuliano Castelli. A questo elenco, già lungo, [illegible] aggiungono i nomi dei quattro uomini che, a Tesero si sono succeduti nell'ufficio del sindaco, e dei responsabili [illegible] imprese che hanno preceduto a Prestavel di [illegible] la Presalpi Mineraria: la società Montecatini Edison e la Fiorentina.

Ieri nella tarda serata si [illegible] avuta notizia che [illegible] stato messo sotto inchiesta l'intero Consiglio comunale che ha votato l'allargamento del bacino e con loro anche i responsabili della precedente legislatura.

A Cavalese vive un uomo disperato, con un'esperienza' [illegible] gli fa dire: «*Stia tranquillo, alla fine sarà uno solo a pagare. Un povero diavolo' come me*». [illegible] Schweizer, 46 anni, [illegible] colpevole dell'altra tragedia di nove anni [illegible]: la caduta della funivia del Cermis che causò [illegible] vittime. Vittime ammucchiate [illegible] ora nella stessa chiesa arcipretale di C[illegible].

«*L'avevamo conosciuto in* [illegible] carabinieri quando [illegible] [illegible]. Ora è libero in carcere c'è rimasto poco, [illegible] fondamento cambiato. Un randagio che tutti in paese evitano, lasciato anche dalla moglie. Il vino è la sua unica compagnia. Parla solo per difendersi: «*Mi avevano assunto da* [illegible] *mesi alla funivia* [illegible] *giurandomi che era un lavoro* [illegible] *facile. Dalla* [illegible] *po della funivia* [illegible] [illegible] *levo. Quel giorno* [illegible] *la funivia si bloccò a metà percorso. Chiamai per telefono il vicecapo servizio per sapere che cosa* [illegible] *fare, e lui: "Non ti preoccupare, stacca il sistema di sicurezza e dai l'output"*».

Le funi si [illegible] sovrappo- [illegible] e [illegible] il cavo [illegible] sega il portante [illegible] precipitare [illegible] [illegible] valanga col suo carico [illegible] morte. [illegible] quanto [illegible] [illegible] diverse inchieste. Lui, Carlo Schweizer, questo lo seppe soltanto [illegible] processo. «*Mi raccomandarono — continua — di* [illegible] *dire nulla. Gli avvocati mi avevano assicurato che co-* [illegible] *me la sarei tolta, perché non ero patentato* [illegible] *guida della funivia. Non lo era nemmeno il vicecapo ser-* [illegible]. *Non parlai al primo* [illegible] *e all'appello* [illegible] *credulo.* [illegible] *pagai.* [illegible] *scagionarono poi* [illegible] *un altro* [illegible] *contro l'altro responsabile come me, ma ero troppo forti. La gente ormai mi odiava*».

Alessandro Rigaldo

Tesero. Fasci di [illegible] sulla bara, nella grande tenda oscura, prima della cerimonia (Ansa)

UNA PARTITA PER LORO OFFERTA DAL TORINO

I granata giocheranno per raccogliere fondi per i parenti delle [illegible] - Gigi Radice e i suoi giocatori andranno a trovare Cristiano Panisi, ricoverato a Trento

Chiolano

TORINO — La tragedia della Val di Fiemme diventa anche un fatto di solidarietà [illegible] per il mondo dello sport: Sergio Rossi, presidente del Torino, ha «*messo a disposizione*» la sua squadra per disputare un incontro amichevole il cui incasso potrebbe andare — [illegible] le intenzioni dei dirigenti della squadra — a favore [illegible] vittime [illegible] tragedia.

Ieri, inoltre, il nostro giornale ha [illegible] notizia di un ragazzo di diciassette anni, Cristiano Panisi, che è stato salvato miracolosamente dai soccorritori e che haperlato dalla sua grande passione per la squadra granata manifestando il desiderio di avere una fotografia dei suoi beniamini.

Sergio Rossi, commosso, voleva immediatamente recarsi a salutare il ragazzo, ma ha preferito prendere un'altra iniziativa, certo che avrebbe fatto ancora più piacere [illegible] giovanissimo tifoso granata: quando il Torino sarà in ritiro a Caldaro (non troppo lontano dal luogo della tragedia) Gigi Radice ed i suoi giocatori [illegible] a fargli visita, cercando [illegible] di offrire al loro nuovo [illegible] un attimo di serenità.

Sergio Rossi ha così commentato l'episodio: «*Non è da oggi che mi sostengo che una squadra di calcio, per il grande interesse [illegible] suscita sempre, [illegible] interviene [illegible] tutte le [illegible] nelle quali [illegible] sciolgere [illegible] funzione [illegible] sociale. La cosa più importante non è semplicemente vincere sul campo, o —quanto [illegible] — non è soltanto questa: il Torino farà tutto quello che potrà in questa tragica occasione, usando della sua popolarità per compiere un atto di doverosa solidarietà umana. Per tutto questo la riconosco molto Cristiano Panisi il quale da modo a Radice, ai nostri giocatori ed a me stesso di poter usare del nome granata [illegible] modo migliore e più giusto*».

Sergio Rossi non è nuovo a gesti di umana solidarietà: in passato, aveva inviato un aereo di [illegible] in Algeria per soccorrere le vittime del terremoto. «*Anche se è chiaro che le cause di certe disgrazie epidemiche sono colpa degli uomini, ciò non deve servirci come una* [illegible] *scusa per non fare tutto ciò che è* [illegible] *tre possibilità — è sempre l'opinione di* [illegible] *Sergio* [illegible] — *per* [illegible] *quelli che soffrono. L'uomo diventa tale proprio in queste occasioni, quando può mettersi a disposizione del suo prossimo. Sono perfettamente* [illegible] *che queste opinioni* [illegible] *sono mie soltanto e possono addirittura apparire* [illegible] *a tanta gente,* [illegible] *importa: ciò che conta è che vengano dette, indipendentemente dalla persona che le pronuncia*».

Il T[illegible] ha lanciato inoltre la proposta di giocare la partita amichevole ed è stato immediatamente seguito dal Napoli, in una gara di solidarietà.

[illegible] incontro [illegible] essere (al parla del Verona campione d'Italia quale avversario) non [illegible] [illegible] organizzare, ma è auspicabile che tutte le difficoltà burocratiche possano essere superate al più presto. Se non [illegible], già Napoli e Torino hanno offerto la loro disponibilità.

Gigi Radice si è detto pienamente d'accordo ed è quindi probabile che la partita possa disputarsi. Intanto, è stata confermata la possibilità di una visita [illegible] squadra [illegible] Torino a Cristiano Panisi.

«*Questo è forse l'aspetto che potrà dare un attimo di gioia a questo sfortunato ragazzo e tenteremo di organizzare l'incontro al più presto, cercando di superare tutte le difficoltà. Ripeto che si tratta di un nostro prezioso dovere, che dovrebbe essere condiviso da tutti.*» ha [illegible] Rossi.

Non è improbabile, comunque, che [illegible] altre squadre aderiscano all'iniziativa che potrebbe [illegible] proporzioni davvero molto impo- nenti. Nei prossimi giorni si effettueranno incontri anche a livello di Lega, in modo che quella che è partita come una semplice iniziativa di Sergio Rossi possa essere sancita ufficialmente [illegible] massime gerarchie calcistiche.

Sembra comunque scontato che molte altre società (alcune di gran nome) [illegible] siano già fatte avanti per questa partita amichevole e [illegible] è da escludere la possibilità di una *mista* che potrebbe raccogliere i giocatori più rappresentativi [illegible] nostro Paese, cosa che rivestirebbe naturalmente un grande interesse per il pubblico. E' scontato, infatti, che [illegible] partita che [illegible] impegnati Maradona, Dossena, Junior e Giordano (Napoli e Torino, tanto [illegible] cominciare) farebbe registrare il tutto esaurito. Se poi altre squadre prendessero parte all'iniziativa è evidente che il successo sarebbe sicuro.

Beppe Biacco

Ieri l'estremo omaggio alle salme

UN CORTEO DOLENTE A MOLINO DEI TORTI

ALESSANDRIA — Alle 17,30 di oggi tutto Molino dei Torti darà l'ultimo saluto a Bruna Granellini in Pertusi, 35 anni, e al figlio Edoardo, di 10 mesi, due delle vittime della diga di Tesero. I corpi, che [illegible] stati recuperati tra il fango e i detriti nel pomeriggio di domenica, [illegible] arrivati a Molino dei Torti, nella bassa Valle Scrivia, nel tardo pomeriggio di ieri. Subito sistemati nella camera ardente allestita [illegible] genitori di Bruna Granellini, per tutta la se- [illegible] e la giornata di oggi, hanno ricevuto la visita di quanti hanno [illegible] [illegible] la famiglia delle [illegible] queste terribili giornate di dolore.

All'ospedale *Santa Chiara* di Trento, invece, [illegible] ricoverato, [illegible] [illegible] Floriano Pertusi, 34 anni, marito e padre, rispettivamente, di Bruna ed Edoardo. Scaraventato fuori dalla casa affittata per [illegible] [illegible] periferia di Tesero, Floriano Pertusi, laureato in filosofia e impiegato, [illegible] stato protetto da un albero, poi era finito sepolto sino alla testa nel fango. Liberato poco dopo dai primi soccorritori e portato all'ospedale, è [illegible] molto grave (quando ha saputo, domenica pomeriggio, della morte della moglie e del figlio ha subito [illegible] crisi) specialmente [illegible] lo [illegible] torace. I sanitari, [illegible] sperano di salvarlo.

I Pertusi, che abitavano a Tortona, città natale dell'uomo, in via XI Febbraio, da qualche anno si recavano in vacanza a Tesero, nella casetta affittata dai familiari di un collega di Bruna [illegible] ni, impiegata a [illegible]. Anche la famiglia del padrone [illegible] casa, [illegible] persone, è stata distrutta dalla tragedia.

Venerdì mattina, verso mezzogiorno e mezzo, Bruna stava per dare da mangiare a Edoardo quando Floriano Pertusi [illegible] è reso conto che qualcosa [illegible] anormale [illegible] accadendo. Quando ha visto la [illegible] che si [illegible] ha sentito il forte vento, ha pensato [illegible] un temporale e ha gridato [illegible] moglie [illegible] chiudere le [illegible]. Un attimo dopo la casa veniva investita dalla valanga d'acqua e detriti.

Ancora nessuna [illegible] in- [illegible] degli altri alessandrini coinvolti [illegible] la tragedia (i coniugi Mario Pinelli e Giuseppina Cazzulo, 73 e 71 anni, di [illegible] d'Orba via Roma 14, e il loro nipote Alessandro Pinelli, 10 anni, genovese). I Pinelli, una decina di giorni fa, erano andati in vacanza nel Trentino, trovando alloggio [illegible] nella *dependance* di un albergo [illegible] Stava; per la prima volta avevano portato con loro il nipote Alessandro, unico figlio di Alfredo Pinelli, di Genova.

[illegible] **Marchisio**

Tesero. Durante la cerimonia religiosa all'aperto (Ansa)

(Segue da pagina 5)

L'Istituto di Chimica Fisica partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Mario Milone

— Torino, 22 luglio 1985.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Chimici del Piemonte e Valle d'Aosta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. prof. Mario Milone

per molti anni Consigliere e attivissimo dell'attività dell'Ordine.
— Torino, 23 luglio 1985.

La Facoltà di Scienze partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSORE EMERITO
Mario Milone

— Torino, 23 luglio 1985.

Il Personale Docente e non Docente del Dipartimento di Chimica Analitica dell'Università di Torino prende viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del

prof. Mario Milone

— Torino, 22 luglio 1985.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, i Decani e i non Decani [illegible] degli Studi di Torino, addolorati, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. [illegible] Milone

professore emerito e già ordinario di Chimica generale ed inorganica nella Facoltà di Scienze M.F.N.
— Torino, 23 luglio 1985.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del socio nazionale

prof. Mario Milone

— Torino, 23 luglio 1985.

Il Personale Docente e non Docente dell'Istituto di Chimica Organica Industriale ricorda con affetto il

prof. Mario Milone

— Torino, 23 luglio 1985.

Guido, Mirella e Claudia Tappi commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del maestro e impareggiabile amico

prof. Mario Milone

— Torino, 23 luglio 1985.

Giorgio e Dede Piovano, Roberto e Margherita, Leandro e Magda, Guido e Paola, Renato e Clelia Vaglive sono vicini a Micaela e Maria Tea per la dolorosa perdita del papà

prof. Mario [illegible]

— Chieri, 22 luglio 1985.

Nino Alvaro
Pietro Bergia
Mario Bellissimo
Sara Bonello
Ennio Campi
Luciano Carli
Arturo Cerutti
Mirella Cerviglioni
Gaetano Di Meglio
Giorgio Garabino
Anna Lombard[illegible]
[illegible]
Gianmaria Nasi
Giorgio Orlandi
Teresa Piccinini
Franco Percivale
Rosanna Pileri
Valeria Rossetti
Pier Filippo Rossi
Guido Salvi
Luigi Stagliano
Sergio Tira
Luigi Trossarelli
Carlo Vallauri
Marina Viotti
Adriano Zecchina
ricordano con vivo rimpianto il

prof. [illegible] Milone

— Torino, 22 luglio 1985.

Lucio Adriano Renato Giacosetti partecipano al lutto.

Amministratore, Condomini e Inquilini della Palazzina di via XX Settembre 12 partecipano al lutto della [illegible] per la scomparsa del

prof. Mario Milone

— Torino, 23 luglio [illegible].

L'Ascolto Grisostello e famiglia partecipano al dolore della famiglia Unione.

Gli Amici e Colleghi dell'Istituto di Chimica Generale dell'Università di Firenze si associano al dolore dei familiari per la perdita del

prof. Giovanni Milone

— Firenze, 23 luglio 1985.

Filippo Cutrona
Giorgio Fabrini
Paolo Mé
Angelo Palerito
Amelia Rossi
Alessandro Tonelli
ricordano con profondo rimpianto il

rag. Guido Fiorito

— Torino, 22 luglio 1985.

La Cassa S.p.A. Direzione e Maestranze tutte, partecipa al dolore del cav. Paolo Rolando per la scomparsa del padre signor

Giacomo [illegible]

— Torino, 22 luglio 1985.

Tiratura, Direzione e Maestranze delle Offic. Elettromet. Cirsa, Mecar, Oti, Cortelle partecipano al grave lutto del cav. Paolo Rolando

Si uniscono al dolore:
Sergio Rossi
Paolo Centarella
Paolo Appoggetti
Paolo Cigna
Giorgio Marradi
Giancarlo Morra
Gilberto Pons
Giuseppe Rho

Partecipano al lutto per decesso di

Giacomo Rolando

Giuseppe Boccarle
Paolo Bianco
Guido Bordo
Giovanni Casale
Paolo Cerutti
Renato Cogliano
Vanni Compiglio
Carlo Dellavichia
Cesare Feroglio
Gian Luigi Gallesani
Franco Giorgis
Franco Gobbi
Natali Jorini
Vincenzo Leoni
Bruno Lorenzato
Luigi Malanotte
Aldo Mazenga
Massimo Mellusi
Giovanni Merlo
Pietro Merro
Jolfre Nocetal
Luigi Negri
Giorgio Piana
Mario Rocca
Michele Tarizzo

La Ufe Spa partecipa al dolore del cav. Paolo Rolando per la scomparsa del PADRE.

Giovanni Lamanchia
Paolo Arrivata
Luigi Chiappi
Angelino Campia
partecipano al dolore della famiglia Rolando.

L'amore misericordioso di Dio Padre ha accolto nel suo Regno l'anima del

BAR. PROF.

don Franco Amerio

Lo ricordano con affetto e nella preghiera, ne danno il doloroso annuncio i [illegible] del Liceo Valsalice, il fratello prof. Romano, i parenti, gli ex allievi, gli amici. I funerali si svolgeranno presso l'Istituto Salesiani di viale Thovez, 37 mercoledì 24 ore 9,30.
— Torino, Istituto Salesiano Valsalice, 21 luglio [illegible].

Cristianamente è mancata

Caterina Dho

medaglia d'oro Pubblica Istruzione

Lo annunciano il fratello Giuseppe, la sorella Laura, i nipoti Giancarlo e Margherita con Andrea, i parenti tutti. Un ringraziamento [illegible] e a Nini [illegible] e alla sua ex-alunna Barbara Nalino per l'affettuosa assistenza. Funerali ad Ostana (Cn) martedì 23 luglio ore 16 partendo dall'abitazione in Torino, via Stellone 2 bis alle ore 14. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 23 luglio 1985.

Anna Morano piange la cara ANICA.

Maurizio Maria Teresa Massimo Patrizia Massimiliano Maria Carla porgono visibili a Laura Giuseppe e Gianpaolo.

Giuseppe, e Maria, Renzo Vittorio e Beppe partecipano commossi

I Dipendenti della Soc. Ing. Dalla si uniscono al dolore della famiglia Dho.

Cristianamente è mancato

Domenico Rutta

anni 85

Lo annunciano i figli Egle, Giovanni con la moglie Maria Rosa, le nipoti Carla Paola Silvia e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 parrocchia San Bartolomeo Castagnole Lanze, Asti.
— Torino, 22 luglio 1985

I Colleghi Enel Centro Operativo Torino partecipano al lutto della famiglia Rutta

La moglie, la figlia **Maria Rita**, i parenti tutti annunciano la dolorosa scomparsa di

Lino Meletto

Capocanna a riposo

anni 66

Un grazie riconoscente al dott. Sergio Reh per la preziosa costante assistenza. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 65). Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 23 luglio 1985.

Improvvisamente ci ha lasciati

Roberto Barbera

Ne partecipano lo annunciano: la mamma Olga, il papà Ezio, Luigina, Pat, parenti tutti. Funerale avvenuto il giorno 24 ore 14,30 presso la chiesa parrocchiale di San Matteo di corso Roma, Moncalieri. Seguiranno funerali in Villanuova.
— Moncalieri, 21 luglio 1985.

Silvia e Flavio unitamente a famiglia Bellavia ricordano il caro Roberto e sono vicini alla mamma e papà.
— Chieri, 21 luglio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Giuseppe Poli

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Camillo e Cristina, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.
— Torino, 20 luglio 1985

Lia Gastaldi, Enrico Grechesi e famiglia sentitamente partecipano

La famiglia Filippini partecipa al dolore di Camillo e Cristina per la perdita del PAPA'.

Le sorelle, i cognati Franco e Carlotta Curcio si uniscono al dolore dei nipoti Camillo e Cristina.
— Asti, 23 luglio 1985.

Alessandra e Ornella sono vicini a Cristina e Camillo nel loro [illegible] dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Barella

(Nina)

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 89

Lo annunciano la moglie Giovanna, il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 23 luglio ore 15,30 in forma civile partendo da via Sesia 25. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 luglio 1985.

Dopo tanto soffrire, è mancata

Maria Mascaro nata Bertinetti

anni 80

Ne danno il triste annuncio il marito Carlo, i figli Alberto con Valeria e nipoti Marco, Alessandra, Andrea con Francesca e nipoti Alberto, Rossella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Vasango ed a Giuseppina per l'assistenza. Funerali mercoledì 24 ore 14,30 a Villa Grazia, San Carlo Canavese, indi la cara salma proseguirà per Moncalieri d'Asti. Non fiori, ma offerte all'Unione Italiana Ciechi.
— Torino, 22 luglio 1985.

Sono addolorati il fratello Carlo con famiglia, le figlie Giuseppina, Marina e famiglie

Francesco Paolo Mattioli partecipa commosso al lutto del dr. Andrea Mascaro per la scomparsa della madre signora MARIA.

Gino Luigi Carrino e Gabriele Calmart con molto affetto partecipano al dolore dell'amico Andrea e della sua famiglia per la scomparsa della mamma signora

Maria Bertinetti in Mascaro

— Torino, 22 luglio 1985.

Vittorio Di Capua
Mauro Pecquero
Piero Raimondo
e Collaboratori tutti della FIAT S.p.A. - Finanza estera - prendono parte al grave lutto del dr. Andrea Mascaro per la scomparsa della mamma signora

Maria Bertinetti in Mascaro

— Torino, 22 luglio 1985.

Francesco Gussolo
Ilde Montanaro
Alessandro Rossi
e tutti i Collaboratori di FIAT S.p.A. - Finanza Italia - partecipano al dolore del dr. Andrea Mascaro per la perdita della sua carissima mamma signora

Maria Bertinetti in Mascaro

— Torino, 22 luglio 1985.

Rosanna Zega Orfeo e famiglia partecipano al grave lutto della famiglia Mascaro
— Torino, 23 luglio 1985.

Maria Dotta e famiglia partecipano al dolore della famiglia Mascaro.

Gli amici
Agostino e Diana Verenga
Giuseppe e Tina Tarasso
Maria e Luisa Rosso
partecipano commossi al dolore dell'amico Andrea Mascaro e famiglia.

Le famiglie Schreiber e Vinci partecipano con profondo dolore la [illegible] del caro congiunto

DOTTOR PROFESSOR
Leone Riccomagno
già preside del Liceo di Alba

— Alba, 23 luglio 1985

Carla e [illegible] Goldaro, con le figlie Maria Vittoria e Maria Cristina, ricordando il loro insegnante, preside e [illegible]

prof. Leone Riccomagno

si associano al dolore della famiglia.
— Alba, 22 luglio 1985

Stefano e Luisella Dorfles partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR
Leone Riccomagno

— Alba, 22 luglio 1985

Sono vicini a Giorgio e Gino nel loro grande dolore gli amici:
Quinto Bosio
Mario Cicala
Giovanni Cellio
Edoarda Genaro
Andrea Gandolfo
Marcello Mastellone
Renato Mombiot
Luigi Saglietti.

E' morto

Vittorio Guglielmo Segre

Lo annunciano la moglie Caterina Valle, le figlie Nadia, Evelichelia, Bianca e i parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 ore 10 con partenza dall'ospedale Molinette via Santena (nelle vie parrocchie S. Pietro in Vincoli Cavoretto). Dove avrà luogo la cerimonia funebre.
— Torino, 22 luglio 1985.

Thiebat e Calleghi della Lidia al Cappa Piera ed Enrico si uniscono al dolore che ha colpito l'amico Giovanni per la perdita del fratello MICHELE.

Cristianamente è mancato

Silvio Giovanetti

Lo annunciano la moglie Maria, il figlio Ivana, la sorella Emma con il marito Natale Carnino, e figli, il fratello Amedeo con la moglie Margherita Peirani e figli, cognate, cognati, nipoti, zii e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da via Cardido 144. Il presente è partecipazione e ringraziamento (servizio pullman).
— Cardido, 22 luglio 1985.

La Giovanetti Ilva, Thiebat, Giolgenti e Mascarenas prendono parte al [illegible] della famiglia Giovanetti per [illegible] scomparsa del socio

Silvio Giovanetti

— Cardido, 22 luglio 1985.

La Sezione Ope. Thiebat, Giolgenti e Mascarenas tutte partecipano al cordoglio della famiglia Giovanetti per l'immatura perdita di

Silvio Giovanetti

— Cardido, 22 luglio 1985.

La famiglia Giovanni Peirani, Lidia Cordero, Carla Peirani e Luigi Peirani sono vicini a Nano, Maria e ai famigliari per la grave perdita

I fratelli Maria e Sergio Cagnolino si uniscono al dolore.

Partecipano al dolore dei famigliari:
Andreina Pagnin
Aurora Finelli
Federico Venturini
Luigi e Carla Chiesa
Natale Grandi
Maria Biancodo
Lorenzo e Stefano Perotti
Giorgio Grosso
Franco Cendrin
Giuseppe Camino
Agostino e Giuseppe Garbon
Giovanni e Francesco Grassi
Natale Martella
Federle Nigra
Maria e Marco Quondi
Domenico Bianchi
Davide Morlando
Carlo Arlotto
Maria Palazzo.

Rosetta e Claudia Gai e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Giovanetti.

I Dipendenti Eurosab partecipano al dolore della famiglia Giovanetti.

Improvvisamente è mancato

Carlo Novello

anni 35

Ne danno il triste annuncio il figlio Sergio con la moglie Orlanda e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 corr. partenza da via Vela Serena di Carmagnola per ore 9,50 diretto Cimitero di Torino Nord (Generale).
— Torino, 22 luglio 1985.

E' improvvisamente mancata la nostra cara Mamma

Giacinta Moroni ved. Mangiardi

ex Internieri Mutua [illegible]

di anni 90

L'annunciano con profondo [illegible] Agata Rosy, il genero Carlo, nipoti Elena, Pino, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento a Lea, Renzo e Sergio, per l'amorevole assistenza durante il ricovero. I funerali avranno luogo oggi martedì 23 ore 14, da via Santa Giulia, 13. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per espressa volontà della defunta la salma sarà cremata e tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 21 luglio 1985.

La Sezione di Torino del Club Alpino Italiano partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del cercatore

Ernesto Bigliardi

presidente della sottosezione di Chieri

— Torino, 23 luglio 1985

Le famiglie Accattino, Gamalieri, Lupa partecipano al dolore dell'amico Olga Amasio per la perdita di

Mario Amasio

— Torino, 23 luglio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La mamma della

dott. Maria Barello

sentitamente ringrazia gli amici, la Società Media «Vittorio», il Condominio e tutte coloro che hanno voluto esprimere partecipazione al suo grande dolore
— Torino, 22 luglio 1985.

[illegible] RI

1984 24 luglio 1985

Primo triste anniversario della scomparsa di

Carmela Vergnano

Nel cuore del suo amato Antonio per sempre con infinito amore ed immenso [illegible]. S. Messa mercoledì 24 ore 8 della parrocchia S. Croce - Piazza Fontanesi.

Orario accettazione necrologie

[illegible]
Sportelli [illegible]
[illegible]
Via Roma, 95
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 10,30

LE RICERCHE ALL'ULTIMO ATTO

Libretti di risparmio, un attestato di benemerenza firmato Francesco Giuseppe, un diploma di cavaliere rilasciato da Mussolini... - Proiettile d'artiglieria nel grande fiume di fango: arriva un artificiere

TESERO (Trento) — [illegible] continua a scavare, a [illegible]re, e la massa fangosa restituisce, sia pur con sempre maggior parsimonia, cadaveri e brandelli di corpi umani. Da ieri l'altro i militari della Guardia di Finanza stavano lavorando nei pressi del [illegible]po sportivo [illegible] ricerca [illegible] corpo di un bimbo (ultimo mancante all'appello [illegible] una famiglia [illegible] cinque persone, completamente distrutta) e ieri infine lo hanno riportato alla luce. Lo hanno avvolto in un telo di plastica bianca e affidato [illegible] pietà degli uomini, per avviarlo all'ulti[illegible]te centro [illegible] raccolta delle [illegible]me nel [illegible] frigorifero di Ora.

L'opera di ricerca nella zona dove sorgevano i tre alberghi rasi [illegible] suolo dalla [illegible]langa di acqua e fango, è stata brevemente interrotta nella mattinata quando dal fango è spuntato un proiettile di artiglieria. Isolato il luogo, è stato chiamato un artificiere dell'esercito [illegible] quale, dopo aver constatato che [illegible] trattava di un residuato della prima guerra mondiale, lo ha prelevato, sistemato in una cassetta [illegible] di sabbia e trasportato altrove. Forse, hanno detto i militari, era un cimelio custodito da qualche reduce.

Di cimeli ne sono stati trovati molti: uno, tra i più curiosi (se di curiosità si può parlare in queste circostanze), era costituito da un attestato di benemerenza rilasciato nel 1917 dal Kaiser Franz Joseph al fedele suddito e combattente austriaco Bongiovanni.

«Tutto quan[illegible] è stato e via via recuperato viene subito portato nell'ufficio apposito, che è diretto da funzionari della polizia. Stato ed è situato al piano terreno dell'edificio che ospita il Comune», avvertono i responsabili delle ricerche.

In Comune confluiscono i parenti delle vittime, o per cercare notizie o nella speranza di poter tornare in possesso di qualche oggetto appartenuto ai loro cari.

«Abbiamo recuperato molti soldi e oggetti di valore — avverte il dottor Prezioso, del settimo reparto celere di Bologna — *e tutto è stato accuratamente catalogato e inventariato: dal libretto di risparmio con 21 milioni di lire al borsellino con pochi spiccioli, alla cartolina».*

Ieri mattina gli agenti sono accorsi [illegible] alberghi, perché ora stata segnalata la presenza di un uomo che si aggirava con fare sospetto. Ma non era uno *sciacallo*: era un vecchio abitante del luogo, noto per le sue stranezze. Un segno, questo dell'immediata segnalazione, dell'efficienza della rete di controllo gettata su tutta la zona da polizia e ca[illegible]lieri; una rete che fortunatamente è servita solo come prevenzione e non come repressione di un fenomeno squallido che qui non si è riscontrato.

Tornando all'opera di ricerca, ieri in mattinata la Guardia di Finanza ha usato nuo[illegible] i cani addestrati [illegible]la scoperta di corpi sepolti. Ma lo spessore del fango, che in alcuni punti dicono sia di sette-nove metri, ne ha neutralizzato l'olfatto. Le crescenti difficoltà fanno avvicinare sempre di più il previsto momento del disimpegno di gran parte degli uomini, per lasciare [illegible]to ai mezzi meccanici.

Tremo. Guido Rota, uno dei [illegible] proprietari della cava, attende di [illegible] interrogato (Ap)

ELENCO AGGIORNATO DELLE VITTIME DI QUESTO DISASTRO

Ancora lacrime per questa orrenda tragedia

TRENTO — Il centro operativo di Tesero ha diffuso oggi un nuovo elenco di vittime identificate. Al centro [illegible] Tesero il totale delle vittime identificate risulta essere di 135; [illegible] questo elenco non [illegible] tuttavia compresi [illegible] ventina di nomi comunicati ieri dal [illegible] della Protezione civile. Ecco i [illegible] non compresi negli elenchi diffusi ieri e sabato scorso:

Bodiardi Maria Grazia, Ryadi (Arabia).
Brambilla Mirandola, Cologno Monzese (Mi).
Cacconeri Giuseppe, Padova.
Cavini Arturo, Milano.
Cappellini Lazzarini Vera, Cremona.
Carabola Armando, Milano.
Cervi Davide, Calvisio.
Chamotti Adriano, Brescia.
Colombo Franca, Milano.
[illegible] Florian Anna, Tesero.
De Florian Poyer Adreana, Tesero.
Facchini Federico, Stella di Monzampolo (Ap).
Fazan Maria, Magenta.
Favini Ilaria, Locignasco.
Franzoso Olimpia, Roma.
Freddi Antonietta, Milano.
Galimberti Facchini Annamaria, Stella di Monzampolo
Gosio Olga, Merano [illegible]).
G[illegible] Kurt, M[illegible]).
[illegible] Bruna, Torlona.
Grisanti Rinaldo, [illegible]
Grisanti Ferentiani Romana, Bibbiano (Re).
Guiglia Marta, Mantova.
Hackerp Gertrud, Milano.
Lazzi Lucia, Castellarano [illegible] Antonietta.
Lovati Valentini, Sesto San Giovanni (Mi).
Lovelere G[illegible] Merano.
Manin Iole, Mantova.
Michel Cristina, Tesero.
Michel Liana, Tesero.
Michel Antoniazzi Faldina, Tesero.
Oberbichler Paola, Tesero.
Palmelli Sandro, Tesero.
Petrini Franca, Belluno.
[illegible] Alcide, Tesero.
Pianelli Ciro, Magenta [illegible] Paolo, Milano.
Rambotti Rosanna, [illegible]no d'Adda (Mi).
Ruggeri Andrea, Cadelbosco Sopra (Re).
Turenni Daniele, Milano.
Turenniani Luigi, Reggio Emilia.
Turrinoni Ulisse, Roma.
Vicante Erika, Tesero.
Vicante Gilberto, Tesero.

Nell'elenco diffuso dal centro operativo di Tesero non sono compresi i nomi di due componenti della famiglia del giornalista Mario [illegible]bri, riconosciuti nel pomeriggio all'obitorio di Tesero: Fabbri Maria Grazia, 39 anni e Fabbri Tommaso, 6 anni.

Adesso, preoccupazioni igieniche

IL DESERTO DI FANGO NASCONDE I MORTI

La cerimonia del funerale collettivo dovrà [illegible] ripetuta un'altra volta. «Non è giusto lasciare i nostri [illegible] funerale. Non vorremmo che il posto dove sono morti finisse per essere anche la loro tomba, senza [illegible] corona, senza una croce e un fiore».

(Segue dalla 1ª pagina)

qua che cataccia i soccorsi. E' stato scavato un piccolo [illegible] per svuotare il bacino, [illegible] intanto il tempo stringe. A Tesero l'odore di morte diventa fetido: entra [illegible] tutti, si appiccica alla [illegible]lle. Cominciano ad affiorare preoccupazioni igieniche. Per quanti giorni ancora si potrà andare avanti senza pericolo? Quando si dovrà decidere di coprire tutto con la calce per evitare conseguenze pericolose? Per i parenti dei morti sarebbe un dolore che si aggiunge al dolore. *«Dunque non avrò un posto dove pregare per i miei figli e le mie nipotine?».*

Quante piccole tragedie in ogni famiglia? Il funerale, il mezzo funerale, al posto dietro inquietudine e angoscia. La chiesa, [illegible] periferia di Tesero, è dedicata a San Leonardo e viene [illegible] Medioevo. Tetti aguzzi, affreschi di santi dipinti con colori vivaci e, a volte, violenti, il pavimento di pietra. Troppo piccola per ospitare tanti morti e tanta folla. Ci stanno appena i fiori allineati accanto alle pareti: mazzi uno sull'altro a portare il segno di un ricordo e l'odore troppo dolce dei gladioli e dei gigli.

[illegible] dov'erano cele-

brate appena fuori, dove fino a una ventina di anni fa c'era un cimitero che sembrava un giardino. Sono rimaste alcune tombe: lapidi, croci in ferro battuto, [illegible] cappelletta minuscola di legno. Lì, sotto il campanile, don Giovanni Conci, il parroco, fa portare l'altare. Da una parte prati che si arrampicano verso boschi di pini, dall'altra [illegible] campo di fagioli e i profili delle case del paese, davanti il buco profondo [illegible] le bare su due file.

Casse di noce scuro, i piccoli vicino ai genitori, familiari accanto a familiari e una croce per ciascuno con il nome: Donato Doliana, Dolores Zorzi, Felice Antoniazzi, Claudio Pagni... C'è anche una bara bianca, quella [illegible] Alice Pinzi, pochi mesi [illegible] vita. Attorno i parenti, [illegible] amici dei morti: ognuno perso dietro i suoi pensieri, ognuno con un bagaglio personale di dolore. E, dietro ancora, gli altri: il sindaco Adriano Feilli e i consiglieri comunali, gli assessori della Provincia arrivati da Trento, i vigili con i gonfaloni dei paesi della Val di Fiemme, i musicisti della banda in divisa verde. Longarone ha mandato la sua solidarietà.

Suonano le campane, battono i martelli sui paletti che delimitano la fossa comune, si diffondono le [illegible] di un organo che suggerisce il tono [illegible] preghiere cantate: *«Signore, in te confido»*. E' la stessa gente che, domenica, ha assistito a una Messa simile con il presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Ma adesso è più tormen[illegible] Cavano di tasca i fazzoletti per metterseli in testa e ripararsi dal sole, ma poi li inzuppano di pianto. Sono montanari che alzano [illegible] mani bruciate [illegible] sole e dalla fatica per nascondere gli occhi pieni di lacrime.

Anche il parroco ha il cuore gonfio di tristezza. *«Me li ricordo tutti questi nostri cari. Bambini [illegible] bellissimi, fanciulli in età di cresima, [illegible] giovani appena sposati, genitori occupati ad allevare la famiglia nell'onore. Gente coraggiosa»*. Difficile parlare senza commuoversi, difficile ascoltare senza sentire la tristezza montare alla gola. Singhiozzano tutti.

I bambini [illegible] nella fossa con mazzi di fiori, li appoggiano ai coperchi [illegible] bare e poi tengono le mani giunte.

— Lorenzo Del Boca

TANTI POVERI CORPI SENZA NOME...

Compito straziante quello dell'identificazione - Un numero in ogni involucro di plastica - Chi risponderà di questo eccidio? Inchieste e comunicazioni giudiziarie - Incontro con l'uomo della tragica funivia di Cavalese: morirono in 42 nel 1976

TRENTO — Le salme registrate fino ad oggi sono in tutto 198, ma quello che resta di alcune famiglie è stato pietosamente composto nella stessa bara.

42 sono state riconosciute di [illegible]. Ad Ora, ieri, una cinquantina.

È stata una processione continua di parenti e amici con le mascherine che gli [illegible] della Croce Rossa e [illegible] distribuivano in silenzio a chiscuno dei presenti: per ragioni igieniche, ma anche per aiutare i presenti a sopportare il fattore della morte che inquietosamente si sollevava da questi cadaveri.

Un compito straziante, quello dell'identificazione, ultimo atto di un viaggio cominciato nel fango della [illegible] di Stava.

I corpi [illegible] avvolti in bianchi involucri di plastica, lavati e disinfettati. Ognuno porta un numero: «*76: donna, 40 anni circa, catenina d'oro grande, orecchini a forma di foglioline con il buco, orologio d'oro e fede*». «*82: donna irriconoscibile*». «*139: uomo, anni 20-25 circa, capelli neri, jeans, maglietta gialla, bracciale d'oro al polso destro, cintura nera con fibbia Pierre Cardin, mocassini* [illegible]. Poche parole per ognuno, ma non ce ne sarebbero altre per descrivere questi corpi straziati, [illegible] dalla furia [illegible] corrente di fango e detriti.

Ma c'è di peggio in questa galleria dell'orrore: il [illegible] ro 127, ad esempio, che lascia, [illegible]: «*arto superiore di bimbo, 10-12 anni, [illegible] identificabile*».

Di arti staccati [illegible] ne sono [illegible] fra Prestavel e Avisio, lungo i cinque chilometri [illegible] grigiastra da [illegible] mila [illegible] cubi d'acqua e melma. [illegible] stati tutti catalogati in ordine cronologico, i dati [illegible] stati trascritti su un foglio manoscritto.

Le salme e i [illegible] che via via si ritrovano nel fango vengono portati prima alla chiesa di Cavalese Santa Maria Assunta, poi giù, verso Ora, [illegible] dell'esercito. [illegible] fine [illegible] magazzini frigoriferi delle mele di una ditta.

Un'équipe medica di Verona esamina ad una ad una le vittime e [illegible] prepara una [illegible] viene allegata a [illegible] fotografia: è l'ultimo atto previsto dalla legge, che viene compiuto [illegible] questi [illegible] veri corpi martoriati.

Quelli non hanno trovato ancora i loro cari, e sono molti; dalla [illegible] e dalla foto possono [illegible] alla persona e [illegible] nucleo [illegible] perso e [illegible] addetto [illegible] Massa, in una delle gelide celle [illegible] cui le bare sono allineate. L'ultima adempienza è l'autorizzazione [illegible] sindaco e del pretore. Poi sarà disposto il trasporto ai luoghi di provenienza.

Chi risponderà di questo [illegible] Il procuratore della [illegible] Trento [illegible] ha trascorso nessuno di quanti con qualsiasi incarico [illegible] no competenze di conduzione e controllo sulla miniera di Prestavel. Comunicazione giudiziaria l'ha ricevuta l'attuale presidente della Regione Pier Luigi Angeli per l'attività svolta quando era assessore alle Foreste, poi gli assessori in carica Remo Jori (Foreste) e Gianni Bazzanella (Industria) e l'ex assessore all'Industria, [illegible] senatore dc. Cerio [illegible].

[illegible] sono altri nomi. Quello del padrone della miniera Giuliano Rota, quelli di Renato Girena aiutante del caposervizio, di Mario Garavana, di Vincenzo Campe, del direttore — si precisa — dell'interno della min[illegible] Una comunicazione giudiziaria [illegible] raggiunto Aldo Currò Dossi, ingegnere capo del distretto minerario del[illegible] provincia, Matteo Tomasi responsabile a Cavalese, [illegible] forestale. [illegible] ci sono i nomi [illegible] Fedele [illegible] Artioli, Pietro Dellorian, Famigio Braito, Adriano [illegible], Elio Ferrari, Luigi Ferrari, il geologo Mario Nardin, Giuseppe Zanon, l'ing. Giuliano Castelli. A questo elenco, [illegible] lungo, si aggiungono i nomi [illegible] quattro uomini che, a Tesero si sono succeduti nell'ufficio del sindaco, e dei responsabili delle imprese che hanno preceduto a [illegible] di Stava la Presalpi [illegible]aria: la società Montecatini Edison e la Fiemme.

[illegible] nella tarda serata si è avuta notizia che è stato messo sotto inchiesta l'intero Consiglio comunale che ha votato l'allargamento del ba[illegible] e con loro anche i [illegible] sponsabili della precedente legislatura.

[illegible] dei Verdi

TRENTO — Ancora proteste [illegible] dei Verdi [illegible] la tragedia [illegible] Val di Stava. Com'è noto, il gruppo aveva sottolineato, fin dal giorno [illegible] crollo della diga, come «*la situazione [illegible] pericolosità dell'invaso fosse nota da tempo*». Tanto che [illegible] stesso gruppo politico «*l'aveva segnalato [illegible] tempo, anche con un articolo apparso su un periodico locale*».

[illegible] pomeriggio [illegible] gruppo consiliare provinciale [illegible] stessa *Lista* [illegible] diffuso una [illegible] nella quale afferma che «*è assolutamente fuorviante limitarsi a individuare in questo o quel tecnico la responsabilità [illegible] quanto accaduto, sostenendo [illegible] un assessore o un presidente non può sapere tutto. [illegible] controllo politico sull'apparato burocratico in provincia [illegible] ferreo*».

A Cavalese vive un uomo disperato, con un'esperienza che gli fa dire: [illegible] *tranquillo, [illegible] fino [illegible] uno solo* [illegible]. *Un povero diavolo come [illegible]*. E' [illegible] Schweitzer, 45 anni, il colpevole dell'altra tragedia di nove anni fa: la caduta [illegible] funivia del Cermis che causò 43 vittime. Vittime ammucchiate [illegible] ora nella stessa chiesa arcipretale di Cavalese.

L'avevamo conosciuto in mezzo ai carabinieri quando fu arrestato. Ora è libero, in carcere c'è rimasto poco, [illegible] fondamente cambiato. Un randagio che [illegible] in [illegible] evitano, lasciato anche dalla moglie. Il vino è la sua unica compagnia. Parla solo per difendersi: [illegible] *avevano assunto da un mese alla funivia [illegible] assicurandomi che era un lavoro facile. Dalla cabina d'arrivo della funivia [illegible] soltanto manovrare una leva. Quel giorno maledetto la funivia si bloccò a metà percorso. Chiamai per telefono il vicecapo servizio per sapere che cosa dovevo fare, e lui: "Non ti preoccupare, stacca il sistema di sicurezza e dai l'avvio"».*

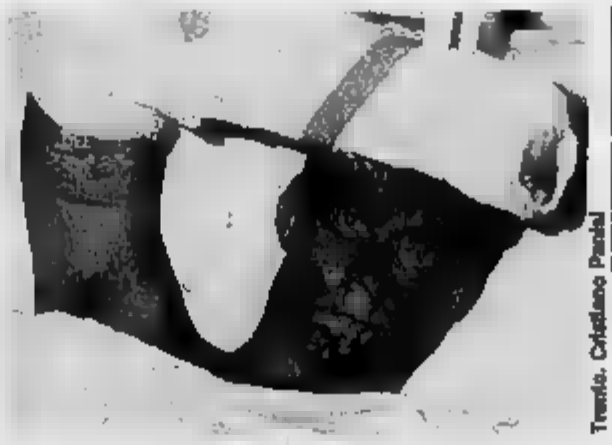
Le funi si erano sovrapposte e [illegible] il cavo [illegible] segò il portante facendo precipitare la cabina nella vallata col suo carico di morte. E' quanto stabilirono le diverse inchieste. Lui, [illegible] Schweitzer, questo lo [illegible] soltanto [illegible] processo. «*Mi raccomandarono — continua — di non dire nulla. [illegible] avvocati mi [illegible] assicurato che [illegible] mai tu la sarei tolta, perché non ero patentato alla guida della funivia. Non lo [illegible] il vicecapo servizio. Non parlai al primo processo e all'appello non venni creduto. [illegible] pagai. [illegible] scaglionarono poi in [illegible] altro dibattimento contro l'altro responsabile come me, ma [illegible] troppo tardi. La gente [illegible] mi odiava*».

Alessandro Rigaldo

Tesero. Feriti di ieri sulla barella, nella grande buca comune, prima della cerimonia (Ansa)

UNA PARTITA PER LORO OFFERTA DAL TORINO

I granata giocheranno per raccogliere fondi per i parenti delle vittime - Gigi Radice e i suoi giocatori andranno a trovare Cristiano Panisi, ricoverato a Trento



Trento. Cristiano Panisi

TORINO — La tragedia [illegible] Val di Fiemme diventa anche un fatto di solidarietà umana per il mondo [illegible] sport: Sergio Rossi, presidente del Torino, ha «*messo a disposizione*» la [illegible] squadra per disputare un [illegible] amichevole il cui [illegible] potrebbe andare — secondo [illegible] intenzioni dei dirigenti della squadra — a favore delle vittime della tragedia.

Ieri, inoltre, il nostro giornale ha dato notizia di un ragazzo di diciassette anni, Cristiano Panisi, che è stato salvato miracolosamente [illegible] soccorritori e che ha parlato della sua grande passione per la squadra [illegible] manifestando il desiderio [illegible] avere una fotografia [illegible] suoi beniamini.

Sergio Rossi, commosso, voleva immediatamente [illegible] cari a [illegible] il [illegible] ha preferito prendere un'altra iniziativa, certo che avrebbe [illegible] ancora più piacere [illegible] giovanissimo tifoso granata: quando il Torino sarà in ritiro a Oulx (non troppo lontano dal luogo della tragedia) Gigi Radice ed i suoi giocatori andranno a fargli visita, [illegible] di offrire al loro [illegible] amico un attimo di serenità.

Sergio [illegible] ha così commentato l'episodio: «*Non è da oggi che io sostengo che una squadra di calcio, per il grande interesse che suscita [illegible] pre, [illegible] il tutto le occasioni nelle quali può svolgere una funzione sociale. La cosa più importante non è semplicemente vincere sul campo, [illegible] —quanto meno — non è soltanto questo: il Torino farà tutto quello che potrà in questa tragica occasione, usando della sua popolarità per compiere un atto di doverosa solidarietà umana. Per tutto questo io ringrazio molto Cristiano Panisi [illegible] quale da modo a Radice, [illegible] nostri giocatori ed a me stesso [illegible] poter usare del nostro granata nel modo migliore e più giusto*».

Sergio Rossi non è nuovo a gesti di umana solidarietà: in passato, [illegible] inviato [illegible] aereo [illegible] medicinali [illegible] Algeria [illegible] soccorrere [illegible] vitt[illegible] terremoto. «*Anche se è chiaro che le cause di certe disgrazie evidentemente colpe degli uomini, ciò [illegible] deve servirci come [illegible] comoda scusa [illegible] non fare tutto [illegible] che [illegible] altre possibilità* — [illegible] ancora l'opinione di Sergio Rossi — *per aiutare q[illegible] che soffrono. L'uomo d[illegible] tale proprio in queste occasioni, quando può mettersi a disposizione del suo prossimo. [illegible] perfettamente convinto che queste opinioni non [illegible] mie soltanto e possono addirittura apparire scontate a tanta gente, ma non importa: [illegible] che conta è che [illegible] indipendentemente [illegible] persona che le pronuncia*».

Il Torino ha lanciato inoltre la proposta [illegible] giocare la partita amichevole ed è stato immediatamente seguito dal Napoli, in una gara di solidarietà.

Un incontro del genere (si parla del Verona campione d'Italia quale avversario) non sarà facile da organizzare, [illegible] è auspicabile che tutte le difficoltà burocratiche possano essere superate al più presto. Se non [illegible], già Napoli e Torino hanno offerto la loro disponibilità.

Gigi Radice si è d[illegible] pienamente d'accordo ed è quindi probabile che la partita possa disputarsi. Intanto, [illegible] stata confermata la possibilità di una visita della squadra del Torino [illegible] Cristiano Panisi.

«*Questo è forse l'aspetto che potrà dare un attimo di gioia a questo sfortunato ragazzo e tenteremo di organizzare l'incontro [illegible] più presto, cercando di superare [illegible] difficoltà. Ripeto che si tratta di un nostro preciso dovere, che dovrebbe essere condiviso da tutti*» — ha concluso Rossi.

Non è improbabile, [illegible] que, che molte altre squadre aderiscano all'iniziativa che potrebbe assumere proporzioni davvero molto importanti. Nei prossimi giorni si effettueranno incontri anche a livello di Lega, in modo che quella [illegible] partita come una semplice iniziativa [illegible] Sergio Rossi [illegible] essere [illegible] ufficializzata da parte [illegible] massime gerarchie calcistiche.

Sembra comunque scontato che molte altre società (alcune di [illegible] nome) si [illegible] già fatte avanti per questa partita amichevole e non è da escludere la possibilità di una *mista* [illegible] potrebbe raccogliere i giocatori più rappresentativi [illegible] Paese, cosa che rivestirebbe naturalmente un grande interesse per il pubblico. E' scontato, infatti, che [illegible] partita che [illegible] impegnati Maradona, Dossena, Junior e Giordano (Napoli e Torino, [illegible] per cominciare) farebbe registrare allo stadio il tutto esaurito. Se poi altre squadre prendessero parte all[illegible] è evidente che il successo [illegible] sicuro.

[illegible] Bracco

Ieri l'estremo omaggio alle salme

UN CORTEO DOLENTE A MOLINO DEI TORTI

[illegible] — Alle 17,30 [illegible] oggi tutto Molino dei Torti [illegible] l'ultimo [illegible] a Bruna [illegible] Pertusi, [illegible] anni, [illegible] figlio Edoardo, di 19 mesi, [illegible] delle vittime della diga [illegible]. I corpi, che [illegible] stati recuperati tra il fango [illegible] nel pomeriggio [illegible] domenica, [illegible] arrivati a Molino [illegible] Torti, [illegible] bassa Valle Scrivia, nel tardo pomeriggio di ieri. Subito allestiti nella camera ardente allestita nei genitori di Bruna Cranellini, per tutta la serata e la giornata di oggi, hanno ricevuto la [illegible] di quanti [illegible] vissuto con [illegible] famiglia [illegible] vittime queste terribili giornate di dolore.

All'ospedale *Santa Chiara* di Trento, invece, [illegible] ricoverato, in rianimazione, [illegible] Pertusi, [illegible] anni, marito e padre, rispettivamente di Bruna [illegible] Edoardo. Scaraventato fuori dalla [illegible] la [illegible]anze alla periferia [illegible] Tesero, Floriano Pertusi, laureato in filosofia e impiegato, era stato protetto da un albero, poi era finito sepolto sino alla testa nel fango. Liberato poco dopo [illegible] primi soccorritori e portato all'ospedale. [illegible] [illegible] grave (quando [illegible] saputo domenica pomeriggio, della morte della [illegible] glio e del figlio ha subito una crisi) specialmente [illegible] lo schiacciamento del [illegible]. I sanitari, comunque, sperano di salvarlo.

I Pertusi, [illegible] [illegible] a Tortona, città [illegible] dell'uomo, in via XI Febbraio, [illegible] qualche anno si [illegible] in vacanza a Tesero, nella casetta affittata dai familiari di un collega di Bruna Cranellini, impiegata a [illegible]. Anche la famiglia dei padroni di casa, sei persone, è stata distrutta dalla tragedia.

Venerdì mattina, verso mezzogiorno e mezzo, Bruna stava per dare [illegible] mangiare a Edoardo q[illegible] Floriano Pertusi si è reso conto che qualcosa di anormale stava accadendo. Quando ha visto [illegible] nube che si avvicinava e ha sentito il forte vento, ha pe[illegible] ad un temporale e ha gridato alla moglie di chiudere le finestre. Un attimo dopo la casa veniva investita [illegible] valanga d'acqua e detriti.

Ancora nessuna notizia, invece, [illegible] altri coinvolti nella tragedia [illegible] nugi Mario [illegible] e Giuseppina Carnelo, [illegible] a 71 anni, [illegible] Castelletto d'Orba via Roma 14, e il loro nipote [illegible] Pinelli, 19 [illegible] genovese). I Pinelli, [illegible] [illegible] di giorni fa, [illegible] andati [illegible] vacanza nel Trentino, trovando alloggio nella *dependance* di un albergo di Stava; per la prima volta avevano portato con loro il nipote Alessandro, unico figlio di [illegible] Pinelli, [illegible] Genova.

Franco Marchiaro

Tesero. Durante la cerimonia religiosa all'aperto (Ansa)

Riuniti nel pomeriggio i leader del pentapartito

VERIFICA, OGGI LA MEDICINA PER CURARE L'ECONOMIA?

ROMA — Uno spiraglio di ottimismo. Oggi alle 16 Craxi e Forlani incontrano nuovamente i leaders della maggioranza per portare avanti la verifica. I risultati della giornata di ieri (la lira si è deprezzata del 3,3 per cento rispetto alle valute del sistema monetario ma il dollaro è sensibilmente calato rispetto a venerdì) hanno cancellato le nubi più fosche dal panorama economico. Una nota di precisa che dopo le misure urgenti adottate nei giorni scorsi, si deve concentrare l'attenzione su interventi strutturali volti a risanare l'economia. Il ministro del Tesoro Goria ha ricevuto il governatore della Banca d'Italia Ciampi e il massimo responsabile dell'Eni Pratico Reviglio. Che cosa si siano detti non è dato sapere. Certamente hanno parlato dei «venerdì neri», quando gravò sul acquisto di 125 milioni di dollari sul mercato parte di lì di fatto innescato il processo che ha portato alla tempesta monetaria (dollaro a 2.200 e alla svalutazione della . «Qualcuno deve pagare», ripetono in tutti i partiti di governo. Ma per ora, le indagini, sembrano agli inizi.

Governo e maggioranza affrontano dunque oggi la fase conclusiva della verifica. Una fase delicata, centrata in particolare sulle linee di politica economica da assumere dopo le misure (svalutazione della lira) decise nei giorni scorsi. Si tratta di provvedimenti giudicati insoddisfacenti anche nella maggioranza ma, come dice il quotidiano socialista «Avanti!», sono immediati e quindi integrabili. I socialisti criticano infatti il consueto «delirio catastrofista» e definiscono «non vero che il governo intenda rispondere con *provvedimenti caldi, e cioè misure a breve termine, quali quelle decise sabato. Seguirà, infatti, la misura a medio termine già prefigurata nelle schede consegnate da Craxi ai partiti di maggioranza per una definitiva messa a punto nel vertice di oggi*».

Sono i repubblicani, in particolare, quelli che appaiono inquieti. Spadolini ha

cato ieri sera la segreteria del partito, proprio per puntualizzare la propria posizione in vista del vertice di oggi. Dalle dichiarazioni del segretario pri e ministro della Difesa comunque, non sembra in discussione la validità della collaborazione a cinque. Si tratta di trovare un accordo su di politica economica rigorosa ed incisiva, e non è detto che una discussione più approfondita sulle misure di politica economica possa appunto approdare ad un maggiore rimento tra i «cinque».

Oggi si riunisce anche segreteria socialdemocratica. Puletti, su «L'Umanità» afferma che «la verifica non può più con un'operazione di aggiustamento. *La politica economica va ridiscussa avendo alle spalle uno scenario del tutto nuovo*». Tuttavia Il padì insiste perché «l'accordo non sia limitato ad un'intesa di breve respiro, *confermando la volontà politica che dovrà contraddistinguere la fase conclusiva della verifica*».

r. l.

AVERE IL CORAGGIO DI SBAGLIARE: QUESTO IL NUOVO PLI DI BIONDI

ROMA — Dopo l'elezione a segretario del partito le dimissioni da ministro l'Ecologia e una corsa a Genova per salutare la famiglia, Alfredo Biondi concede alcune interviste, dove fa il punto sul programma futuro per il rilancio del pli.

Dalle parole sca l'immagine di un partito più «coraggioso» e pronto ad ottenere consensi sia dalla destra che dalla sinistra. «Ci sono liberali potenziali — dice il segretario — *in tutte e tre le aree. Possono guardare a noi: la destra antipopulista, amante dell'ordine; i conservatori moderati, avviliti per la scarsa considerazione in cui è tenuto il merito; le sinistre i problemi dell'uomo: gente che lotta non per avere o essere, ma per il divenire*».

Come dire che il pli non propriamente né a sinistra né a destra ma «più nelle cose della gente. sono a volte più a destra e a volte più a sinistra». Anche Biondi quindi rifiuta l'etichetta destra. Il suo partito? «*Non ritengo il pli* — risponde — *di destra, non perché mi vergogni, perché abbiamo anche una visione popolare, non populista, dei problemi*».

Rispetto a afferma di avere in più «il coraggio di sbagliare. *Di pentirsi una soluzione*» e, riguardo la vittoria su Altissimo, «*Lo è circondato anche lui troppe cautele*».

Per questo am Reagan e la Thatcher, «*da loro c'è da prendere: la serietà; la capacità di vincere e perdere sui programmi, sulle chiacchiere*», benché poi ammetta che loro «*possono avere una visione pelida problemi perché la loro tradizione glielo consente*».

Uguali distanze, la prende nei confronti dei leaders italiani: «*Di Craxi la volontà ed incisività; De Mita ha un modo allusivo e sinuoso; Spadolini ha sempre un'arte di accademico reperitorio*». E la nuova «grinta» liberale? «*Sta nel chiedere e pretendere di più e subito. E anche nell'ottenere, senza paura di rompere le uova nel paniere*».

Intesa raggiunta sul programma del pentapartito

DA LUNEDI' SIGNORELLO NUOVO SINDACO DI ROMA?

ROMA — Con l'accordo sulla riduzione delle Usl si è concluso a Roma la trattativa sul programma che attuerà il pentapartito. Dopo mesi di riunioni quotidiane, i segretari federazioni romane della dc, psi, psdi, pri, pli hanno finalmente concluso l'intesa sul programma, per cui si prevede per lunedì prossimo l'elezione del sindaco di Roma.

Domani, invece, si riuniranno nuovamente i segretari per definire l'organigramma dell'esecutivo capitolino. Infatti, mentre non esistono problemi per la candidatura di Signorello a sindaco, c'è una pregiudiziale posta dai psdi sulla ripartizione degli assessorati.

Una pregiudiziale che in qualche modo turba gli equilibri, in quanto mentre alla dc spettano 11 assessori e 9 assessori al psi ne andrebbero 5, al pri 2, al pli 1 e al psdi 1, avendo quest'ultimo partito perso un seggio acquisito dal psi.

I socialdemocratici però non intendono rinunciare ad un a e si appellano al rispetto dei voti conquistati il 12 Comunque, entro lunedì prossimo questione dovrebbe composta e il consiglio dovrebbe eleggere il sindaco di Roma.

BOLOGNA: FUMATA NERA IMBENI (PCI) NON HA LA MAGGIORANZA

BOLOGNA — E' andato a vuoto il primo tentativo del consiglio comunale di eleggere il sindaco di Bologna. Renzo Imbeni, l'ex sindaco comunista, non ha avuto nelle prime tre votazioni la maggioranza assoluta da parte dei due terzi dei consiglieri come previsto dal regolamento. I socialisti si sono astenuti, i democristiani hanno votato per il loro capolista Nino Andreatta.

L'elezione di Renzo Imbeni è rinviata alla prossima seduta, prevista per domani, nel corso della quale dovrebbe essere eletta anche la nuova giunta. la prima volta dopo 40 anni (salvo una breve parentesi con il sindaco Guido Fanti) senza il psi.

Da parte sua Paolo Babbini, a nome del gruppo socialista, ha preannunciato che il psi non voterà né per il sindaco né per il monocolore, e ha detto che i socialisti appoggeranno «criticamente» la programmatica giunta, che hanno contribuito ad elaborare.

Tutti gli altri partiti presenti in consiglio comunale (dc, pri, psdi, pli, msi-dn, dp) hanno la loro opposizione, anche se ognuno con sfumature e motivazioni diverse.

Stesso accordo per Comune, Regione e Provincia

QUADRIPARTITO A VENEZIA, ESCLUSI I REPUBBLICANI

VENEZIA — La lista dei componenti la nuova giunta regionale veneta viene depositata oggi in regionale insieme con il documento programmatico della quarta legislatura. Lo ha reso noto il segretario veneto della dc, Francesco Guidolin, nella sua relazione introduttiva ad una riunione del comitato regionale del partito, svoltasi a Marghera (Venezia).

Guidolin ha precisato che la lista contiene sette assessori dc, più il presidente designato, che è ancora il prof. Carlo Bernini, tre del psi, uno del psdi e uno del pli. Il segretario dc ha anche annunciato che tra questi partiti, oltre che sul programma e sull'assetto quadripartitico della giunta regionale, è stato raggiunto un accordo, con analoga soluzione per la giunta comunale e provinciale di Venezia.

«*Per la giunta regionale* — ha sottolineato Guidolin — *abbiamo atteso con tanta pazienza la scelta del pri, formalizzata soltanto ieri e il psi ha scelto purtroppo per l'astensione*». Per — ha aggiunto Guidolin — «*quadripartito a Venezia e quadripartito in Regione: il pri si è autoescluso a Venezia e quindi viene escluso dalla Regione, la coerenza al parallelismo Venezia-giunta regionale*».

MADDALENA: ALLEANZA DC-PCI

SASSARI — Saltata giovedì — la maggioranza del numero legale provocata dai psi, psdi, pli e partito sardista — l'alleanza «storica» tra dc e pci a La Maddalena, l'isola della «*contestatissima*» poggio statunitense, suggellata questa sera.

In base agli accordi raggiunti verrà eletto sindaco il democristiano ave. Tonino Fonnesu.

Gli assessori democristiani e tre comunisti. I rapporti in forza in consiglio : dc 11 consiglieri; pci 7; psi 4; psdi 3; pri 2; msi 3; pdup 1.

Giovani di Sestri sfasciarono bar

LA NOTTE VIOLENTA SI PAGA E SUBITO

(Segue dalla 1ª pagina)

proprietaria di stabilimento balneare. Piuttosto, la «bustina» centri balneari un terzo di più che in città. Ha detto un piccolo spacciatore al funzionario di polizia che lo interrogava: «*Ma in ricerca a Genova. Il viaggio, i rischi maggiori. Il devono pagare o no?*». E' per procurarsi stupefacenti che bajordi assaltano disabitate in collina, ma sempre con minore frequenza: volanti che operano anche di notte rendono difficilissima la vita avvilgiatori. Per il resto i fenomeni negativi incontro non sempre facile fra locali e «*forestieri*». la frase impertinente detta ad una ragazza in compagnia, può scatenare botte da orbi. «*Ma questo succede dappertutto*», dicono i carabinieri. Tutti sono concordi nell'affermare che nel Golfo Tila vita oggi più tranquilla che grandi città: «*Qui una ragazza può andare a prendere il gelato, alla sera, senza il timore che qualcuno la molesti*», affermano al commissariato e tutti i paesi del I problemi — a parte la droga — rimangono il rumore, il traffico, le strade trasformate per motorini scatenati. Ma in tutti i paesi la polizia reagisce bene, cercando in persuasione, il richiamo ai genitori. Mano durissima invece per i violenti. Per un certo periodo di tempo ha dominato la filosofia del «*pago, ragazzo, tu non hai colpa, sono stati gli amici più grandi*». Ora si finisce subito davanti al E ci sono precedenti penali, anche piccoli, si aprono le porte del carcere. Come è accaduto ieri a Sestri Levante.

Guido Coppini

PAURA NEL GOLFO DEL TIGULLIO CI SONO ANCORA DELLE MINE?

Scoperti quattro ordigni al largo di Paraggi

— *C'erano quattro mine, poco sotto la superficie, una cinquantina di metri largo della spiaggia Paraggi, il centro balneare e mondano più prestigioso del Golfo Tigullio. Tre sono state fatte brillare; la quarta sarà distrutta oggi.* già di prima mattina i carioli arrivati *Santa Margherita Ligure* e da *Portofino per assistere all'inconsueto «spettacolo» dello scoppio. C'è timore fra i turisti che affollano spiagge e tra i quali corre una domanda inquietante: «Ve ne saranno altre?». Nessuno può escludere che questi ordigni, venuti casualmente alla luce, siano i soli: per questo viene consigliata prudenza soprattutto ai nuotanti i quali, pescando qualche metro, potrebbero entrare in contatto con mine facilmente individuabili bordo.*

Tuttavia stato proprio yacht, affittuario manovre di ormeggio sotto il castello Anna Bonomi Bolchini, c'è avuto il primo avvistamento. Un bordo ha scorto l'oggetto. L'ha scambiato per una tartaruga, e dal resto ne aveva le caratteristiche: largo e piatto. Ma l'«oggetto» aveva una prolungata, sospetta immobilità, per cui da bordo dello yacht stata avvertita la capitaneria porto Santa Margherita Ligure. Una tartaruga gigante? gli esperti hanno risposto: «Impossibile, questo tipo di tartarughe non è nostri mari». Una motovedetta è giunta subito sul posto: ma, per che trattava proprio di una mina, è stato necessario che un nuotatore si immergesse e controllasse, continente, da

Che ordigno bellico, è stato proposto subito da un particolare: era assicurato da una catena a metri profondità; una catena rosicchiata dagli anni passati in mare e che, da un momento all'altro, sarebbe potuto rompersi, liberando fino alla superficie il carico micidiale.

L'ordigno è stato portato al largo e fatto brillare; quindi è cominciata un'operazione di ricerca e di bonifica alla quale hanno partecipato motovedette giunte da Genova e sommozzatori specializzati. Sono stati ritrovati così gli altri ordigni: e profondità tra i dieci e i metri, non lontano dal punto cui era scorto il primo. I tecnici spiegano che tratta mine della seconda guerra mondiale, poste quindi una quarantina d'anni fa. Rappresentavano un pericolo? «Certo — rispondono alla capitaneria —: il loro potenziale distruttivo è diminuito molto, ma non c'è dubbio che esplodendo avrebbero potuto causare gravi danni».

E. C.

Era con la moglie a Levanzo

DENTISTA SCOMPARE DURANTE UNA GITA

TRAPANI — Un giovane medico toscano, il dentista Marco Guazzini di 28 anni, di Siena, che stava compiendo una crociera nell'isola di Levanzo insieme con la moglie, Baiocchi, pure lei dentista, è scomparso e sono risultate le ricerche da squadre di volontari, carabinieri, agenti e uomini della capitaneria di porto di Trapani.

I coniugi Guazzini, che stavano trascorrendo un periodo di vacanze in Sicilia facendo base al campeggio «Nausica» di Castellammare del Golfo, ieri mattina sono giunti a Levanzo in . Si recati e qui si distesi sugli scogli per prendere il sole. Poco dopo, Marco Guazzini si è allontanato per osservare vicino il meraviglioso profilo della costa isolana ricca grotte e insenature. Ha detto di attenderlo perché sarebbe ritornato lì a poco, l'attesa è stata La signora si è rivolta a dei pescatori che le han detto di avere scorto il marito mentre si aggirava tra i costoni del tratto compreso la grotta del Genovese e Cala Tramontana. È stato dato l'allarme, ma dell'uomo non è stata trovata traccia.

● GROSSETO — Il cadavere una donna in avanzato stato decomposizione è stato trovato ieri sera una villa a Calagrande, una strada panoramica a quattro chilometri da Porto Santo Stefano. La donna, che secondo il medico legale circa anni, non è stata identificata. chiamare i carabinieri state persone che abitano ville vicine che hanno sentito un cattivo odore provenire dalla casa. I militari sono allora entrati nella di proprietà di un avvocato morto il 4 luglio scorso, hanno scoperto il cadavere. Probabilmente la donna preso in la l'estate. Secondo i vicini, vi abitava da sola.

ACCOLTA MASSACRA L'INTERVISTATA

— (g. m.) Un del circo Krone ha provocato volontariamente gravi lesioni un dipendente del circo stesso, mandato all'ospedale con il cranio fracassato. E' accaduto nel tardo pomeriggio a Champlus. L'aggressore, Nicolò Torregrossa, 30 anni, di Scicli (Ragusa) e residente a Viareggio, è venuto a diverbio con tutti motivi l'operaio Georges Hoplamph, 58 anni, da Nimes (Francia). Il Torregrossa gli ha sferrato una grossa mazza con la quale ha colpito ripetutamente il cranio. Il giovane che è stramazzato al suolo in una di sangue.

Altro personale del circo è intervenuto i contendenti e prestare i primi soccorsi al ferito, le condizioni sono apparse subito gravi. E' dovuto intervenire un elicottero della Protezione civile che ha avviato il all'ospedale di Aosta. Viste le gravi condizioni i medici hanno disposto per l'immediato trasferimento al Cto di Torino, dov'è ricoverato con prognosi riservatissima per frattura cranica, edema cerebrale e coma profondo.

L'aggressore è stato fermato ed interrogato dai carabinieri di Brusson. Il fermo è stato poi trasformato in arresto ed il Torregrossa, accusato di lesioni volontarie gravi, è stato associato alla casa circondariale di Aosta.

DAI FASTI DEL POTERE IN PALERMO AL CARCERI DI REBIBBIA L'IRRESISTIBILE ASCESA E LA CADUTA DI VITO CIANCIMINO

PALERMO — *Proprio nessuno stupore a Palermo per la decisione dei giudici addetti alla sezione per misure di prevenzione d'inviare per i mani al soggiorno obbligato Vito Ciancimino. La stella uno degli uomini più potenti e influenti di Palermo e della Sicilia ormai declinava da tempo ed infine, il 3 novembre, la mazzata definitiva era stata rappresentata dall'ordine di cattura e dall'arresto per associazione per delinquere mafiosa in seguito alle di Tommaso Buscetta.* l'invio al confino nel piccolo Comune molisano di Totella (Campobasso) temporaneamente sorpreso, in attesa degli sviluppi del più procedimento, quello per associazione per delinquere che dovrebbe incominciare a Palermo il 2 gennaio nell'aula-bunker in costruzione accanto al mucera dell'Ucciardone. *Titolare del 3,6 per cento delle tessere dc siciliane, Ciancimino, figlio barbiere di Corleone, diplomato geometra, circa 30 anni salito uno dopo l'altro i gradini del politico palermitano, ma, giunto in cima alla scala, è poi precipitato.*

conclusione di questa irresistibile quanto effimera carriera, in cella del carcere romano Rebibbia dove l'ex sindaco è guardato a vista, ha aumentato la sensazione amarezza e d'impotenza che spesso prende la gente comune a Palermo, dove la mafia, le sue mille diramazioni, ha così inquinato la vita pubblica oltre a spargere morte e terrore. Allontanato infine dc, messo alle corde e costretto a sciogliere la sua aggueritta mini-corrente (7 consiglieri comunali e 3 consiglieri provinciali a Palermo, incarichi del sottogoverno locale, il ruolo di responsabile del dipartimento enti locali della dc palermitana da lui personalmente tenuto per anni), Vito Ciancimino era stato dunque emarginato e questo non l'aveva perdonato soprattutto a Ciriaco De Mita, il suo principale oppositore, il segretario che aveva ritenuto incompatibile la presenza «di un uomo come Ciancimino» con il rinnovamento della dc siciliana.

Il tribunale respinto la richiesta di Ciancimino di convocare teste Mita ed altri importanti esponenti della dc, tra i quali il presidente Fiamminio Piccoli. Ed anche avuto altre istanze difensive, al punto che, ritirmaltrimenti contraddetto nella schermaglia dell'istruttoria del procedimento per l'invio al confino, infine un mese e fa rinunciato a difendersi. «Facciano quel che vogliano, tanto non mi crederanno mai», aveva confidato ai difensori il prof. Orazio Campo e l'avv. Frino Restivo quali pertanto avocato il mandato per continuando ad assistere entrambi la stima personale. Quattro miliardi rinvenuti in due cassette di sicurezza banca a Palermo (tra cui due milioni dollari canadesi), decine di appartamenti, magazzini, negozi, titoli vari, erano finiti nelle mani dei giudici, sequestrati dalla Guardia di Finanza nello scorso novembre dopo l'arresto dell'ex sindaco.

Vito Ciancimino

tratteva quasi certamente di piccola parte del patrimonio di Ciancimino. Due altre cassette sicurezza nell'agenzia di Roma in via Mariana Stabia erano state svuotate Ciancimino e dei figli maggiori, Giovanni e Sergio, appena in tempo, poco prima dell'arresto. Affari Canada e nel Liechtenstein, un'intensa attività finanziaria passono in qualche modo collegati alla sua sospettata appartenenza mafia? S'indaga anche su questo. In Italia e all'estero. Nelle tasche un frontman d'origine italiana, Pozzo, assassinato tempo fa a Montreal, la polizia canadese trovò documenti finanziari comprovanti affari conclusi o avviati in Canada da Vito Ciancimino.

Pozzo in collegamento con la «famiglia» mafiosa emigrazione dei Cosa non s'indagò a fondo sin dall'epoca dell'omicidio Pozzo? E a che cose sono giunti i recenti accertamenti disposti dal giudice istruttore Giovanni Falcone, l'accusatore Ciancimino e colui il quale l'estate scorsa apprese da Tommaso le circostanze che poi servite ad inguaiare forse definitivamente Ciancimino? Sindaco negozio anno nel 1970, Ciancimino stato un autro di prima grandezza nella dc palermitana sia quando partecipò alla conquista comitato provinciale del psi sottraendosi la leadership ad una schiera di attivi e galantuomini, docenti universitari e professionisti rapidamente messi da parte come il prof. Giacchino Scaduto, o che s'avviarono verso altri lidi, come l'on. Franco Restivo poi diventato ministro dell'Interno, della Difesa, dell'Agricoltura, arrivato dunque ai vertici del governo.

Già prima di diventare sindaco, Ciancimino, era stato nelle stanze dei bottoni che contano; assessore ai Lavori Pubblici quando fu varato il piano regolatore di Palermo e si scatenò la guerra di mafia durata otto anni, culminata il 30 giugno del 1963 con la strage nella borgata Ciaculli. In seguito, quindi, era stato capogruppo dc, sempre al Comune.

Tutti, a Palermo, danno per scontato che Ciancimino al punto in cui è, a 60 anni, precocemente invecchiato, il passo strascicato, il cuore affaticato dopo tre infarti, ben difficilmente tornerà più ad essere l'attivissimo, frenetico «centro di potere» d'un tempo ed altrettanto difficilmente risolverà a suo vantaggio il match con la giustizia. «E' un uomo finito», ha commentato seccamente un avvocato uscendo in fretta dal palazzo di giustizia, dove pochi minuti prima la camera penale, sotto la presidenza del nov. Paolo Seminara, aveva proclamato lo sciopero degli avvocati per rivendicare «la pienezza dei diritti» degli imputati e dei legali interessati al maxiprocesso alla mafia che dovrebbe incominciare il 2 gennaio. Lo sciopero dovrà essere convalidato dal consiglio dell'ordine degli avvocati.

Antonio Ravidà

Caraibi: Usa vogl… nuova base militare

WASHINGTON — L'amministrazione Reagan … chiesto … Congresso di autorizzare … stanziamento … … necessari per trasformare una vecchia stazione oceanografica della marina dislocata … … Antigua in un complesso militare … destinare all'addestramento delle forze di … di … piccole … della regione caraibica. Del … fanno parte oltre ad Antigua anche Grenada, Barbados, St. Kitts, Dominica, St. Vincent e St. Lucia.

La notizia, anticipata da fonti autorevoli, è … … fermata da funzionari … Pentagono, del Dipartimento … Stato e dello stesso Congresso.

L'esecutivo avrebbe maturato il progetto … trasfor… … della obsoleta base oceanografica … Antigua all'indomani dell'invasione di Grenada interpretando i «desiderata» dei Paesi caraibici di poter sottoporre … loro forze di sicurezza a … di addestramento curati da esperti americani.

Fonti … hanno affermato … … è nelle intenzioni degli Stati Uniti … accelerare … militarizzazio… … zona, ma che Washington intende garantire ai piccoli Paesi … Caraibi la possibilità … difendersi contro ogni eventuale attacco.

Confermata per il 29 luglio la partenza del Discovery

NEW YORK — La Nasa (l'ente aero-spaziale … tense) ha confermato per il 29 luglio prossimo la partenza della nuova missione della navetta spaziale Challenger, annullata 10 giorni … appena tre secondi prima dell'accensione finale dei … per il decollo.

L'ora della partenza è stata fissata … … locali (saranno le 21,23 in Italia), ed … ritorno … previsto dopo sette giorni di volo, in California.

Il programma è particolarmente ricco di esperimenti per studi astronomici.

Attentati … Copenaghen … 6 sospetti

COPENAGHEN — La polizia danese ha rilasciato in … le sei persone che erano state fermate durante la giornata di ieri dopo gli attentati dinamitardi compiuti a Copenaghen contro una sinagoga e la sede della compagnia aerea americana «Northwest Orient». Lo ha annunciato un portavoce della polizia.

Queste sei persone, tutte straniere ma la cui nazionalità non è stata indicata, sono libere di lasciare il Paese. Nessuna rivendicazione degli attentati è stata fino a questo momento considerata «attendibile» dalla polizia danese.

Prosegue il dialogo … le due …

PANMUNJON (COREA) — Per la prima volta in quarant'anni, parlamentari nord-coreani e sud-coreani … … incontrati a Panmunjon, il villaggio situato nella zona armistiziale sottoposta al controllo di Svizzera, Svezia, Polonia e Cecoslovacchia. Al termine dell'incontro che si inserisce nel dialogo avviato da tempo da go… … di Seul e Pyongyang, è stato deciso che le due delegazioni parlamentari torneranno a vedersi il 25 settembre prossimo.

I contatti, di natura preliminare, dovrebbero porre … premesse all'avvio di una conferenza interparlamentare che dovrà affrontare il problema dell'unificazione delle due Coree. I lavori della conferenza interparlamentare dovrebbero svolgersi alternativamente nelle due capitali. Ciascuna parte dovrà essere rappresentata … undici delegati.

E' prevista inoltre la creazione di una «… … che colleghi i Parlamenti di Seul e Pyongyang.

Cerimoniale più breve alla Casa Bianca

REAGAN RITORNA AL LAVORO RICEVE IL PRESIDENTE CINESE

WASHINGTON — Come era stato preannunciato nei giorni scorsi sarà il presidente Reagan, operato di cancro al colon dieci giorni fa, ad accogliere ufficialmente oggi alla Casa Bianca il presidente della Repubblica Popolare … Li Xiannian … visita ufficiale negli … Uniti. Il capo dello Stato cinese giunto a Washington nella giornata di ieri è stato accolto al suo arrivo nella capitale federale dal segretario di Stato, George Shultz.

Per ovvie ragioni è stato deciso di non affaticare troppo Reagan abbreviando il cerimoniale e la durata del ricevimento ufficiale … questa … notte il capo … … americano offrirà in … dell'illustre ospite. Sul significato dell'incontro tra Reagan e … Xiannian si è soffermato il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes.

«Il presidente è ansioso di incontrarsi con il presidente Li e di avere la possibilità di dare ulteriore impulso a quel … ad alto … sui principali problemi concreti che ha avuto modo di avviare nel … della visita compiuta lo scorso anno … Cina» ha commentato il portavoce della Casa Bianca.

Al funzionario è stato chiesto se è ipotizzabile la firma di … … per la collaborazione nel … del nucleare. Speakes ha risposto … in seno alla … Bianca ci sono … in proposito ma che la … è attualmente oggetto di un attenta valutazione. L'accordo, ha spiegato Speakes, è attualmente all'esame dei diversi enti governativi per … dere se … risponde alla normativa che disciplina il trasferimento di materi… impiegato nella co…zione di centrali nucleari.

L'intesa tra Washington e Pechino sul nucleare consentirebbe alle industrie ameri… … di vendere alla Cina materiale da impiegare nella costruzione di centrali atomiche.

Il presidente … Xiannian in visita negli Usa ha voluto ammirare le cascate del Niagara

BERLINO … FISICO FUGGE ALL'OVEST

BONN — Un fisico tedesco orientale, Peter Adler, che lavorava alle dipendenze dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica a Vienna è fuggito … Repubblica Federale …

Lo ha rivelato il quotidiano tedesco «Bild». Il quale afferma che il fisico … abbandonato la Germania Est perché in disaccordo … … «linea politica» … suo governo.

«Bild» aggiunge che Adler, che viene definito «uno … capi dell'industria nucleare della Germania Est», è giunto nella Repubblica Federale il 4 luglio l… alla moglie … … di … 11 anni, … la notizia … … diffusa solo adesso.

Lo ha stabilito il ministero della Sanità tedesco

MORTALE IL VINO AUSTRIACO TRATTATO CON L'ANTIGELO

BONN — I vini di due marche austriache commercializzato nella Germania Occidentale contengono gli… lene in quantitativi tali da potere essere mortali, se bevuti in grande quantità. Questo è il risultato delle analisi compiute per conto del ministero della Sanità della Germania Federale.

Uno … … analizzati, il «Ruster Trockenbeerenauslese», annata 1978, ha 10 grammi per litro di glicoletilene, mentre l'altro, il «Ruster Beerenauslese» annata 1963, ne contiene … grammi … litro. Il glicoletilene, un composto chimico dal sapore dolciastro utilizzato come anti-gelo per i radiatori nelle automobili, è pericoloso per la salute umana anche in dosi di … decimo di grammo per litro, e nelle dosi riscontr… nei due vini austriaci, a quanto ha reso noto il ministero della Sanità tedesco, può essere mortale, è comunque «comporta … rischio di avvelenamento acuto».

Le associazioni vinicole della Germania federale hanno dichiarato che molti … esteri sono stati cancellati. Alcune hanno ricordato che già in passato si era cercato di diversificare le etichette in modo da poter … distinguere … bottiglia di vino austriaco da … … vino tedesco. Purtroppo, si è affermato, … anche il vino tedesco pagherà per lo scandalo del vino austriaco.

Dopo l'agguato terroristico ad … «pentito»

…NTATO AD OTTOBRE … PROCESSO A DE CARVALHO

LISBONA — Al termine della prima udienza, il maxi… … istruito … magi… … portoghese contro il tenente colonnello Otelo Saraiva De Carvalho, uno dei principali artefici della «rivoluzione dei garofani», e altri 72 presunti esponenti dell'organizzazione terrorista «Forze popolari … aprile» (nota anche con la sigla «FP-25»), è stato aggiornato al 7 ottobre.

Il presidente della corte, Adelino Salvado, è stato indotto a prendere tale provvedimento data l'impossibilità a comparire in aula di José Rosa Barradas, un terrorista «pentito» … un teste chiave … L'uo… si trova tra la vita e … morte in ospedale dopo aver subito un attentato rivendicato dalle FP-25.

Carvalho è accusato di aver fondato e diretto tale gruppo, che altro non sarebbe che il braccio di un'organizzazione eversiva di sinistra che si prefiggerebbe … rovescia… … delle attuali istituzioni. Dai … … FP-25 … stati addebitati i delitti politici e una serie … atti terroristici.

Attorno al pro… si è creato un clima di grande attesa, data la popolarità dell'imputato chiave. Dopo la rivoluzione dei militari che … 1974 pose fine a 48 anni … dittatura, … colonnello De Carvalho … divenuto uno dei … uomini … potenti del Portogallo.

Carenza negli Usa di donatori per i trapianti

NEW YORK APPROVA UN PROGETTO DI LEGGE PER DISPORRE DEGLI ORGANI DEI DEFUNTI

BOSTON — La … richiesta di cuori, fegati, reni ed altri organi umani da … re per i trapianti sta stimo… … il … … iniziative nuove per aumentare il … … di organi disponibili. Secondo recenti valutazioni … che circa 25 mila … sono mandano ogni … con i loro organi vitali intatti: tuttavia, di questi potenziali donatori, solo da 2000 a 3500 attualmente offrono i loro organi per trapianti.

Al fine di aumentare il numero di organi disponibili per operazioni … genere, a New York è stato di recente … provato un progetto … legge destinato ad accrescere il numero delle famiglie a cui chiedere di donare gli organi dei loro congiunti deceduti. Altri Stati, inclusa la Calif… nia, stanno esaminando l'eventualità di adottare una legge analoga.

Il progetto di legge newyorkese stabilisce che le autorità ospedaliere chiedano ai parenti di pazienti clinicamente morti se siano disposti a donare gli organi di questi ultimi per un trapianto. «Noi speriamo che questa iniziativa faccia salire la percentuale dei donatori dal 10-15 per cento a un livello del 50 per cento», ha dichiarato Arthur D. Caplan, direttore associato dell'«Hastings Center» di Boston.

La necessità di disporre di organi ha assunto proporzioni critiche. Pazienti che necessitano di un trapianto di … o … legato spesso muoiono nell'attesa. Coloro che hanno bisogno invece di … trapianto di reni si trova… … in … posizione migliore perché … nel frattempo essere sottoposti a dialisi. Tuttavia, questo procedimento richiede lunghe sedute, per varia volta nell'arco … una settimana. Circa … … americani vengono attualmente sottoposti a dialisi e molti di loro sono in … … ricevere … rene …

Non si … esattamente perché l'attuale sistema per procurarsi eventuali donatori non … … rivelato efficiente. Programmi che prevedono … consegna a persone consenzienti di attestati comprovanti la loro volontà di donare i loro organi in caso di morte si sono rivelati … caci. Secondo gli esperti, que… attestati vengono spesso perduti in caso di incidente e anche quando sono invece disponibili i medici e il personale ospedaliero generalmente non prelevano gli organi senza il consenso scritto dei parenti prossimi del donatore. Se i familiari si mostrano contrari, i medici si adeguano alle loro idee in proposito.

Secondo indagini effettuate in merito, più del 50 per cento delle persone cui viene chiesto se vorrebbero donare gli organi dei loro congiunti deceduti affermano di essere disposti. Se si tralascia di conformarsi alla nuova legge proposta a New York, ciò non comporta alcuna pena. Tuttavia, esistono alcune clausole per assicurare che gli ospedali vi si uniformino. Secondo il progetto, la commissione … dello … deve diffondere la … per assicurare la sua osservanza.

Inoltre, in base al progetto, è impossibile dichiarare morto … un paziente senza prima scrivere sul certificato … … che ai suoi familiari è stato chiesto se siano disposti a donare i suoi organi. E infine, se i familiari … … stati interpellati in proposito, possono … in giudizio l'… ospedale.

Caplan raccomanda altre misure per aumentare il numero dei donatori … organi. … esempio, tutti … Stati dovrebbero stabilire un regolamento che specifichi l'avvenuta morte cerebrale. … fornirebbe ai medici una base legale per proclamare morto un paziente e quindi, col permesso della famiglia, procedere … prelievo degli organi. Infine, i cadaveri che … siano s… … congiunti dovrebbero essere … … le donazioni.

Arrestate altre centinaia di manifestanti

ANCORA SCONTRI IN SUD AFRICA COPRIFUOCO NEL TRANSKEI

JOHANNESBURG — La … in Sud Africa non accenna a diminuire. Anzi, ogni giorno sembra che le manifestazioni di protesta si allarghino a macchia d'olio nonostante il pugno di ferro della polizia.

Il coprifuoco è stato instau… … nel «bantustan» … Transkei dalle 22 alle 5; lo ha annunciato ieri sera l'agenzia di stampa sudafricana «Sapa».

Il provvedimento, precisa la «Sapa», è destinato «ad impedire che la popolazione possa essere coinvolta in operazioni attuate dalla polizia e dalle forze di difesa contro i terro… …».

Il 16 giugno scorso, l'assemblea legislativa … Transkei — uno dei quattro «bantustan» cui Pretoria ha accordato un'indipendenza non riconosciuta dalla comunità internazionale — ha rinnovato per l'ottavo anno consecutivo lo stato di emergenza in quella regione.

… polizia … … intanto comunicato che tre persone … morte nel disordini scoppiati ieri, mentre secondo fonti non ufficiali più di 200 altre persone … state arrestate in base alle leggi di emergenza.

Con i morti di ieri salgono a nove le vittime ufficiali (tutti … … negri) da quando … stato … emergenza è … … decretato, cioè dalla … notte di sabato … nella regione di Johannesburg e nella parte orientale … provincia del Capo.

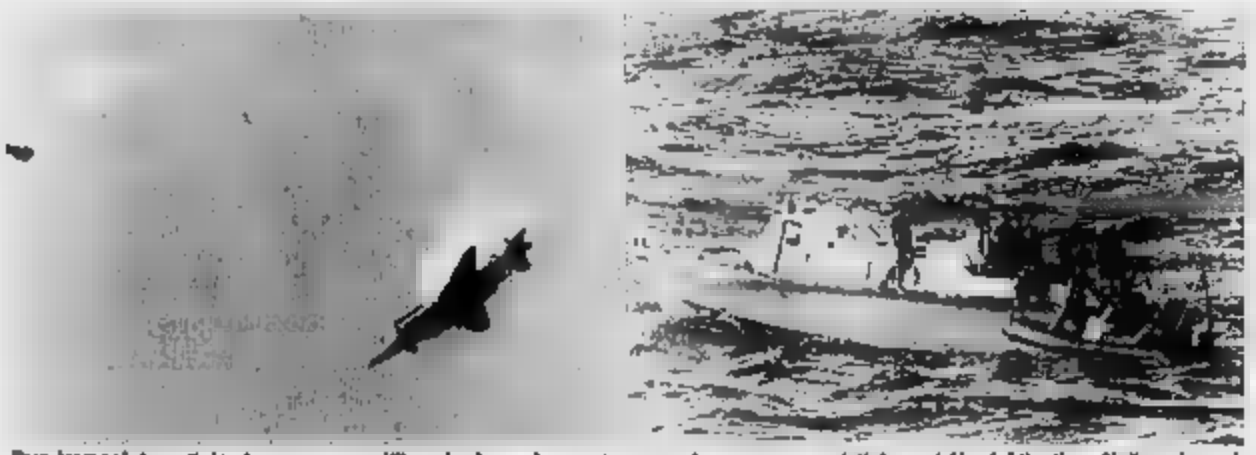
La polizia ha comunicato che … … vittime … … … … in … … dell'azione svolta … forze di sicurezza … disperdere folle di negri che in due diverse città satelliti, una delle quali ad Est … Johannesburg, avevano attaccato appartenenti alle forze dell'ordine.

La polizia ha anche reso noto l'arresto, oggi, di almeno 50 persone in relazione ad episodi di violenza, ma in base a quanto previsto dai poteri di emergenza, non ha fornito altri particolari.

Secondo altre fonti invece sono 230 le persone tratte in arresto ieri: 130 nella regione di Johannesburg, secondo quanto indicato dal «comitato di appoggio ai famigliari dei detenuti» e 100 nella parte orientale della provincia del Capo, secondo quanto comunicato da residenti nella zona.

La polizia ha affermato che una sua pattuglia ha dovuto aprire il fuoco per difendere dall'assalto di 4000 persone l'abitazione di un poliziotto.

COSI' E' CADUTO IL JET SOVIETICO



Due immagini scattate da una nave militare inglese che «osservava» le manovre sovietiche nel Nord Atlantico. Nella prima si vede l'aereo sovietico che sta per inabissarsi. Nella seconda foto il pilota viene tratto in salvo da imbarcazioni inglesi

Allarmante studio di due scienziati. La piaga dell'alcolismo

LONDRA: UN PILOTA AEREO SU CINQUANTA PUO' … DEFINITO MALATO DI MENTE

LONDRA — Un pilota su cinquanta potrebbe essere definito «malato di mente» secondo il primo studio sullo stress dei piloti che sia mai stato realizzato nel mondo. Lo scrive il «Sunday Times» il quale precisa che l'ente per l'aviazione civile britannico sta prendendo in considerazione l'ipotesi di lanciare un programma di controlli regolari dei piloti per identificare i casi nei quali il rischio è maggiore.

… studio è stato condotto da una delle autorità … dall nel campo … … da lavoro, il prof. Cary Cooper dell'Università di Manchester, in collaborazione con il dott. Stephen Sloan dell'università del Galles.

I due scienziati hanno esaminato 442 piloti britannici e hanno trovato nove di loro affetti da sintomi di ansietà, fobia, ossessioni, turbe psicosomatiche, depressione e manifestazioni isteriche di vario tipo.

I risultati dello studio verranno pubblicati il mese prossimo mentre verso la fine dell'anno verrà pubblicata una relazione della federazione internazionale delle associazioni dei piloti di linea secondo la quale l'alcolismo … uno dei problemi che maggiormente incidono sul comportamento dei piloti, che sarebbero responsabili almeno … quarantacinque per cento degli incidenti aerei.

Alla base dello studio … dotto da Cooper, e in parte finanziato dall'aeronautica militare statunitense, il tentativo di accertare le cause dello stress che minacciano le capacità … lavoro … piloti; aerei.

Quelli che corrono rischi maggiori sono, … quanto accertato dai ricercatori britannici, quelli più anziani, più stanchi, e quindi maggiormente timorosi di incappare nei vari controlli di routine sulle … capacità di volo.

E' l'anello mancante» tra vermi ed insetti

SCOPERTA IN AUSTRALIA … SPECIE … SCONOSCIUTA …

…NEY — Esemplari di cinque specie di peripatidi ritenute finora estinte 550 milioni di anni fa e considerate l'anello mancante tra vermi e insetti … stati scoperti giorni fa da biologhi dell'università australiana di Macquarie, nel Nuovo Galles del Sud, in tre diverse località dello Stato.

Viene così raddoppiato il numero di specie conosciute di questo str… animale lungo circa quattro centi… …, fornito … zampe, … tenne, e … organi che lo accomunano agli insetti e di una pelle con tessitura flessibile come i vermi. L'«arma segreta» … peripatide è lo sputo, … liquido viscido secreto … ghiandole interne lanciato … straordinaria precisione … «cannoncini» montati su due specie di torretta … testa e capaci di colpire e immobilizzare … vittima a 20 cm. di distanza.

Altri esemplari sono stati identificati in Australia occidentale, India e Sud America il che fa pensare che i loro … … siano originari del cosiddetto «Gondwanaland», il mitico supercontinente scomparso prima che i continenti si … … La loro scoperta è quindi di notevole in… … scientifico per i chiarimenti che può portare sui processi dell'evoluzione.

Bertolino & Borso
Saldi!
ylan
Sconti, borse, articoli viaggio
piazza Vittorio Veneto, 8 - Torino

NEW Style
VENDITA PROMOZIONALE
Abbigli…nola uomo-donna
NEW STYLE - V… …. Gerbola - Tel…

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con la conseguenza [redacted] tutti conoscono.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, [redacted] ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, [redacted] quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio [redacted]. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì) comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate [redacted] computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo d[redacted] poc[redacted].

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT [redacted]					
L	blu	[redacted]		70.02	011 [redacted]
FIAT 126					
FL	[redacted]	TO3C	[redacted]	85.03	011 2169978
[redacted]	blu	[redacted]	TL SR	81.09	011 [redacted]
UNIF	blu	TO1D		85.01	011 799122
FIAT PANDA					
[redacted]	[redacted]	[redacted]		84.12	011 [redacted]
[redacted]	[redacted]	TOW1	accessi	83.05	011 [redacted]
30	amaranto	TD1D	LT	86.01	011 [redacted]
30	amaranto	TDY4	LT TL	82.09	011 33337325
[redacted]	blu	TDW5		83.09	011 694435
30	blu	TO4A	accessi	84.12	011 724237
30 SUPER	amaranto	TD1D		85.01	011 3092974
[redacted]	amaranto	TD1D		85.02	011 614858
30 SUPER	amaranto	[redacted]		83.07	011 304998
30 SUPER	amaranto	TO3A	TA	86.05	011 6402341
30 SUPER	avorio	TO2D		85.02	011 3002978
30 SUPER	avorio	TO8A		84.10	011 615062
30 SUPER	azzurro vm	TD1D	accessi	85.02	011 777562
30 SUPER	bianco	TD1D		85.01	011 614265
30 SUPER	blu	CN55		83.07	0172 22010
30 SUPER	blu	TO8A		84.10	011 359490
30 SUPER	rosso	[redacted]		85.02	011 3224812
30 SUPER	rosso	TO3D		85.03	011 7010617
45	[redacted]	TO7A	TA accessi	84.09	011 325817
45 3P L	blu	[redacted]		83.11	011 [redacted]
45 SUPER	avorio	TO8A		84.10	011 5504943
45 SUPER	azzurro vm	TD1D	accessi	85.01	011 398281
45 SUPER	beige vm	[redacted]		85.02	011 4475905
45 SUPER	bianco	TOW9	[redacted]	84.01	011 641437
45 SUPER	rosso	TD2D		85.03	011 6272979
4X4	grig vm	[redacted]	accessi	85.01	011 3098210
4X4	verde	TO8A		84.11	011 3302225
CL	amaranto	TD1D		85.01	011 6510822
CL	amaranto	TD1D		85.01	011 6091560
CL	avorio	TD0D		84.12	011 9654445
CL	avorio	TD1D		85.01	011 6191593
CL	avorio	TD1D		85.01	011 644281
[redacted]	azzurro	TO8A	accessi	84.10	011 3692858
[redacted]	grig vm	TO3D	accessi	85.03	011 7395559
CL	[redacted]	TO2D		85.02	011 9012564
[redacted]	grig vm	[redacted]		85.03	011 703609
[redacted]	grig vm	[redacted]	accessi	85.02	011 306112
COLLEGE	[redacted]	[redacted]		85.03	011 306700
L	[redacted]	TOW3	LT TL	83.07	011 384074
FIAT 128					
1050	blu	TOV1	[redacted]	83.09	011 406468
900	azzurro	[redacted]	[redacted]	82.00	011 [redacted]
900	azzurro	TOK7	SR	82.05	011 341022
FIAT 127 [redacted]					
PAN	bianco	TO2D	accessi	85.02	011 9809027
[redacted]	grig vm	TO3D	accessi	85.03	011 725823
[redacted]	rosso	TDY4	accessi	[redacted]	[redacted]
FIAT UNO					
45 3P ES	avorio	TO8A	accessi	84.11	011 9064493
45 3P ES	avorio sc	TO8A	accessi	84.11	011 332538
45 3P ES	azzurro	TO3D	accessi	85.03	011 9608114
45 3P ES	grig sc vm	CN56	accessi	84.11	0172 94963
45 3P ES	grig vm	CN59	accessi	85.04	011 356803
45 3P ES	verde	TO1D	accessi	85.01	011 2920539
45 3P L	amaranto	TO3D	accessi	85.03	011 3581505
45 3P L	avorio	TO8A	LT	84.10	011 623475
45 3P L	avorio	TO3D	LT TL	85.04	011 9591859
45 3P L	azzurro	TO8D	accessi	85.02	011 9809422
45 3P L	azzurro	TO2D	accessi	85.03	011 9771402
45 3P L	azzurro	TO5D	accessi	85.04	011 [redacted]
45 3P L	azzurro	TO8A	accessi	84.10	011 9060906
45 3P L	azzurro	TOW5	accessi	83.10	011 211733
45 3P L	azzurro	TO9A	accessi	84.11	011 9113163
45 3P L	azzurro	CN56	LT	83.12	0172 22010
45 3P L	azzurro	TO3D	LT	85.02	011 6051606
45 3P L	azzurro	TO3A	LT	84.02	011 6051606
45 3P L	bianco	TO2D	accessi	85.03	011 9858235
45 3P L	blu	TOW5		83.09	0141 934409
45 3P L	rosso	TO3A	accessi	84.05	011 443106
45 3P L	verde	TO4D	accessi	86.03	011 617483
45 3P S	amaranto	TO2D	accessi	85.02	011 6180138
45 3P S	amaranto	TO5A	accessi	84.07	011 5055308
[redacted] S	avorio	TO3D	5M accessi	83.03	0121 57892
45 5P S	[redacted]	TO0D	accessi	85.01	011 9003850
45 5P S	[redacted]	TO1D	5M accessi	85.01	011 9601148
[redacted] S	[redacted]	TO1D	[redacted]	85.01	011 7902027
45 3P S	azzurro	[redacted]	accessi	85.01	011 391170
45 3P S	[redacted]	[redacted]	[redacted]	83.01	011 7383413
[redacted]	[redacted]	TO2D	accessi	85.02	011 6068594
45 3P S	azzurro	TO4D	accessi	85.03	011 385164
[redacted]	[redacted]	TO4D	accessi	85.03	011 382358
45 3P S	azzurro	TO8A	accessi	84.11	011 6063112
45 3P S	azzurro	TO2D	accessi	85.02	011 6068594
45 3P S	azzurro vm	TO3D	5M accessi	85.03	011 345952
45 3P S	beige	TO2D	accessi	86.03	011 706001
45 3P S	[redacted]	TO2D	accessi	86.01	011 706001
45 3P S	[redacted]	TO3D	accessi	85.03	011 391443
45 3P S	grig sc vm	[redacted]	[redacted]	85.02	011 8007391
45 3P S	[redacted]	TO3D	5M accessi	85.03	011 638268
45 3P S	grig sc vm	TO0D	[redacted]	85.04	011 709761
45 3P S	grig sc vm	TO4D	accessi	86.03	011 9873256
45 3P S	[redacted]	TO4D	accessi	85.04	011 610508
45 3P S	grig sc vm	TO4D	accessi	85.04	011 617350
45 3P S	grig vm	[redacted]	5M accessi	85.02	011 634843
45 3P S	grig vm	TO0D	accessi	85.01	011 611219
45 3P S	grig vm	TO4D	accessi	86.04	011 7006520
45 3P S	rosso	TO3D	accessi	86.03	011 9109054
45 3P S	verde	TO3D	[redacted]	86.03	011 3002157
45 3P S	verde	[redacted]	accessi	85.02	011 622124
45 3P S	verde	TO4D	accessi	86.03	011 7390930
45 3P S	verde	TO8A	accessi	84.07	011 342583
45 3P S	grig vm	TOY7	accessi	83.12	011 641437
45 5P L	avorio	TO1D	[redacted]	85.01	011 6052003
45 5P L	[redacted]	TO2D	accessi	85.02	011 706628
45 5P S	amaranto	[redacted]	accessi	84.07	011 624142
45 5P S	avorio	TO5D	accessi	83.04	011 642280
45 5P S	azzurro	TO2D	[redacted]	85.02	011 7402564
45 5P S	azzurro	TO4D	[redacted]	86.03	011 706609
45 5P S	azzurro vm	TO4D	accessi	86.03	011 618268
45 5P S	grig sc vm	TO1D	accessi	85.01	011 444508
[redacted]	grig sc vm	TO3D	accessi	85.03	011 9607418
45 5P S	grig vm	TO4D	accessi	85.04	011 641364
[redacted]	[redacted]	TO1D	accessi	85.01	011 632606
45 5P S	verde	TO1D	accessi	85.01	011 591344
55 5P S	verde	AT23	accessi	85.01	011 9844715

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
55	grig sc vm	[redacted]	[redacted]	[redacted]	011 [redacted]
[redacted]	[redacted]	TO4D	[redacted]	[redacted]	011 7402072
[redacted]	[redacted]	TO2D	[redacted]	85.02	011 714467
FIAT UNO DS					
[redacted]	[redacted]	TO8A	accessi	84.11	011 9602783
[redacted]	avorio sc	TO0D	accessi	85.01	011 6151986
[redacted]	azzurro	TO0D	accessi	84.12	011 9011507
[redacted]	azzurro	TO3D	accessi	85.02	011 9857277
[redacted]	azzurro	TO1D	LT	86.01	011 6068604
[redacted]	beige	TO1D		85.01	011 361782
[redacted]	rosso	TO2D	accessi	85.02	011 3099988
[redacted]	verde	TO8A	accessi	84.11	011 9007274
[redacted]	verde	TO8A	LT	84.07	011 254830
[redacted]	acqua m vm	TO1D	accessi	85.01	011 612690
[redacted]	acqua m vm	TO5D	accessi	85.03	011 630300
[redacted]	acqua m vm	TO4D	[redacted]	85.03	011 9699198
[redacted]	amaranto	TO0D	accessi	84.12	011 7398804
[redacted]	amaranto	TO0D	accessi	84.11	011 342399
[redacted]	amaranto	TO8A	accessi	84.10	011 870753
[redacted]	amaranto	TD1D	accessi	85.01	011 9115786
[redacted]	amaranto	TO2D	accessi	85.02	011 9067602
[redacted]	avorio	TO8D	accessi	85.02	011 9633893
[redacted]	avorio	TO4D	accessi	85.04	011 9092551
[redacted]	avorio sc	TO1D	accessi	85.01	011 579881
[redacted]	azzurro	TO1D	accessi	85.01	011 634650
[redacted]	azzurro	TO1D	accessi	85.01	011 3246491
[redacted]	azzurro	TO2D	[redacted]	85.02	011 9011772
[redacted]	azzurro	TO2D	accessi	85.02	011 4701249
[redacted]	azzurro	TO0D	accessi	85.03	011 705005
[redacted]	azzurro	TO5D	accessi	85.03	011 7070144
[redacted]	azzurro	TO3D	[redacted]	85.03	011 [redacted]
[redacted]	azzurro	TO3D	[redacted]	85.03	011 [redacted]
[redacted]	azzurro	TO3D	[redacted]	85.03	011 4154515

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
[redacted]	azzurro	TO4A	[redacted]	[redacted]	011 [redacted]
[redacted]	[redacted]	TO8A	[redacted]	84.10	011 6059090
[redacted]	[redacted]	TO9A	[redacted]	84.11	011 [redacted]
[redacted]	azzurro	TO2D	accessi	85.02	011 327250
[redacted]	azzurro	TO1D	LT TL	85.02	011 7488872
[redacted]	azzurro vm	TO1D	accessi	85.01	011 9533224
[redacted]	azzurro vm	TO8D	accessi	85.02	011 7891125
[redacted]	azzurro vm	TO1D	[redacted]	85.01	011 [redacted]
[redacted]	beige vm	AT23	[redacted]	[redacted]	011 9870828
[redacted]	[redacted]	[redacted]	accessi	84.12	011 702703
[redacted]	[redacted]	[redacted]	accessi	[redacted]	011 [redacted]
[redacted]	blu vm	TO2D	accessi	[redacted]	011 6064713
[redacted]	grig sc vm	[redacted]	accessi	85.01	0173 [redacted]
[redacted]	grig sc vm	TO0D	accessi	84.12	011 8378352
[redacted]	grig sc vm	TO1D	accessi	85.01	011 300321
[redacted]	grig sc vm	[redacted]	[redacted]	85.01	011 3003748
[redacted]	grig sc vm	TO1D	[redacted]	85.01	011 793738
[redacted]	grig sc vm	TO1D	accessi	85.01	011 6051884
[redacted]	grig sc vm	TO1D	[redacted]	85.01	011 684947
[redacted]	grig sc vm	TO1D	accessi	86.01	011 343000
[redacted]	grig sc vm	TO2D	[redacted]	85.02	011 9486455
[redacted]	grig sc vm	[redacted]	[redacted]	85.05	011 343783
[redacted]	grig sc vm	TO5D	[redacted]	86.03	011 304844
[redacted]	grig sc vm	TO3D	accessi	85.03	011 3093148
[redacted]	grig sc vm	TO4A	accessi	84.11	011 6136445
[redacted]	grig sc vm	TO4D	[redacted]	86.04	011 9002822
[redacted]	grig sc vm	[redacted]	accessi	84.10	011 7491714
[redacted]	grig sc vm	TO4D	[redacted]	85.04	011 9086372
[redacted]	grig vm	TO1D	[redacted]	86.01	011 397026
[redacted]	grig vm	TO1D	accessi	86.01	011 2162258
[redacted]	grig vm	TO0D	accessi	85.02	011 9790208
[redacted]	grig vm	[redacted]	[redacted]	86.02	011 304290
[redacted]	grig vm	TO2D	accessi*	85.02	011 6065122
[redacted]	grig vm	TO5A	accessi	84.12	011 391170

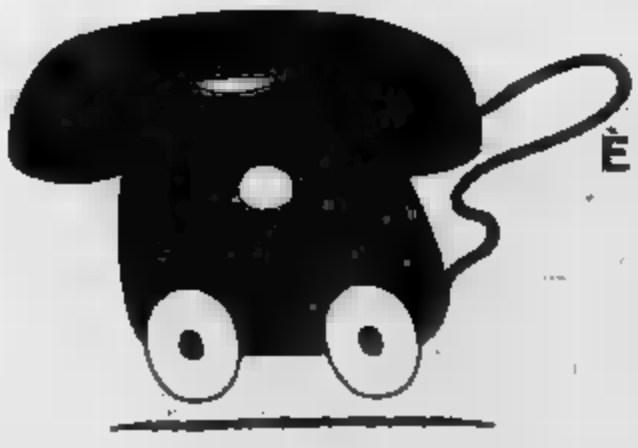
LEGENDA

[redacted]	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
[redacted]	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
[redacted]	Condizionatore
[redacted]	[redacted] posteriori apribili
[redacted]	Cristalli atermici
CS	Cinture di[redacted]
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
[redacted]	[redacted] posteriore sdoppiato
[redacted]	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
[redacted]	Verniciatura metalliz[redacted]
ACCES	Accessori vari

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
55	grig vm	VC44	accessi	85.02	0163 832992
55	grig vm	TO4D	accessi	85.04	011 [redacted]
55	[redacted]	TO1D	[redacted]	85.01	011 6227363
55	verde	[redacted]	[redacted]	84.12	0161 [redacted]
55	[redacted]	TO2D	accessi	[redacted]	011 7803961
FIAT RITMO					
60 CL 5P	[redacted]	[redacted]	accessi	84.08	011 684020
60 CL 5P	azzurro	TOW0	accessi	83.06	011 3085408
60 CL 5P	grig vm	TO5D	[redacted]	85.05	011 9004231
60 L 5P	bianco	TO1D	5M	85.01	011 6440932
[redacted]	grig vm	TOY5		83.12	011 4463978
[redacted]	grig vm	TO8A	[redacted]	84.07	011 325818
[redacted]	grig vm	[redacted]	[redacted]	82.00	011 9064802
[redacted]	azzurro	TO4A	[redacted]	84.06	011 6191502
[redacted]	grig vm	[redacted]	[redacted]	85.01	011 9441385
FIAT RITMO DS					
1700	verde	TOY8	accessi	83.05	011 3557701
[redacted]	beige	TOK7	accessi	82.00	011 705032
CL	[redacted]	TOW4	accessi	83.08	011 3951402
132 DS					
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	011 [redacted]
[redacted]	verde	TOP6		77.00	011 3498543
REGATA					
70	azzurro vm	TO7A		84.09	011 614478
70	[redacted]	[redacted]	[redacted]	86.03	011 701606
70 [redacted]	azzurro	[redacted]		85.02	011 302906
85	azzurro	TO8A		84.10	011 [redacted]
85	[redacted]	[redacted]	[redacted]	84.11	011 6403695
WEEK 70	azzurro vm	[redacted]	[redacted]	85.01	011 356703
[redacted]	[redacted]				
1700	azzurro vm	[redacted]	[redacted]	[redacted]	011 [redacted]
[redacted]	[redacted]	TO9A	CRA	84.12	011 [redacted]
[redacted]	grig sc vm	TO3D	accessi	85.03	011 9403028
2000	grig sc vm	TO7A	CRA	[redacted]	011 [redacted]
[redacted]	grig vm	TO2D	accessi	85.02	011 [redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]		86.02	011 [redacted]
A 112					
ABARTH	azzurro	TO8S	accessi	78.00	011 6065259
[redacted]	rosso	TO0D	[redacted]	85.01	011 631291
[redacted]	azzurro vm	TOP6	accessi	77.00	011 634462
[redacted]	blu	[redacted]	[redacted]	78.00	011 652289
[redacted]	azzurro	TO1D	accessi	85.01	0121 57670
[redacted]	azzurro	TOW7	accessi	83.11	011 361529
ELITE	azzurro	TOY4	accessi	82.00	011 857191
ELITE	[redacted]	TO2S	[redacted]	81.00	011 9068015
JUNIOR	azzurro	TO3D	accessi	86.03	011 632145
[redacted]	bianco	TOW3	accessi	82.07	011 635318
JUNIOR	bianco	TOH7	LT SR	73.00	011 910451
[redacted]	verde	TOK6	[redacted]	73.00	011 9610527
LX	[redacted]	TOY8	[redacted]	83.05	011 364322
[redacted]	azzurro vm	[redacted]	accessi	85.04	011 33335855
Y10					
FIRE	amaranto	TO4D	[redacted]	[redacted]	011 3591979
FIRE	azzurro	TO5D	[redacted]	85.04	011 363811
FIRE	azzurro vm	TO4D	[redacted]	86.04	011 364277
FIRE	azzurro vm	TO4D	[redacted]	85.04	011 749349
FIRE	azzurro vm	TO4D	[redacted]	85.04	011 344134
FIRE	bianco	TO5D	[redacted]	86.04	011 643806
FIRE	blu vm	TO4D	[redacted]	86.03	011 490038
FIRE	blu vm	TO4D	CRA	86.03	011 7368045
FIRE	giada vm	TO3D	[redacted]	[redacted]	77581
FIRE	grig sc vm	TO5D	[redacted]	85.04	011 212557
FIRE	grig sc vm	TO5D	[redacted]	86.04	011 3682583
FIRE	grig sc vm	TO4D	accessi	86.04	011 612269
FIRE	grig sc vm	TO4D	accessi	85.04	0121 542275
FIRE	grig sc vm	TO5D	[redacted]	[redacted]	011 2200897
FIRE	grig sc vm	TO5D	[redacted]	86.03	011 488310
FIRE	grig sc vm	TO4D	[redacted]	86.04	011 326821
FIRE	grig sc vm	TO4D	[redacted]	85.03	011 6503988
FIRE	grigio	CN60	[redacted]	[redacted]	0172 415252
FIRE	grigio	TO5D	[redacted]	85.04	011 6069126
FIRE	grigio	TO5D	[redacted]	85.04	011 3681155
FIRE	grigio	TO5D	CRA	[redacted]	011 [redacted]
FIRE	marrone vm	TO5D	[redacted]	86.04	011 [redacted]
FIRE	petrol vm	TO4D	[redacted]	[redacted]	011 7071040
FIRE	platì vm	TO4D	[redacted]	86.04	[redacted] [redacted]
FIRE	platì vm	TO4D	[redacted]	85.04	011 6471918
FIRE	platì vm	VC44	[redacted]	86.04	011 612152
FIRE	platì vm	TO5D	[redacted]	86.04	011 6118147
FIRE	platì vm	TO4D	[redacted]	[redacted]	011 [redacted]
FIRE	rosso	TO5D	[redacted]	85.04	011 [redacted]
FIRE	rosso	TO5D	[redacted]	85.03	011 6407547
TOURING	platì vm	TO4D	accessi	85.04	011 3487101
TURBO	giada vm	TO4D	[redacted]	86.04	011 345016
DELTA					
1300	grig sc vm	[redacted]	[redacted]	[redacted]	011 6499982
[redacted]	marrone	TO21	[redacted]	81.00	011 [redacted]
[redacted]	[redacted]	TO5D	CRA	[redacted]	011 6405669
LX	grig sc vm	TO3D	[redacted]	[redacted]	011 [redacted]
[redacted]	grig sc vm	TO1D	[redacted]	86.02	011 [redacted]
[redacted]	grig vm	[redacted]	[redacted]	85.02	011 [redacted]
[redacted]	grig vm	TO1D	[redacted]	[redacted]	011 2016[redacted]
LX	grig vm	TO1D	accessi	85.02	011 2011641
LX	platì vm	[redacted]	[redacted]	86.03	011 2137021
LX	platì vm	TO5D	accessi	85.05	011 4473738
[redacted]	[redacted]				
[redacted]	azzurro	TOW2	accessi	83.07	011 [redacted]
[redacted]	grig vm	TO5A	accessi	84.07	011 [redacted]
[redacted]	[redacted] vm	TO1D	[redacted]	84.01	011 [redacted]
[redacted]	platì vm	TO1D	accessi	86.01	011 [redacted]
[redacted]	[redacted]	TO4D	[redacted]	86.03	011 633242
1400	azzurro	[redacted]	[redacted]	85.02	011 [redacted]
1600	grig sc	[redacted]	CRA	85.02	011 [redacted]
[redacted]	[redacted]	TO5A	[redacted]	84.08	011 364654
PRISMA DS					
2000	[redacted]	TO0D	accessi	[redacted]	011 4113417
2000	grig sc vm	TO1D	accessi	85.01	011 [redacted]
2000	grig sc vm	[redacted]	[redacted]	85.03	011 648356
2000	grig sc vm	TO9A	accessi	84.11	011 606207
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	86.02	011 630260

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario [redacted] apertura:
[redacted] 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
[redacted] una [redacted] per scegliere
nell'ambito di una [redacted] gamma
di vetture Fiat-Lancia-Autobianchi
[redacted] su computer
la [redacted] dipendente [redacted] mesi
che desideri ancora coperta [redacted] garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanz[redacted] IFA. [redacted] LANCIA [redacted]

Grandi (e piccoli) amori del XX Secolo / 30

IL PIACERE DI ESISTERE

SIMONE DE BEAUVOIR E JEAN-PAUL SARTRE

Beauvoir e Sartre giovanissimi. I due si conobbero a Parigi nel 29: aveva 23 anni, lei 21

«*E*m l'alter-ego in cui ritrovato, portata all'incandescenza, tutte le mie manie. Quando lo lasciai sentii che non sarebbe mai più uscito mia vita». 1929, La . Parigi. Atmosfera: i grandi filosofi, questioni fondamentali: «*Chi sono?*», «*Cos'è vita?*», l'esaltazione per i grandi autori, nel metterli in discussione, consentire zzarne, nel prenderne distanza ragazzi s'incontrano e si scontrano. Nasce in quel mome una reciproca passione. Durerà tutta la vita. Sono Simone de Beauvoir e Jean-Paul Sartre: la coppia più intellettua del XX secolo.

Fra loro ci son solo anni di differenza (Simone ne ha 21, Sartre 23), due anni Sartre ha a profitto. «*Partito meglio e molto più presto di me*», scrive Simone, ha fondato, insieme ad altri due amici, un clan minimo, e l'atteggiamento dei tre ragazzi nei confronti del costanesi, è critico, distaccato. Si sentono, e sono, superiori, con quel tanto d'ostentazione e di strafottenza che la preminenza intellettuale permette. «*Non ci mescolavamo con nessuno; assistevamo soltanto a delle lezioni eccezionali e ci sedevamo lontano dagli altri. Avevamo una cattiva fama. Si diceva che mancassimo di simpatia per le cose... Sartre non aveva una brutta faccia ma si diceva che fosse il più terribile dei tre; io mi accusavo persino di bere*».

(che «un'anima bella», impacciata in retoriche pregiudizi) deve chinare il capo di fronte alla superiorità di Sartre. Annoterà sul proprio diario: «*E' un meraviglioso alienatore intellettuale*».

Così giovane è già l'immagine di quel che sarà in futuro: ha un alto concetto di sé, e si esibisce in atteggiamenti mondani, fuma la pipa e l'intransigenza della giovinezza, traccia piani per il futuro. E sono piani che realizzerà davvero: vivrà per scrivere, senza fare alcuna differenza tra filosofia e letteratura, ma non si ridurrà ad essere un topo di biblioteca. «*Detesta le routines e le gerarchie, le carriere, i focolari, i diritti e i doveri, tutto il sarto della vita*». Rigetta l'idea «*fare un mestiere, avere dei colleghi, dei superiori, delle regole da osservare e da imporre*». *Non diventerà mai «un padre di famiglia e nemmeno un uomo sposato».*

Simone non è ancora l'intellettuale antonomasia (con quel tanto di cavallinità e golfaggine che il cliché comporta) ma è una alta e sottile, con scontrosi occhi chiari, dallo sguardo dritto e deciso. A differenza tante giovani donne, non vive nel culto della propria immagine e piuttosto che esplorarsi preferisce vivere la grande avventura mentale. L'attenzione di Sartre la rivela a se stessa come corpo e, forse per l'unico periodo della sua vita, s'inventa vestiti e pettinature. Ma non è una civetta, non vuole mistificarsi, vuole «essere» e piacere per quel che è, proprio come Sartre che nulla concede alla vanità. «*Non si domandava ciò che bisognava pensare ciò che sarebbe stato originale o intelligente pensare, ma soltanto ciò che amava pensare*».

Non a caso definire il loro rapporto, la De Beauvoir, nella propria lunga autobiografia, usa più volte la parola fratellanza: «*La fraternità ha saldato le nostre vite*». Di Sartre, e della sua attrazione per lui, parla sempre con parole molto pacate: certamente l'attrazione fisica dovette essere solo un'eco, l'di quella intellettuale.

E qualunque dovette la passione la fu (o per la definizione filosofica del concetto il libertà), la curiosità per la vita nella sua totalità e la volontà, e il bisogno, insopprimibile, di scrivere.

Simone si butta «riserve» nella loro relazione. rizzi incontri Sartre è munifico, con disinvoltura la piccola eredità che gli ha lasciato nonna ed offre agli amici sc le in taxi e cocktail, a tta inoltrata. Lo stereotipo dell'intellettuale, schivo e chiuso in stanza, è ben lontano dai loro progetti di vita: recupereranno il mondo, lo tradurranno e interpreteranno, dopo averlo vissuto, con parole proprie. Lo ricreeranno a propria immagine e somiglianza: il d'onnipotenza, caratteristico dell'adolescenza, può prolungarsi per tutta la vita so- qualità reali...

Simone, pardon, il Castoro (è stata ribattezzata così da uno degli amici di Sartre che ha stabilito la strana equa- Beauvoir-Beaver: «*Perché i castori vanno in bande ed hanno lo spirito costruttore*». Ma Sartre ha adottato entusiasticamente questo soprannome: d'ora in poi Simone sarà «*Mon charmant Castor*». Il Castoro, dunque, pochi mesi dopo aver Sartre parte per le va nel Limousin, a dei genitori. Sono conservatori e tradizionalisti e Simone racconta loro che Sartre l'ha seguita sin lì per terminare la stesura d'un libro sul marxismo (di critica al marxismo) che stanno scrivendo a due mani. è solo trucco ammanicare i genitori: in realtà l appuntamento nei castagneti che circondano il paese e riprendono la conversazione interrotta a Parigi. *resi conto che anche se si fosse prolungato sino alla fine del mondo, il tempo mi sarebbe sempre parso troppo breve*».

Si conoscono alla Sorbona nel '29. «La fraternità ha saldato le nostre vite». Non si lasceranno più

«le Nouvel Observateur» del 16 marzo 1980

Un accordo non scritto, una totale, libertà sessuale

«TI AMO TANTO, MIO DELIZIOSO CASTORO»

«Ma dobbiamo conoscere anche gli ri contingenti...»

Simone assorbe la morale di Sartre, uno alla volta, i propri impacci borghesi, e si rende conto che, ai di là d'un destino già segnato il quale, in quanto donna, la condurrebbe inesorabilmente al matrimonio, esiste una libertà pressoché assoluta (o meglio, «*la situazione*» per usare un'espressione cara al linguaggio esistenzialista). Potrà fare di sé e della propria vita ciò che vorrà.

Al ritorno dalle vacanze è una donna diversa. Non tornerà a stare con i genitori. Ma per vivere accetterà un incarico al Liceo e darà qualche lezione privata. Anche Sartre insegna, ma lui e Simone non vivranno mai insieme. Sarà il solo modo per troncare alla radice tutti i svantaggi della convivenza, per sconfiggere l'orrore della routine e di quella dipendenza reciproca che, col tempo, diventerebbe, inevitabilmente, sopraffazione.

Non hanno molto denaro, ma è l'ultima delle loro preoccupazioni. Per Simone la vita, quella che gli adulti le hanno sempre prospettato come cosa seria e gravosa, è tutto un gioco: lei e non coincidono con alcuna morale precostituita, un quasi un puro sguardo che s'affaccia non solo sul mondo esterno ma, addirittura, su loro stessi. Vivono e si guardano vivere; questo è un privilegio concesso a pochi altri. Privilegio che permette la più sottile delle scappatoie. Non si può soffrire davvero se ci si guarda soffrire, perché quello che soffre, in fondo, è sempre qualcun altro. O almeno così si può credere. E questa specie di schizofrenia trova la propria legittimazione nella più esaltante delle consapevolezze: lei e Sartre sono due scrittori, e questo prima di qualunque altra cosa. L'unico bene che dovranno conquistare (sempre che non lo possiedano già) è la saggezza: chi la possiede assommerà in sé il mondo e potrà permettersi senza danno persino «*il triplo salto mortale*».

Simone è stupita della facilità del mondo del lavoro: ad eccezione delle poche ore trascorse al Liceo è mente libera ed brilla proprio tempo. Ha addirittura l'impressione di rubare lo stipendio. Sartre fa progetti per il loro futuro (è lui il motore trainante e, un po' alla volta, Simone scoprirà di desiderare quello che lui già de- resteranno intima- legati per due anni poi, entrambi, chiederanno d'insegnare all'estero (in due Paesi diversi) e vivranno esperienze autonome. Poi si ritroveranno per continuare una vita pressoché in comune. Simone, dopo un momento di sconcerto, acconsente: «*è che quelle di Sartre non sono vuote parole, sa che se le fisserà un appuntamento fra cinque anni, ad Atene, sull'Acropoli, potrà essere sicura di trovarlo ad aspettarla all'ora stabilita*».

A Sartre le donne piacciono molto, e non ha alcuna tendenza monogama: a ventitré anni non se la sente di rinunciare all'altra metà del mondo più che gli sembra quella più interessante. Parle del loro accordo non scritto sarà anche una totale, disinvolta libertà sessuale. Ma ranno raccontarsi le reciproche esperienze. Sartre lo spiega a Simone con il linguaggio che gli è proprio, con un po' di pedanteria: «*Quello che c'è fra noi due è un amore necessario, conoscere anche degli amori contingenti*». Li conosceranno.

Il loro rapporto è un «matrimonio morganatico» e giocano con le parole (sono anarchici, dissacranti, in rotta con il mondo sterile e noioso di quegli adulti che son quasi dei morti viventi). A seconda dell'estro, sono i signori Morganatici, due insegnanti che vivono del proprio stipendio ed hanno modeste esigenze, oppure, i signori Morgan-Hattick, una coppia di ricchi americani, che, con velleità mondane, si reca ad un cinema o in un dancing.

L'accordo raggiunto sembra, ed è totale: durerà tutta la vita. Ma Simone si rende conto di come le regole stabilite fra loro non siano valide universalmente. Non esistono regole di condotta: bisogna inventarsele, proprio come bisogna inventarsi la vita. Per altre coppie raccontarsi eventuali defezioni sessuali potrebbe rappresentare (soprattutto da parte maschile) solo un comodo alibi: un mezzo per ferire inutilmente la compagna. Ma l'accordo fra lei e Sartre è al di sopra di ogni critica e ogni meglio. «*Una particolarità spiega e giustifica i nostri rapporti: segni gemelli sulla fronte*», e Sartre, una decina di anni dopo il loro incontro, in una lettera, lo concetto: «*Non mi sono mai sentito così forte da quando tu fai parte di me. Ti amo moltissimo, mio delizioso Castoro. Quando ci sono visinsieme dieci anni della propria vita, e pensato l'uno con l'altro e l'uno per l'altro, senza mai trascinarci incomprensioni, è più che amore*».

Infatti. E «*più che amore*» è la loro intesa che supera la pluririelazioni dell'uno e dell'altra, che detta una comune filosofia dell'esistenza (quasi un'illustrazione dell'esistenzialismo) e che li porta a spiegare e a capire i pensieri dell'altro fossero i propri. E Simone presa dall'entusiasmo di essere in coppia, il punto di commettere l'errore fatale, comune a tante d ne: quello di riposare nella sicurezza del possesso, di ri stessa, alla propria solitudine intellettuale (mentre, come predica l'esistenzialismo, si è condannati ad essere soli, proprio come si è condannati ad essere liberi).

Ma Sartre la, riprende in tempo, e proprio nel momento in cui è presa dalla vertigine dell'annichilimento: «*Attenta, Castoro, un tempo pensavi tante cose; non starai mica diventando una donna di casa?*». Simone si era detta: «*Io e Sartre, facciamo una persona sola*», e si era installata in sua compagnia al centro del mondo. Ma Sartre la paragona a certe eroine di Meredith che, dopo aver strenuamente lottato per affermare se stesse, si accontentano di diventare le compagne di un uomo. E Si- immediatacoscienza (e l'orgoglio) della propria diversità e unicità. N dimenticherà più la lezione.

Giuliana Mastrangeli

(30 - Continua. La seconda parte della vita di Simone de Beauvoir e Jean-Paul Sartre sarà pubblicata martedì prossimo. I precedenti servizi dedicati a Scott Fitzgerald, Majakowsky, Eleonora Duse, Alma Mahler, Sibilla Aleramo, Marina Cvetaeva, Lou Salomé, Franz Kafka, Cesare Pavese, Colette, Gide, Vita Sackville West, Marilyn Monroe sono apparsi il 4, 11, 24 dicembre, 8, 15, 22, 29 gennaio, 5, 12, 19, 26 febbraio, 12, 19, 26 marzo, 2, 9, 16, 23 aprile, 7, 14, 21, 28 maggio, 4, 11, 18, 25 giugno, 2, 9 e 16 luglio).

Fotocinevideo

LA CORAZZATA POTEMKIN E ALTRI GRANDI FILM PER LA VOSTRA VIDEOTECA

Grandi film, divertenti e avventurosi il pro- questo mese la Ovr, un'azienda toscana che da alcuni anni fornisce ai videofili prodotti di qualità nei sistemi Vhs, Betamax, richiesta anche V 2000.

soggetti segnaliamo: «*I due carabinieri*» con Enrico sano, Carlo Verdone e Massimo Boldi; «*Vacanze in America*» di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christ De Sica, Claudio Amendola e le ti Antonella Interlenghi e Edvige Fenech; «*resta che piangere*», un soggetto esilarante scritto e diretto Troisi e Benigni (serie top line); «*Grand Excelsior*», scritto e diretto da Castellano e Pipolo con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Diego Abatantuono, Carlo Verdone e Eleonora Giorgi; completa la serie comica «*Quel gran Ubalda, tutta nuda e tutta calda*», una commedia di ispirazione boccaccesca con il guerriero Pippo Franco che tenta di entrare nel castello della bella Edvige Fenech.

Tra i drammatici ricor- «*La corazzata Potemkin*», il capolavoro di Eisenstein, il grande che ci ha regala- sequenze tra le fa- mose della storia del cinema, come l'ammutinamento a bordo della corazzata della marina zarista e la rivolta di Odessa repressa nel sangue; «*I fratelli*» Francesco Rosi, con Philippe Noiret, Michele Placido e Andrea Ferréol un film per la vita contro la morte con la musica di Piero Piccioni; «*Identificazione di una donna*» di Michelangelo Antonioni, con Tomas Milian e Daniela Silverio, d'autore stile e ottime musiche; «*Il confidente e il complone*», con Marc Daimon ed Elena Valentino in una storia ambientata nella Napoli di oggi dove il coraggio, l'inventiva e la tenacia si scontrano con la dura so- à; «*Un nel buio*» di Marcello Aligrandi, con John Phillip Law e Nathalie Delon in una appassionante vicenda d'amore e di azione, dove i sogni di scena non mantengono e il finale travolge lo spettatore; «*Il carabiniere*» di Silvio Amadio con Pablo Testi e Massimo Ranieri in una grande interpretazione.

Altri soggetti da annotare sono: «*Il sindacalista*» di Luciano Salce, con Diego Burrance, Paolo Pitagora e Renzo Montagnani, una commedia brillante ambientata nell'Italia post 1968; «*Due vagnam 38 per una città di carogne*» di Mario Pinasatti, con Erna Schürer e Luigi Pistilli, un polimesco dove violenza e crimine la fanno da padroni; «*Faccia da schiaffi*», una spumeggiante c con Laura Belli e Gianni Morandi; «*La lunga mano del padrino*», un av film d'azione della «onorata società» con Peter Lee Lawrence, Adolfo Celi ed Erika Blanc; «*Furia a Marrakech*», una città crocevia di spie e malavita, dove regnano i traffici più o meno leciti (Stephen Forsyth e Dominique achèro sono gli interpreti); «*Dove vai tutta nuda*», è un soggetto drammatico brillante tutto da scoprire, per l'interpretazione di Tomas Milian, Vittorio Gassman e Maria Grazia Buccella.

Conclude la nuova serie «*Il boia, la vittima e l'as-*

sassino», lungometraggio con Gene Hackman e Lee Marvin.

Novità in breve

● L'Italia nel pallone con . «*L'Italia nel pallone*», con Alfodi, Maifini, Herrera e Oberarduzzi, è un simpatico concorso fotografico lanciato dalla Fuji Film Italia che mette in palio 60 abbonamenti alle partite della squadra del cuore. I quattro esperti, sopracitati, sceglieranno quattro formazioni della Nazionale che parteciperà ai Campionati Mondiali di calcio del Messico 1986 e le sottoporranno alla scelta dei fotoamatori per vedere quale formazione è la più gradita.

Le modalità per partecisono semplicissime: sufficiente inviare alla Fuji Film (via De Sanctis 41, 20141 Milano) il coupon o cartolina indicante le quattro formazioni, completandolo con la propria scelta e con cognome, nome, indirizzo , più due confezioni di pellicola Fujicolor e Fujichrome. I tagliandi reperibili sia sulla pubblicità di quotidiani e periodici che presso i fotonegozianti, e dovranno pervenire entro e non oltre il 30 agosto prossimo. avverrà il 2 settembre la dell'Oneca Milasia presenza di un notaio dell'Intendenza di Finanza e dei dirigenti Fuji.

L'altro concorso fotografico, lanciato quest'anno dalla casa giapponese, è «Oh che bel castello» che prevede una splendida passeggiata nella Regione Marche alla cattura di foto suggestive dei 50 e più castelli sparsi un po' dovunque nelle quattro province marchigiane. Il concorso è aperto a tutti, anche agli inesperti di fotografia, perché tutti avranno la possibilità essere sorteggiati.

● Nuovi obiettivi Hasselblad CF. La specialista Hasselblad ha ora a disposizione 4 nuovi obiettivi CF che sono: Distagon 50, Distagon 60, Sonnar 150 e Sonnar 250. In più, nei centri specializzati di vendita, è possibile in omaggio un interessante manuale di pagine quale sono descritte le caratteristiche, le prestazioni nonché i campi di utilizzo dei nuovi obiettivi Hasselblad Zeiss CF, e non è tutto. Sarà possibile dare in pagamento i pur sempre validi obiettivi C a prezzi (che elenchiamo) vantaggiosi: per il Distagon 50 700 mila lire, Distagon 60 850 mila lire, Sonnar 150 760 mila lire e Sonnar 250 850 mila lire. Le valutazioni minime indicate sono per obiettivi C ovviamente o neri, T e non, purché funzionanti e in buono stato.

L'offerta Fowa, importatore delle apparecchiature Hasselblad in Italia, è valida sino a tutto giugno prossimo.

A cura di
Angelo Arpaia

AUT MINI N.4/27883 del 10/5/85

Da Marvin vinci, con una sola pellicola*, un'auto o altri 299 premi incredibili!

* acquistata o consegnata per lo sviluppo e la stampa

Grande marvin
Dalla foto al computer.
Torino, Via Lagrange 45

APERTO TUTTO AGOSTO

Bianconeri al Comunale prima di partire per il ritiro di Villar

SI E' RADUNATA LA JUVE DEL RINNOVAMENTO QUANTA CURIOSITA' PER I «NUOVI»

Il danese Laudrup sarà il secondo straniero della Juventus dopo la partenza di Boniek

La Juventus si è radunata questa mattina alle [illegible] presso lo [illegible] Comunale, [illegible] festanti hanno accolto nuovi e vecchi bianconeri con applausi e grida di incitamento. Curiosità ed interesse soprattutto per Serena, Mauro, Laudrup, Paclone, Bonetti e Pin, i neoacquisti che sostituiranno nel cuore del pubblico Tardelli, Boniek e Paolo Rossi.

Trapattoni, abbronzato e pieno [illegible] voglia [illegible] mettersi [illegible] all'opera, ha sottolineato le intenzioni sue e dei suoi uomini di continuare la lunga serie di successi: «Siamo a [illegible] da un lavoro lungo e affascinante». Già oggi pomeriggio la comitiva si recherà sul campo della Riv a Villar Perosa per una prima presa di contatto con gli... arnesi di lavoro.

La prima partita ufficiale verrà disputata domenica 4 agosto fra Juventus A e Juventus B. Tre giorni dopo i bianconeri lasceranno il ritiro di Villar Perosa per giocare un'amichevole a Cuneo; il giorno 11 si recheranno a Parma e il 14 a Cesena, dove concluderanno la prima fase operativa d[illegible] stagione. Dopodiché affronteranno i primi turni della Coppa Italia.

Unico assente [illegible] naturalmente Massimo Briaschi, il quale prosegue la riadeguamento a St-Etienne p[illegible] la Clinica «Bellevue» del prof. Bouquet, che lo ha operato per ricostruirgli i legamenti crociati del ginocchio sinistro.

Questa la [illegible]a» completa dei titolari che sarà [illegible] a disposizione dell'allenatore Giovanni Trapattoni:

portieri: Tacconi, [illegible] e Gonzalez.

Difensori: Favero, Cabrini, Brio, Solza, Caricola, Pioli e Mastrototaro.

Centrocampisti: Bonini, Manfredonia, Mauro, Platini, Laudrup, Pin, Bonetti e Dolcetti.

Attaccanti: Briaschi, Serena, Paclone.

r. s.

Burgnich precisa, ma non vuole fare polemiche

«NON E' IL GENOA CHE AVEVO IN MENTE IO MA FORSE E' ANCORA PIU' FORTE»

Piras, un [illegible] che deve [illegible] firmare per il Genoa

GENOVA — In vacanze [illegible] giocatori del Genoa finiscono domani: il raduno è [illegible] per le 12,30 [illegible] un locale di corso Italia, [illegible] lungomare, per la presentazione alla stampa, [illegible] autorità e [illegible]. Poi, dopo il pranzo, partenza per Burgo, la località prescelta per il ritiro, dove gli uomini di Burgnich resteranno sino a Ferragosto, giorno dell'ultima amichevole in terra di Toscana.

Ma Burgnich, [illegible] sera: [illegible] sapeva su quali uomini potrà contare all'inizio [illegible] questo primo anno di «era» del neopresidente Aldo Spinelli. Due nomi sono ancora in ballo: quello di Piras, l'attaccante che il Genoa ha acquistato dal Cagliari, ma che prima di metter nero su bianco con la sua nuova società vuole ottenere una «buona uscita» dal club sardo, e q[illegible] Butti, il centrocampista [illegible] che sarebbe ben lieto di arrivare a Genova, e per il quale il Genoa ha l'assenso del d. [illegible] Mariano, [illegible] Vitali, ma non [illegible] quello del presidente [illegible] Gattei. E un nome [illegible] infine, circola tra i tifosi: quello [illegible] Evaristo Beccalossi, che, dopo una sfortunata e deludente [illegible] gione [illegible] prestito [illegible] pdoria, è ritornato all'Inter, [illegible] che potrebbe... ritornare a Genova, questa volta [illegible] la maglia rossoblù.

Inoltre ci sono ancora da definire le posizioni contrattuali di [illegible] «vecchi» di maglia genoana, quali Testoni e Canuti, nonché di [illegible] o», Tacchi, acquistato [illegible] Campobasso. I problemi, [illegible] vede, [illegible] anche se Band[illegible] Mazzola, che Spinelli ha chiamato al Genoa come amministratore delegato, e il direttore sportivo [illegible] lavorando febbrilmente per risolverli nella maniera più positiva.

Burgnich, in un'intervista concessa quando ancora era in vacanza, prima di rientrare a Genova, si era detto perplesso circa la campagna acquisti condotta [illegible] nuovi dirigenti. E anche adesso non manca di fare i suoi rilievi, pur sfumando i toni e senza fare polemiche.

«*Il fatto* [illegible] — [illegible] — *che il Genoa si è mosso sul mercato quando più molti giochi erano fatti. Quando i dirigenti sono andati a chiedere i giocatori che lo avevo indicato, si sono* [illegible] *che erano già stati ceduti. Non è stata colpa loro, però, in quanto* [illegible] *società ha dovuto registrare il trapasso dei poteri da Fossati a Spinelli, e di questo ha pagato* [illegible] *conseguenze.* [illegible] *anche* [illegible] [illegible] *società non è riuscita a compiere quei movimenti che aveva* [illegible] *indicato,* [illegible] *non dico* [illegible] *questo Genoa* [illegible] *sia competitivo,* [illegible] *solo che non è quello che* [illegible] [illegible] *in mente. Magari, però, sarà anche più forte, ragion* [illegible] *cui lasciamo che* [illegible] *parlare* [illegible] *il campo, perché questa* [illegible] *davvero una squadra tutta* [illegible] *scoprire».*

Burgnich ha [illegible] i [illegible] rilievi, ha detto. [illegible] pelli sulla lingua, que[illegible] che pensava, com'è nel suo carattere. Il Mazzola, [illegible] Burgnich è amico [illegible] vecchia [illegible] dice che «è giusto che un allenatore esprima il proprio pensiero dopo la campagna acquisti, perché ai tifosi bisogna sempre dire quello che si pensa. [illegible] *Burgnich ha fatto certi rilievi,* [illegible] *nel suo pieno diritto».*

Nessun conflitto, quindi, [illegible] «vertice» societario e il [illegible], ma semplice chiarimento delle posizioni. Una specie [illegible] spiegazione pubblica, questo sì, in attesa di vedere [illegible] le indicazioni che usciranno dal campo [illegible] gioco diranno se [illegible] ragione la società, oppure Burgnich. In tutti, comunque, c'è [illegible] buona volontà di fare bene, [illegible] operare, anche su tempi [illegible] lunghi, per [illegible] il [illegible] grande, degno del suo [illegible] e glorioso blasone. [illegible] riportarlo ai fasti della massima divisione, e per farvelo restare il più degnamente possibile. Se tutto avverrà in tempi brevi, tanto meglio.

Giorgio Bidone

Con gli arrivi di Fanna e Tardelli [illegible] *importante salto di qualità*

L'INTER PARTE CON I FAVORI DEL PRONOSTICO MA CON... L'INCOGNITA-BARESI

Anche se non [illegible] insignita dell'Oscar sul mercato [illegible] platonica statuetta è andata al Napoli, l'Inter merita una particolare attenzione. Dopo aver localizzato i punti [illegible] emersi [illegible] la stagione 1984/85, Castagner ha chiesto [illegible] dirigenti l'acquisto di tre pedine ritenute «*fondamentali*». Marangon, Fanna e Tardelli sono i nomi illustri [illegible] aggiungono [illegible] una dotazione già solida e che, [illegible] maggiore attenzione, avrebbe potuto creare al Verona campione [illegible] maggiori [illegible]. Castagner si trova paradossalmente nei pasticci: [illegible] vince, verrà abbattuto subito fuori. Il tecnico non gode infatti di un [illegible]gio universale presso la tifoseria nerazzurra e, dopo qualche decisione piuttosto di[illegible] operata [illegible] scorso [illegible] [illegible] tutti gli occhi puntati addosso, [illegible]di ipercritici e [illegible] poco inclini a perdonare il minimo errore.

Il problema dell'Inter [illegible] 84/85 era quello del centrocampista arretrato, problema sorto all'indomani [illegible] partenza [illegible] Napoli di Salvatore Bagni. Uomo [illegible] temperamento, di fatica e di estro, convertito al ruolo di mediano da Marchesi, è stato [illegible] [illegible], un ragazzo molto dotato, ma che era più [illegible]o a ricoprire il ruolo di terzino di spinta.

[illegible] disputato un girone di andata [illegible] [illegible] baldanza ma, non certo [illegible] la riflessività che il ruolo comporta. [illegible] che ad un certo punto [illegible] stato «inventato» Cucchi (giovane [illegible]nto che ha però bisogno di maturare) e «riscoperto» l'anziano [illegible]. I risultati ci sono stati, ma [illegible] tali da portare alla conquista dello scudetto, che era stato pronosticato dagli addetti [illegible] [illegible] la Coppa Uefa sfuggita in[illegible] [illegible] marzo.

Ora sono arrivati Fanna (l'ala [illegible]nante oggi è imprescindibile negli schemi di una squadra [illegible] [illegible] ambizioni) e Tardelli, che sinteranno il centrocampo ad assumere [illegible] fisionomia più dinamica. Brady, che è un regista, non può [illegible] mettersi [illegible] fare filtro e rinunciare [illegible] inclinazioni di «pensatore». Fanna è un elemento duttile, [illegible] [illegible] cambiamenti di ritmo e rapido interprete di schemi che [illegible] trasformano in solleciti contropiede. Il suo lavoro sul lungo-linea destro servirà molto [illegible] che a Tardelli, al quale Castagner, [illegible] [illegible] possibilità di giocare in un [illegible] [illegible] accentrato rispetto a quello [illegible] interpretava nella Ju[illegible] [illegible] tanto ha desiderato e [illegible] solo [illegible] [illegible] consentiva di ricoprire in nazionale.

Ora sorge però un dubbio: se l'acquisto [illegible] Marangon consente [illegible] tecnico di incrementare la vitalità del settore mediano e se permetterà a Giuseppe Baresi di sfruttare nel ruolo di mediano, perché Castagner lo scorso anno (a prescindere dall'alternativa Pasinato-Causio ala tornante) non ha [illegible] Mandorlini laterale (compito più agevole e con minori responsabilità) e appunto Giuseppe Baresi mediano? [illegible] questa l'incognita che emerge all'orizzonte di [illegible] squadra che comunque è favorita d'obbligo nella [illegible] allo scudetto. [illegible] tuttavia possibile che l'innesto [illegible] [illegible] e di Fanna dia [illegible]d a Baresi, al punto [illegible] cancellare le riserve [illegible] [illegible] si è fatto cenno.

[illegible] dell'undici titolare è [illegible] agevole e [illegible] può riassumere [illegible]. Zenga, talento destinato (carattere permettendo) a diventare titolare fisso della nazionale dopo il «mundial» messicano, è [illegible] elemento [illegible] assoluta garanzia. Davanti si disporranno [illegible] «*marcatori*». Ferri [illegible] [illegible] Bergomi ad interpretare il ruolo di libero. E', questa, la [illegible] più [illegible] d'Italia. A sinistra, opererà [illegible] [illegible] spinta molto attivo, [illegible] Marangon prelevato [illegible] Verona.

A centrocampo Fanna compenserà, [illegible] la freschezza e la capacità di correre a tutto campo, il lavoro svolto a sinistra appunto da M[illegible]gon e da Giuseppe [illegible]. Brady e Tardelli uniscono sapienza, esperienza e tecnica, e fungeranno [illegible] «trait d'union» fra i settori arretrati e quelli avanzati. [illegible] buon «asse tecnico» e un ottimo trampolino di lancio per il tandem Altobelli-Rummenigge, che viene giustamente considerato fra i migliori del [illegible]do.

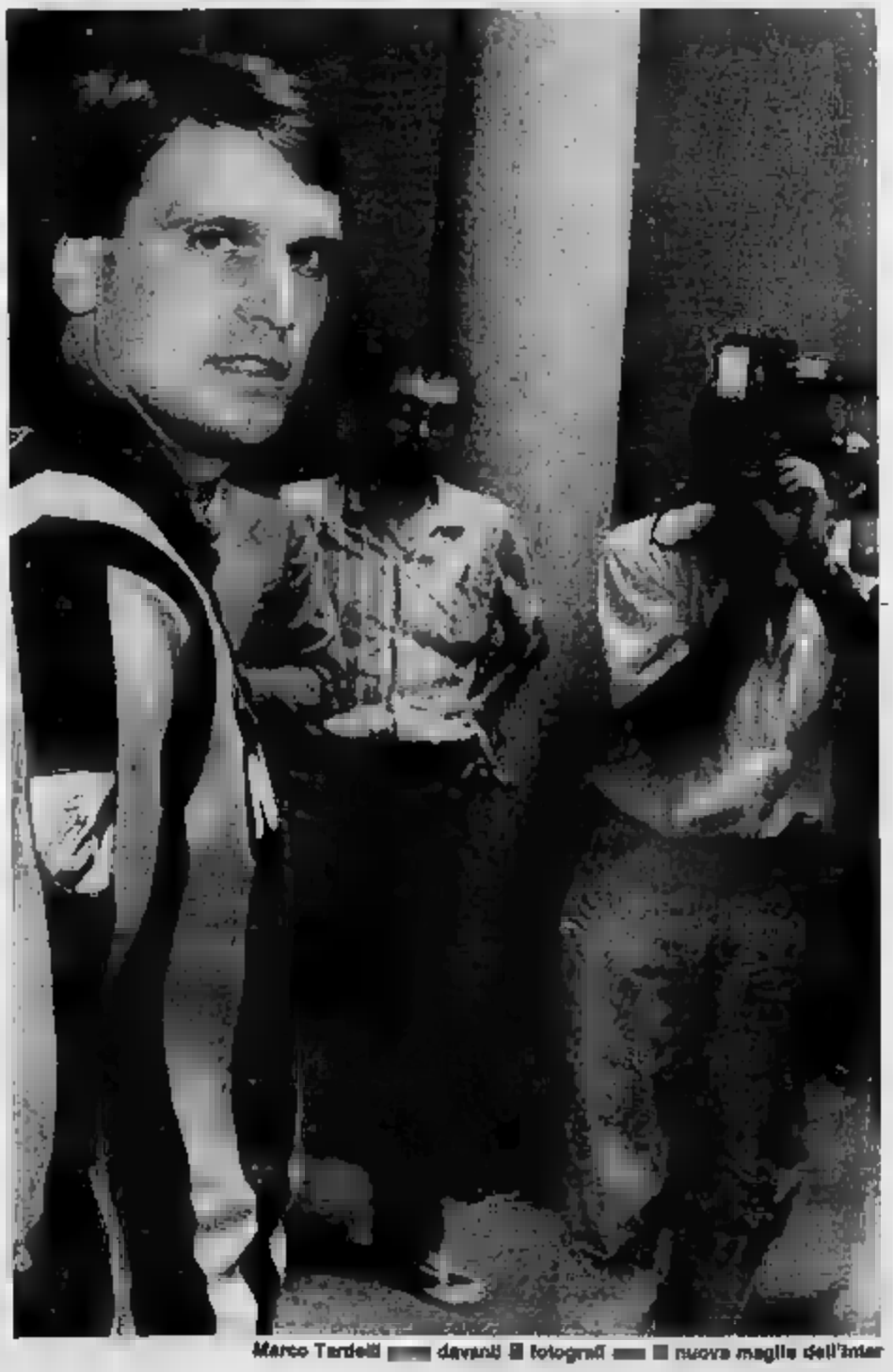
Altobelli e Rummenigge avranno il compito [illegible] finalizzare i [illegible] del «motore». Si tratta di giocatori capaci di completarsi a vicenda, [illegible] uomini con il senso del gioco e del gol. E [illegible] particolare attitudine al contropiede. A patto che non vengano soffocati da schemi sconsiderati e caotici, come è accaduto [illegible] scorso anno, ad [illegible] di campionato, con Mandorlini molto [illegible] ma fuori ruolo e [illegible] tutto [illegible] a garantire agli attaccanti palloni «*ragionati*». Nel traffico confuso, [illegible] è agevole per alcuno disimpegnarsi [illegible] massimo profitto.

Come si vede, un'Inter competitiva al massimo, con quell'unica riserva sul rendimento di Giuseppe Baresi (non sono in [illegible] le doti in assoluto [illegible] giocatore, ma la capacità [illegible] adattarsi ad un ruolo per lui inconsueto), naturalmente in rapporto a Tardelli e di Pietro Fanna.

Angelo Careli

I nuovi acquisti conferiranno maggiore vitalità ad [illegible] *settore delicato* [illegible] *il centrocampo, in cui l'anno scorso Castagner incontrò qualche problema. L'ex terzino* [illegible] *fascia verrà utilizzato in un ruolo alquanto inedito per lui e ricoperto l'anno scorso dal poco riflessivo Mandorlini. Per Marangon si prevede un inserimento nel* [illegible] *telaio senza difficoltà*

Pietro Fanna in nerazzurro



Marco Tardelli [illegible] davanti [illegible] fotografi [illegible] [illegible] nuova maglia dell'Inter

Giovedì il varo nella suggestiva cornice dell'Arsenale di Venezia

AZZURRA E' PRONTA A VOLARE

E RICCI, COME BEARZOT, SE ME RESTERA' IN... PANCHINA

VENEZIA — «Azzurra», un nome ormai entrato nella tradizione velistica italiana ed internazionale. In questi ultimi anni, l'hanno trattata come una principessa, l'hanno [illegible] e protetta come l'immagine stessa [illegible] vela nazionale; adesso, [illegible] della [illegible] pubblico (giovedì a Venezia [illegible] stanno preparando il [illegible] della festa [illegible] nascondere i suoi «gioielli» tecnici, frutto [illegible] ricerche e di calcoli.

«Azzurra» [illegible] è più la debuttante di tre anni [illegible], non ha più «quel volto di umiltà», come ha detto Cino Ricci [illegible] pilota [illegible] «Azzurra», [illegible] la sua comparsa sulle [illegible] internazionale.

Ora l'imbarcazione che parteciperà alle selezioni per l'ammissione alla finale della «America's Cup», in [illegible] da [illegible] [illegible] nelle acque [illegible] australiane di Perth, e alle quali prenderanno parte altre 15 barche tra cui «Italia», è all'insegna della tecnologia più avan[illegible] ricerca ingegneristi[illegible] «Azzurra», [illegible] riunisce 23 sponsor, è un prodotto nato per vincere.

«Il pubblico — ha [illegible] Cino Ricci, [illegible] ruolo [illegible] responsabile tecnico-sportivo dell'operazione — *non si aspetterà da Azzurra una prova difficile. Noi ci* [illegible] *preparando per inserirci tra i migliori. Azzurra non è più Cenerentola*».

E la [illegible]ografia, i misteri che circondano il prossimo varo della nuova imbarcazione — studiata appositamente per affrontare al meglio tutti i problemi e [illegible]dità del [illegible] su[illegible] — sono quelli delle grandi imprese. «Azzurra», quella [illegible] qualcuno ha [illegible] cominciato a chiamare «Azzurra due», scenderà in acqua a Venezia coperta in alcune parti [illegible] «mutande», vere e proprie «sot[illegible]» che nasconderanno [illegible] bulbo e gli alettoni: quelle innovazioni, insomma, [illegible] dovrebbero permettere ad «Azzurra» [illegible] inserirsi tra le favorite.

Su [illegible]ressa decisione dell'architetto Andrea Vallicelli, ideatore della [illegible] barca, saranno poi particolarmente celate agli occhi indiscreti [illegible] alette, quelle propaggini sommerse che agevolarono non poco la vittoria di «Australia 2» nell'ultima edizione della «America's Cup», dopo più [illegible] 100 anni di predominio Usa.

«Azzurra, però — precisa Nicolò Reggio, membro dell'equipaggio [illegible] [illegible] dei responsabili [illegible] — *è qualcosa in più rispetto alla* [illegible] *australiana ma soprattutto sarà molto superiore tecnicamente alla vecchia Azzurra*».

Per ora di certo si sa solo che [illegible] chiglia è stata realizzata [illegible] una fusione unica in lega di piombo e che il disegno della [illegible] «*assolutamente* [illegible]. Sul piano tecnico si [illegible] poco altro, anche perché gli ideatori hanno già annunciato che se le prove in acqua non sa[illegible] considerato positivo c'è già [illegible] studio la possibilità [illegible] rifare tutto «ex [illegible].

Più interessante [illegible] questione [illegible]. «[illegible] *dimentichiamo* — [illegible] detto Ricci — *che il rapporto* [illegible] *uomo e tecnica è a metà. Un grande pilota fa una buon*[illegible] *macchina, parlando con i termini* [illegible] *"Formula 1", e viceversa. Sono due elementi legati*».

E qui c'è da rilevare che Ricci, il grande protagonista della passata avventura di «Azzurra», [illegible] [illegible] [illegible] dell'equipaggio: «*Non ho rimpianti* — sostiene — *ho preso una decisione con tranquillità anche* [illegible] *base della mia età. Mi* [illegible] [illegible] *Enzo Bearzot. Starò ai bordi del campo. Non fumo,* [illegible] *mangerò* [illegible] *unghie*».

E il suo sostituto?

«*Il sostituto di* [illegible] — ha proseguito — *uscirà dall'esperienza più alta accumulata nel corso dell'intensa preparazione. L'equipaggio di una barca ricc*[illegible] *da solo* [illegible] [illegible].

Sull'esperienza passata, Ricci traccia una sorta [illegible] linea che si sviluppa fino al [illegible]: «*Nel 1980 ho detto che* [illegible] *volevano dieci anni* [illegible] *arrivare* [illegible] [illegible] [illegible] *vittoria. Avevo un po' bruciato le tappe* [illegible] *un danno. I problemi sono tanti, per risolverli quasi tutti ci vorranno* [illegible] *dop*[illegible] *America. Siamo pronti per* [illegible] *quella* [illegible] *1990*».

Cino Ricci, pilota [illegible] Azzurra 1: [illegible] [illegible] vuol vincere la sfida

Salimah madrina di Azzurra

SCENDERA' IN ACQUA CON HAENDEL

VENEZIA — Un'orchestra [illegible] accompagnerà giovedì prossimo il [illegible] [illegible] 3» nelle acque dell'Arsenale [illegible] [illegible]nale [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] (Musica sull'acqua) e di Gab[illegible] (Battaglia di Lepan[illegible] [illegible] presenza dell'Aga Khan e [illegible] Gianni Agnelli. La manifestazione è stata organizzata [illegible] consorzio [illegible] sfida italiana America's Cup 1987». Madrina del varo sarà la principessa Salimah Aga Khan. La barca è destinata a difendere la tradizione della vela italiana all'edizione '87 della Coppa America a Perth, in Australia. Per il varo è stato scelto l'Arsenale, il grande cantiere della Serenissima, e vi assisteranno numerosi Paesi collegati [illegible] satellite. Alla cerimonia potrà accedere il pubblico veneziano liberamente, anche con le barche, per sottolineare che l'avvenimento è innanzitutto una festa marinara.

Bruno Tosi, promotore [illegible] «Omaggio a Venezia», dice[illegible] il premio più [illegible] nel [illegible] [illegible] musica classica, ha organizzato per l'occasione il grande [illegible]to sull'acqua [illegible] [illegible] tenuto [illegible] da camera di [illegible] a dagli Ottoni [illegible] Verona, uno [illegible] complessi di [illegible] più prestigiosi d'Italia, imbarcati su un palco galleggiante davanti [illegible] banchina [illegible] Fabbri nell'Arsenale.

Migliaia di spettatori [illegible] al [illegible] dalla barchia ancorata nel bacino d[illegible] tribuna [illegible] sotto le volte dell'Arsenale. La coreografia [illegible] ravvivata [illegible] fasci di [illegible] a cascate [illegible] [illegible] a piante; animatrice [illegible] serata Nicoletta Orsomando, protagonista delle fortune di «Omaggio a Venezia».

Anche «Azzurra 3» sarà presente al varo. Nel primo pomeriggio di domenica l'imbarcazione, [illegible] ha rappre[illegible] l'Italia alla scorsa edizione della Coppa America, è entrata nel porto di Chioggia per ripararsi dal troppo [illegible] e dall'eccessivo moto ondoso, ormeggiandosi alla fortezza di San Felice. Proveniente da Marina di Ravenna, è poi ri[illegible] [illegible] Venezia [illegible] da un potente motoscafo [illegible] appoggio.

CON PANDA, RITMO E REGATA

ENTRO IL 31 LUGLIO

È chiaro che le [illegible] *sono* [illegible] *i organizzate. Benissimo, state per legg*[illegible] *una notizia che rivoluzionerà i vostri piani. Voi non lo sapete* [illegible], *ma partirete* [illegible] *una Fiat* [illegible]. *E con il piacere* [illegible] *aver concluso un buon affare. Fino al 31 luglio, i Concessionari e* [illegible] *Succursali Fiat applicano* [illegible] *straordinaria riduzione di 600mila lire (Iva inclusa) sul prezzo* [illegible] *listino chiavi in mano di Panda, e addirittura* [illegible] *1 milione su quello di Ritmo e di Regata. È questo* [illegible] *ogni versione disponibile per pronta consegna. Un bel po' di soldi per pagare comodamente 2 anni* [illegible] *assicurazione R.C. per la vostra* [illegible] [illegible]. *O da spendere* [illegible] *più vi piace.*

600.000 SU PANDA
1.000.000 SU RITMO E REGATA
[illegible]I CON SAVA

DUE ANNI DI ASSICURAZIONE INCORPORATA

**In base ai prezzi e tassi in vigore il 15/6/1985*

È L'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

Non è finita: in alternativa alle 600mila lire di Panda e al milione di [illegible] [illegible] *Regata, potete scegliere, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, di risparmiare milioni sull'acquisto rateale Sava. Un esempio? Eccolo:* [illegible] *una Regata 70S, con rateazioni a 48 mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione* [illegible] *30% sull'ammontare degli interessi,* [illegible] *bellezza di lire 2.440.479*. E* [illegible] *anticipare che l'Iva e le spese* [illegible] *messa in strada. Fate in fretta, questa speciale offerta è valida solo dal 2 al* [illegible] *luglio. E poi, lo dice il ragionamento stesso: Fiat di luglio, non c'è di meglio!*

FIAT

FIAT DI LUGLIO. NON C'È DI MEGLIO.

I liguri battuti dalla squadra di Mattia Aversa

LA TORINO '81 RENDE AMARA LA PROMOZIONE AL SORI

L'Arenzano si è così aggiudicato il platonico titolo di campione del torneo cadetti. La Rebar Imperia conquista la certezza matematica di salire in serie B

E' calato il sipario anche sul campionato di serie B di pallanuoto, che si è concluso sabato dopo regalato ancora qualche emozione agli appassionati. Il lungo duello tra Arenzano e Sori si è risolto in favore dei biancoverdi di Rosario Parmegiani, che si sono aggiudicati anche il platonico titolo di campioni del torneo cadetto. Per entrambe le squadre comunque rimane soddisfazione aver ottenuto la promozione in A2, anche se il Sori non ha potuto festeggiarla come voleva, salutando il campionato con una sconfitta.

A fermare il passo granata di è stata la Torino '81, ancora volta scatenata e vogliosa di far valere la propria legge (imposta dall'inizio dello stropicciato girone di ritorno), che l'ha vista conquistare dieci vittorie undici partite.

I ragazzi di Mattia Aversa un gran desiderio vendetta confronti del Sori, che aveva avuto il torto di per 11-1 nel girone andata. In una partita piena di polemiche e di contestazioni, scorso però i gialloblù piemontesi hanno fatto vedere loro volto e non hanno nemmeno dovuto faticare tanto per sbarazzarsi della formazione ligure, tanto che il tecnico Valle ha ammesso senza difficoltà la supremazia degli avversari.

Torino '81 è scesa in campo grande determinazione e soprattutto con tanta voglia di vincere. La padroni di casa si vi subito, quando Gilli ha colpito una traversa e poco tempo dopo , autore una tripletta, ha aperto le marcature con un gran gol. A quel punto si è capito che Sori ben difficilmente avrebbe potuto evitare la sconfitta. Tanto più che sul finire del primo tempo Marco Polipodio ha fallito un rigore per la troppa precipitazione.

Da quel momento i piemontesi hanno potuto controllare agevolmente l'incontro, incrementando progressivamente il vantaggio, soprattutto nella fase finale, quando ormai squadra apparsa segnata.

Per i ragazzi Mattia Aversa venuta così l'ultima soddisfazione della stagione, quella di aver dimostrato di inferiori a nessuno. La loro gioia però è leggermente mitigata comportamento dei tifosi e dei dirigenti del Sori, giunti a Torino in un buon numero, evidentemente non stanza contenti della promozione in A2; si sono verificati episodi poco simpatici, al termine di una partita che invece avrebbe potuto essere una vera e propria festa della pallanuoto.

Per quanto riguarda serie C, Rebar Imperia ha ottenuto la certezza matematica della promozione in B una giornata di anticipo, battendo in casa, tra festeggiamenti ed omaggi floreali, il Cus Torino (15-6). I ragazzi di Pasquale Rossi sono così sempre più soli al penultimo posto in classifica, ma la federazione dovrebbe venir in stabilendo che a retrocedere in D sia una sola squadra soltanto.

Libertas Dino Rora, invece, ha compiuto ancora un avanti, piazzandosi ora al quarto posto, essendosi sbarazzata in casa per 12-8 del Tg5 Livorno. L'incontro, si profilava abbastanza corretto e tranquillo, è stato turbato da un notevole eccesso di nervosismo, causato gran parte da una direzione arbitrale decisamente altezza. A spese sono state comunque entrambe le squadre, che hanno avuto un giocatore espulso con possibilità di sostituzione, forse anche peggio è andata all'allenatore torinese Nigro, allontanato dal campo per protesta, aggravata poi a fine partita da un'accesa discussione con

Mat Pignata

Michele Russo, della Torino '81, in azione

Finito l'abbinamento con la Filopur

SENZA SPONSOR ABC IN CRISI

Quella d'Alessandria è la più forte squadra femminile piemontese di basket

Nelle intenzioni dei dirigenti c'era la scalata alla serie A1, non è escluso, all'opposto, che l'ABC Alessandria, prima squadra piemontese nel basket femminile, sia costretta ad autoretrocedersi nel campionato di serie B. I progetti ambiziosi, purtroppo, contano poco e nulla se mancano i soldi. Ed in questo momento la alessandrina, per lo sponsor Filopur, è alla disperata caccia di un nuovo abbinamento che le consenta quantomeno di restare a galla nel campionato di A2.

«*Con 40-50 milioni* — spiega Giampiero Grassano, ha sostituito dietro la manageriale Raffaele len — *possiamo affrontare tranquillamente l'A2, ma se la cifra portata dallo sponsor fosse doppia potrebbe allestire la squadra per salire in*».

Unica la copertura uno sponsor, mercato estivo l'Alessandria ha visto i suoi possibili rinforzi accasarsi altrove: Sandra Palombarini ha accettato la contuosa offerta del Mapom Magenta, neopromosso in A2 e quindi futuro avversario delle alessandrine, Gianna Gasparini, «anima» della società cittadina, il Melchionni, è finita una formazione A1, l'Omsa Faenza.

Come nuove giocatrici l'ABC si è dovuta accontentare tre giovani, l'ala Prato, prelevata Melchionni, la guardia Tormena del Cal Montenotte e la playguardia Zanon.

Per comprare, però, sempre tempo, secondo Grassano.

«*Se arriverà lo sponsor ci ri-faremo a novembre* — assicura il generai manager dell'ABC Alessandria — *però mi fa tremenda trovarmi adesso questa situazione: in fondo, dopo la Serioni, siamo seconda squadra del Piemonte e nostro obiettivo di alla regione una squadra nel massimo campionato femminile mi pare un traguardo interessante. Senza contare, inoltre, il nostro impegno nel settore giovanile*».

Ancora una volta, purtroppo, il basket (come d'altronde quasi tutti sport, ormai) dimostra la sua dipendenza dagli sponsor.

Come finirà la vicenda della ABC Alessandria?

Il basket femminile arranca lungo una strada diventata troppo tortuosa gli enormi aumenti costi di gestione (un campionato di A2 costa, di viaggio, 40-50 milioni una squadra del Nord) l'ennesima squadra?

Grassano non vuol tir parlare. «*Abbiamo la volontà di andare avanti* — afferma —, *al novanta per cento faremo regolarmente l'A2. Per male che vada giocheremo in B*».

La situazione, obiettivamente, è delicata. E l'Abc Alessandria, nonostante discrete attenzioni del suo pubblico nello scorso campionato, si un po' trascina. ha rinunciato a lottare: appianate diver- l'allenatore Ricchini (c'era stata rottura quando sembrava che ad Alessandria arrivasse Borlengo), no ed i suoi collaboratori pensano a risolvere i problemi più gravi.

Renato

Aveva vinto uno scudetto con la Juventus

E' MORTO DIENA, «SPALLA» DEL GRANDE FARFALLINO BOREL

E' deceduto qualche giorno fa in una clinica di Genova, dove stato ricoverato in condizioni disperate a causa un tumore maligno fegato, l'ex giocatore della Juventus degli Anni '30, Diena. Aveva 71 anni. Era entrato giovanissimo nelle formazioni giovanili bianconere, insieme Ferruccio, Gi per pura passione desiderosi solo di po' di sport e sicuri, con la che avevano, di poter essere utili alla squadra. Armando giocava all'ala destra, era velocissimo e, riuscendo sovente a liberarsi con uno scatto del suo , poteva presentarsi in tiro in porta meglio, depositare preziosi palloni piede infallibile «Farfallino» Borel.

Armando Diena fece parte della squadra che nella stagione 1934-35 vinse il quinto scudetto consecutivo della serie d'oro della Juventus. Diede anche il prezioso contributo in Coppa Italia e, specialmente, in Coppa Europa, in occasione dell'edizione 1935. Quando parlava calcio, amava sempre ricordare un suo gol strepitoso segnato all'Ungheria a Budapest, nell'incontro dei quarti di finale di quel faticosissimo torneo.

Da parecchi anni Armando Diena si era stabilito a Finale Ligure, compagnia dell'amico Felice Borel.

L'U.S. Pro Cascine Vica ancora senza una sede

LA SEGRETERIA IN UN BAR DI LAMIERA DOPO L'INCENDIO DI MAGGIO

Dopo due mesi, le strutture murarie devastate dalle fiamme sono ancora in stato di abbandono. «E' una situazione impossibile», dichiarano il neopresidente Bruno Podda e il segretario Gino Renga.

RIVOLI — Il fine maggio, ignoti vandali applicato il fuoco alla sede della U.S. Pro Vica distruggendo il bar-ritrovo, la segreteria il garzirio un danno circa milioni, l'amministrazione pubblicamente dichiarato che ognuno, secondo le proprie competenze, avrebbe aiutato la società a risorgere e continuare l'attività.

Dopo mesi, la società , e particolare il Sergio Urioli, hanno in qualche dimostrato la propria solidarietà, le strutture murarie devastate dalle fiamme (costruite dalla Pro Cascine Vica e passate poi di proprietà comunale) sono ancora in stato abbandono. Accanto ad la società, con l'aiuto dell'assessorato Lavori Pubblici grazie sacrificio alcuni soci e in particolare presidente Bruno Podda e del segretario Gino Renga, ha edificato un piccolo bar in lamiera che ospita anche la segreteria.

«*E' una situazione impossibile* — informano Podda e Renga — *che minaccia di gettare alle che di lavoro e di attività sportiva. Tra poco più di due mesi cominceranno i vari campionati e se il Comune non si decide a ripristinare l'immobile saremo costretti a radunare i ragazzi sotto tendoni di fortuna. Ci siamo rivolti al sindaco e alla giunta che, pur dichiarando la loro disponibilità, tardano a concretizzare un intervento che è ormai diventato urgentissimo*».

In uno dei quartieri più popolosi città in espansione, la Pro Cascine Vica raduna intorno a sé oltre ragazzi: 120 partecipano nelle varie squadre (una in categoria e cinque nel settore giovanile) ai campionati di competenza, gli altri sono iscritti alla scuola calcio. Tutti hanno dimostrato fiducia nella nuova dirigenza tremando, molti assistiti genitori, su un traballante tavolino all'aperto il nuovo cartellino. Ma tutti chiedono forza che l'amministrazione comunale faccia la propria parte. Dal canto suo, la nuova presidenza ha ristrutturato lo staff tecnico, assicurandosi la preziosa collaborazione del bravissimo Daniele Scilipoti e di sei nuovi allenatori.

«*Il nostro obiettivo principale* — precisato Podda, Renga e il onorario Giuseppe Adiseo — *è il rafforzamento del tore giovanile, il secondo riguarda la scelta con la prima squadra al campionato di seconda categoria. E questo a costo di affittare qualche locale da adibire a magazzino, a segreteria e a luogo di riunione per il prossimo inverno. Pur essendo stati messi in ginocchio, non intendiamo arrenderci* — hanno concluso —, *convinti che prima o poi amministratori e cittadinanza capiranno che anche la è un'attività meritoria sotto il profilo sociale ed educativo, che deve aiutata e stimolata. Noi, pensiamo che ogni ragazzo dalla passo in avanti per rendere più la città e l'appagamento migliore di qualsiasi sacrificio*».

José Leva

il salvagente

CONTINUA

LA VENDITA PROMOZIONALE

di tutto l'abbigliamento maschile e femminile

... dai capi di punta delle firme più prestigiose ai modelli più classici, sempre ad alto livello.

da «Gente Money»

SCONTI DEL 50%

sui prezzi già dimezzati all'origine

ULTIMISSIMI GIORNI

● il salvagente

Piazza Solferino 14/a - Torino

(Aut. Comune di Torino in alla legge 80)

Successo dello stage al Palasport di Aosta

PER I GIOVANI PATTINATORI MILANESI DURA VACANZA SUL GHIACCIO

AOSTA — Si a fine mese, al Palasport del ghiaccio di Aosta, lo stage organizzato dalla scuola pattinaggio artistico e ritmico iniziato nei primi giorni luglio. Dopo l'applauditissima esibizione della scorsa settimana, i giovani allievi si esibiranno nuovamente sabato prossimo dando una tangibile prova perfezione raggiunta in questi 30 giorni di estenuanti allenamenti.

Sono circa cinquantina i ragazzi che partecipano allo stage quanto impegnativo, non solo sul fisico, ma anche quello economico. Per partecipare a questo i partecipanti sobbarcarsi una spesa supera il milione e mezzo. «*E' un modo come un altro per trascorrere le vacanze*», un ragazzino mentre esce stravolto dalla seduta mattutina di allenamento.

In non si tratta di vere e proprie vacanze, in quanto la giornata inizia la mattina alle 7 con gli esercizi sul ghiaccio e si conclude alle 17,30, dopo un breve break per il pranzo. Però giovani allievi, speranze del pattinaggio artistico e ritmico italiano, vi partecipano volentierissimo ben sapendo a casa vanno incontro ma consapevoli che per raggiungere una perfezione che li possa proiettare nell'ambito mondiale devono necessariamente sacrificarsi.

Tanti sacrifici però ripagati dagli scroscianti con cui il pubblico, sempre , accoglie le loro prestazioni: circa mille spettatori hanno assistito alla prima esibizione di pattinatori dei tecnici esercitazione, in con il valdostano. Lo spettacolo è stato altre tutti

ferto alcune rappresentazioni coreografiche sotto l'attenta e ca regia del maestro Michael We- r, coadiuvato dai suoi assistenti. Sulla ghiacciaia di Aosta, senza dubbio la più bella d'Europa, i giovanissimi pattinatori sono stati accompagnati nei loro balletti da calorosi applausi, in particolare per le coreografiche di Biancaneve e i sette nani, una fantasia sul tema musicale di Over the Rainbow ed una spettacolare carrellata di l'Italia, la Spagna, l'Unione Sovietica, la Francia e gli Stati Uniti d'America.

Particolarmente apprezzate per tecnico le esibizioni Moreno Inzaghi, campione 1984 di artistica; Stefania Calegari e Pasquale Camerlengo, bronzo ai campionati italiani assoluti di ritmica; Michela Malinguanti e Andrea Gilardi, argento ai campionati italiani assoluti 1985 di artistica; Fabrizia Lando, vincitrice del trofeo Inverno e sulle vie del pieno recupero dopo un serio infortunio di fine stagione; e Antonio Motta, figlio di un ferroviere, e anni per 10 mesi all'anno vive lontano da casa, per poter allenarsi ad imparare questa difficile disciplina. Fortunatamente ha trovato nella sua maestra, Franca Bianconi, una seconda mamma che lo ospita nella sua abitazione.

Per tanti vengono nei del ghiaccio, valdostano : Franco Cretoni, il giovane hockeysta da alcuni giorni a nagli , e polis, seguito per Peter's College.

Piero Minuzzo

INTERVISTE - Chi sono i due giovani emergenti

LA COPPIA MORELLI- DONADONI

INTERPRETI DI «SONATA A KREUTZER» PER LA RETE TRE

Maurizio Donadoni e la [redacted], interpreti principali di «Sonata a Kreutzer», realizzato [redacted] Terza Rete [redacted] Rai

Insieme, interpretano *Sonata a Kreutzer* per la [redacted] 3 della [redacted] Torino, diretti [redacted] regista Gabriella [redacted]n: protagonisti di questo tormentato dramma della gelosia si [redacted] e si consumano [redacted] schermo, [redacted] gioco sottile e [redacted] delizioso che culmina [redacted] in morte [redacted] lei. Lisa e Vassia sono nella realtà Daniela [redacted] e Maurizio Donadoni, giovani ma non esordienti, ciascuno con una matrice diversa e [redacted] un bagaglio di esperienze di[redacted] alle spalle. Accomunati, però, dalla [redacted] rabbia di arrivare a ogni costo.

[redacted] Morelli, occhi che ti divorano il volto diafano, magrissima e piena di vitalità è nata a Varese [redacted] [redacted] la «ma è meglio non scriverlo, [redacted] nostro mestiere, danneggia»: si è fatta la [redacted] ossa nelle [redacted] rienze più disparate, ma tutte, naturalmente, «esaltanti».

«[redacted] fatto teatro sino all'80: con Dario Fo, Streiler e [redacted] varie cooperative. Poi, [redacted]: basta nel senso che sono nati altri interessi, il cinema, lo scrivere. Alla fine [redacted] '79, scrissi [redacted] mia prima commedia *Biancaneve*, per cinque donne: noi attrici ci lamentavamo sempre di non trovare ruoli adatti e [redacted] pensato, inventiamoceli. Poteva essere [redacted] [redacted] cosa, invece tutto è finito miseramente; la nostra compagnia, completamente femminile, [redacted] sino alla sessantesima replica con gran [redacted] 60. Poi...».

— Poi?

«Quand'era il momento di raccogliere i frutti dei nostri sforzi, quando avevamo ormai la partecipazione del pubblico e i consensi dei critici, la compagnia si sfasciò, in maniera convulsa ed emotiva».

— Un'emozionante dimostrazione che noi donne [redacted] sappiamo costruire niente insieme.

«Purtroppo, no: ci manca l'abitudine imprenditoriale. Oppure, bisogna che ci sia la donna-maschio abituata a comandare; e [redacted] di noi lo era. [redacted], tutto quanto predicavamo di positivo sulla scena, aveva [redacted] realtà un [redacted] contrario nel comportamento della compagnia dietro le quinte. Fu una gran delusione. [redacted] però non mi impedì di continuare a scrivere: un'altra commedia, poi un romanzo, quindi [redacted] telefilm per la televisione, [redacted] cui *Aruna* [redacted] per Rete 4».

— [redacted] ho capito: ma [redacted] scrive a recita?

«Io lavoro come attrice in tutti i campi dello spettacolo, ho [redacted] solo col [redacted], ma penso che riprenderò. Insomma, la mia passione è recitare, [redacted] la mia passione è anche scrivere. Diciamo [redacted] mia passione [redacted] anche riposarmi, divertirmi, andare a ballare.

«E mentre sono impegnata in questo film, a Torino, sto arredando la mia nuova [redacted] a [redacted]ho: convivo con un uomo più vecchio di me col quale c'è un'intesa perfetta e riesco a dare un grande spazio alla mia [redacted] privata».

— Lei è bravissima; ma dove vuole arrivare?

«A conquistare un equilibrio, a immagazzinare dentro di [redacted] una [redacted] dose di se[redacted] che mi permetta di vivere con le mie sole forze, senza mai aspettarmi niente dagli altri. Inoltre, vorrei andare avanti [redacted] [redacted] così perennemente in crescita: in realtà preferisco non arrivare, mai».

Maurizio [redacted]ni, [redacted] anni, di Bergamo, fisico atticciato e volto squadrato [redacted] Depardieu, ha invece la grinta di chi si è fatto da sé: figlio di operai, il cui [redacted] era che diventasse maestro elementare, si iscrisse prima al Conservatorio poi, costretto a interrompere gli studi, passò [redacted] teatro.

«Avevo bisogno [redacted] manifestare, in qualche modo, la mia espressività: così rimasi per due anni in una cooperativa in cui lavoravo molto e guadagnavo pochissimo. Poi, partecipai a un provino per *Come* [redacted] *piace* con Ottavia Piccolo, che andò bene. Fu il mio primo [redacted]: conobbi la Piccolo e lei mi presentò a Lavia il quale mi fece entrare nella sua compagnia. Lì, conobbi Orazio che mi presentò a Guidarino Guidi un grosso agente romano e...».

— Dio mio, la sua non è una carriera, ma la catena di Sant'Antonio.

«Forse, [redacted] [redacted] teatro [redacted] [redacted] va avanti per conoscenze, non fai [redacted] passo. Così quando [redacted] di lasciare la compagnia di Lavia...».

— E perché mai decise di lasciare la compagnia di Lavia?

«Perché secondo me è un'esperienza che va fatta, poi chiusa. Rimani [redacted] lui un paio d'anni, impari quello che devi imparare, [redacted] vuoi avere uno spazio tuo devi andartene. Guidi, dunque, [redacted] presentò a Ferreri il quale mi scritturò per *Storia* [redacted] [redacted] e [redacted] *futuro è donna*, dopodiché partecipai [redacted] *Sogno* [redacted] [redacted] diretto da Oreglotti per [redacted] Festival di Benevento, quindi interpretai il [redacted] primo film [redacted] protagonista con re[redacted] di Alessandro di Robilant ed ora eccomi qui, per il film della Rosaleva».

— Lei mi sembra uno di quelli che se assaggiano un osso, non lo mollano più.

«Sono un duro, se è questo che vuol [redacted]: [redacted] imparato la disciplina al Conservatorio. Una gran scuola. Ora, per esempio, [redacted] sempre [redacted] un soldo, ma ho capito che anche questo mi [redacted] da incentivo, fa sì che [redacted] [redacted] adagi [redacted]. Vede, [redacted] divido gli attori in due: quelli che fanno gli attori e quelli che [redacted] attori. E vorrei cercar di entrare nella seconda categoria. Un attore, secondo [redacted] dev'essere [redacted] [redacted] spugna che assorbe tutto quello che accade intorno a lui, quindi lo rida, filtrato, [redacted] pubblico. Anche la recitazione dovrebbe essere un [redacted] istintivo, imitativo: [redacted] di me, per esempio, ha lasciato un segno profondo Roberto [redacted] con cui ho lavorato in *Così è se [redacted] pare*. Non lo imito, però certi suoi [redacted] [redacted] [redacted] rimasti. Ovviamente, ad [redacted] certo punto uno deve catalogare, inventarsi [redacted] [redacted] [redacted] gestualità: io cerco [redacted] esercitarmi continuamente, in privato».

— Dio mio, vuoi [redacted] che lei vive [redacted] [redacted] spettacolo?

«Certamente, [redacted] recito o studio. La [redacted] privata [redacted] [redacted] [redacted] sino a ieri, si svolgeva [redacted] un sottoscala di due metri [redacted] tre, [redacted] [redacted] qualche giorno ho una stanza vera e propria che divido con un amico. Questo, è un lavoro molto duro, che non si può fare a metà, [redacted] [redacted] o niente. Eppure, in Italia, chi non [redacted] arte né parte decide di diventare cantante [redacted] attore: è capita anche che stondi perché [redacted] tratta, ormai, [redacted] un mestiere che confina col non mestiere».

«Si aggiunga che quelli che diventano [redacted] per ripiego e non per vocazione, riescono spesso [redacted] [redacted] [redacted] sacco [redacted] soldi: perché non avendo ambizioni accettano q[redacted] [redacted] e non rischiano mai. Io [redacted] invece ho la vocazione che [redacted] dentro, [redacted] [redacted] [redacted] gettarmi a mare, lasciando [redacted] il certo per l'incerto. Non [redacted] stupire che sia sempre senza il becco d'un quattrino: per cui [redacted] [redacted] mia grande [redacted] [redacted] quella di garantirmi la sopravvivenza, [redacted] modo da essere libero nelle [redacted] scelte e non dovermi [redacted] più di lavorare per mangiare».

Donata Gianeri

INTERVISTA - Devo pensare solo a me stessa

RICCA, MA BELLA

MARISA ALLASIO ALLA SOGLIA DEI 50...

Marisa Allasio a passeggio con il [redacted]

«E adesso voglio pensare solo a me [redacted] perché mi voglio bene».

Questa [redacted] la sfida che Marisa Allasio [redacted] lanciando alla vita: il 14 luglio ha compiuto 49 anni, il prossimo sarà mezzo secolo e sarà forse questo drammatico traguardo che mette il brivido all'ex povera e bella che adesso se[redacted] sia da[redacted] povera (malgrado i continui viaggi che fa all'e[redacted] [redacted] [redacted] deve pensare papà Allasio che ha appena venduto una villa [redacted] Sardegna a provvedere) dopo che è stato messo all'asta il castello [redacted] Pomaro Monferrato, dal suoi suoceri, conti Calvi di Bergolo, e del ricavato a lei non è arrivato niente.

Bella però lo è sempre: di una bellezza diversa, non vistosa. Sottile, quasi minuta, sigarri alti, rasino impertinente, niente rughe, solo il collo denota gli anni.

Molto elegante, [redacted] un'eleganza sobria, Marisa Allasio ha incantato tutti durante [redacted] ormai passati giorni di Gubbio per l'omaggio che le era [redacted] dedicato [redacted] «Bella e perbene». Che sono stati [redacted] vero revival [redacted] titoli [redacted] giornali ed interviste, proprio [redacted] nel periodo [redacted] [redacted] giore celebrità.

Che effetto le ha fatto rinverdire la sua vecchia celebrità? Sembra che l'emozione sia stata brevissima, quasi inesistente, come ormai ri[redacted] chiede il suo rango. La con[redacted] Calvi di Bergolo [redacted] vive [redacted] a Roma in villa Savoia, molto a [redacted]tigi con i due figli.

La secondogenita, Jolanda, che ha 23 anni, assomiglia molto alla regina Elena ed è bellissima.

«Io sono una madre autoritaria, ma figlia non può fu[redacted] senza chiedermi il per[redacted] né uscire [redacted] miei[redacted] il reggipetto».

La signora Allasio, ex [redacted] [redacted] un cinema spensierato, [redacted] [redacted] [redacted] po' cretino, ri[redacted] tuttavia con piacere i [redacted]pi lontani in cui girò, in soli tre anni, ben 15 film.

«Lavoravamo molto, troppo, si cominciava alle 6 del mattino e si finiva dopo le 10 di sera. Solo il tempo [redacted] ri[redacted] posare. Io [redacted] ho mai avuto press-agent, non ho mai contr[redacted] una fotografia o pilotato una notizia. Facevamo tutto [redacted] soli e io avevo sempre mia madre o mio padre accanto. Eppure eravamo felici lo stesso. Forse è colpa dei tempi: allora c'era la speran[redacted] [redacted] futuro e non ci [redacted] preoccupava tanto [redacted] denaro. Certo [redacted] posso dimenticarmi [redacted] non potevo uscire sola, c'erano consentiti solo adampoli [redacted] libertà».

E forse per questo preferì mettersi una corona in testa, sposando il nipote [redacted] un re.

«No, fu un grande amore, ma avevamo vent'anni. Il tempo cambia molte cose. L'amore può finire, anche se ho l'esempio dei miei genitori che [redacted] adorano [redacted] [redacted] abbiamo costruito il nostro partner [redacted] si [redacted] fosse e [redacted] com'era. Comunque io sono cattolica, per me il matrimonio [redacted] unico, il divorzio dovrebbe celebrare solo per regolare le questioni [redacted] che. Adesso sono innamorata [redacted] vita».

E fa di tutto per mantenersi più in forma possibile. Marisa mette in pratica i suggerimenti del padre (ex allenatore di una squadra di calcio) e fa molta ginnastica. In bikini, ha ancora il corpo snello e sodo di una ventenne, neanche una smagliatura. Segue [redacted] dieta calibrata, mangiando solo [redacted] [redacted] giusta, [redacted] vivere in campagna e ha sofferto molto per la vendita del castello di Pomaro.

Il suo matrimonio, nel santuario di Oria, il 10 novembre 1956 con Pier Francesco Calvi di Bergolo, nipote di Umberto di Savoia, fu descritto come una bella favola; la Cenerentola che [redacted] [redacted] [redacted] principe azzurro.

Ma un lampo di ribellione [redacted]sa negli occhi dell'ex buona [redacted] dei [redacted] italiani: «Questo [redacted] un ruolo che è [redacted] piaciuto [redacted] [redacted] popolare. Ma io [redacted] mai stata una Cenerentola, né mio marito [redacted] [redacted] principe [redacted]. Anzi, approfondendo [redacted] tantino la mia storia, si scopre che la principessa ero [redacted] non [redacted] [redacted] a diventare Marisa Calvi di Bergolo, ma mio marito a diventare l'uomo che sposava Marisa Allasio».

Adele Gallotti

ASTI TEATRO - Conclusa la rassegna [redacted] Olivier Patey

IL GALA DELLE STELLE

ASTI — I dieci [redacted]ri che tenendosi [redacted] mano vengono a ricevere i calorosi e prolungati applausi inchinandosi ad un pubblico festante, sono le cinque coppie che hanno appena terminato le loro [redacted] esibizioni nel Gala [redacted] [redacted] che ha concluso la rassegna *Asti Teatro 7*.

Gran *défilé* [redacted] ruoli [redacted] [redacted] giovane generazione che è partita all'assalto della celebrità con foga inestinguibile e con quella tenacia che l'impresa richiede. [redacted] vere d[redacted] che costituiscono [redacted] gloria [redacted] balletto.

La serata era cominciata un po' in sordina con *Loin du monde* [redacted] Jean-Luc Leguay su musiche [redacted] Mahler, [redacted] coreografia [redacted] tratti compiessa [redacted] puramente decorativa, priva di slanci geniali e che, pur privilegiando l'intrico dei corpi in [redacted] [redacted] acrobatiche, mascherava però [redacted] [redacted] d'ispirazione.

Più evocazione di uno stile, quello di un coreografo che si rifà alle radici del sacro, che [redacted] sua autenticità.

La variazione richiedeva troppa attenzione agli equilibri perché Françoise Duprias avesse modo [redacted] approfondire il suo personaggio, [redacted] il ruolo di Olivier Patey [redacted] riduceva a quello di *porteur*, impedendogli di [redacted] in luce le sue virtuosistiche qualità.

La stessa coppia aveva modo di meglio lavorare nel [redacted]ndo brano di Jean-Luc Leguay: *Allegro e appassionato* [redacted] musiche di Brahms. Un tumulto di sentimenti realizzato con espressione concitata e drammatica su di un ampio musicale cui non sempre ha corrisposto una lucida trasposizione coreografica.

Largamente più affascinante il *pas-de-deux* di *Romeo e Giulietta* su musica di Berlioz nella celebre coreografia [redacted] [redacted] Béjart, splendidamente eseguito da Lynn Glauber e Andrej Ziemski.

In questo capolavoro l'intensità emozionale di ogni passo è tale [redacted] il conflitto [redacted] [redacted] due giovani [redacted] sempre perfettamente motivato.

Danzatore ammirevole. [redacted] [redacted] al suo Romeo dimensione universale, esprimendone con intelligenza e verità le emozioni, i turbamenti ed il dolore.

Accanto a [redacted] Lynn Glauber [redacted] la Giulietta fragile e felice, pudica e sensuale, impeccabile nei passaggi e nelle sfumature, [redacted] [redacted] saputo accendere di fremiti nuovi questo eterno simbolo dell'amore.

Meno entusiasmante la coppia [redacted] Cagossi e Luigi Martelletta dell'Opera [redacted] Roma, che ha correttamente eseguito i *pas-de-deux* da *Carmen* nella coreografia di Mendez, e [redacted] *Don Chisciotte* [redacted] Pepita, [redacted] senza quel brio e quella travolgente verve ricca di civetteria, seduzione, [redacted] e perfezione virtuosistica che fanno di questi brani la punta di diamante delle più grandi [redacted].

Silvana Bajardi e Terry Edielsen del Gran Teatro di Basilea [redacted] [redacted] applausi fra i più vibranti e meritati nelle due belle [redacted] grafie [redacted] passate [redacted] repertorio: *Fantasie* [redacted] Heinz Spoerli e *Belong* di Norbert Vesak. Dominatori [redacted] una tecnica e di un sincroni[redacted] perfettamente controllati [redacted] disgiunti [redacted] vigore interpretativo, [redacted] i danzatori [redacted] di balletti contemporanei.

Edielsen possiede [redacted] elegante che traduce in esaltate figurazioni i trasalli[redacted] della propria natura, e Silvana Bajardi è [redacted] esemplare soprattutto in *Belong*, [redacted] audacia [redacted] equilibri e sinuosità di modulazioni corporee.

Etoiles [redacted] ricordo Balletto dell'Opera di Montecarlo, [redacted] Stephant e Frédéric Olivieri sono stati i trionfatori della serata. Per pluri[redacted]valenza di [redacted] tecnico-espressive, la [redacted] [redacted] loro interpretazioni ha raggiunto toni di luminosa [redacted].

Non [redacted] [redacted] [redacted] di talento, ma di irraggiamento, [redacted] magnetismo, [redacted] presa di possesso [redacted] pubblico. Superba, in corta tunica [redacted] [redacted] nel sorriso di sfolgorante bellezza, [redacted] Stephant ha espresso tutta la [redacted] consumata maestria. Il suo lirismo di danzatrice romantica nel *Otakouskif pas-de-deux* di Balanchine, mentre [redacted] Olivieri con i [redacted] *monège, envol, jetés* e stupefacenti scatti [redacted] di cronometrica precisione in quel brano di [redacted] virtuosismo [redacted] che [redacted] il *pas-de-deux* da *Le Corsaire*, ha concluso la [redacted] scatenando le ovazioni [redacted] foltissimo pubblico.

Gianni [redacted]

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

I NOMADI

A Rivoli ventitré anni di successi

Accade

Punti Verdi.

Palazzo Reale: alle ore 22, proiezione del film «Ahuben-Reuben», di Robert Miller, con Ton Conti e Kelly McG (Usa-1985-col.): il film sarà preceduto dal cortometraggio d'animazione *La gelosia*, di Bruno Bozzetto.

Biglietti d'ingresso: lire 2500, ridotti, lire 1800, in vendita a partire dalle 20,30.

Cinema Arlecchino: replica del film proiettato a Palazzo Reale, domani, alle ore 18,30 e 18,30.

I biglietti ridotti sono per i militari di leva e per i ragazzi fino a 12 anni. Gli anziani con la tessera tranviaria entrano gratis.

Assedio.

Moncalieri: alle ore 22, al parco delle Vallere, proiezione del film *The Karate Kid*, di John Avildsen, con Ralph Macchio e Noriyuki Morita (Usa-1984). Ingresso, lire 3 mila.

Rivoli: alle ore 21,30, al campo sportivo comunale «Ferruccio Nuvo», via Rivoli, *I Nomadi* in concerto. — *Puntuali all'appuntamento estivo che da anni li vede protagonisti delle manifestazioni canore organizzate nella cintura torinese, i Nomadi ritornano ancora una volta per raccontare, con fronte a sentimento, la storia e il presente del gruppo. Un gruppo più longevo, più simpatico e, più genuino. Del gruppo fanno parte Augusto, cantante, Beppe Carletti, tastierista, Dante Pergreffi, bassista, Paolo Lancellotti, batterista, Chris Dennis, chitarrista.* Ingresso, lire 6 mila.

Per informazioni: Odeon, tel. 630.183.

T-short. In via Cardinal Maurizio 16/E, in Studio 16/E (aperto fino a metà mese) una singolare raccolta di magliette disegnate da Romualdo Stevani in collaborazione con lo studio *Ponte-Ferrari*. Il Corvo e Giacomo Sparo.

Esperimenta. Prosegue tutti i giorni presso la Villa Gualina, Viale Settimo Settimo 68, la mostra di fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. La mostra si rivolge ad ogni età e ceto sociale; è fruibile sia singolarmente sia per gruppi didattici. Per ciascuno dei cinque settori (ottica, acustica, elettricità ed osservazioni geoastronomiche) vi sono cinque alle dieci esperienze. Il visitatore può in questo modo indagare con i singoli e gli oggetti che li compongono. Orario continuato: dalle 10 alle 21 (ogni venerdì, dalle alle 24). Ingresso, lire 2 mila. Ogni mezz'ora parte da piazza Vittorio un pullman-navetta. L'esposizione si arricchisce di alcuni giorni di un pregiato. Con la collaborazione dei Trasporti Torinesi, il Centro Ricerche Fiat e la Società Cavallo Elevatori è stato messo a disposizione un servizio di trasporto, all'interno del parco, che viene effettuato con «pulmini elettrici».

Raccontare un fiume: il Po a Torino. E' il titolo di una mostra fotografica itinerante realizzata dall'associazione culturale *Fotoalternativo* e dal *C.S.A.I.N.-Piemonte* che viene esposta fino al 31 agosto presso la Antichi Chiostri in via Garibaldi 25 a Torino. Gli autori delle immagini sono Davide Boglietto, Mauro Dotta, Mauro Giorgetti, Gian Piero Orbissano. L'esposizione riguarda esclusivamente il tratto torinese del fiume Po, da Moncalieri a San Mauro, colto attraverso l'avvicendarsi delle stagioni e ponendo in evidenza le strutture che si sviluppano lungo le rive e la gente che le anima. Orario: 9 alle 16, esclusi i festivi.

Cinema

Hitchcock a gli Hitchcockiani. Al cinema Romano la rassegna cinematografica al regista americano. I film di sono: alle 16,30: *Cocktail* (Rope), di Alfred Hitchcock, Stewart, Jonn Farley Granger; alle 18,30: *A doppia mandata* (A double tour), Claude Chabrol, Madeleine Lebeau, Jacques Dacmine, Antonella Lualdi; alle ore 20,30: *Quando chiama uno sconosciuto* (When a Caller), Fred Walton, con Carol Kane e Charle Durning; ore *Cocktail per un cadavere* (Rope), replica. Il prezzo del biglietto è di 3 mila lire; soci Aiace e Life Club, lire 2 mila.

Concerti

Settembre Musica. di piazza Castello, prosegue la prevendita dei biglietti (alla sinistra di Palazzo Madama), dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle Il primo è in per mercoledì 28 agosto, alle ore 21, al Teatro Regio, con l'esibizione *Stabat Mater* di Pergolesi, in un repertorio comprendente brani di Mendelssohn, Ligeti, Richard Strauss, Schumann, Direttore, Hans Vonk. Posti numerati, lire 7 mila. Prenotazioni telefoniche: 011 557.6046-553.328; i capitati solamente da provenienti da numeri telefonici esterni al distretto torinese. Ingresso gratuito per tutti i pensionati e militari di leva, previo ritiro di biglietto omaggio un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria corrispondente. Non sarà possibile l'acquisto o la prenotazione di più di due biglietti a persona per turno.

Balletto

Vignale Danza. Alle ore 21, a Vignale Monferrato (Alessandria): «Agon '85», torneo Scuole e del di danza. Per la rassegna *Ballare il film*: «Staying alive» di S. Stallone. Ingresso libero.

In poltrona davanti alla TV

CLIFT L'ARRIVISTA

In cerca di «Un posto al sole»

Raiuno

13: Maratona d'estate, rassegna di danza, il consueto appuntamento con il balletto curato da Vittoria Ottolenghi con la collaborazione di Maria Giovanna Bufano, dedicata oggi la puntata ai protagonisti maschili della danza. è uomo. Alto pro- è il titolo dello spettacolo vedrà qualcuno tra i più noti e prestigiosi danzatori del mondo.

Ore 20,30: Quark speciale, programma scientifico a cura di Piero Angela, puntata di questa sera verrà illustrata la fantastica avventura di Cindy Buxton e Annie Price, due ragazze inglesi che hanno vissuto cinque mesi su un'isola tra la Terra Fuoco e l'Antartide per filmare i pinguini reali e gli elefanti marini.

Dobbiamo soltanto al radio e di una provvista di viveri, hanno girato alcuni interessanti filmati sulla vita di questi animali e hanno quindi atteso la nave che venisse a riprenderli prima dell'inverno.

Raidue

20,30: Un posto al sole, film. Drammatico, Se Montgomery Clift non nell'immaginario cinematografico, quel divo che pronosticato al suo apparire sulle scene di Hollywood (all'epoca «Fiume rosso» del 1948), le ragioni va ricercate in gran parte nella coerenza con le quali sempre scegliere personaggi e lui stesso attivi; cioè da un'inquietudine della vita che ben presto si trasforma in disperazione e, talvolta, in follia.

Alcuni tratti tipici della sua fisionomia d'attore si ritrovano anche in *Un posto al sole*, il film di George Stevens che va in questa sera. Girato nel 1951, la pellicola ha aspetti in comune anche con la poetica realista e moraleggiante del autore che riproduceva una realtà americana attraverso, una angolazione, anche nel *Gigante* con James Dean, l'attore di cui aveva in qualche modo preso il posto come di giovanili nevrotica e sconfitta.

Un posto al l'ambiziosa analisi sociale di George che arriva in città come semplice operaio, si innamora di una sua collega, Alice, ma diviene l'amante ma poi accarezza l'idea di sposarla con la ricca aristocratica Angela. Durante una gita in barca, Alice annega e George si assumerà la responsabilità di fronte alla propria coscienza e al tribunale. Liz Taylor e Shelley Winters si il ruolo della giovane e irrequieta protagonista. Montgomery Clift è scomparso nel .

Ore 22,40: Lasciamoci così, film per la tv. E' la decima coppia in crisi di cui il programma di Lidia Radice si interessa questa sera. In scena la storia della separazione della coppia «Nicolaii-Manavello», provocata dalla gelosia della moglie, più anziana del marito. Il tribunale affida il figlio minore alla madre con facoltà il padre di tenerlo sé dal sabato mattina alla domenica sera a insieme alcuna e assegna il domicilio coniugale alla moglie.

Ma è sprito e il contenuto della sentenza che interessa l'autrice, quanto piuttosto la molla che fa scattare una separazione inducendo i «partners» a legalizzarla. Le liti, o presunti, comuni, sono stati, tra l'altro: l'allontanamento di uno dei due che diventa inaffrante l'altro; l'omosessualità del marito, fenomeno assai diffuso in questi ultimi anni; un maschilismo del marito che si oppone al lavoro della moglie. Tutti fatti di costume, ad eccezione della gelosia, sempre attuale di che mondo è mondo.

Canale 5

20,30: Cresi, sceneggiato. Ottavo episodio delle repliche dello sceneggiato che ormai (andati in e Dynasty) non ha .

In questa puntata abbiamo fuori un discreto numero di terribile «vecchia»: un vignaiolo vicino a Falcon Crest, uccide una notte Ed Mckay, un sovrintendente terreni. Arrestato, Eberhart fermamente che il consiglio del supervisore lo ha rovinato escludendo il suo vigneto da quelli riforniti d'acqua.

Imperturbabile nonna continua a lessare la sua intrighi intanto vanno avanti le indagini sulla di Goberti, che rivelano un aspetto inquando si scopre che lo scanno, in quell'occasione, non riesce più far l'autopsia. Emma Channing, che continua a soffrire di squilibri psichici, è vittima da un nuovo specialista.

Italia 1

Ore 18: Dastardly and Muttley, cartoni animati. Nel Gum comincia una spassosa cartone, «Dastardly e Muttley», 17 di 30 minuti l'uno Dastardly e il suo astuto ma fedele cane Muttley guidano uno stormo di improbabili e aerei, risalenti alla II guerra mondiale. La loro missione consiste nell'impedire gli della sera, l'esilarante piccione Occhio, di consegnare i messaggi. Ogni episodio terminerà il tentativo della strategia di Dastardly e Muttley a favore vittoria dell'eroe «buono».

Rete 4

23,30: Due settimane in un'altra città, film, drammatico, 1961. Kirk e Edward Robinson, diretti Minnelli.

storia è nell'ambiente del cinema e forse vuole in una certa precedente del maestro d'attore. Jack Andrews, un d'auto che gli ha causato un grave squilibrio mentale, i tristi momenti destino. Non trovando più lavoro a Hollywood si reca a Roma per cercare nuova gloria.

Raiuno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi: **Danza è uomo**
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Il cielo del terrore**, di Jacques Tournier, con Boris Karloff. Usa commedia 1965 — *Horror-comico con protagonista il più celebre dei «mostri» cinematografici: il proprietario di una ditta di pompe funebri fa magri affari e decide di incrementarli da solo cominciando ad uccidere i vecchi dei dintorni. Ci prende anche gusto*
15,10 **Il mondo Obiettivo**, varietà musicale presentato Dondini e Maurizio Mariolo
16,05 **Il meraviglioso circo** documentario
16,35 **Il gran teatro del west**, telefilm
17 — **L'ultimo fuorilegge**, telefilm
17,50 **Orfeo II draghetto**, cartoni
18 — **Le Olimpiadi della risata**, cartoni animati
18,45 **Che fai, ridi?**, varietà: Ornella Vanoni e delle crisi d'identità, varietà
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Quark speciale, viaggi nel mondo della scienza con Piero Angela**. Documentario. Terza parte: **Il regno dei pinguini**
FILM 21,25 **Bolero**, di Claude Lelouch, Robert Hossein, Geraldine Chaplin, Macha Meril, Raymond Pellegrin, Jean-Claude Brialy, Fanny Ardant, Alexandra Stewart, James Caan. Francia drammatico — ed **ultima parte** — *dopo i fatti del 1945 e la liberazione di Parigi, la storia un salto 15 anni e arriva al 1960. Nasce Sergei Ilovich scelta di scappare in Occidente abbandonando la madre, mentre Robert scopre la sua identità e decide di trovare a tutti i costi la genitrice. A New York muore Susan e figlia Jason si prende cura di Sarah. Arriviamo agli Anni Ottanta. A Parigi Karl Kremer dirige una grande orchestra per un concerto a favore dell'Unicef e della Croce Il programma viene annesso i Mondovisione e vi assistono tutti i protagonisti superstiti storia*

Geraldine Chaplin

22,20
22,30 **Speciale da Chianciano**; Premio Critica Radiotelevisiva, con Oreste Lionello

Raidue

13 — **Tg2**
13,15 **Il commissario Cordier**, telefilm
14 — **Ieri e oggi**, rubrica
14,15 **L'estate è un'avventura**, varietà presentato da Paola Tanziani. Nel corso del programma: **Leggende indiane**, telefilm
FILM 16,55 **Campo de' fiori**, di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi, Magnani, Peppino De Filippo. Italia commedia 1943 — *Al suo secondo film Fabrizi impersona un pescivendolo che s'invaghisce di una signora dell'alta società ma ne resta deluso accettando di sposarsi ed un' impetuosa fruttivendola. Da una vicenda artefatta e in parte melensa emergono sequenze di autentica umanità. In Roma città aperta si ritroveranno assieme Fabrizi e la Magnani*
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'asso della Manica**, film. Con John Mattes, Cecile Paoli, Terence Alexander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM **Un posto al sole**, di George Stevens, Taylor, Shelley Winters. Usa drammatico 1951 — *L'ambiziosissimo (e povero) George si trasferisce in città dove trova lavoro con l'aiuto dello zio imprenditore. In fabbrica s'innamora dell'operaia Alice, che diventa amante, ma poco dopo s'invaghisce della ricca ereditiera Angela. gli è d'ostacolo George elimineria durante una gita in barca. donne lui si pente*

Liz Taylor

22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Lasciamoci così**, storie vere di in cardo Cucciolla, Angela Goodwin, Carlo Simoni
23,45 **Tg2 stanotte**

Raitre

19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, attualità
20 — **Com'è tuo figlio? Parliamo del carattere**, documenti
20,30 **Concerto sinfonico diretto da Karl Martin con l'Orchestra Alessandro Scarlatti della Rai di Napoli**
21,40 **Tg3**
FILM 22,05 **Le cinquemila dita del dottor T.**, di Roy , Tommy Retting, Peter Healy. Usa drammatico 1953 — *Una vicenda allucinante: bambino è stretto dalla madre a prendere lezioni di pianoforte dal dottor T. La presenza di quest'ultimo ossessiona il piccolo che durante la notte è sconvolto da incubi terribili a base di dita e immensi pianoforti snodabili...*
23,30 **Sélini Bablm**, sceneggiato
0,25 **Football americano**, interviste, servizi notizie sul campionato italiano

Eurotv Canali 24, 36, 65

FILM 14,45 **Gunga Din**, di George Sidney, con Cary Grant, Victor McLaglen, Douglas Fairbanks jr., Joan Fontaine. avventuroso 1939 — *Nell'India britannica le sette dei Thugs attacca le guarnigioni inglesi. villaggio il giovanissimo portatore d'acqua Indù Gunga Din sogna di diventare trombettiere e cerca di entrare nell'esercito compiendo un'azione eroica.*
17 — **Arrivano le spose**, telefilm
I mostri, telefilm
18,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati — Finn, cartoni animati — Cocan, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, gioco
FILM **Attentato ai tre grandi**, di V. Lenzi, con Ken Clark, Horst Frank. Italia Spionaggio 1967 — *Nel dicembre del 1942 Churchill, Stalin e Roosvelt s'incontrano a Casablanca. Cinque veterani tedeschi preparano un attentato per ucciderli*
22,30 **Calch**
FILM 23,30 **vergini in collegio**, André Farwagi, con Nastassja Germania - francia - Austria erotico 1977 — *Un'esuberante studentessa americana trasferisce nell'austero collegio svizzero Santa Claus e trasforma le timidi ospiti in bombe sessuali intrigandole ed aver rapporti sempre più frequenti con gli allievi del vicino collegio maschile*
1,30 **Pionieri del cielo**, telefilm

Italia 1 Canali 49, 70, 58, 23

12 — **Cannon**, telefilm
13 — **Wonder Woman**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **Kung Fu**, telefilm. Con David Carradine
15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
16 — **Sim Sum Sam: Dastardly & Mutley**, cartoni animati — **Aspettando il ritorno di papà**, cartoni animati — **Fio, la piccola Robinson**, cartoni animati — **Speed Buggy**, cartoni animati
18 — **Questa casa nella prateria**, telefilm
19 — **Fantasilandia**, telefilm
20 — **Rascal, il mio amico orsetto**, cartoni animati
20,30 **Simon & Simon**, telefilm
21,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm
22,30 **Masquerade**, telefilm
23,30 **Basket NBA '84/'85**
1 — **Mod Squad I ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5 Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita vivere**, sceneggiato
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **I ragazzi sabato sera**, telefilm
18,30 **Tuttinlemiglie**, quiz e premi presentato da
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Falcon Crest**,
22,30 **Trauma Center**, telefilm
FILM 22,30 **Il posto**, di Ermanno Olmi, con Sandro Panzeri, Loredana Detto. Italia della — *Un provinciale va a Milano sperando di ottenere un posto lavoro. Ci riesce, ma uscirà. Conosce ragazza e la invita alla festa del Cral aziendale. Lei viene. In compenso muore un impiegato e il protagonista lo sostituisce. Semplice e realistica storia, primo film soggetto di Olmi*

Retequattro Canali 32, 25, 45

16,10 **Mi padre**, telefilm
16,30 **Lancer**, telefilm
17,30 **La aquabrigata pecore nere**, telefilm
18,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
19,25 **La schiava bianca**, telenovela. Con Lucelia Santos, Fu — *Storia di schiava bianca, laura. La padrona, Donna Ester, la facendola una gran*
20 — **Piume e pallottole**, telenovela
FILM 20,30 **Totò, Peppino e le olive**, Mario Mattoli, con Totò, Peppino Filippo. Italia commedia 1959 — *Due amici ricoverano in manicomio. Al direttore raccontano cosa li ha fatti impazzire, e cioè i loro difficilissimi rapporti le tremende donne di casa. Il medico, pieno di comprensione, assolve alle loro lamentele e li libera*
FILM 22,20 **Due settimane in un'altra città**, di Vincente Minnelli, con Kirk Douglas, Edward G. Robinson, Cyd Charisse, Claire Trevor. Usa commedia 1961 — *Il film ricorda per alcuni versi «Viale del tramonto». Qui i protagonisti sono due uomini falliti, un ex regista ed un ex divo che tentano a fatica di risalire la china. Un affresco spietato dell'immorale Hollywood. Notevole Robinson nella parte del regista cinico e servile*
0,20 **Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 [illegible] musica giorno per giorno
15 — Motel - Radiouno sulle [illegible] d'Italia. Programma di Lino Matti
16 — Il Pagliaccio [illegible] a [illegible] di Giuseppe Neri
17,30 [illegible] Jazz '85 a [illegible] di Adriano Mazzoletti
18,30 Ilaria Ghione e [illegible] gio Fantoni presentano ipotesi
19,25 Audiobox Spacus Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario Il teatro dell'Est europeo tra i due secoli 1850-1918
21,30 Cristiano Censi in Il fantasma del loggione (replica)
22 — Radiocandeliino. Varietà radiofonico di Michele Paris e Marisa Rampin

[illegible]

15 — Tu mi senti...
19,15 Superstereouno
21,32 Coppa del Jazz '85
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Tuttilalla... gioca. [illegible] cavalleresca in singolar tenzone [illegible] folla pittoresca e pingue guiderdone. Conduce Vittorio Bi[illegible]
15 — Accordo perfetto. Programma di D[illegible]talia Bolla presentato da Patrizia Giangrand
15,42 La cantona. [illegible] per [illegible] pomeriggio d'estate, presentato [illegible] Straniero
16,35 La strana casa della fanciulla morta. Leo Antinozzi, Mauro De Cilla, Fiamma [illegible] Fabio Vlaca, William Ward, [illegible] altri cinque [illegible] ricerca [illegible] idea nel disegno [illegible]
19,50 Sinfonie d'estate. Programma [illegible] musiche e sulle [illegible] a cura di Corrado Augias
21 — Serata a sorpresa, con Alberto Gozzi
22,40 Piano, pianetorte. A cura [illegible] Costanza Filippeschi

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, pe[illegible]gi e [illegible] ed [illegible] lità [illegible] i magnifici dieci. Dischi in [illegible] della [illegible] Parade
19,50 F. M. [illegible] Noti[illegible] e dischi di suc[illegible] i momenti della vostra serata

TRE (FM 5,6)

11,50 Pomeriggio musica[illegible] Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 Un [illegible] discorso lestate a cura [illegible] Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate [illegible] Elisabetta [illegible]lo
21,10 Da Torino Appuntamento con la scienza
21,40 Vincent D'Indy
22 — Fatti, documenti, persone Chlebnikov candido viaggiatore [illegible] ricerca della lingua stellare
23 — Il jazz. Improvvisa[illegible] e creatività [illegible] musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte.

Montecarlo

15 — La mappa misteriosa, sceneggiato. Con Catherine Dufourd, Louis Charles Chartrand — Due ragazzi alla ricerca di un tesoro segnalato [illegible] una misteriosa mappa trovata in un flauto
18,30 Gianni [illegible] Pinotto, cartoni animati
19,10 Telemenù, [illegible] ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis — [illegible] [illegible] — [illegible] meteorologico
19,30 Capitol, sceneggiato. [illegible] Rory Calhoun, [illegible] Nelson, Mary Duesy, Costance Tow[illegible] — Lotta accanita per il potere politico [illegible] due famiglie [illegible] ritrano alla conquista della poltrona di presidente degli Stati Uniti
FILM 20,30 [illegible] bandito [illegible] nome, [illegible] Joseph Leo Mankiewicz, con [illegible] Hodiak, Nancy Guld, Lloyd Nolan. Usa poliziesco [illegible] — Un ex militare americano ha perso la memoria e [illegible] [illegible] [illegible] assassino potrà possiede i documenti di un uomo [illegible] per omicidio.

Svizzera R1 tv

17 — Documentario
18 — La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Get smart, telefilm
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Quando la luna è blu, teatro
21,50 Documentario
23,05 Rolling [illegible]
24 — [illegible]

Capodistria

FILM 15 — Onyricon, di Joe Massot, [illegible] Jane Birkin, Richard Watts. [illegible] Bretagna com[illegible]dia [illegible]
16,35 Taxi driver, telefilm
17,30 La famiglia Smith, telefilm
18,30 Skippy il canguro, telefilm
19,20 Notiziario
19,50 Ritorel una vita
21,30 Gli uccellini della Rai, telefilm
22,20 [illegible] [illegible]
23,50 Telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 [illegible] l'amore e il potere, sce[illegible]giato
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Sceneggiato
15,30 Garrison commando, telefilm
16,30 [illegible] animati
17 — Il cavaliere solitario, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Laramie, telefilm
19 — Documentario
19,30 Notiziario
19,55 I cento giorni di Andrea, sceneggiato
FILM 20,30 Le inchieste del commissario Maigret
22 — Fra l'amore e il potere, telefilm
22,30 Dick Powell, telefilm
[illegible] 23,30 Sotto il [illegible] rovente - [illegible] di un condannato, di Raoul Walsh, [illegible] Rock Hudson. Usa western [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — [illegible] Il conquistatore, [illegible] Tola, con Edmund Purdom, Giorgia Moll. Italia storico [illegible]1 — Un giovane guerriero cerca aiuto a Vienna contro gli invasori ottomani
14,30 [illegible] robot,cartoni animati
15 — La spia, telefilm
[illegible] — Laramie, telefilm
17 — Combat, telefilm
17,35 Cartoni animati: George [illegible] giungla — Il delfino bianco — Ape Maja — Il carto[illegible]
18 — Doris Day show, telefilm
19,30 La spia, telefilm
[illegible] 20,20 Maigret. Francia poliziesco
FILM 22 — Il trionfo di King Kong, di John Beck. Giappone fantascienza 1974 — Un enorme dinosauro terrorizza i giapponesi che chiedono aiuto al gorilla King Kong
23,40 Combat, telefilm
FILM 0,30 Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

16 — Equipaggio [illegible] matto, [illegible] lefilm
16,30 Arrivano i superboys, cartoni animati
[illegible] Cuno Jimenez, telefilm
FILM 20,20 Tutti i pazzi in coperta, [illegible] Norman Taurog, [illegible] [illegible] Boone, [illegible] Eden. Usa commedia
22 — L'auto della [illegible]
FILM 23 — Messia selvaggio, [illegible] Ken Russel, con Dorothy Tutin, Scott Anthony, Gran Bretagna drammatico 1973

Tele Subalpina Canale 46

18,30 Il regionale
18,55 Domani celebriamo
FILM 20 — Deleka - Il futuro tra un mi[illegible] [illegible] anni, [illegible] Fleming, con Peter Cushing, Bernard Cribbins. [illegible] Bretagna fantascienza 1966
21,45 Effetto Toro
22,15 Speciale Rita: dibattito con Moggi, general manager del Torino
23,15 Il regionale
23,35 Domani celebriamo
23,40 The cat, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

18,30 Il regionale
18,55 Domani celebriamo
FILM 20 — Deleka - Il futuro tra un mi[illegible] [illegible] anni, [illegible] Fleming, con Peter Cushing, Bernard Cribbins. [illegible] Bretagna fantascienza 1966
21,45 Effetto Toro
22,15 Speciale Rita: dibattito con Moggi, general manager del Torino
23,15 Il regionale
23,35 Domani celebriamo
23,40 The cat, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — Cartoni animati
[illegible] 15 — Zingari
17 — All music
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
19,45 I mestieri che scompaiono
FILM 20,15 Rapiti dal T[illegible] di Cliff Owen, con Eric Moregambe. Gran Bretagna [illegible] mico 1975
[illegible] [illegible] Yard, telefilm
[illegible] 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 17,30 Sulle [illegible] Scaramouche, di W. W. Wellroth, con Manfred Krug, Regina [illegible] yer. Germania commedia 1974
19,20 [illegible]ziale
19,50 [illegible] [illegible]
FILM 20,25 La vendetta, di Sergiu Nicolaescu, con Gheorghe Ginicà, Jean Costantin. Romania drammatico 1981
22,30 Le auto della settimana
23 — Telefilm
24 — Notiziario

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — La grande vallata, telefilm
14 — I cento giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
14,30 Tra [illegible] [illegible] [illegible] sceneggiato
15 — Le auto [illegible] [illegible]
FILM 16,30 La [illegible] è bionda, di Wesley H. Ruggles, [illegible] Lana Turner, Robert Young. Usa [illegible]mmedia 1943
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 [illegible] Celeste, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,20 Primo piano
19,30 Tra l'amore e il potere, [illegible] neggiato
20 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
FILM 20,25 La sposa sognata, di Sidney E. Sheldon, con Cary Grant, Deborah Kerr, Walter Pidgeon. [illegible] commedia [illegible]40 — Il protagonista lavora per il governo, si stanca [illegible] ticenziarsi che pensa solo al lavoro e [illegible] di lasciarla per una dolcissima orientale. Quando vuole americanizzarla però provoca [illegible] [illegible] rimostranze. Torna [illegible] [illegible] americana
22,15 Gli sbandati, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Speciale Mariena estate
FILM 15 — [illegible] dell'oro, di James Cruze, con Danielle Darrieux, Edward Arnold, Lee Tracy. Usa drammatico 1936
16,30 Aspettando il domani, sceneggiato
17 — The doctors, telefilm
17,30 Vendita promozionale
18,30 The doctors, telefilm
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
20,25 Speci[illegible] Mariena estate
FILM 21,30 [illegible] Lobo, di Frank Kramer, con [illegible] Van Kleef, Jack Palance. Italia-Iberale western 1977 — Una [illegible] spadroneggia in un villaggio del West. Solo un prete resiste, ma lo [illegible] Arriva però a vendicarlo il [illegible] gemello, che non parla e non [illegible]: [illegible] Colt
[illegible] Superproposta

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 Julie rosa di bosco, cartoni animati
14 — I cento giorni di Andrea Celeste, sceneggiato
15 — The magician, [illegible]
16 — June Allyson show, telefilm
16,30 I detectives, telefilm
17 — Viva, spazio per i ragazzi. Cartoni animati: Gechaman — Phantaman — Trider G7
19 — La famiglie [illegible], telefilm
19,30 I cento giorni di Andrea Celeste, sceneggiato
FILM [illegible] [illegible] caso [illegible] mortale, [illegible] Anthony Sharp. Gran Bretagna giallo 1975
22,15 [illegible] [illegible] e il potere, sceneggiato
22,45 Incontro di calcio
FILM 23,45 Sbatti il mostro in prima pagina, di Marco Bellocchio, con Gian [illegible] Volontà, Laura Betti. Italia drammatico [illegible] — A Milano viene violentata e uccisa [illegible] ticaia. Il caporedattore di un quotidiano si scatena contro un extraparlamentare accusandolo del delitto. Riuscirebbe ad incastrarlo se [illegible] giornalista scrupoloso [illegible] non rintracciasse il vero colpevole

Quartarete Can. 22, 35, 23

14 — Super eroi, [illegible] [illegible]
14,30 Auto della settimana
15 — Commercial
15,30 A tutt'amore, telefilm
16 — Dottor Kildare, telefilm
16,30 Cara [illegible]ra, sceneggiato
17,30 Invadera, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — La [illegible] [illegible] [illegible]ana, promozionale
[illegible] Super eroi, cartoni animati
20 — La fattoria [illegible] giorni felici, telefilm
20,30 Dottor Kildare, telefilm
[illegible] 21 — I vivi e i morti, di Roger Corman, con Vincent Price. [illegible] horror 1960
23 — [illegible], telefilm
24 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
FILM 0,30 La vampira nuda, di Jean Rollin, con Jean Aron. Francia drammatico 1975 — Nella sua dimora estiva un industriale conduce strani esperimenti. Il figlio indaga e scopre che il padre ha scoperto il segreto dell'immortalità assieme [illegible] alcuni scritti collaboratori
FILM [illegible] — Quando i calli[illegible] [illegible] [illegible] sorta, di Amasi Damiani, [illegible] Giancarlo, Margaret Rose [illegible]. Italia commedia 1973

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — Cartoni animati
[illegible] 15 — Zingari
17 — All music
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
19,45 I mestieri che scompaiono
FILM 20,15 Rapiti dal T[illegible] di Cliff Owen, con Eric Moregambe. Gran Bretagna [illegible] mico 1975
[illegible] [illegible] Yard, telefilm
[illegible] 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

17,45 Poliziotto di quartiere, [illegible] lm
18,45 Enos, telefilm
19,45 Archie e Sabrina, cartoni animati
FILM 20,25 La dominatrice [illegible] destino, di Walter Lang, con Susan Hayward, Rory Calhoun. [illegible] musicale [illegible]
22,30 La grande vallata, telefilm
23,30 Enos, telefilm
[illegible] 0,30 [illegible] d'amare, di Phil[illegible] Dunne, con Jean Simmons, Jean-Pierre Aumont. Usa drammatico

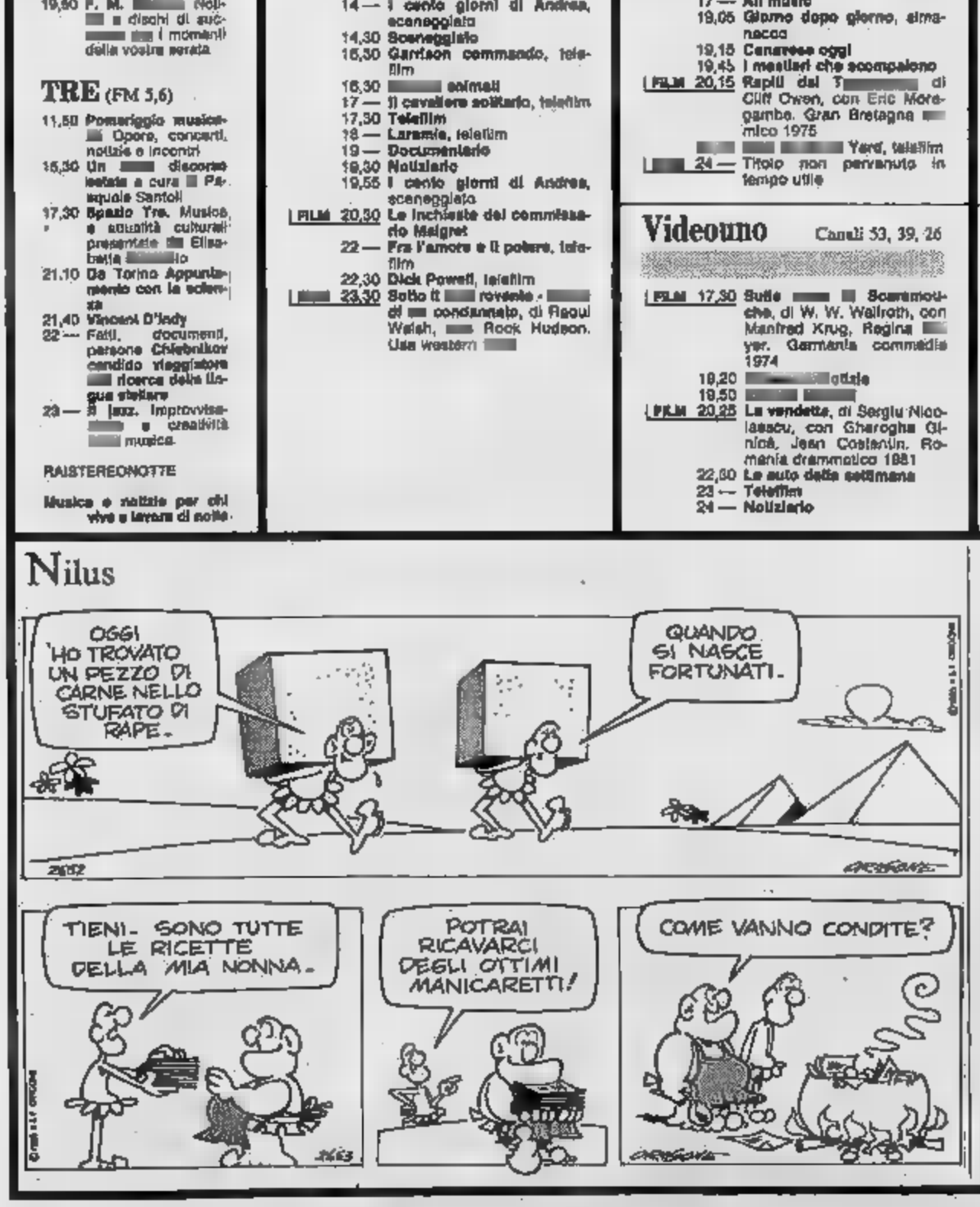
Canale 68 Canali 68, 57

FILM 13,10 I duri di Hong Kong
15 — Grandi raids
FILM 16,35 La donna senza amore
18,30 Addio cicogna [illegible], [illegible] neggiato
[illegible] Incontro [illegible] [illegible]
20 — Documentario
FILM 20,35 Il giglio [illegible] [illegible] Mervyn Le Roy, [illegible] Nancy Kelly, Patty McCormack, Henry Jones, Eileen [illegible] [illegible] [illegible] matico 1956
22,05 L'altra medicina
[illegible] Videocar

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Meyerling, di Terence Young, con Catherine Deneuve, Omar Sharif. Francia drammatico 1968 — Una delle varie versioni cinematografiche della tragedia di Meyerling. Il doppio suicidio dell'erede al trono d'Austria, Rodolfo D'Asburgo e della sua amante
14,45 Mannix, telefilm
16 — Star trek, telefilm
17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Supercar Gattiger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
[illegible] Laura, sceneggiato
19 — Mannix, telefilm
20 — Luisana mia, sceneggiato
FILM 20,30 Duri a [illegible], di Joe D'Amato, con Luc Merenda. Italia avventuroso 1976
FILM 23,15 Atti impuri all'italiana, [illegible] Oswald Wray, con Maurizio Arena, Stella Camacina. Italia commedia 1976
FILM 1,15 Il chiodo nel cervello, di Pedro Olea, con Carmen Sevilla, José Luis Lopez. Spagna drammatico 1974

Nilus



Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Evitate di coinvolgere il prossimo nei vostri entusiasmi indiscriminati e cercate di controllarvi se non volete creare una situazione incresciosa. Ascoltate i suggerimenti del partner e di un amico nato in Leone. Tenete a bada la fantasia sfrenata.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Vi sentirete inaccettabilmente nel vostro orgoglio, assumerete atteggiamenti di incapacità e il vostro comportamento vedrà un inserimento logico nella circostanza. Valutate ogni [illegible] nuovo con raziocinio ma anche in [illegible] [illegible] dutile.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno) Giornata fatta apposta [illegible] agire: niente potrebbe andarvi storto e ogni cosa decidiate di fare si rivelerà in un vero [illegible], [illegible] molti appuntamenti e — a tutti — [illegible] [illegible] aspettarvi la fortuna. Amori galvanizzanti e corrisposti.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) Un'altra giornata decisamente ombrosa, con sbalzi d'umore che vi affliggeranno e, quel che è peggio, vi renderanno quasi insopportabili. Controllate la tensione nervosa, smettetela di sognare mete utopistiche e assecondateci di quelle raggiungibili.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Cambiamenti improvvisi migliorerann[illegible] [illegible] professionale, ma se [illegible] la [illegible]ezione di recitare con tutti il ruolo del vincente, urterete la suscettibilità di [illegible] superiore [illegible] grado [illegible] potrebbe togliervi il suo appoggio e mettervi in seri guai.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) [illegible] [illegible] tra la tristezza per un rapporto [illegible] or[illegible] lavoro e la soddisfazione [illegible] [illegible]ture professionali che migliorano giorno dopo giorno [illegible] garantiscono futuri successi importanti. Giornata [illegible] di alti e di bassi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Un'altra giornata fortunatissima, a patto di non eccedere e di non lasciarsi attirare da imprese prive di garanzia. Ma con il consueto equilibrio, la bilancia può vivere un martedì di successo, realizzare desideri e aspirazioni e sarebbe appagata in tutto.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Ancora [illegible], ma con garanzia di successo, a patto di non lasciarsi andare a giudizi affrettati. La situazione non è chiara e lo Scorpione non deve complicarla con continui cavilli. Azioni dirette, dunque, con volontà [illegible] a [illegible] ben precisi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) [illegible] notizie [illegible] permettono di migliorare ancora [illegible] situazione professionale [illegible] [illegible] punto di [illegible] economico. Potete contare su appoggi importanti [illegible] amici e colleghi [illegible] potete fidarvi del partner che continua a fare i capricci.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Continua la tensione nervosa, giustificata soltanto in parte. La vittoria finale è sicura, anche se esiste il rischio di perdere ancora qualche piccola battaglia. Ma una situazione così non dovrebbe preoccupare il Capricorno che ama la lotta.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Giornata euforica, con [illegible] sentimentali e [illegible]. Si faranno molte [illegible] sul vostro conto: in [illegible] [illegible] giustificate, perché vi create [illegible] [illegible] altri possibili [illegible] [illegible] manterrete un impegno [illegible] [illegible] evitate scelte riscessarie.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Sfoderarete un'insolita grinta e dimostrerete soprattutto a [illegible] di essere in grado [illegible] [illegible] [illegible] controllo ogni situazione. Anche [illegible] [illegible] [illegible] vi turba, perché [illegible] le idee sempre meno chiare sul vostro rapporto in crisi.

Temperatura a Torino ore 8 = 18. TEMPO PREVISTO: sereno. VISIBILITÀ: buona. VENTO: TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA TEMPO: variazioni di rilievo.

Regioni ore 8

Aosta	np
Alessandria	+18
Asti	+18
Cuneo	+21
Novara	+18
Vercelli	+19
Genova	+23
Imperia	+24
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+23
Milano	+21
Bologna	np
Andorra	+23
Roma	+26
Napoli	
Bari	+25
Reggio C.	+23
Palermo	+28
Cagliari	+25

All'estero ieri

Atene	+22	+36
Berlino	+13	+21
Bruxelles	np	np
Buenos Aires	+ 6	+17
Ginevra	+10	
Lisbona	+18	+34
Londra	+13	+20
Mosca	+ 5	+25
New York	+24	+32
Parigi	+18	+24
Tokyo	+24	+31

INTERVISTA - «Un complicato intrigo di donne...»

IL NUOVO EROE DI SUPERLINA

LA WERTMULLER LANCIA HARVEY KEITEL NEL NUOVO FILM

Il nuovo film di Lina Wertmuller ha finalmente un titolo, che tira sul lungo dal momento che quello corto fra i suoi film ne ha fatti, come per esempio il recente *Scherzo*, non ha avuto fortuna. Eccolo: *Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti*.

Protagonisti ne sono una spagnola e un americano: Angela Molina, nel ruolo di Nunzilata e Harvey Keitel nel ruolo di Franklo; viceprotagonisti ancora un americano e uno spagnolo: Daniel Barlow nel ruolo di Totò e Francisco Rabal nella parte di Gianglone. C'è poi una fitta schiera di nei cui Dantoli, Paolo Bonacelli, lo scrittore-sceneggiatore Elvio Porta, Pino Amendola, Tommaso Bianco. Non c'è invece Lina Sastri anche se ora ha firmato il contratto.

Harvey Keitel, quarant'anni circa, è dunque il protagonista maschile. Un attore nato e cresciuto a Brooklyn che non si è affermato alla prima apparizione sullo schermo che è andato giorno per giorno costruendosi una solida personalità maturando sotto la guida di registi di valore.

«Ho subito accettato questo film — dice — perché Lina Wertmüller gode negli Stati Uniti di notevole prestigio e perché mi interessava fare un'esperienza».

Lina Wertmüller, valutazione, è molto precisa sulla del lei nosa può?

Poco di più di quello che ha detto Lina. Tutto si svolge a Napoli, che è un po' il simbolo di tutte le città del do... gente pittoresca e cosmopolita, molti traffici, di ogni genere... C'è una di morti che risulta misteriosa anche a quelli che di morti e di delitti intendono. Un'ex squillo, un cieco, un poliziotto, una cantante, un boss, un ballerino e un intero quartiere de ogn

Harvey Keitel, il protagonista di s Lina, ed in basso la Molina

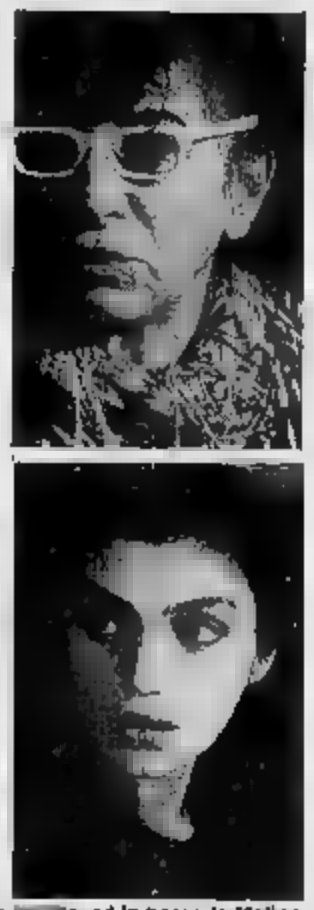
gusando una propria via. Chi sul filo dell'amore, chi sul dell'odio, chi sul filo della ragione, chi sul filo di una can- la dentro questa misteriosa serie di morti c'è una dirompente verità di violenza e d'amore che riguarda la parte più profonda di ciascuno di noi...».

Lei pensava di diventare attore fin dall'età giovanissima?

«No. Il mio primo amore è stato quello di diventare un m. Da ragazzo ammiravo i marines tanto che appena raggiunta l'età giusta mi arruolato nel corpo...».

E come da fatto allora a trasformarsi in attore?

«Beh, diciamo che stanco di fare ero appena minato il mio impegno con l'esercito mi iscritto all'università di New York. E' stato qui che presi a frequentare anche la scuola per attori diretta da Scorsese. E fu proprio lui ad affidarmi il ruolo principale in una produzione della scuola stessa. *Chi è che bussa alla mia por-*



trattava le agitazioni durante la guerra del Vietnam».

Ma ha continuato a stare a fianco di Scorsese anche negli anni successivi...

«Non subito. Prima c'è stata una parentesi. Convinto di delle chances come attore mi sono iscritto all'Actor's Studio, e per diversi anni ho lavorato in teatro, specie in compagnie dell'off-Broadway. Martin Scorsese però si è ricordato me e mi ha e chiamati sia per *Alice non abita più qui* che per *Taxi driver*».

Dopo che lei ha donato Scorsese...

«Non è che io la abbia abbandonato. E' che sono da altri registi, esempio da Yates per *Codice 3: emergenza assoluta*. E poi Robert Altman per *Buffalo Bill e gli indiani*, da Ridley Scott per *I duellanti*, da Stanley Donen per *Saturn 3* e infine Grosbard *Innamorarsi*... Ma ho lavorato anche Bernard Tavernier.

Fra i registi con cui ha lavorato quali sono quelli che hanno lasciato un segno in lei?

«Proprio quelli che ho citato. Ognuno di loro, ma specialmente Scorsese e Altman, hanno portato un mattone alla mia costruzione. Comunque mi sono sempre trovato bene con i miei registi».

E Lina Wertmüller?

«Beh, lei è la prima donna regista con cui mi trovo a lavorare. E' già questa è una diversità. E' una artista di sensibilità, carica di umorismo. Non so come risulterà alla fine questo film, ma per ora essere diretto da lei è assai divertente. E questo è un aspetto molto positivo».

Lamberto Antonelli

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. (con riduzione agli anziani e del 50% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Color) — Il duro ma complessato Zack alle prese con un bieco sergente e con un'ambigua ragazza. Sofferto, ma sfonda. Non vietato. Drammatico
15;40; 17,50; 2 1982

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.160

Punti vendi: Impiegati, di Pupi Avati, con Claudia Balossa, Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Color) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano vieti, con satira sottile, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non viet. Commedia
16,30; 18,30 ★★★/★★★

CAPITOL — via San Dalmazzo 20 — Tel. 540.509

Chiuso per ferie.

CENTRALE — via G. Alberto 27 — Tel. 540.116

Hitchcock e gli hitchcockiani: ore 16,30 Cocktail per un cadavere, di A. Hitchcock con James Stewart; ore 18,30 A doppia mandata, di C. Chabrol, con M. Robinson; ore 20,30 Quando chiama uno sconosciuto di F. Walton, con C. Kane; ore 22,30 Cocktail per un cadavere (replica) Rassegna

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 22/A — Tel. 548.349

Calore e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Color) — Una gior nell'India coloniale vive la intensa storia d'amore tra vissa sua zia negli Anni Venti. Non viet. L. 6000. Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,40 ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 22/B — Tel. 548.248

Il quarto uomo, di Paul Verhoeven, con Jeroen Krabbe, Renée Soutendijk (Olanda-Color) — Una donna custodisce un terribile segreto: tre mariti morti in circostanze misteriose. Ora nella sua vita si attacca il «quarto uomo». V. 14
15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 Drammatico ★★★/★★★

CRISTALLO — via Cotta 9 — Tel. 656.71.00

Chiuso per ferie.

DORIA — via Cavour 9 — Tel. 542.422

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino

Chiuso per ferie.

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Chiuso per ferie.

FIAMMA — corso Trapani 97 — Tel. 372.667

Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via G. Colombo 21 — Tel. 500.785

Chiuso per ferie.

IDEAL — corso Saccarla 4 — Tel. 621.43.16

Chiuso per ferie.

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 836.75.02

Chiuso per ferie.

OLLIET — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

(Prima visione), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, del killer lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche vita. Non vietato. L. 6000
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Drammatico ★★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.293

Chiuso per ferie.

NAZIONALE

Chiuso per ferie

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDO	●●
★	SCARSO	●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.644

Chiuso per ferie.

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Color) — Lungo filmato sulla celeberrima musica dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore del «Live Aid Concert», Vieti. Musicale
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Chiuso per ferie

RITZ — via Aosta 2 — Tel. 539.531

Chiuso per ferie.

VITTORIA — via Roma 334 — Tel. 511.788

Chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197

L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell (G.B.-Col.).
Vieti. 18, 20; 22,30 Drammatico Replicano 1972

FARO — via Po 30

Chiuso per ferie. Riapertura lo 31 agosto.

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 436.140

Chiuso per ferie.

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.803

Chiuso per ferie.

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 748.2382

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russell (Usa-Color). Vieti. 18. Thrilling fantascientifico
20; 22,30

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (Ciclostile 32, tel. 834.171)

Phenomena, di D. Argento, con D. Nicolodi. Vieti.14. Ore 20; 22,30.

MAFALDA STUDIO (c. Cosenza 66, telefono 332.725)

Chiuso.

ASSOCIAZIONE NUOVE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 847.171)

Hitchcock e gli Hitchcockiani: ore 16,30 Cocktail per un cadavere, di A. Hitchcock con James Stewart; ore 18,30 A doppia mandata, di C. Chabrol, con M. Robinson; ore 20,30 Quando chiama uno sconosciuto di F. Walton, con C. Kane; ore 22,30 Cocktail per un cadavere (replica) Rassegna
Ingresso L. 3000, ridotto Agis 2000. Proiezioni presso il cinema Corallo d'Essai

(via Pizza 56, tel. 657.365)

Chiuso.

ARMELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.150)

Chiuso.

FALCHIERA (v. Fanano 30, tel. 362.18.85)

Chiuso.

LUCI MISSE

ALESSANDRA (via Stochi 15, tel. 511.263)

Abbracci di corpi in argamano, con Sara Serena. Or.: 14,00; 15,55; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCA PUSSICAT (c. P. Cairone 31, tel. 484.681)

s Original system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 431.662)

14,30 alle 20 continuato Anal Rosenteries soldeclerland. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (C. Regina Margherita 106, t. 551.964)

Passion babies e Oral competition. Tutti i giorni festa no stop dalle ore 10 alle 7, ultimo ore 24, ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 668.334)

La dolcezza delle tue bocca che mi apre al piacere, con Lisa De Leeuw. Little and Annie, ocl. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MANON (largo G. Cesare 106, t. 247.671)

Gioioso caldo e depravato. Ap.16; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)

Chiuso per ferie

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.265)

Annie erotic Uss e Lucky animals. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 0061)

Prendimi dapperlutto e Male eruption (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.644)

Il film: Samirino e Isabella perchella ingenue e Marina pin pon, con Marina Frajese. 10; ult. 22,30 Ingresso 4000, ridotto 3000-2000.

(v. S. Donato 40, t. 497.788)

Fantastiche audaci Françoise Ferrier, Gabriel Pontello (new hard core). Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

(via Nizza 170, tel. 656.3617)

di una porno moglie e Fiamma glamour. Novità. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Cuneo 8, tel. 530.262)

Punizione carnale per detenute in calore, con Olivia Hardiman. Ap. ore 14; ultimo 22,30. No stop.

(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 571.642)

Fiori, cuoine maliziose e ragazze bagnate. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

TEATRO REGIO ore 21 I concerti del Regio - Estate 85, direttore Piero musiche di Beethoven, Bartok, Mahler, Orchestra giovanile italiana.

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA ai Punti Verdi - Parco Rignon: domani ore 21,30 il Gruppo della Rocca presenta il maestro e Margherita da Bulgakov, regia di Guido Da Monticelli.

ESTATE RAGAZZI - Teatro Stabile Torino / Settore Scuola Ragazzi - Comune di Torino: dalle ore 10 alle ore 17 Scuola Elementare Armstrong (C.so Monlegrappa 61): Le donne, i cavalier, l'arme, gli allori, Laboratorio Teatral/Cavalleresco di Franco Passatore. Telef. 660.0621 - 683.158. Ultimi quattro giorni

VIGNALE DANZA - **TEATRO NUOVO TORINO**: Torneo di Danza Agon 85, in abbinamento Balletto Il film, quarta serie per Intera a film sitiv, di S. Stallone - 0142/923.431.

FUORI CITTA'

MONTAHARO

VITTORIA: Transessuali porno garden - Lady stimulation.

MONCALIERI

Per «Assedio 1985» al Parco delle Vallere, ore 22, proiezione del film: The karate Kid di John G. Avildsen.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Vacanze erotiche a Saint-Tropez.

RITZ: Incontri ravvicinati del 3° tipo.

PIVOLI

NUOVO: film per adulti.

IL SICARIO

IL SICARIO: The Glenn killer story.

VALPERGA

AMBRA: Giochi erotici particolari. Vieti. 18.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

I PUNTI VERDI — Cinema Cecchetti d'Italia — HITCHCOCK E GLI HITCHCOCKIANI — cinematografica

I PUNTI VERDI — Pellerina — **GANDHI** — di Richard Attenborough — Il concerto di è rinviato si terrà domani 24/7

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA — **ASSEDIO 1985** — Rivoli - Campo sportivo V. Rosa — Stasera ore 22 proiezione del film: **KARATE' KID**

I PUNTI VERDI — Palazzo Reale — Cinema d'animazione. La gelosia di S. Bozzetto — REUBEN-REUBEN di Robert Miller — Replica domani all'Arlecchino alle 16,30 e 18,30

Questa sera ore 21 — **CONCERTO** — diretto da **PIERO BELLUGI** — Orchestra Giovanile Italiana — Musiche di Beethoven, Bartók, — Posto unico numerato Lire 8000 — Biglietteria Teatro Regio P.za Castello 215, Tel. 548.000

danze **CLUB 84** — ore 19,30 nella piacevolissima brezza del Valentino, una dolce penombra e tiepido per tutti — Giovedì sera **DANIELE COMBA**

danze **LA** — *del Valentino* — 21 liscio e sorprese — Domani **I NOVELLI**

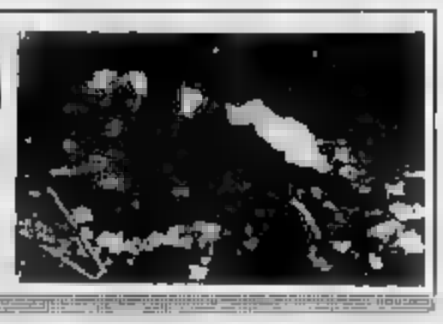
NON PIU' SEGRETO DI STATO SU STRAGE PIAZZA FONTANA

CATANZARO — Il presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Bettino Craxi, non ha confermato il segreto di Stato che era [illegible] dal direttore del Sismi, [illegible] Martino, su alcuni degli atti riguardanti le indagini sulla strage di piazza Fontana del 12 dicembre [illegible]. E' quanto si è appreso stamani negli ambienti dell'Ufficio istruzione del tribunale di Catanzaro, dove il giudice Emilio [illegible] conducendo la quarta istruttoria sull'eccidio di Milano, che provocò la morte di 16 persone.

Gli atti dell'inchiesta sulla strage per i quali era stato opposto il [illegible] di Stato, riguardano le dichiarazioni fatte subito dopo la strage da alcuni informatori del [illegible] sui presunti responsabili e la matrice politica dell'attentato.

Il giudice Ledonne aveva fatto richiesta di venire in [illegible] di questi atti, ma gli era stato opposto il segreto di Stato. Da qui l'impossibilità che la documentazione venisse trasmessa al magistrato catanzarese per le indagini sulla strage.

Successivamente il dottor Ledonne si era rivolto al presidente del Consiglio dei ministri chiedendo la rimozione del segreto di Stato. Craxi ha fatto trascorrere i sessanta giorni previsti dalla legge che ha riformato la disciplina del segreto di Stato, senza fornire risposta alla richiesta.



STAMPA SERA

L. 600 ANNO 117 - NUMERO 162 BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
[illegible]ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 23 Luglio [illegible]

IL PCI SI ACCENDE PRO E CONTRO NATTA

Il segretario: il centralismo democratico resta, e critica Lama, Colajanni, Napolitano ■ Bufalini - Cossutta: «Mi preoccupa il conformismo» - Pecchioli [illegible] «l'apertura [illegible] socialdemocratica» - Cacciapuoti: «Aprire le bocche per parlare, non per sparlare...»

ROMA — Si accende il dibattito in casa comunista, e il dissenso esplode. «E' mio dovere fare qui un richiamo preciso alla correttezza dei comportamenti» aveva ammonito ieri Alessandro Natta, aprendo i lavori al Comitato centrale. Nella sua relazione alcuni punti fermi: chiusura al dissenso interno, richiamo al rispetto del centralismo democratico (il principio in vigore nel pci che impedisce l'organizzazione di correnti), difesa dell'eredità di Berlinguer. Ma oggi, nei primi interventi alla tribuna del Comitato centrale, la linea [illegible] partito è stata messa sotto [illegible]. Se ieri Natta aveva lanciato frecciate polemiche contro Lama, [illegible], Napolitano e Colajanni [illegible] nelle [illegible] settimane (dopo le sconfitte [illegible] elezioni amministrative di maggio e al referendum di giugno) non [illegible] nascosto il loro malumore, oggi il segretario del pci ha dovuto registrare [illegible] voci di [illegible] senso.

Il primo intervento [illegible] rilievo [illegible] mattinata, al Comitato centrale, è stato quello del senatore Ugo Pecchioli. Un intervento abbastanza in [illegible] con le posizioni del segretario: il prossimo congresso (che il pci ha anticipato alla primavera dell'89) può dare risultati importanti a condizione che «*la discussione sia ampia e senza veli diplomatici che è necessaria, sia sorretta da una forte tensione per l'unità del partito. Credo* — ha detto Pecchioli — *che rischieremmo di subire il condizionamento di quanti [illegible] credono che ci scuotassimo per aver dato fastidio alla storia, se ragionassimo dei nostri limiti e errori, [illegible] se in questi anni avessimo agito isolati in una sorta di laboratorio*».

Pecchioli ha aggiunto di non condividere la tesi di coloro che sostengono che [illegible] «*adagiato a considerare come segno di spostamento a sinistra la presidenza socialista del governo*». Ha ricordato a questo proposito «*la spregiudicata utilizzazione della leva del potere, i colpi inferti e tentati al ruolo del sindacato e all'autonomia dei poteri locali*» [illegible] parte di questo governo. Pecchioli [illegible] in [illegible] ogni «*apertura socialdemocratica*», per l'alternativa: «*dobbiamo restare comunisti*», ha detto.

Più polemico l'intervento di Fabio Musi, della direzione: la politica dell'alternativa deve essere ripensata partendo dalle difficoltà incontrate. «C'è oggi — ha aggiunto — *un isolamento nostro. Se pur manteniamo una potenza di partito, disponiamo oggi di una debole potenza di coalizione e rischiamo di restar soli, di non determinare movimenti decisivi di situazione. Bisogna superare l'impasse, lavorare sulle alleanze*». Per Musi non è scandalosa l'indicazione di una possibilità di «*tappe intermedie*». E ha aggiunto: «*Non vedo però [illegible] tappa intermedia in qualche offerta di neutralità o sostegno a questo governo. Si tratta dunque di riconfermare un' opposizione chiara, né settaria né massimalista*».

Critico anche l'intervento dell'onorevole Carlo Galluzzi. In merito alla convocazione del congresso ha detto che c'è stato «un colpo di acceleratore senza valutare pienamente che si possono aprire questioni di metodo democratico riguardanti una chiara definizione dei ruoli tra organismi deliberanti ed esecutivi. C'è anche [illegible] che questa accelerazione [illegible] trasformi nel suo contrario, rinviando di mesi le correzioni di linea e di organizzazione richieste dall'[illegible]ttorale e possa ingessare il partito in una discussione [illegible] «migliaristi» e «rivoluzionari», tra quelli che vogliono restare comunisti e quelli che diventerebbero volentieri socialdemocratici».

Subito dopo è intervenuto il segretario della Commissione Centrale di [illegible] Cacciapuoti. Ha [illegible] che bisogna «*aprire le bocche, ma per parlare e non per sparlare*», con chiaro riferimento alle critiche mosse [illegible] altri interventi [illegible] segretaria.

[illegible] polemico il discorso del [illegible] Cossutta. «*Non mi spaventano le diverse tendenze: si esprimano [illegible] confrontino con [illegible] partecipazione [illegible] tutto [illegible] partito. Mi preoccupa di più il conformismo che spesso strumentalizza la passione [illegible] compagni per l'unità del partito. Chi dissente non [illegible] con[illegible] l'unità, non [illegible] rompe. [illegible] chi fa dissenso maggioranze per diverse decisioni. E'un [illegible] diritto, [illegible] più [illegible] fase congressuale non esistono maggioranze precostituite. Compromette l'unità, invece, [illegible] proprio con il pre[illegible] dell'unità [illegible]lia, burocratizza, gerarchizza il confronto vero, franco, leale*».

Cossutta [illegible] dunque attaccato la segreteria accusandola di emarginare il dissenso in nome dell'unità.

LA JUVE A VILLAR PEROSA

A sinistra, Ma[illegible]a insieme [illegible] moglie pochi [illegible] prima della partenza [illegible] il ritiro di Villar Perosa. A destra, Trapattoni e Serena hanno appena concluso il loro [illegible] dialogo, [illegible] il quale il tecnico ha [illegible] il [illegible]

● A PAG. 16

Ultimo atto ■ Stava di Tésero

NEL DESERTO DI FANGO ANCORA NASCOSTI TRENTAQUATTRO MORTI

Tésero. I parenti sostano in preghiera davanti la fossa comune (Telefoto Ap)

DALL'INVIATO

TRENTO — Trentatré bare allineate in un'immensa fossa comune che, di per sé, suggerisce l'immagine fisica del dolore di un paese. Tésero, angolo del Trentino squassato da una frana di fango, ha dato addio ai suoi morti. Metà dei suoi morti. Altri 34 cadaveri sono ancora [illegible] sotto quel deserto di fango che ha spezzato in due la vita e il cuore di questa gente.

La cerimonia del funerale collettivo dovrà dunque essere ripetuta [illegible] volta. «*Almeno lo speriamo. Non è giusto lasciare i nostri senza funerale. Non vorremmo che il posto dove sono stati uccisi finisse per essere anche la loro tomba, senza una corona, senza una croce e un fiore*».

Eppure le ricerche dei militari, dei vigili e dei volontari stanno diventando difficili. In alcuni punti il fango è profondo cinque-sei metri ed è molle come le sabbie mobili. Pericoloso muoversi, impossibile toccare il fondo dove forse sono ammucchiati decine di cadaveri. Sotto un laghetto formato dalla frana dovrebbe esserci un'altra q[illegible]tità di corpi ma per ar[illegible] occorre, prima, togliere l'ac[illegible]

Lorenzo Del [illegible]

● [illegible] P[illegible]

Giacomo Gualco (democristiano)

ARRESTATO A GENOVA VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE

ULTIMA ORA

GENOVA — Ancora uno scandalo in Liguria che sembra destinato ad allargarsi. Il vice presidente della Giunta regionale ligure, Giacomo Gualco (dc), è stato arrestato questa mattina sotto l'accusa di peculato.

L'arresto è [illegible] compiuto dagli uomini [illegible] squadra mobile [illegible] questura di Genova che lo hanno eseguito negli uffici della Regione, in via Fieschi, in esecuzione di un ordine di cattura [illegible] dalla procura della Repubblica. L'indagine che ha portato al clamoroso arresto era partita circa un anno fa.

Questo provvedimento [illegible] condo quanto si è appreso a palazzo di giustizia, sarebbe da mettere in relazione all'inchiesta sui corsi di formazione professionale dell'ente «*Efis*», [illegible] negli anni 1981 e 1982, e che avevano portato, nei giorni scorsi, all'emissione di un ordine di accompagnamento per l'editore-stampatore Michele Dell'Olio Lespine. L'uomo, venerdì pomeriggio, era stato interrogato a lungo dal magistrato inquirente.

Da quel poco che è [illegible] finora dalle strette [illegible] del segreto istruttorio, sembra che la Regione in [illegible]gli [illegible] avesse assegnato un finanziamento di 75 milioni per due corsi di aggiornamento professionale nel settore editoriale. Secondo la Proc[illegible] però questi soldi non sono mai arrivati a destinazione e [illegible] serviti ad altri scopi.

Il vicepresidente della giunta ligure — che all'interno della democrazia cristiana, ricopre la carica di membro della direzione regionale del partito e di consigliere nazionale — era stato raggiunto agli inizi [illegible] di giugno da un'altra [illegible] nicazione giudiziaria in seguito alle inchieste avviate dal pretore Attinà sull'edilizia a Framura in provincia di La Spezia.

L'assessore democristiano all'Urbanistica in quell'occasione era stato accusato di omessa denuncia aggravata per quanto riguardava il complesso edilizio realizzato dalla società «Il Parco» a Framura. Gualco aveva dovuto chiarire al pretore per quale motivo gli uffici regio[illegible] non denunciarono le violazioni delle leggi urbanistiche [illegible] a quella località ed in quell'occasione era stato ampiamente scagionato.

Giacomo Gualco è nato a Serravalle Scrivia [illegible]andria) il 30 dicembre 1936, e si è trasferito a Genova dopo la guerra. Nel capoluogo ligure ha compiuto gli studi, diplomandosi in ragioneria, ed ha aperto uno studio da [illegible] mercialista. Iscrittosi alla dc, ha fatto parte della [illegible] vicino all'allora ministro Taviani. Nel 1971 è stato eletto consigliere comunale [illegible] Genova, e nominato assessore [illegible] 1975 fu eletto consigliere region[illegible] carica alla quale venne rieletto nel 1980, [illegible] 1981. In una giunta di pentapartito presieduta dal socialista Alberto Teardo, divenne assessore alla formazione professionale, al lavoro e [illegible] sicurezza sociale.

Nel [illegible] quando, dopo l'ar[illegible] di Teardo, alla presidenza della giunta fu chia[illegible] un [illegible]ista, Rinaldo Magnani, Gualco [illegible] nominato [illegible] presidente e [illegible]re all'urbanistica. [illegible] elezioni regionali del maggio scorso era stato rieletto nella circoscrizione di Genova [illegible] 22.414 voti di preferenza.

DOLLARO PIU' GIU' E' A 1907,80

ROMA — Dollaro in sensibile ribasso. A Milano — comunica Radiocor — è stato fissato a 1907,80 lire contro le 1918,15 di ieri.

Anche sul mercato asiatico la moneta statunitense sembra aver declassamente ripreso la tendenza al ribasso dopo il recupero di venerdì e ieri legato alle incertezze sulla situazione valutaria nella zona in connessione con la crisi della lira. A Tokyo è ceduto a 238,15 yen, contro i 240,55 del fixing precedente. Il analogamente, sempre a Tokyo, è passato dai 2,8858 marchi del fixing di ieri a Francoforte, a 2,8648 marchi.

La pressione sul dollaro, secondo gli operatori, deriva dall'attesa, non improntata ad ottimismo, di due nuovi, significativi dati sull'economia americana previsti per oggi: gli ordini di beni durevoli e l'indice dei prezzi al consumo per giugno.

Per quanto riguarda le lire turche, il marco ha aperto in rialzo a 672/674 lire contro le 668,85 lire di ieri; il franco svizzero a 818/822 lire; il franco francese a 239,10/222 lire, la sterlina a 2707/2712 lire; il franco belga a 33,38/33,45 lire.

STAMPA SERA

marvin

15-7 - 14-9-1985

Grande concorso fotografico

"MARVINIADE '85„

[redacted] ....

COGNOME ....

VIA ....

TELEFONO .... CITTA' ....

N.B. Questo tagliando va allegato alla foto. Per partecipare al concorso di STAMPA SERA MARVIN, specificare esattamente qui sotto con una crocetta il tema scelto

PARTECIPO AL TEMA FISSO

☐ IL FUTURO E' GIA' FRA [redacted]

ALTRI [redacted]

☐ IL [redacted] DELLA NATURA

☐ VACANZE... IN CITTA'

☐ [redacted] DEL PASSATO (solo in b/n)

☐ VOLTI E SUGGESTIONI DELL'ESTATE

TITOLO DATO ALLA FOTOGRAFIA

AUT. MIN. RICH.

[redacted]

Ogni concorrente potrà inviare fino ad un massimo di due opere per ognuno dei temi proposti, in stampa colore di formato 20x25 centimetri.
Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che STAMPA SERA pubblicherà ogni giorno dal 15 luglio al 14 settembre 1985. Non saranno validi tagliandi in fotocopia.
Le stampe, senza supporto, dovranno essere imballate in modo da assicurare il loro arrivo in perfetto stato. Non si assume alcuna responsabilità circa eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti dovuti al trasporto.
Le opere potranno essere restituite unicamente mediante ritiro, a cura dell'interessato, presso il Salone de La Stampa di via Roma 80 a Torino - due ultime e a partire dal 20.10.1985.
I premi in palio saranno assegnati ad insindacabile giudizio della giuria. Essi sono per il tema fisso:
1 macchina fotografica Hasselblad completa di [redacted] e magazzino A 12.
1 buono acquisto di L. 300.000 spendibile presso Marvin al secondo classificato.
A ciascuna delle quattro opere risultanti prime negli altri temi andrà
1 macchina fotografica Zeiss Contax 139 MM con obb. Planar e borsa.
A [redacted] delle quattro opere risultanti seconde negli altri temi andrà
1 buono acquisto spendibile presso Marvin [redacted] mila lire.
Le 100 opere giudicate dalla giuria più meritevoli saranno esposte al pubblico dal 2 al 15 ottobre 1985 presso il Salone La Stampa di via Roma 80 - Torino e la Galleria Marvin di via Lagrange 45 - Torino.
STAMPA SERA si riserva ogni e qualsiasi diritto di pubblicazione sul giornale delle opere partecipanti al concorso.
I premi non saranno cumulabili. Non potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.
Le foto per partecipare al Concorso (che devono pervenire entro e non oltre il 21-9) devono essere portate o spedite a:
- Salone LA STAMPA via Roma, 80 (10198 Torino)
- MARVIN via Lagrange, 45 (10198 Torino)
Tutti i partecipanti a questo concorso hanno automaticamente diritto a partecipare al grande concorso «Se Marvin vinci».

SCONTO 25%

sul prezzo di listino

dello sviluppo [redacted] stampe [redacted] colori

presentando questo tagliando

[redacted]

marvin via Lagrange 45 - Torino

valido [redacted] 30.9.1985

A luglio l'incremento è solo dello 0,1 per cento

PREZZI: UNA LIRA OGNI MILLE L'AUMENTO PER TORINO

In tutte le altre città incrementi maggiori. A Milano l'aumento mensile è dello 0,3 per cento (più 9,1 in un anno), a Genova dello 0,3 (9,1), [redacted] Trieste dello 0,3 (8,8) e a Bologna 0,1 (8,9)

L'aumento del [redacted]sto della vita a Torino a luglio è [redacted] il più basso tra quelli registrati negli ultimi tre anni: 0,1 per cento, che equivale a ritocchi dell'ordine di 1 lira ogni mille. Anche il tasso di inflazione annuale batte il record: rispetto al luglio '84 il rincaro [redacted] prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati è dell'8,6 per cento. Nello stesso periodo l'anno scorso [redacted] stato del 10,3, [redacted] del 14,6.

Il dato torinese è particolarmente buono se confrontato anche con le altre grandi città [redacted] Nord: a [redacted] l'au[redacted] mensile è dello [redacted] per [redacted] (più 9,1 in un anno), a Genova [redacted] 0,3 (9,1), a Trieste dello 0,3 (8,8) e a Bologna 0,1 (8,9).

Continua, dunque, il trend pos[redacted]. Per il prossimo mese bisognerà vedere come inci[redacted] sui prezzi del pro[redacted] la recente svalutazione della lira e il maggior peso delle valute straniere.

Guardando le singole voci di spesa si può notare che luglio è stato [redacted] buon mese per «elettricità e combustibili». Grazie [redacted] ulteriori diminuzioni di prezzo dei combustibili per riscaldamento (gasolio e kerosene) si è risparmiato il [redacted] per cento rispetto [redacted] mese precedente, mentre il tasso di inflazione annuale si assesta sull'8 per cento.

Il maggior rincaro di luglio riguarda il capitolo «abitazione». Sulla rilevazione trimestrale degli affitti delle case effettuata nel mese si riflettono ancora gli effetti dell'applicazione della [redacted] 377, che disponeva [redacted] non applicabilità dell'aggiornamento [redacted] del canone [redacted] locazione relativo all'84, per [redacted] immobili ad uso abitazione.

[redacted] variazione accertata, più [redacted] sul mese precedente (ma soltanto più 3,8 in un anno) trova riscontro nell'aumento delle spese accessorie (portierato, acqua, luce scale, ascensore) o nell'aggiornamento dei canoni sociali per gli [redacted] di proprietà di [redacted] pubblici.

Sono abbastanza stazionari i settori «abbigliamento» e «beni e servizi vari» che registrano un rialzo mensile dell[redacted] 0,2 per cento, [redacted] restano di molto [redacted] di sopra della media annua: più 10,1 per cento per l'«abbigliamento» e più [redacted] per «beni e servizi vari».

Il capitolo «alimentazione», infine, rispecchia fedelmente, in percentuale, il basso incremento mensile: 0,1. Nell'anno la media è più 6,5 per cento. Il settore è stato influenzato dal migliorato andamento della produzione ortofrutticola che ha compensato l'aumento dell'olio di oliva e dei leggeri rincari accertati per farina, fegato [redacted] vitello, prodotti surgelati, [redacted] minerale e birra.

Tra i «beni e servizi vari» [redacted] esercizi pubblici hanno subito rincari [redacted] 15,3 per cento. Un aperitivo, una bibita [redacted] bar oggi ci costano circa 150 [redacted] più ogni mille.

COMUNE: IL PLI CHIEDE UN «DIRETTORIO» A CINQUE

Guido Bodrato

Attilio [redacted]

Giusi La Ganga

Un vertice a Roma oggi, [redacted] ni a Palazzo Civico sul programma e un ulti[redacted] riunione venerdì, sempre [redacted] Torino, per siglare l'alleanza del pentapartito e i governi in Regione, Provincia e Comune. E' questo il calendario della settimana. [redacted] lunedì i consiglieri della dc, del psi, del psdi, [redacted] pli e del pri porteranno [redacted] proposte in [redacted] nella prima seduta eleggeranno sindaco e giunta.

Il vertice di oggi a Roma. Vi partecipano i leader nazionali: Guido Bodrato (dc), Giusi La Ganga (psi), Pierluigi Romita (psdi), Attilio Bastianini (pli) e Giorgio La Malfa (pri). Ieri, nella riunione [redacted] Palazzo Civico, è stato proposto dal pli che l'alleanza abbia, un esecutivo politico ancora più ristretto della giunta, una specie di direttorio, composto dal sindaco Cardetti, dal prosindaco Porcellana, dal vicesindaco Antonio Longo e da [redacted] rappresentante per ciascun partito (si [redacted] Marzano [redacted] psi, di Re per il pli, di Ravaioli per il pri, [redacted] Zanetta per la dc e [redacted] Lerro per il psdi).

Il vertice odierno servirà in particolare a definire la distribuzione [redacted] deleghe, [redacted] ancora alcuni punti interrogativi; nel risolverli si terrà conto: [redacted] come si intrecciano gli incarichi [redacted] Comune e [redacted] (ad esempio: il psi non [redacted] Comune la sanità se avrà già questa competenza in Regione); delle competenze dei candidati agli [redacted] esempio: il psdi deve ancora decidere se [redacted] giunta entrerà Baldassarre Furnari, e [redacted] avrebbe il «commercio», oppure se ci sarà Ricciotti Lerro, più propenso ad assumere l'«edilizia»: Lerro s'incontra oggi con [redacted] per sapere se il ministro gli lascerà il segg[redacted] in consiglio comunale); degli equilibri interni di partito (alcune forze sono composte da più aree, quindi vorrebbero avere [redacted] giunta un rappresentante per ciascuna componente). Il problema maggiore sembra quello [redacted] del psi che chiede di avere un [redacted] che si occupi [redacted]lla riorganizzazione del territorio. Infatti, i socialisti dicono: «La [redacted] ha «casa» e «lavori pubblici», il pri ha «trasporti e viabilità», il pli l'«urbanistica», e noi?».

L'incontro di domani a [redacted] Civico. I capigruppo riferiranno [redacted] ultime osservazioni [redacted] nelle [redacted] partito. Non ci dovrebbero essere g[redacted] correzioni [redacted] bozza esaminata ieri. La riunione di venerdì. Si terrà ancora in Co[redacted], [redacted] l'ultimo [redacted]to. Composizione delle giunte, ripartizione degli incarichi (forse anche [redacted] aziende municipalizzate e degli enti affiliati), documento programmatico: dc, [redacted], pri, psdi e psi sigleranno, anche materialmente, l'intesa.

l. bor.

Con «Marvin» e «Stampa Sera»

CACCIA D'IMMAGINI IN GIRO PER TORINO

[redacted] per rendere meno noioso l'agosto a Torino: andarsene in giro per la città guardandosi attentamente intorno con [redacted] macchina fotografica appesa al collo e pronta all'uso. E q[redacted] tenendo presente, prima di fare clic, [redacted] *il futuro è già fra noi*, che *il mondo* [redacted] *natura* [redacted] può trovare anche in mezzo al cemento, che chi [redacted] *vacanze in città* spesso ha una fantasia fervida, che il centro storico — ma anche [redacted] periferia — offrono sovente affascinanti *scorci del passato* e che per cogliere *volti e suggestioni dell'estate* [redacted] necessario chiamarsi [redacted] Newman.

[redacted] per rendere meno [redacted] l'agosto a Torino: fotografare, fotografare e fotografare. A colori o in bianco e nero, come si vuole, ma fotografare tanto. Poi, [redacted] calma, scegliere [redacted] paio di foto, le migliori, [redacted] ciascuno dei [redacted] trattati e partecipare al grande concorso *Marviniade* [redacted]: c'è il rischio [redacted] vincere un'Hasselblad, una Zeiss oppure [redacted] acquisto per centinaia di migliaia di lire da spendere [redacted] *Marvin*.

Il concorso è infatti stato indetto dalla *città delle foto*, in collaborazione [redacted] Stampa Sera. Il nostro giornale [redacted] giorno pubblica un tagliando (oggi lo si trova [redacted] questa pagina) da compilare in tutte le sue parti, ritagliare e poi attaccare, con del [redacted] adesivo trasparente, dietro alle opere (non più di due [redacted] tema) [redacted] cui si intende gareggiare.

[redacted] *fotografie* [redacted] *spedite* (o portate a mano, è indifferente: l'importante è che arrivino a destina[redacted] in perfette condizioni) a *Marvin*, via Lagrange 45, oppure al *Salone La Stampa*, via Roma 80. Tutte le *fotografie* devono essere consegnate entro il 21 settembre prossimo. I [redacted] lavori migliori [redacted] poi esposti al pubblico in [redacted] mostra che si terrà dal 2 [redacted] ottobre al *Salone La Stampa* e presso la *Galleria Marvin*.

oggi & domani

● La Prefettura di Torino rende noto [redacted] stale [redacted] di [redacted] per la frequenza di corsi per aspiranti segretari comunali. I corsi — [redacted] terranno a Roma (per [redacted] posti), Torino (per 30 posti) e Venezia (per 30 posti) — consisteranno in lezioni, esercitazioni pratiche e [redacted] comprenderanno [redacted] di tirocinio di 45 giorni presso i Co[redacted] e avranno inizio il 1° novembre prossimo per terminare il [redacted] aprile 1[redacted]. Per [redacted] ammessi, i candidati devono essere cittadini italiani, non aver superato i 35 anni di età, non avere obblighi [redacted] litari da assolvere nell'85/86 ed essere laureati in giurisprudenza. Le domande, su carta da bollo e dirette al [redacted] dell'Interno, vanno presentate entro il 10 agosto [redacted] Prefettura, dove ci si può rivolgere [redacted] ulteriori informazioni.

● «Armando Testa, il segno e la pubblicità» è il titolo della mostra che si inaugura giovedì 25 [redacted] Mole [redacted]iana. Organizzata d[redacted] alla Cultura del Comune, l'esposizione rimarrà aperta [redacted] 13 ottobre. Orario: [redacted] nei giorni feriali; 10/13 e 14/19 nei festivi. Lunedì chiuso. Ingresso L. 2.000.

● Rimane aperta fino al 31 luglio presso la sala degli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 la mostra fotografica «Raccontare un fiume: il Po a Torino» organizzato dall'Associazione Culturale Fotoamatori/auro e dal [redacted] Piemonte con il contributo degli assessorati [redacted] Cultura e all'Ecologia [redacted] Provincia. L'esposizione presenta immagini del tratto torinese del Po nelle diverse stagioni e pone in evidenza le strutture che si sono sviluppate o si stanno sviluppando sulle rive del fiume. Orario, dalle 9 alle 18, festivi chiuso.

● In [redacted] del periodo [redacted] le ferie, [redacted] 1° al 31 agosto [redacted] in deroga all'obbligo della chiusura settimanale, è consentita l'apertura di bar, ristoranti e self-services. Lo [redacted] comunicato l'assessore al [redacted] Comune, Franco Ferrara.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Sarmento condirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnes · Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano · Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Bassanini, Francesco [redacted] · [redacted] Alfonso Ferrer [redacted], Luigi Demarbou, [redacted] Paradiso · Direttore Generale Paolo Palcaoni

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. · Via Marenco 32 · 10126 Torino

© [redacted] Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 724 DEL 6-12-1984

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.226): 15,30 ingresso libero; ore 21 [redacted] liscio.
[redacted]**UB 84**: ore 15,30 dance.
EDEN (v. Rismondo 10). Ingresso libero. Venerdì 26/7 Gino Latilla.
LA PERLA del [redacted] dance.

LE CASCINE - Stupinigi (000.2561).
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

GALLERIE [redacted] MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Mostra Bernd & Hilla Becher, Castelletti di estrazione, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-22. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958 1547.
L'AFFICHE (C. Alberto 30): il manifesto che si propone al mese. Il manifesto che strada oltre alla raffinatezza. Proposta promozionale.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Esposizione permanente di oltre duemila immagini di manifesti originali e grafica, alcune [redacted] quali di nostra produzione.
PROMOTRICE [redacted] **AL VALENTINO**: Strisce d'Africa. Mostra sul fumetto d'ambiente africano promossa ed organizzata dall'Assessorato Cultura della Provincia di [redacted]. Dal 6 luglio al 4 ago[redacted] (lunedì escluso). Orario: [redacted]

ASSOCIAZIONI PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

[redacted] Esi[redacted]e 85.
CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva. [redacted] De Chirico, [redacted] so. [redacted]. Or. luglio 16-19.
TUTTAGRAFICA: [redacted]

[redacted] DI [redacted] Of [redacted] 9-12,30;
14,30-18,30; Tomba: 9,30-12,00; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
[redacted] **D'ARTE [redacted] D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40); orario museo e [redacted]lla mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.
[redacted]**EO DI ANTICHITA'** (casa Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19, martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.024.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). la domenica ore 9-12 (visita guidata da liceale).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): [redacted] 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni [redacted] 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal [redacted] al [redacted] 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
[redacted] **NAZIONALE** [redacted]**ELLA** [redacted] **TAGNA** [redacted] **ABRUZZI** (via G. Giardino [redacted] - [redacted] dei Cappuccini): orario museo e [redacted] mostra temporanea, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

L'ingresso gratuito è [redacted] per Museo Egizio e [redacted] di [redacted] alla 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Rigliè, Forte di Gavi, [redacted] 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

[redacted] **PUBBLICHE**

ESPERIMENTA: Fenomeni ed esperi[redacted] del mondo [redacted] scienza e [redacted]. Villa [redacted] Sagliolo Severo 65, dal 19-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 15-21. [redacted] L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

[redacted] UTILI

RESIDENCE Torino 1 tel. 34.88.335.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo [redacted] 65. Tel. 830.042. Riparazioni protesi urgenti.
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno C. Vitt. Emanuele 68 t. 542.408.
ANTONIO CONSIGLIO haute coiffeur Corso De Gasperi 26/D tel. 582.862.
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 366.804.
MARCO PINO COIFFEUR aperti in agosto V. S. Quintino 4 tel. 547.704.
NINO PETTENUZZO parrucchiere per signora v. Alfieri 16 t. 530.844.
LA CEAL-TO. arredamenti per bagno, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria oppure in v. Nizza 41 e v. Cenisio 11 (Lungostura Lazio). Tel. 011.220.7347 - 251.586 - 240.470. Vedeteci e buone vacanze a tutti.
PELLICCERIA GARINO assortimento garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia, v. Garibaldi 28.
PORTECORAZZATE CARDUCCI... se il problema è la sicurezza. C.so Polonia 179 tel. 730.00.03.
TVC RIPARAZIONI te. 332.81.66.
SERVIZIO RENAULT F.lli LUPIA via Morosini 13. Tel. 540.737 aperto tutto agosto meno festivi.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
[redacted] S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

La ricetta del giorno

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bone su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bone (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

INSALATA DI [redacted]

[redacted] zampini [redacted] vitello, ½ bicchiere [redacted] marsala secc[redacted] ½ bicchiere di [redacted] 50 gr. di giardiniera sotto aceto, 50 gr. cipolline sotto aceto, 1 cucchiaio pr[redacted] sale, pepe, 1 dado, 1 carota, 1 gambo di sedano, 1 cipolla.

Fare bollire in [redacted] brodo di dado con gusti: carota e sedano e la cipolla, i 4 zampini per più di 2 ore. (Un'ora soltanto se li fate cuocere in pentola a pressione). Lasciarli raffreddare nel loro brodo. Quando sono tiepidi, disossarli con le m[redacted].

Mettere i pezzi di zampino disossati in un pen[redacted] più piccolo [redacted] mestolo del loro brod[redacted] cottura, il mezzo bicchiere di marsala e il mezzo bicchiere di aceto. Far cuocere a fuoco medio sempre rimestando [redacted] un cucchiaio di legno per [redacted] minuti. Versare poi il tutto in una pirofila o grilletto e tenere in frigo per almeno 24 ore. Si ottiene così una massa molto dura; capovolgerla su un tagliere e tagliarla prima a strisce per il lungo e poi ogni singola striscia tagliarla con un coltello molto affilato a striscioline sottilissime.

Mett[redacted] le striscioline così ottenute [redacted] un grande piatto [redacted] portata. Aggiungervi i sott'aceti tagliati a pezzetti, il cucchiaio di prezzemolo tritato e condire il tutto con abbondante olio d'oliva, sale, [redacted], e, a piacere, ancora un po' di aceto.

● *Questa splendida ricetta della cucina più tradizionale ci è stata inviata da una nostra lettrice di Vik, la signora Chicca Fornelli che ringraziamo vivamente e naturalmente mettiamo in gara per la premiazione finale. La ricetta viene trasmessa come sempre alle ore 12 circa di oggi su Quinta Rete.*

Così Porta Nuova affronta la stagione delle grandi partenze

L'ESODO PIANO PIANO SCOMPARE, IN STAZIONE ARRIVANO I PENDOLARI DEL SOLE

Atmosfera delle grandi occasioni a Porta Nuova dove, da tre giorni, i viaggiatori trovano al centro del gran salone della biglietteria un nuovo, simpatico punto di riferimento: i quadri orari di tutti i treni nazionali e delle più importanti linee internazionali, raccolti in una piacevole struttura articolata su pannelli e illuminata da sposati faretti a luce morbida. Sul lato esterno, una vetrina che illustra in immediata evidenza la composizione ed i servizi, (carrozze di prima e seconda, cuccette, ristorante ecc) dei convogli principali.

Si aggiungerà, nel prossimo futuro, una serie di teleindicatori che permetteranno di individuare immediatamente, in qualsiasi angolo della stazione, il binario e gli orari di qualsiasi treno. E sarà un altro passo verso sempre maggior informazione e il più approfondito collegamento con gli utenti che a Porta Nuova si appoggiano oggi alla diffusione della nuova guida, per ora riservata alla regioni del Nord, che le Ferrovie Statali stanno decidendo con la De Agostini «scoperta dell'Italia» su strada ferrata. In abbinata a libretto beneaugurale, il mensile «FS Notizie Torino» inaugurato il dicembre dal Compartimento piemontese con lo stesso scopo di divulgazione al pubblico. Intanto che, secondo il direttore Luigi Ballatore, «accuso spesso disservizi e intoppi legati ad innegabili difficoltà strutturali e contingenti ma, al di là delle solite deprecazioni, quando è informata correttamente dimostra ormai una stimolante e responsabile capacità di coinvolgimento».

Anche adesso, in questa vigilia di ferie. Riassume l'ingegner Ballatore: «La prima ondata di partenze si è suddivisa sui treni a medio e lungo percorso dal 20 giugno, con un incremento quotidiano sui 4 o 5 mila persone che dal 15 luglio risulta ulteriormente salito, sempre per quanto riguarda i viaggi legati alle ferie, del 100 per cento. Risultato: mila persone che gravitano qui ogni giorno oggi circa 8 mila han per riferimento la villeggiatura, toccando le 25 mila unità ogni week-end».

Signori in carrozza e via tutti verso mare e montagna, insomma. Precisa il direttore compartimentale: «Per affrontare questo particolare movimento stagionale i treni sono stati aumentati a partire dal 13 luglio mentre il 19 è iniziato il programma di treni straordinari che da adesso al 4 agosto risulteranno globalmente cinquantina».

Parte diretti a e la Riviera dove quest'anno si sta delineando, ed è forse la novità più significativa del momento, un vivacissimo pendolarismo turistico qui a Porta Nuova è stabilito di rispondere, nonostante ai tratti di linee già ultrasature, con l'aumento delle carrozze e in più, domeniche e agosto, convogli straordinari in partenza Torino la domenica sera rispettivamente da Ventimiglia e da Savona.

Anticipa Luigi Ballatore: «Prevediamo le punte massime il 28 luglio e poi dal 3 al 4 agosto anche se i problemi dovrebbero risultare limitati grazie alla nuova razionalità dei viaggiatori che finalmente hanno imparato a distribuirsi uniformemente sui vari convogli, compresi quelli straordinari meno affollati, categoricamente snobbati». Cosa che non è che viene troppi drammi, quindi, confermando a grandi linee quello che risulta l'indentikit della vacanza torinese '85: vacanze piccole rapide scappate in Liguria magari soltanto da mattina a sera, anche per i viaggi a sud, ferie diluite e permanenze più brevi. Il direttore responsabile: «Per ora sembra riconfermato l'incremento turistico sul 10 per cento dello scorso anno. Unica vistosa differenza, l'impennata di richieste relative alla domanda di auto al seguito treni verso il Sud cui potremmo rispondere solo in parte, incrementando del 5 percento i 3 mila posti mensilmente disponibili».

Resta conclusione chi potrà viaggiare la propria a piene e salvagente. In conclusione. E auguri a chi parte ed a chi resta: in prima linea i lavoratori pendolari cintura che purtroppo in vacanza vanno e troppe volte di prima mattina scontano a Porta Nuova, con un disagio condiviso senza colpe dai responsabili locali, il cronico, intasato ritardo convogli arrivo da Roma, Trieste e Bari.

Luisella Re

Orari facili da consultare nell'atrio stazione di Porta Nuova

SU STRADE E AUTOSTRADE ATTENTI ALLE DATE

Come ogni anno la Polizia Stradale ha messo a punto un piano di intervento straordinario in previsione del consueto grande esodo di fine luglio: in Piemonte e Valle d'Aosta saranno in strada almeno pattuglie, più venti squadre di pronto intervento caso incidenti stradali. Saranno anche in servizio auto civili con apparecchiature fotografiche per il rilevamento «al volo» di infrazioni pericolose.

I giorni più «caldi» previsti saranno il 31 luglio, e il 2, 3 e 4 agosto. La Stradale consiglia agli automobilisti una serie precauzioni per evitare o contenere i disagi. Intanto evitare, dove possibile, le autostrade, considerando che quelle maggiormente trafficate saranno la Torino-Piacenza, la Alessandria-Genova, la Torino-Savona: sovente infatti la viabilità ordinaria è meno intasata.

I giorni più «caldi» previsti saranno il 31 luglio, e il 2, 3 e 4 agosto. La Stradale consiglia agli automobilisti di evitare, dove possibile, le autostrade

Per quanto riguarda l'auto, è bene metterla a punto controllare lo stato pneumatici; fare il pieno per evitare rimanere a secco (capita più spesso di quanto ginepri) magari nel mezzo una coda. Tutti dovrebbero sapere infatti che, in condizioni anormali di traffico, marcia lenta, a singhiozzo, il aumenta sensibilmente, fino a un terzo normale.

Per i pneumatici i controlli, specialmente all'ingresso delle autostrade, saranno particolarmente rigorosi. Anche l'acqua nel radiatore, o comunque il liquido raffreddamento, va prima partire è buona una scorta per eventuali rabbocchi, far correre inutilmente i motori di solito impegnati in casi più seri.

Attenzione anche al sovraccarico di cose e persone; è anche capitato che delle vetture siano state letteralmente schiacciate dal peso eccessivo del carico sulla bagagliera; mentre bisogna ricordare che un'auto troppo carica frena male e la tenuta di strada risulta alterata e pericolosa. Non solo, ma i bagagli devono essere legati con attenzione per evitare che, cadendo magari durante la corsa, provochino danni terzi.

Anche scegliere l'ora di partenza può aiutare a rendere il viaggio meno faticoso e la circolazione più facile.

Le ore più indicate sono al mattino dalle 5,30 alle 10, e dalle 18 alle 22, quando fa meno caldo e il traffico è meno intenso. Meglio ancora viaggiare in piena notte, dopo aver riposato di giorno. Fa fresco e gente in giro ce n'è sempre poca. La Polizia raccomanda di mantenere la distanza di sicurezza. In Italia sembra una norma completamente sconosciuta, e lo testimoniano i paurosi tamponamenti a catena che accadono sovente d'estate e d'inverno. Diminuendo la distanza tra i veicoli, non si aumenta la velocità, ma soltanto il rischio. Il consiglio per valutare la distanza è adeguata e di controllare e riesce a leggere la targa del veicolo che precede: se sì, significa che questo è a circa di 50 metri dalla propria vettura, uno spazio che corrisponde allo spazio medio di frenatura di un'auto che procede a 80/100 chilometri ori. E' evidente che questo punto le condizioni sicurezza sono già .

Uscite di emergenza sulle autostrade sono spazi parcheggio, ma riservate alle emergenze. Quindi lasciate libere: l'autostrada poi non un di «permanenza di «movimento», le aree sosta e ristoro non devono essere usate come camping a zone di picnic. Se ci si vuole fermare per qualche ora è conveniente uscire e posti più adatti, senza occupare aree destinate a soste brevi. Infine in di tamponamenti, è bene ricordare che è facile che si versi carburante sulla strada con pericolo incendi: in queste circostanze è bene abbandonare la vettura, segnalare l'ostacolo e chiedere immediatamente soccorso. In caso di traffico intenso è poi inutile e dannoso fermarsi sorpassi pericolosi. Non si arriva parte poiché la carreggiata è evidentemente meglio uscire al primo casello e proseguire ordinarie.

Questi i convogli delle vacanze

TRENI SPECIALI DA P. NUOVA

1678 per Catania-Palermo partenza da Torino P.N. ore 18,02 - circola dal 18/7 al 8/8 e dal 15/8 al 15/9.

1674 da Palermo-Catania con arrivo a Torino P.N. ore 12,29 - circola dal 20/7 al 8/8 e dal 17/8 al .

1677 partenza da ore 19,58 - circola dal 21/8 al 29/9.

1679 da Reggio Calabria con arrivo a Torino P.N. ore 6,46 - circola dal 22/6 al 29/9.

1810 da Roccella Jonica con arrivo a Torino P.N. ore 5,30 - circola dal 17/8 al 2/9.

1652 da Bari con arrivo a Torino P.N. ore 7,15 - circola dal 17/8 all'1/9.

Nei giorni di domenica dal 14 luglio al 15 settembre si effettua il treno 650 bis proveniente da Albenga con arrivo a Torino P.N. ore 22,20. Nei giorni di domenica dal 14 luglio al 25 agosto si effettua il treno 646 bis proveniente da Sroll S.R. Limone con arrivo a Torino P.N. ore 20,50 - suddetto treno circola anche il giorno 15/8.

1656 per Lecce partenza da Torino P.N. ore 21,00 giorni 26 e 27/7, e 2-3 e

Catania-Palermo Torino P.N. ore 22,50 - circola nei giorni 2 e 3/8.

1623 Villa S. Giovanni partenza Torino P.N. ore 12,25 (sole a pagato) - circola giorni 27/7 e dal 1° al 4/8.

1681 bis per Rimini partenza Torino P.N. ore 22,50 - circola il giorno 31/7.

1645 per Roccella Jonica partenza da Torino P.N. ore 21,15 - circola il giorno 2/8.

1675 (ante) per Reggio Calabria partenza da Torino P.N. ore 18,47 circola il giorno 2/8.

16331 per Bari partenza da Torino P.N. ore 22,35 - riservato Agenzie Otis - circola il giorno 3/8.

15083 per Reggio Calabria partenza da Torino P.N. ore 9,03 - riservato Agenzia Otis - circola il giorno 3/8.

60842 per Bari partenza da Torino p. Susa ore 16,56 - riservato Agenzia Faicini - circola il giorno 3/8.

2102 bis per Limoges Turner partenza da Torino p. Susa ore 15,54 riservato agenzia Faicini - circola il giorno 3/8.

16318 per Catania-Metz partenza da Torino P.N. ore 19,39 - riservato Agenzia Otis - circola il giorno 3/8.

681 bis per Palermo partenza da Torino P.N. ore 7,56 - riservato Agenzia Otis - circola il giorno 3/8.

60843 per Palermo partenza da Torino p. Susa ore 8,44 - riservato Agenzia Faicini - circola il giorno 3/8.

16315 per Catania partenza da Torino P.N. ore 8,39 - riservato Agenzia Otis - circola il giorno 3/8.

16216 da Lecce con arrivo a Torino dal 5,39 - circola giorni 18 e

16219 da Villa S. Giovanni con arrivo a Torino ore 8,39 - circola dal 27 al 31/8 e 1°/9.

Catania-Palermo con arrivo a Torino P.N. ore 18,39 - riservato Agenzia Faicini - circola il giorno 30/8.

682 bis da Catania con arrivo a Torino P.N. ore 8,46 - riservato Agenzia Otis - circola il giorno 31/8.

1680 bis da Reggio Calabria con arrivo a P.N. ore 8,03 - riservato Agenzia Otis - circola il giorno 31/8.

610 bis da Palermo con arrivo a Torino P.N. ore 9,59 - riservato Agenzia Otis - circola il giorno 31/8.

1676 bis da Bari con arrivo a Torino P.N. ore 9,53 - riservato Agenzia Otis - circola il giorno 31/8.

60626 da Caltanissetta con arrivo a Torino P.N. ore 18,30 - riservato Agenzia Otis - circola il giorno 31/8.

L'episodio ieri notte in via Principe Tommaso

RISSA CON SPARATORIA AL BAR PREGIUDICATO IN FIN DI VITA

Un uomo è stato gravemente ferito sera, a colpi pistola, alle 23,30 in via Principe Tommaso angolo via Berthollet. La vittima è stata ricoverata in prognosi riservata alle Molinette. Si chiama Giovanni Zarbo, è un pregiudicato per reati contro il patrimonio ed ha 30 anni.

L'episodio è stato ricostruito dagli investigatori della Squadra Mobile: la sparatoria sarebbe nata dopo una violenta discussione seguita da una rissa davanti ad un bar di Principe Tommaso. Un gruppo avrebbe cominciato a discutere la spartizione di refurtiva: dopo qualche minuto dalle parole si è passati ai fatti ed in di qualcuno è comparsa una pistola.

Due colpi hanno raggiunto Zarbo allo stomaco e ad un piede. Immediatamente dopo, con sanguinante all'asfalto, lo sparatore ed i suoi amici si sono dati alla fuga, inseguiti — pare — dal fratello di Giovanni: Michele Zarbo, di cinque anni più giovane di lui.

contro Michele stati esplosi alcuni colpi di pistola, andati però a vuoto. L'uomo desistito, anche per soccorrere il fratello che però, nel frattempo, era stato caricato su una «Bmw» da uno degli avventori del bar, per essere trasportato in ospedale.

Due colpi di pistola: allo stomaco e ad un piede. Arrestato per favoreggiamneto il fratello della vittima. Il violento litigio per la spartizione della refurtiva

Giovanni

Dopo poche decine metri, però, la vettura, in via Valperga Caluso angolo via Madama Cristina, ha urtato un motociclista facendolo cadere.

Lo Zarbo è stato allora caricato una seconda vettura — una 128 rossa — il cui proprietario ha scaricato il ferito alle Molinette allontanandosi senza lasciare le proprie generalità. Michele Zarbo nel frattempo ha raggiunto anche lui il pronto soccorso dell'ospedale e, dopo un interrogatorio, stato arrestato favoreggiamento personale.

Giovanni Zarbo era stato arrestato nel marzo del 1980 dai carabinieri di Venaria perché accusato di coinvolto nel traffico di Tir rubati. In quella occasione l'uomo avrebbe organizzato centrale di smistamento refurtiva officina della quale titolare un socio. Nel veniva scaricata la dopo i furti dei Tir.

ULTIMA ORA

ASSALTI IN AUTOSTRADA AI CLIENTI DI S. VINCENT DECINE DI ARRESTI

La banda del casinò di Saint Vincent è agomiz. La squadra di Aosta, azione con quella di Torino e il commissariato di Ivrea, ha arrestato due uomini e donna che hanno partecipato a decine rapine, compiute sull'autostrada Torino-Aosta, il giugno '83 e il giugno scorso, di giocatori e prestasoldi diretti alla e gioco valdostano.

Nelle prossime ore dovrebbero scattare altri arresti, dopo i tre effettuati nei giorni ma reati sono oggi. Durante le perquisizioni, la polizia ha già recuperato 500 milioni di lire, tutti provenienti dalle rapine ed investiti in auto di lusso, immobili o depositati in conti bancari.

Inoltre, sono trovate numerose armi, utilizzate per assalire vetture dei giocatori: pistole, fucili a canne mozze e mitra. I avrebbero partecipato 16 rapine, effettuate sempre con lo stesso sistema: i rapinatori avvicinavano auto rubate, alle vetture delle vittime, speronandole e facendole fermare. Poi, la rapina e propria, pagnata sovente percosse.

Nelle abitazioni tre arrestati, la polizia uto gioielli per milioni, quasi tutti riconosciuti dalle persone a cui erano stati sottratti.

Nuovi servizi sanitari per i cittadini Verolengo: si tratta del prelievo sangue e di ambulatorio, istituiti dall'amministrazione comunale in prospettiva di migliorare i servizi già esistenti».

Il prelievo del sangue si effettuerà tutti i martedì e giovedì 7,30 previa regolare prenotazione, mentre il servizio di iniezione e medicazione, dal lunedì al venerdì alle ore 7,30 alle 9. «Per attuare tali servizi — dice il sindaco Renza — l'Amministrazione comunale ha dovuto incontrarsi e scontrarsi più volte l'Usl 39 di Chivasso. Inoltre ci impegneremo sin da ora affinché la struttura ambulatoriale che il Comune ha messo a disposizione dell'Unità Sanitaria Locale, il municipio venga utilizzata al massimo. anche trattando affinché riprenda il servizio pediatria e venga istituito quello di ginecologia».

Il «Fasib» chiede chiarimenti al «San Paolo» sulla vicenda del crollo della nostra valuta

SINDACATO BANCARIO SUL GIALLO DELLA LIRA

— chiedono — la banca si è rivolta a più favorevoli?»

Nel giallo che si è creato alla svalutazione lira venerdì è inserito un nuovo interlocutore: è il sindacato bancari della provincia di Torino (FASIB).

In un comunicato inviato agli organi stampa, il sindacato pone richieste chiarimenti svolgimento dell'operazione nel quale la quotazione dollaro, mercato italiano, raggiunto le e duecento , con un verso l'alto, di quasi venti per cento.

I hanno seguito con attenzione le notizie riportate dai quotidiani nei giorni scorsi e sottolineano notevoli divergenze tra differenti versioni riportate e dovrebbero corrispondere ad altrettante versioni ricevute da chi ha rilasciato le dichiarazioni.

Ma riassumiamo prima, per chiarezza, i fatti nelle loro linee generali. L'Eni, che saldare, in questa settimana un debito duecento milioni di dollari con la filiale tedesca dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, annuncia alla Banca d'Italia che intende acquistare centoventicinque milioni di (settantaquattro milioni li quistati nei giorni precedenti). L'operazione stata già concordata il 12 luglio, per lunedì 24.

Banca d'Italia fa presente all'Eni che l'operazione fissata per lunedì e «suggerisce» di rispettare data stabilita precedenza.

A questo punto, fanno notare i sindacalisti FASIB, bisogna cercare di capire bene che valore può un suggerimento della d'Italia. In un'operazione di questa portata ci si deve attenere a regole ben precise e non si possono dare suggerimenti. In sostanza la Banca d'Italia rifiutato di vendere i all'ENI? In caso affermativo, poteva farlo? O non equivaleva ad una chiusura cambi?

Il fatto l'Eni ha girato l'ordine di acquisto dei venticinque milioni di all'Istituto San che, sua volta, mette in la Banca che rinnova, all'Istituto torinese, la disponibilità a fornire la valuta americana avvertendo che il dollaro potrebbe salire.

Dal San Paolo, a loro volta, avvertono l'Eni che l'acquisto non potrà avvenire alla quotazione ufficiale ma che il prezzo Dall'Eni confermano il via libera all'operazione con la formula di uso «acquistare meglio».

Proprio su questa dizione scatenata, successivamente, la battaglia di palleggio responsabilità. Da parte del San Paolo «acquistare meglio significava comprare senza limiti di prezzo. Da parte dell'Eni significava, invece, quello che si intende in tutte le normali contrattazioni di comperare leggermente al di sopra listino.

«Perché l'Istituto bancario Paolo — il comunicato FASIB — in coda operazione non si è rivolto, normalmente avviene. altre fonti più favorevoli approvvigionamento?».

Ma perché la Banca d'Italia, dopo aver rifiutato i dollari sia all'Eni che al San Paolo, decide venderli a 2200 lire?

Si chiede anche: «quale percentuale d'intervento sia stata soddisfatta attraverso l'azione di agente di cambio sulla borsa di Milano».

«Perché — dicono ai FASIB — un operazione così anomala risulta trattata, ufficialmente, funzionari preposti transazioni di routine?».

c. m.

In un campo «scout»

SALVATAGGIO IN VAL SUSA

Monica Del Col, una dina 14 anni residente a Torino Ugolini 9, è stata ricoverata stamattina all'ospedale di Susa dopo che si male nella notte un campeggio boy-scout situato sopra Bar Cenisio a metri di quota in alta Cenischia.

L'operazione ha richiesto l'intervento un elicottero carabinieri (della 1ª Brigata di stanza a Volpiano); il velivolo è decollato stamane all'alba, ha raggiunto la località «Orange Vecchia» dove sono attendati gli scout, e la piccola che appariva in gravi condizioni. In minuti il velivolo ha raggiunto il campo sportivo di Susa, qui con un'ambulanza Monica stata trasportata all'ospedale dove è stata ricoverata in rianimazione. è ancora la prognosi, ma sembra che le sue condizioni

Riguarda salario, occupazione e part-time

ALBA, LAVORATORI SODDISFATTI PER L'ACCORDO ALLA VESTEBENE

ALBA — Positivi commenti tra i lavoratori per l'accordo firmato tra la direzione aziendale Vestebene, del Gruppo Miroglio Tessile, con sede ad Alba e numerosi stabilimenti in provincia di Cuneo, e le organizzazioni sindacali. I punti principali dell'accordo sono i seguenti.

Salario: è stato concordato un aumento a decorrere dal 1° settembre '85 attraverso la rivalutazione della scala di cottimo (per i lavoratori cottimisti) e premio per il personale non a cottimo (operai, intermedi, impiegati). Comporteranno, mediamente, aumenti mensili sulle 10 mila lire. C'è però da considerare che la Vestebene è una delle poche aziende del settore, a livello nazionale, che corrisponde la quattordicesima mensilità.

Un punto importante riguarda i assunti il 5 giugno. E' stato concordato un salario d'ingresso (pari a quanto prevede il contratto nazionale) e, con gradualità, nell'arco di o l'applicazione anche ai nuovi assunti delle migliorie retributive previste dagli accordi aziendali.

Occupazione: l'azienda, che ha perseguito la politica mantenimento livelli occupazionali, ha previsto l'assunzione, entro il marzo '86, di 30-40 unità, utilizzando, dove possibile, i contratti di formazione. Anche nell'86 fatte assunzioni. La Miroglio prevede investimenti per la divisione confezioni per circa 12 miliardi e mezzo. Tra questi è prevista di nuovi e più razionali mezzi di spedizione prodotto finito a Pollenzo.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Bovès, che verrà chiuso, il personale attualmente trasferito a quello di Cuneo. E' concordato che l'operazione verrà effettuata tra il 14 e il '86.

Orari: l'azienda si è detta disponibile a introdurre il part time negli stabilimenti di produzione. L'esperimento prenderà il via il primo novembre '85. Sarà data la possibilità, per la durata di anno, di usufruire dell'orario ridotto operaio di Cuneo e Bovès che ne faranno richiesta alla direzione aziendale entro il 15 ottobre '85. Se l'esperimento darà esito positivo, il part time sarà gradualmente esteso agli altri stabilimenti; diversamente i lavoratori interessati rientreranno a tempo pieno.

Una verifica tra azienda e è prevista il 31 ottobre '86. Altri punti riguardano l'informazione preventiva sulle assunzioni con contratti di formazione e relativi progetti, ambiente di fra i rappresentanti per l'accordo raggiunto un momento difficoltà generale a livello contrattuale.

L'accordo, che interessa 1780 lavoratori in totale, è stato firmato all'Unione industriali e tra la direzione Vestebene e le società collegate («Granda Confezioni SpA» (con stabilimenti a Bra, Cuneo, Cortemilia, e Monticello), la «Langaconfezioni SpA» (stabilimenti a Cerretto e Roddi).

Gianfranco Fiori

Alba. Franco Miroglio durante una premiazione di dipendenti

Chiesti interventi della Regione

CRISI IN RIVIERA PER IL SETTORE DELL'EDILIZIA

SAVONA — Riviera in crisi il rappresentata non solo dalla ondata di sfratti, alcuni anni si a una forte degli occupati nel settore delle costruzioni. Gli addetti erano quasi 30 nel 1981, attualmente non raggiungono i 2 mila. Il settore si riversa anche sul cosiddetto indotto, dai laterizi al legno.

I quasi lavoratori del hanno scioperato lo L'astensione è stata proclamata dal consiglio provinciale Fic, federazione lavoratori delle costruzioni, a salvaguardia dell'occupazione un settore che attraversa una pesante Dicono i dirigenti sindacato: «Siamo al per la provincia in quanto a caduta di livelli occupazionali E' una situazione che ripercussioni negativo anche sui comparti affini. Devono intervenire Regione e gli enti».

Le organizzazioni sindacali imputano alla Regione Liguria di non ancora strumenti finanziari per volare interventi nell'edilizia. Inoltre sollecitano il governo regionale a un impegno politico per rendere operativo il piano di viabilità e le grandi opere infrastrutturali. Se, esempio, si realizzato il raddoppio della Torino-Savona nel tratto Altare-Ceva e le nuove strutture portuali a Vado Ligure addetti al settore costruzioni avrebbero lavoro garantito per molti anni.

Tra le richieste non quelle indirizzate agli locali. E tra queste spicca quella dei centri storici, si riallaccia in un certo all'indicazione già Regione a proposito degli interventi di privati e cooperative. Si di programmi che incontrano più favore da parte degli urbanisti impegnati salvaguardia ambientali della Riviera. intelligente re all'uso abitativo vasti complessi altrimenti a una lenta, progressiva e poi all'intervento del piccone e del cemento armato.

Ivo

ARONA: IRRITATO DAL MECCANICO LO INVESTE COL CAMION E LO UCCIDE

NOVARA — Per motivi davvero futili, legati al pagamento di lire, un uomo travolto e ucciso un negoziante. E' successo a Pa, piccolo nei pressi di Arona, assai vicino al Lago Maggiore. L'omicida, che è stato dagli agenti della polizia stradale, è Orazio Caccamo, 39 anni, artigiano La vittima, Gianfranco Valsesia, 41 anni, titolare di un'officina meccanica specializzata nella riparazione di macchine utensili a in via Tiana, 2. Il Caccamo tempo fa aveva acquistato una piccola macchina utensile nell'officina del Valsesia. L'attrezzo non era nuovo e poco tempo dopo l'acquisto si è guastato. Il muratore si era allora recato dal Valsesia riportando indietro macchina e chiedendo che venisse riparata.

Sabato Caccamo, che abita a via 3, alla guida del suo camion si è recato nell'officina di riparazione per ritirare la macchina. Quando, però, Gianfranco Valsesia gli ha chiesto 20 mila lire per la riparazione, il ha reagito dicendo che non toccava pagare perché la macchina era ancora in garanzia e comunque era stata venduta

Alla presenza della moglie del Valsesia, Maria Rosa Vallello, i due uomini hanno discusso molto animatamente. Poi Orazio Caccamo ha detto che se ne sarebbe andato senza Malgrado lo coniugi Valsesia, ha caricato il camion la macchina agricola e ha acceso il motore.

Per impedirgli di uscire dall'officina, Gianfranco Valsesia è corso al cancello, stava chiudere il Caccamo ha investito la retromarcia e lo ha travolto schiacciandolo e sfondando il cancello. Soccorso dalla moglie e da alcuni è stato trasportato dapprima all'ospedale di Arona, poi al centro rianimazione del «Maggiore» di Novara, dove stamattina è deceduto.

Orazio Caccamo, che sabato scorso è stato arrestato per lesioni volontarie gravissime, è ora responsabile di omicidio. La notizia della morte del rivale assieme a quella della imputazione gli è stata notificata questa mattina carcere di dove è rinchiuso.

Marcello

Incarcerato un barista di Gressan, che sei grammi di cocaina pura

SCOPERTO UN MEDICO VALDOSTANO CHE COLTIVAVA CANAPA INDIANA

AOSTA — *(p. maj)* Dopo l'arresto di due coppie che a coltivavano canapa nell'orto e nel giardino di gli agenti in servizio alla questura di Aosta hanno scoperto che anche un e una si dedicava all'inconsueto «hobby».

Si tratta del dottor Massimo Salvatorelli, anni, da Roma e in Italia, Comune Valdigne.

Nel di perquisizione gli agenti hanno rinvenuto un sacchetto con semi di canapa indiana e, coltivate, cinque piantine.

Tradotto in questura, il sanitario è stato sottoposto ad interrogatorio da parte del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Aosta.

Il segreto istruttorio non consente di l'esito del colloquio avuto con il magistrato.

Si sa solamente che il medico è stato la libertà provvisoria, deve rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti.

Le manette sono invece scattate ai polsi di Bertin, 23 anni, da Gressan, bar per detenzione illegale di stupefacenti.

A casa del giovane gli agenti della questura di Aosta hanno trovato cinque bustine di cocaina per circa 6 grammi, oltre a mila lire. Il Bertin è stato arrestato ed associato alle nuove carceri di Brissogne.

ALBA — *(p. f.)* Tre giovani sono stati arrestati per furto. Sono Diego Lamberti, 22 anni, abitante a Canale, suo fratello minorenne e Giuseppe Garemano, 26 anni, pure abitante a Canale. Sono stati sorpresi dai carabinieri di Alba, a auto lungo statale (Canale-Alba) con numerosa refurtiva, poco dopo aver compiuto un furto su un'autovettura a

VANA OGNI RICERCA DEL TURISTA CADUTO NELL'AYASSE

AOSTA — Un turista lombardo, Armando Ganvi, 60 anni, da Settimo Milanese, commerciante sportivi, è caduto finendo nella vorticosa acqua del torrente Ayasse, in valle di Champorcher, e non è stato nonostante le affannose ricerche da parte dei vigili del fuoco, guardie e volontari.

L'uomo era salito domenica a Champorcher in visita ad alcuni amici che si trovavano in villaggio Moulin. Appassionato di fotografia, il commerciante lombardo aveva lasciato gli amici con l'intenzione di riprendere alcuni suggestivi scorci della vallata.

Si è portato sulla sponda del torrente che corre in una profonda gola e per meglio inquadrare il soggetto era salito su di un masso. Probabilmente è scivolato nella gelida ed impetuosa acqua del torrente. Le sue grida di sono state portate per l'assordante rumore dell'Ayasse.

Gli amici non l'hanno rientrare ed hanno le ricerche. Da altri hanno saputo commerciante e sono stati i soccorsi che, come abbiamo detto, hanno portato ad alcun esito dopo una quarantina d'ore dall'accaduto.

Si ritiene che il corpo dell'uomo sia stato trascinato a dalla corrente e sbalzato di cascata in cascata e di masso in masso.

L'intero corso del torrente Ayasse è stato battuto e non si esclude che il corpo dell'uomo sia rimasto impigliato in qualche masso o tronco d'albero nei punti meno accessibili del corso d'acqua.

Si suppone pure che il capo commerciante si sia affiorato nei punti dove il torrente è largo e d'acqua. La ricerca del turista parso continuano.

g. ma.

VETRI E ARTE VETRARIA IN MOSTRA AD ALTARE

Espongono industrie e artigiani

ALTARE — Si inaugura oggi la vetro di Altare, organizzata dall'Istituto per lo vetro e dell'arte vetraria in collaborazione con il L'edizione quest'anno è più complessa ed ha maggior ricchezza contenuto. La manifestazione si prefigge di assumere nel tempo una delineata fi La mostra si tiene (1° Maggio) e si concluderà il 4 agosto. Si articola in settori: quello delle vetrarie vere e proprie e quello grafica.

Il padiglione delle attività vetrarie si presenta a volti novità: la prima dovuta presenza di un'industria fibre vetro che aspetto poco noto lavorazione e dell'applicazione prodotto. La seconda caratterizzata dalla partecipazione di artigiani vetrai di Altare. Quivi, Savona, sotto il patrocinio della Comunità montana «del Giovo». Gli artigiani si limitano però presenza statica ma danno anche un saggio dal vivo della loro arte.

Un particolarmente interessante è quello offerto rassegna grafica che espone materiale pubblicitario o promozionale realizzato a sostegno dell'immagine del prodotto vetro, sia artigianale industriale.

La presenza qualificata di espositori conferisce all'iniziativa l'indirizzo culturale che è obiettivo prioritario dell'Istituto per lo studio vetro. In occasione mostra lo stabilimento «Tre M» di Ferrania ha organizzato il primo concorso fotografico «*Il vetro in tutti i suoi aspetti*».

Nel periodo della mostra inoltre aperta al pubblico la sala del museo il cui allestimento è in avanzata fase di attuazione. Attualmente sono esposti circa 200 pezzi: i lavori più rappresentativi dell'estro e dell'abilità dei maestri vetrai altaresi.

g. p. c.

Era incappato nelle reti di alcuni pescatori

BALENOTTERO A PIEVE LIGURE SALVATO CON LE MOTOVEDETTE

— Allertate dalla capitaneria del porto di Genova, dei e della polizia, sono mobilitate questa mattina per mettere in salvo una piccola balena che era rimasta impigliata nelle reti gettate da alcuni pescatori al largo di Pieve Ligure. Dopo oltre un'ora di lavoro i soccorritori hanno coronato con successo i loro sforzi: il cetaceo, aiutato i mezzi navali a raggiungere il largo, si è immerso facendo perdere le tracce.

L'allarme per il balenottero in pericolo dato poco dopo l'alba da alcuni pescatori di sono. Quindi «113» della questura la segnalazione è giunta capitaneria porto ha disposto l'invio dei natanti nelle acque antistanti Pieve Ligure dove il cetaceo era rimasto imprigionato.

AGRIGENTO — Gruppi di bambini delle scuole elementari e di «scouts» nominati «agenti ecologici» dal Comune di Agrigento ed affiancheranno i vigili urbani in una vasta operazione per la pulita. L'ha deciso l'assessorato comunale alla Nettezza urbana, Calogero Sodano, non nuovo ad iniziative tendenti a far rispettare le norme sulla pulizia delle strade e delle piazze.

L'assessore, che ha disposto di manifesti e locandine da far affiggere in tutta la città, ha sottolineato l'importanza della campagna in considerazione anche del fatto che Agrigento, con la Valle Templi ed i numenti, è stata turistica primaria importanza.

Dedicata a Shakespeare la rassegna di «Il teatro classico per i nostri giorni»

STASERA ARRIVA «OTELLO» A BORGO VEREZZI

Tra gli interpreti Enrico Maria Salerno, Ernesto Pagni e Maddalena Crippa

BORGO VEREZZI — *I mastighi* se ne sono andati e *Otello*. Da oggi, la stagione teatrale di Borgo Verezzi, giunta alla sua diciannovesima edizione, prosegue con la quarta rassegna da «*Il teatro classico per i nostri giorni*», dedicata questa volta a Shakespeare. Tre gli spettacoli in programma: dopo *Otello* — stasera e sarà replicato domani — *Il mercante di Venezia* (1 e 2 agosto) e *Molto rumore per nulla* (8 e 9 agosto).

Sono molti, gli allestimenti estivi del drammaturgo inglese che girano l'Italia (anche la *Versiliana* ne ha raccolto parecchi in cartellone), e Verezzi ha voluto presentare al suo pubblico i più significativi.

Con una scelta del genere, il successo non poteva che essere assicurato: e difatti, per *Otello* già sono state sospese le vendite dei biglietti, perché i 420 posti di piazza Sant'Agostino — ridotti rispetto al passato per ragioni di sicurezza — sono ormai tutti esauriti.

Messo in scena in prima nazionale all'Arena di Verona per l'Estate Teatrale Veronese, questo *Otello* ha come protagonisti Enrico Maria Salerno, Ernesto Pagni (Iago) e Maddalena Crippa (Desdemona). Proprio alla Crippa, stasera, sarà consegnato il quindicesimo premio «*Veretium*» per la prosa, che una giuria di critici le ha assegnato per l'interpretazione di Aurelia, nella *Commedia delle seduzioni* di Schnitzler, per la regia di Luca Ronconi.

La compagnia è completata da Carlo Valli (Roderigo), Pino Micheli (Brabanzio, Graziano), Antonio Fattorini (Otello), Edoardo Florio (il doge), Remo Foglino (Lodovico), Silvano Spadaccino (il Buffone), Lino Rislani (Montano), Marina Tagliaferri (Emilia), Laura Andreini (Bianca). Regista di «Otello» è Giancarlo Sbragia, le scene e i costumi sono di Gianni Polidori. Le musiche sono state composte da Spadaccino.

a. de.

Sergio Verezzi. Enrico Maria Salerno oltre il suo «Otello»

TORINO

Generali flessioni

TORINO — La riunione odierna è stata condizionata da un'offerta abbastanza insistente che si è presentata fin dalle prime [illegible] della mattinata facendo [illegible] quotazioni flessioni abbastanza generalizzate. Tuttavia, il bilancio della [illegible] è il negativo, ma l'andamento riflessivo non è stato molto pesante in quanto molti valori hanno potuto beneficiare di una corrente di acquisti abbastanza consistente. E' questo il caso dei valori del gruppo Fiat che hanno iscritto notevoli progressi.

Ben tenute anche le Ifi e le Ifil. Meno bene, invece, è andata per gli assicurativi dove si sono registrate molte limature di prezzo, specialmente Sai, Toro e Milano ord. Meglio tenute le Generali, anche se abbastanza lontane dai massimi di venerdì scorso.

Ribasso

Pressochè trascurati i bancari, in genere riflessivi, con scambi molto limitati. Analogo andamento anche per la maggior parte dei finanziari, che registrano flessioni prevalenti. Sostanzialmente stabili gli immobiliari e i chimici, mentre per i valori locali si è avuto un lieve incremento di attività con prezzi però relativamente deboli. Migliore, nel complesso, l'andamento del settore obbligazionario, soprattutto per quanto riguarda i valori di Stato.

Presso unico di chiusura della Borsa collegato: Snia 2380, priv. 3335, Sip 2430, risp. 3485, Stet 3335, risp. 3270, Fiat 4145, warrant 2760, priv. 3085, warrant 2450, Generali 56000, Montedison 2665.

Cambi bancari

Quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1816-1813
Sterlina	2710,05-2711,50
Marco tedesco	671-672
Franco svizzero	818-819
Franco francese	330,35-331,25
Franco belga	33,07-33,37
Fiorino olland.	595,50-597,25
Scellino	96,25-95,50
Dracma	14,38-14,68
Peseta	11,25-11,50
Escudo	11,85-11,50
Yen	8,04-8,0440
Ecu	1606,50-1607,75

MILANO

Movimenti prudenti

[illegible] — Lenta ripresa della [illegible] con movimenti molto prudenti ma sicuri e che non sono mai mancati rispetto a qualche alleggerimento sui titoli primari. Infatti, negli assicurativi la Generali ha perso oggi leggermente terreno, seguita da altri [illegible] del settore. In netta ripresa [illegible] le [illegible] Fiat, Montedison, Viscosa, Olivetti, sempre sostenute naturalmente le due Burgo, ma senza movimenti particolari. L'Italcementi senza variazioni di rilievo; l'Italmobiliare ha chiuso a 98,100.

In complesso la crisi economica sembra parzialmente superata e la Borsa ha proseguito nel suo cammino senza problemi particolari e timori di scompersi. A mezzogiorno l'indice generale era salito dello 0,3 per cento, confermando il movimento modesto della quota attraverso un discreto volume di scambi fino alle ultime battute.

Dopolitino con intonazione migliore sulle voci primarie. Per il resto, variazioni quasi nulle. Il reddito fisso non ha presentato apprezzabili variazioni particolari: Bot e Oct si sono mantenuti quasi stabili. Irregolari le obbligazioni convertibili.

[illegible]

Notte rialzo

LONDRA — Sulla [illegible] dell'indebolimento a New [illegible] del dollaro, l'oro ha aperto in Europa con un netto rialzo. A Londra viene trattato sui 322,55 dollari l'oncia, più di cinque dollari sopra i 317,25 dollari del fixing di ieri.

ARGENTO — In [illegible] anche l'argento a [illegible] dollari l'oncia.

REGISTRATORI DI CASSA, NUOVA LEGGE

ROMA — La legge che contiene una serie di deroghe alla normativa sull'[illegible] dell'impiego di registratori di cassa è stata pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale.

La legge stabilisce che le sanzioni non si applichino ai soggetti che, *«pur avendone fatto regolare e tempestiva richiesta, non hanno potuto disporre degli apparecchi misuratori fiscali o dei supporti cartacei regolari per cause inputabili alle ditte fornitrici»*. Questa deroga, specifica però la legge, si riferisce soltanto alle violazioni che sono state commesse fino al 31 maggio 1984.

[illegible] / Non prima delle ferie

LIQUIDAZIONI SLITTA ANCORA NUOVA LEGGE?

ROMA — Soltanto domani si conoscerà la sorte del disegno di legge del governo che alleggerisce il carico fiscale [illegible] liquidazioni e introduce una nuova tassazione sulle polizze vita.

Infatti, il provvedimento tornerà all'attenzione della commissione Bilancio di Palazzo [illegible] il disegno di legge, già approvato dalla Camera, è stato in più parti modificato dall'assemblea di Palazzo Madama nella giornata di giovedì scorso.

L'assemblea inoltre, votando un emendamento comunista che fissa al primo gennaio 1985 l'applicabilità dell'alleggerimento fiscale sulle liquidazioni, ha fatto venire meno la copertura finanziaria al provvedimento.

[illegible] commissione Bilancio [illegible] quindi chiamata a risolvere il problema di trovare l'adeguata copertura, in modo che l'aula possa approvare il provvedimento e inviarlo nuovamente alla Camera che ha tutte le facoltà di modificare ancora il termine di applicazione della [illegible] (in prima lettura l'assemblea di Montecitorio lo aveva fissato al primo gennaio 1983). In caso di una nuova modifica da parte della Camera il disegno di legge dovrebbe nuovamente [illegible] Senato, ma certamente non in tempo utile per essere varato definitivamente prima della pausa estiva.

●FRANCIA: MENO ALTO DEFICIT SU [illegible] SOCIALE. Il deficit della sicurezza sociale francese (malattia, pensioni, assegni familiari) sarà quest'anno meno alto del previsto: 1,6 miliardi di franchi, invece dei 3,2 miliardi stimati originariamente, su un totale di spesa di 662,6 miliardi.

E' quanto si legge nel rapporto semestrale dell'apposita commissione dei conti, che ha elaborato la nuova stima basandosi sui risultati definitivi del 1984 (15,8 miliardi di franchi di eccedenza), sulle economie di spesa già realizzate [illegible] in [illegible] e sui nuovi cespiti derivanti dall'aumento delle assicurazioni auto.

A giugno

LA BILANCIA E' [illegible] IN ATTIVO

[illegible] — La [illegible] dei pagamenti a giugno è tornata in attivo per 1.446 miliardi (era stata a meno 185 miliardi nel giugno 1984).

Il deficit [illegible] dai primi sei mesi dell'anno risulta quindi di 6.631 miliardi:

— è diminuito rispetto agli 8.097 del periodo gennaio-maggio '85,

— ma è considerevolmente più elevato di quello pari a 4.226 miliardi registrato nei primi sei mesi del 1984.

In giugno, attraverso le aziende di credito — spiega la Banca d'Italia — si è avuto un afflusso netto di capitali pari a 303 miliardi.

La posizione creditoria netta [illegible] d'Italia e dell'ufficio italiano dei cambi è quindi aumentata di 1.767 miliardi, tenuto conto della mutata valutazione dell'oro.

Alla fine di giugno, le riserve ufficiali nette [illegible] pari, ai cambi di fine mese, a 82[illegible] miliardi di lire, di cui:

— 42.656 oro; 33.490 valute convertibili; [illegible] dsp; [illegible] posizione fmi; [illegible] disponibilità ecu; 123 passività a breve.

[illegible] serie mensile dei saldi globali della bilancia dei pagamenti è riportata nei dati seguenti:

gennaio -750 (1984), [illegible] (1985); febbraio -608, -1.478; [illegible] -1.964, -3.149; aprile 750, -3,[illegible] maggio -1.569 [illegible]; giugno -185, 1.446; [illegible] glio 1.864 (1984); agosto 1.681 (1984); settembre -437 (1984); [illegible] bre [illegible] dicembre -2.721.

Vedremo l'evolversi della situazione nei prossimi mesi.

[illegible] Ventisei italiane

LE PRIME 500 BANCHE DEL MONDO

La rivista inglese *The Banker* ha prodotto la graduatoria aggiornata [illegible] prime [illegible] banche [illegible] mondo. Basata [illegible] l'attivo a fine 1984, la graduatoria si apre con il colosso Usa *Citicorp*, una banca attiva con diverse filiali in Italia, seguita da due giapponesi (Dai-Ichi-Kangyo Bank e Fuji Bank), da un'altra Usa (BankAmerica) e poi ancora giapponesi (Mitsubishi Bank e Sumitomo Bank).

L'Europa appare al settimo posto, con una banca francese (Banque Nationale de Paris), ma per rintracciare una banca italiana (Banca Nazionale del Lavoro) dobbiamo scendere al 42° posto della graduatoria di *The Banker*.

Citicorp ha un bilancio (totale delle attività) di 142,7 miliardi di dollari, la prima banca europea (Banca Nazionale de Paris) ha un bilancio di 98,9 miliardi di dollari, la prima banca italiana (Banca Nazionale del Lavoro) ha un bilancio di 45,8 miliardi di dollari. Tra le prime 500 banche del mondo abbiamo 114 banche Usa (con in testa Citicorp, BankAmerica, Chase Manhattan e [illegible] Hanover), 76 banche giapponesi (in testa Dai-Ichi-Kangyo, Fuji, Mitsubishi, Sumitomo, Sanwa), 20 banche francesi (in [illegible] Banque Nationale de Paris, Crédit Agricole, Crédit Lyonnais, Société Générale e Paribas), 43 banche tedesche (in testa Deutsche Bank, Dresdner Bank e Westdeutsche Landesbank), 18 banche britanniche (con in testa le quattro grandi: Barclays, National Westminster, Midland e Lloyds), 12 banche spagnole (Banco Español de Credito è la prima), 11 banche svizzere (con Union de Banques Suisses in testa).

L'Italia, [illegible] le prime 500 banche del mondo classificate da *The Banker*, è presente con [illegible] nomi, tra i quali, nell'ordine abbiamo in testa la Banca Nazionale del Lavoro, [illegible] Banco [illegible] (italiana, l'Istituto [illegible] Torino (che così si qualifica come terza banca italiana e cinquantaseiesima banca del mondo), la Cariplo, il Credito Italiano, il Monte dei Paschi di Siena, il Banco di Roma, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia, la Banca Nazionale dell'Agricoltura. Tra le prime 500 banche del mondo, la Banca Popolare di Novara si piazza al 157° posto e la Cassa di Risparmio di Torino si 248°.

La Bnl è salita al 42° posto con 45,8 miliardi di dollari in bilancio Seguono la Commerciale e l'Istituto San Paolo Poi la Popolare di Novara e la Cassa di Risparmio di Torino

The Banker mette in graduatoria le 500 maggiori banche del mondo anche secondo l'ammontare dei loro depositi a fine 1984. Ecco i primi dieci nomi (in milioni di dollari):

Dai-Ichi-Kangyo	98.837
BankAmerica	94.648
Fuji Bank	90.712
Citicorp	89.349
Mitsubishi Bank	87.719
Sumitomo Bank	85.788
B. Nationale Paris	83.840
Sanwa Bank	79.818
Crédit Lyonnais	78.469
Société Générale	76.765

Come si vede, questa graduatoria [illegible] in evidenza particolarmente le banche giapponesi: cinque tra le prime dieci del mondo. E tra le prime cento banche del mondo secondo l'ammontare dei depositi abbiamo [illegible] otto nomi italiani: Banca Nazionale del Lavoro [illegible] posto), [illegible] (44°), Istituto Bancario San [illegible] di Torino (53°), Credito Italiano (64°), Monte dei [illegible] (66°), Banco di Roma (69°), Cari[illegible] (70°), Banco di Napoli (85°).

Carlo Beltrame

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23/7	22/7
ALIMENTARI		
Alivar	8290	8400
Eridania	11500	11400
Fiorio	220	220
Milanogr. Vittoria	8700	8900
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	21450	22000
C. Ass. Milano risp.	14000	15000
Comp. Latina ord.	1595	1580
Comp. Latina priv.	1150	1150
Generali	56400	57200
RAS	56400	58500
SAI ord.	17500	17100
SAI priv.	17500	17500
Toro Ass. ord.	17700	17400
Toro Ass. priv.	13100	13100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	24500	24500
B. Naz. Agr. ord.	5400	5350
B. Naz. Agr. priv.	3550	3550
Banco di Roma	16300	17000
Credito Italiano	2700	2700
Interbanca priv.	25150	26700
Mediobanca	124500	125000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	7250	7350
Burgo priv.	5250	5050
Burgo risp.	4550	4700
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	124	124
Pozzi-Ginori risp.	130	129
Unicem ord.	18600	18500
Unicem risp.	13750	13750
CHIMICI		
Italgas	1640	1650
Mira Lanza	32400	32500
Montedison	2033	2049
Paramatti	1595	1660
Pirrel ord.	1750	1740
Pirrel risp.	1335	1300
Saffa ord.	7405	7500
Saffa risp.	7850	7900
SAIAG	1160	1170
SNIA BPD ord.	3360	3373
SNIA BPD risp.	3336	3335
COMMERCIO		
Rinascente ord.	680	680
Rinascente priv.	718	725
Sifa Genova	1650	1633
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1150	1165
Autostrade To-MI	5300	5200
Italcable	18950	18700
Italcable risp.	18850	18500
SIP ord.	2480	2500
SIP risp.	2485	2495
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	234	230
Bi-Invest	5850	5850
Bi-Invest risp.	4800	4800
La Centrale ord.	3300	3300
La Centrale risp.	3158	3150
CIR ord.	5030	5030
CIR risp.	4850	4950
CIR risp. n.c.	3850	3800
Fidis	9700	9200
Finafter	—	—
Fiscambi	5000	5000
GIM ord.	4530	4400
GIM risp.	2820	2900
IFI priv.	[illegible]	8500
IFIL ord.	[illegible]	8200
IFIL risp.	6050	6250
Mittel	[illegible]	1750
Pirelli & C.	[illegible]	5320
Pirelli SpA ord.	3035	2970
Pirelli SpA risp.	[illegible]	3000
SERFI	[illegible]	5400
Schiapparelli	815	770
SME	1450	1490
SMI ord.	2150	2620
SMI risp.	[illegible]	3400
STET ord.	3329	3328
STET risp.	3270	3300
[illegible]		
[illegible] Immobiliari	4890	4800
Cond. Acqua	115	110
I.P.I.	1845	1840
ISVIM	10900	10960
Risanam. Napoli ord.	8100	8700
Risanam. Napoli risp.	7006	6900
SIFA	4650	4600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Compagnoni	4320	4330
Fiat ord.	4144	4085
Fiat Warrant ord.	2750	2750
Fiat priv.	3055	3020
Fiat Warrant priv.	2450	2450
Gilardini	24400	23000
Magneti Marelli ord.	2050	2050
Magneti Marelli risp.	2000	1980
Olivetti ord.	8150	8150
Olivetti priv.	5800	5300
Olivetti risp.	6400	6150
Olivetti r. n.c.	5150	5100
Sarib	6850	6800
Saiag priv.	6700	6500
Westinghouse	26500	27300
METALLURGICI		
Dalmine	700	712
Teleo Grafite	11200	11200
TESSILI		
Cantoni	[illegible]	5450
Fisac ord.	[illegible]	5000
Fisac risp.	4300	4200
DIVERSI		
Acque Potabili	3200	3200
Ciga Hotels	19200	19600
Pacchetti	81	81
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/93	347	362
Burgo 13% 81/88	118	116
Castagnetti 13,5% 82/91	200	200
CIR 13% 81/88	228	226
Gilardini 13,5% 81/91	571	580
IFIL 13% 81/87	328	329
Italgas 14% 82/89	206	201
Mediobanca 14% 82/88	1345	1320
M. Fidis 13% 87/91	300	295
Olivetti 13% 81/91	148	140
Pirelli 12% 81/91	202	196
SAIAG 14% 81/88	183	99.90
Unicem 14% 84/87	168	162
Unicem 15% 83/88	163	160

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23/7	22/7
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	106 90	106 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	113 50	114 20
C.C.T. ECU 11½% 83/90	106	107 50
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 90	101 20
C. Cr. Tes. 1-3-85	101	101
C. Cr. Tes. 1-4-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 90	101
C. Cr. Tes. 15% 1-5-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-85 II	100 85	101 20
C. Cr. Tes. 1-7-85	101 40	102
C. Cr. Tes. 1-7-85 II	100 85	100 35
C. Cr. Tes. 1-8-85	101 90	101 90
C.C.T. 1-8-85 II	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-9-85	101 15	101 15
C.C.T. 1-9-85 II	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-10-85	101 20	101 40
C.C.T. 1-10-85 II	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-11-85	101 80	101 50
C. Cr. Tes. 1-12-85	101 10	101 70
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 25	102 50
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 15	102 50
C. Cr. Tes. 1-3-87	102 10	102 20
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 85	101 75
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 95	101 85
C.C.T. 1-11-87	100 70	100 70
C.C.T. 1-12-87	101	101
C.C.T. 1-1-88	100 90	101 30
C.C.T. 1-2-88	101	101 10
C.C.T. 1-3-88	100	100 10
C.C.T. 1-4-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-5-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-6-88	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-7-88	103	103 30
C.C.T. 1-8-88	103 05	103 05
C.C.T. 1-9-88	102 50	102 90
C.C.T. 1-10-88	102 35	102 50
C.C.T. 1-11-88	103 60	103 60
C.C.T. 1-12-88	103 50	103 50
C.C.T. 1-1-91	104 35	104 35
C.C.T. 1-3-91	104 30	104 30
C.C.T. 1-5-91	101 80	102 30
B.T.N. 12% 1-10-87	97 70	97 70
B.T.P. 17% 1-10-85	100 20	100 20
B.T.P. 16% 1-1-86	100 60	100 90
B.T.P. 14% 1-4-86	99 95	99 95
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 15	100 15
B.T.P. 13,50% 1-10-86	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-87	98 40	98 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/89 Indicizzate	100	100
Enel 82/89 Indicizzate	106 10	105 40
Enel 82/89 II Indicizzate	104 80	104 90
Enel 82/89 III Indicizzate	105	105
Enel 82/89 IV Indicizzate	103 90	103 90
Enel 83/90 I Indicizzate	104 50	104
Enel 83/90 II Indicizzate	103	103
Enel 83/90 III Indicizzate	103 60	103 50
Enel 84/93 I Indicizzate	103 20	103 50
Enel 84/93 II Indicizzate	102 70	102 70
Enel 84/93 III Indicizzate	102 80	102 80
Autostrade 6% 68/88 I	98 90	99 60
Autostrade 6% 67/87	91	91
Autost ade 7% 72/89	93 40	93 40
C.C. OO. PP. 5%	78	79
C.C. OO. PP. 5,5%	78 80	78 20
C.C. OO. PP. 6%	68 80	68 80
C.C. OO. PP. 7%	98 30	98 50
C.C. Ind. St. 6% 88 I	94	94
C.C. Ind. St. 6% 87 II	91 20	91 20
C.C. Ind. St. 6% 88 III	88	88
C.C. Ind. St. 7% 78 I	83 80	83 80
C.C. Ind. St. 7% 71 II	83 30	83 20
C.C. Aut. 7% 78 I	70	70
C.C. Aut. 7% 72 II	87 80	87 50
FF.SS. 6% 88 I	85 80	92 35
FF.SS. 6% 87	80	80
FF.SS. 7% 72 I	89	89
Azzoli FF.SS. 7% 78	84 75	84 75
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/98 I Indiciz.	102 20	101
Amm. FF.SS. 83/98 II Indiciz.	102	102
Amm. FF.SS. 84/93	101	101
ICIPU vent. 6%	68 70	68 70
ICIPU 7% 71 I	80 80	80 80
IMI 81/88 Indicizzate	110 70	110 20
IMI 81/88 Indicizzate	106	106
IMI 81/88 II Indicizzate	100 90	100 50
IMI 81/88 III Indicizzate	100 15	100 15
IMI [illegible] IV	102	102
[illegible] V Indicizzati	103	103
IMI 81/88 VI Indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	106	106
Montedison 13,5% 78	241	241
Olivetti 82/97 Indicizzate	103 20	103 20
Pirelli 82/89 Indicizzate	102 60	102 60
Fiat 81/88 Indicizzate	102 90	102 90
Ist. S. Paolo To 5%	65	65
Ist. S. Paolo To 6%	71	71
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	82 50	82 50
Ist. S. Paolo To 7%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	64	67
S. Paolo OO. PP. 6%	68 90	69 70
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	120	117 75
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 50	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	103	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	61	61
Fond. Piemonte V.A. 7% 78	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/7	22/7
ALIMENTARI		
Alivar	8290	8450
Bonomi Per.	[illegible]	32300
Eridania	[illegible]	11420
Buitoni SpA	3650	3700
Buitoni SpA risp.	3650	3600
Milanogr. Vittoria	8950	8450
Perugina ord.	3830	3440
Perugina risp.	2900	2560
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	63700
Ausonia Ass.	1100	1150
C. Ass. Mi ord.	21300	21500
C. Ass. Mi risp.	14700	14851
C. Latina ord.	1540	1580
C. Latina priv.	1174 80	1150
Fondi ord.	2060	2150
FONDI risp.	814	[illegible]
Generali	56700	57000
Italia [illegible]	[illegible]	20050
L'Abeille	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria	30340	30100 ex
La Previdente	25450	25100
Lloyd Adriatico	7400	7390
RAS	[illegible]	[illegible]
SAI ord.	[illegible]	17500
SAI priv.	[illegible]	[illegible]
Toro Ass. ord.	[illegible]	17800
Toro Ass. priv.	[illegible]	13100
BANCARI		
B. Catt. Veneto	[illegible]	5650
B. Comm. Ital.	[illegible]	24450
B. Naz. Agric.	5401	[illegible]
B. Naz. Agric. pr.	[illegible]	[illegible]
Banco Roma	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	[illegible]	[illegible]
Cred. Italiano	2650	2700
Cred. Varesino	4350	4650
Interbanca priv.	26150	25900
Mediobanca	123500	124400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	7225	7310
Burgo priv.	5000	5000
Burgo risp.	5450	5700
De Medici	3255	3230
Ed. Espresso	7450	7500
Mondadori ord.	3250	3292
Mondadori priv.	3140	3185
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2650	2640
Pozzi-Ginori ord.	—	122 75
Pozzi-Ginori risp.	—	132
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	47000	47000
Italcementi risp.	40050	40200
Unicem ord.	18610	18500
Unicem risp.	13650	13740
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5550	5580
Caffaro ord.	1090	1105
Caffaro risp.	985	1016
Farmit. Erba	12700	13370
Italgas	1625	1638
Fabbrica Vet.	5000	5050
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	[illegible]	2015
Perlier	[illegible]	9000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1361	1316
Rol	3550	3540
Recordati	11650	11010
[illegible]	[illegible]	7450
Saffa risp.	7800	7790
Siossigeno	22450	22500
Snia B.P.D. ord.	3370	3377
Snia B.P.D. risp.	3336	3340
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	686	[illegible]
La Rinascente priv.	712	715
Sifa	1630	1635
Standa ord.	16400	17250
Standa risp.	16750	16950
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1126	1150
Ausiliare	3420	3410
Ausiliare p.r	3381	3361
Autostrade To-MI	5181	5190
Italcable	1[illegible]	1[illegible]
Italcable risp.	18600	[illegible]
SIP	segn.	segn.
Nord Milano	6270	6250
SIP ord.	2480	2500
SIP risp.	2500	2500
Tripcovich	—	4870
Selm	4200	[illegible]
Selm risp.	4650	4205
Tecnomasio	—	945
FINANZIARI		
Acqua Marcia	[illegible]	[illegible]
Agricola Fin. ord.	17850	[illegible]
Agricola Fin. risp.	[illegible]	17990
Bastogi IRIS	[illegible]	233
[illegible] Italo	34800	34500
Borgosesia ord.	segn.	segn.
Borgosesia risp.	segn.	segn.
Brioschi	840	870
[illegible]	[illegible]	2700
La Centrale ord.	3280	3250
La Centrale risp.	3110	3110
CIR ord.	5025	5020
CIR risp.	4850	[illegible]
CIR risp. n.c.	3490	[illegible]
Eurogest	[illegible]	1290
Eurogest risp.	1274	1270
Eurogest risp. n.c.	1075	1065
Euromobiliare	5480	5500
Fidis	9800	[illegible]
Fin. Breda	4695	4600
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	1116	1119
Finsider	segn.	segn.
Fiscambi	5050	5050
Gemina ord.	830	830
Gemina risp.	695	685
GIM ord.	4610	4630
GIM risp.	[illegible]	[illegible]
IFI priv.	[illegible]	9490
IFIL ord.	8650	8025
IFIL risp.	5051	5030
Immobiliare	99100	99050
Mittel	1770	1750
Partec. Finanz.	5090	5107
Pirelli & C.	5335	5331
Pirelli SpA ord.	[illegible]	2950
Pirelli SpA risp.	2990	2990
Reina ord.	—	[illegible]
Reina risp.	—	[illegible]
Riva Finanz.	7515	[illegible]
Sarit	3020	[illegible]
Schiapparelli	—	870
SME	1490	[illegible]
SME p.r.	—	—
SMI ord.	2695	2580
SMI risp.	2360	2360
SMI Metal p.r.	—	—
SOPAF	[illegible]	1730
Stet ord.	3314	3320
Stet risp.	3230	3256
Terme Acqui	—	1250
IMMOBILIARI - BORSA		
Aedes	11140	[illegible]
Attività Immobiliari	4855	[illegible]
B.I. Invest ord.	5522	[illegible]
B.I. Invest risp.	4560	[illegible]
Cogefar	[illegible]	3851
Cond. Acqua Roma	110	111
De Angeli Frua	1449 50	1450
Iniziative Edilizie	[illegible]	51000
Inv. Imm. L. «A»	2785	[illegible]
Inv. Imm. I. r.	2490	2585
Isvim	10850	10500
La Milano Centr. o.	[illegible]	[illegible]
La Milano Centr. r.	[illegible]	[illegible]
Risanamento ord.	8000	[illegible]
Risanamento risp.	[illegible]	[illegible]
Sifa	4500	4645
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	4480	4484
Gardoli & C.	8420	[illegible]
Fiat ord.	4113	[illegible]
Fiat Warrant ord.	2788	[illegible]
Fiat priv.	3680	[illegible]
Fiat Warrant priv.	2485	2445
Gilardini	25000	24850
Franco Tosi	23400	23500
Magneti M. ord.	2022	2045
Magneti M. risp.	1985	1990
Olivetti ord.	8580	8120
Olivetti priv.	5400	5680
Olivetti risp.	6455	6450
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	5180	5190
Saipem	[illegible]	5051
[illegible]	[illegible]	5900
Sasib priv.	[illegible]	6800
Westinghouse	26750	27300
Worthington	1831	1880
MINERARI - METALLURGICI		
Cemtar. Metall. Ital.	5040	5060
Dalmine	678 50	695
Falck ord.	5000	4980
Falck risp.	4400	4530
Ilssa-Viola	[illegible]	1049
La Magona	5900	5750
Perlusca	550	556
Trafilerie	—	3800
TESSILI		
Cantoni	5250	[illegible]
Cucirini	[illegible]	[illegible]
Cascami 1873	4030	4020
Eliolona	1550	[illegible]
FISAC ord.	4900	[illegible]
FISAC risp.	[illegible]	4210
Linif. e Can. o.	[illegible]	[illegible]
Linif. e Can. r.	1725	1799
Marzotto ord.	4170	4140
Marzotto risp.	3540	3540
Olcese Veneziano	[illegible]	[illegible]
Rotondi	13100	[illegible]
Zucchi	—	2542
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari risp.	3240	3250
Acque Potabili	3040	3100
CIGA Hotels	19250	[illegible]
Jolly Hotel	[illegible]	9035
Jolly Hotel risp.	8035	8035
Pacchetti	79 25	79 50
Trenno	[illegible]	[illegible]

Riuniti nel pomeriggio i leader del pentapartito

VERIFICA, OGGI LA MEDICINA PER CURARE L'ECONOMIA?

ROMA — Uno spiraglio [redacted] ottimismo. Oggi [redacted] 16 Craxi e Forlani incontrano nuovamente i leaders della maggio[redacted] per portare avanti la verifica, ma i risultati della giornata economica di ieri (la lira si è deprezzata del 3,3 [redacted] cento rispetto alle valute del sistema monetario europeo, [redacted] il dollaro è sensibilmente calato rispetto a venerdì) hanno cancellato le nubi più fosche [redacted] panorama economico. Una nota di Craxi precisa che dopo le misure urgenti adottate nei giorni scorsi, si deve concentrare l'attenzione su interventi [redacted] a risanare l'economia. Il ministro del Tesoro Goria ha ricevuto il governatore [redacted] Banca d'Italia Ciampi e il massimo responsabile dell'Eni Franco Reviglio. Che cosa si siano detti [redacted] è dato sapere. Certamente hanno parlato del «venerdì nero», quando grazie [redacted] acquisto di 130 [redacted] di dollari [redacted] mercato da parte dell'Eni, si è [redacted] fatto innescato il processo che ha portato alla tempesta monetaria (dollaro a [redacted] lire) e alla svalutazione [redacted] lira. *«Qualcuno deve pagare»*, ripetono in coro tutti i partiti di governo. Ma per [redacted] indagini, sembrano agli inizi.

Governo e maggioranza affrontano dunque oggi la fase conclusiva della verifica. Una fase delicata, centrata in particolare sulle linee di politica economica da [redacted] dopo [redacted] misure (svalutazione della lira) decise nei giorni scorsi. Si tratta di provvedimenti giudicati insoddisfacenti anche nella maggioranza ma, come dice il quotidiano socialista «Avanti», sono immediati e quindi integrabili. I socialisti criticano infatti il [redacted] giusto *«delirio catastrofista»* e definiscono «non vero che il *governo* [redacted] *rispondere con pannicelli caldi*, a [redacted] *misure a breve termine, quali quelle decise* [redacted]. *Seguirà, infatti, la manovra a medio* [redacted] *già prefigurata nelle schede consegnate da Craxi ai partiti* [redacted] *maggioranza per una definitiva messa a punto nel vertice* [redacted] *oggi*».

Sono i repubblicani, [redacted] particolare, quelli che appaiono inquieti. Spadolini ha convocato ieri sera la segreteria del partito, proprio [redacted] puntualizzare la propria [redacted] in vista del vertice di oggi. Dalle dichiarazioni del segretario del pri e ministro della Difesa, comunque, non sembra essere in discussione [redacted] validità della collaborazione a cinque. Si tratta di trovare un accordo su una linea di politica economica rigorosa [redacted] incisiva, e [redacted] è detto che [redacted] discussione più approfondita sulle [redacted] di politica economica [redacted] appunto approdare ad un maggiore chiarimento tra i «cinque».

[redacted] si riunisce anche la segreteria socialdemocratica. Puletti, su «L'Umanità» afferma che *«la verifica non può più* [redacted] *soltanto un'operazione di aggiustamento. La politica economica* [redacted] *ridiscussa avendo alle spalle uno scenario del tutto nuovo»*. Tuttavia il psdi insiste perché *«l'accordo* [redacted] *sia limitato ad un'intesa di breve respiro, confermando la* [redacted]*lontà positiva che dovrà* [redacted] *traddistinguere* [redacted] *fase* [redacted] *clusiva* [redacted] *verifica»*.

r. l.

[redacted] IL [redacted] DI [redacted] QUESTO IL [redacted] PLI DI BIONDI

ROMA — Dopo l'elezione a segretario [redacted] partito liberale, le dimissioni da ministro per l'Ecologia e una corsa a Genova [redacted] salutare la famiglia, Alfredo [redacted] concede alcune interviste, [redacted] fa il punto sul suo programma futuro per il rilancio del pli.

[redacted]le sue parole scaturisce l'immagine di un partito più *«coraggioso»* e pronto ad [redacted] sia dalla destra che dalla sinistra. «*Ci sono liberali potenziali* — dice il segretario — [redacted] *tutte le aree. Possono guardare a noi: la destra antipopulista, amante dell'ordine; i conser*[redacted]*tori moderati, avviliti per la* [redacted] *considerazione in cui è tenuto il merito; le sinistre sensibili ai problemi dell'uomo; gente che lotta non per avere o essere, ma per il divenire*».

Come dire che il pli non sarà propriamente né a sinistra né a destra ma «*più nelle cose della gente. Che sono a volte più a destra e a* [redacted] *più a sinistra*». [redacted] quindi rifiuta l'etichetta di [redacted] per il suo partito? «*Non ritengo il pli* — risponde [redacted] — *di destra, non perché* [redacted] *vergogni, ma perché abbiamo anche* [redacted] *visione popolare, non populista,* [redacted] *problemi*».

Rispetto a Zanone afferma di avere in più *«il coraggio di sbagliare. Di puntare su una soluzione»* e, riguardo la sua vittoria [redacted] Altissimo, dice «*si è circondato anche lui* [redacted] *troppe cautele*».

Per questo ammira Reagan e la Thatcher. «*da loro* [redacted] *da prendere: la serietà; la capacità di vincere o perdere sui programmi, non sulle chiacchiere*», benché poi ammetta che loro «*possono avere una visione gelida dei problemi perché* [redacted] *loro tradizione glielo consente*».

Uguali distanze, [redacted] le prende nei confronti dei leaders italiani: «*Di Craxi ammiro la solennità ed incisività; De Mita ha un modo allusivo e superbo; Spadolini ha sempre un'aria di accademica superiorità*». E la nuova «grinta» liberale? «*Sta* [redacted] *chiedere e pretendere* [redacted] *più e subito. E anche nell'ottenere, senza paura di rompere le uova nel paniere*».

Intesa raggiunta sul programma del pentapartito

[redacted] LUNEDI' [redacted] DI ROMA?

ROMA — Con l'accordo sulla riduzione de[redacted] Usl si è conclusa a Roma la [redacted] sul programma che attuerà il pentapartito. Dopo un mese di riunioni quotidiane, i segretari [redacted] federazioni romane della dc, psi, psdi, pri, [redacted] hanno [redacted]te concluso l'intesa sul programma, per cui si prevede per lunedì prossimo l'elezione del sindaco [redacted].

Domani, invece, si riuniranno nuovamente i segretari [redacted] definire l'organigramma dell'esecutivo capitolino. Infatti, mentre non esistono problemi [redacted] la candidatura di Signorello a sindaco, c'è [redacted] pregiudiziale posta dal psdi sulla ripartizione degli assessorati.

Una pregiudiziale [redacted] in qualche modo turba [redacted] equilibri, in quanto mentre alla [redacted] spettano il sindaco e 9 assessori [redacted] psi [redacted] andrebbero 6, al pri 2, al [redacted] 1 e al psdi 1, avendo quest'ulti[redacted] partito perso un seggio acquisito dal psi.

I socialdemocratici però non intendono [redacted] un asse[redacted] e si appellano [redacted] rispetto del numero [redacted] voti conquistati il 12 maggio. Comunque, entro lunedì prossimo [redacted] dovrebbe [redacted] composta e il consiglio [redacted] eleggere il sindaco di Roma.

[redacted] IMBENI (PCI) NON HA LA MAGGIORANZA

BOLOGNA — E' andato a vuoto il primo tentativo del consiglio comunale di eleggere il sindaco di Bologna. Renzo Imbeni, l'ex sindaco comunista, [redacted] ha avuto [redacted] prime [redacted] votazioni la maggioranza assoluta [redacted] parte dei due terzi dei consiglieri [redacted] prevista dal regolamento. I socialisti si sono astenuti, i democristiani hanno votato per il loro capolista Nino An[redacted].

L'elezione di Renzo Imbeni è rinviata [redacted] prossima seduta, prevista per domani, nel corso della quale dovrebbe [redacted] eletta anche la nuova giunta, per la prima volta dopo 40 anni (salvo una breve parentesi con il sindaco Guido Fanti) senza il psi.

Da parte sua Paolo Babbini, a nome [redacted] gruppo socialista, ha preannunciato che il psi non voterà né per il sindaco né per il monocolore, e ha detto che i socialisti appoggeranno *«criticamente»* la dichiarazione programmatica della giunta, che hanno contribuito ad elaborare.

Tutti gli [redacted] partiti [redacted] in consiglio comunale (dc, pri, psdi, pli, msi-dn, dp) hanno annunciato la loro [redacted] posizione, anche [redacted] ognuno con sfumature e motivazioni diverse.

Stesso accordo per Comune, Regione e Provincia

[redacted] A [redacted]

VENEZIA — La lista dei componenti la nuova giunta regionale veneta viene depositata oggi in consiglio regionale insieme con il documento programmatico della quarta legislatura. [redacted] ha reso noto il segretario veneto della dc, Francesco Guidolin, nella sua relazione introduttiva ad una riunione [redacted] comitato [redacted]le del partito, svoltasi a Marghera (Venezia).

Guidolin [redacted] precisato che la lista contiene sette assessori dc, più il presidente designato, che è ancora il prof. Carlo Bernini, tre del psi, uno del psdi e uno del pli. Il segretario dc ha anche annunciato che tra questi partiti, oltre [redacted] sul programma e sull'assetto quadripartitico [redacted] giunta regionale, è stato raggiunto [redacted] accordo, [redacted] analogo [redacted] per la giunta comu[redacted] e provinciale di Venezia.

«Per la giunta regionale — ha sottolineato Guidolin — *abbiamo atteso con tanta pazienza la scel*[redacted] [redacted] *pri, formalizzata soltanto ieri e il pri ha scelto purtroppo per l'astensione»*. Per[redacted] — ha aggiunto Guidolin — *«quadripartito a Venezia e quadripartito in Regione; il pri si è autoescluso a Venezia e quindi viene escluso dalla Regione,* [redacted] *al parallelismo Venezia-giunta regionale»*.

[redacted] DC-PCI

SASSARI — Saltata giovedì scorso — per [redacted] del numero legale provocata da psi, psdi, msi e partito sardista — l'alleanza «storica» fra dc e pci a La Maddalena, l'isola sede della «contestatissima» base appoggio statunitense, verrà suggellata questa sera.

In base agli accordi raggiunti verrà eletto sindaco il democristiano avv. Tonino Fonnesu.

Gli assessori saranno tre democristiani e tre comunisti. I rapporti [redacted] forza in consiglio [redacted]: dc 11 consiglieri; pci 7; psi 4; psdi 2; pri 2; msi 2; psd'az 1.

Nel Tigullio spazi ristretti per [redacted] malavita

LA NOTTE VIOLENTA SI [redacted]

[redacted] i devastatori di [redacted] bar [redacted] Sestri

SESTRI LEVANTE — Un anno e due mesi ad Alessandro Guareschi, un anno [redacted] sono i due giova[redacted] di Chiavari che l'altra sera, insieme [redacted] altri cinque (anch'essi condannati per direttissima [redacted] pretura) hanno sfasciato [redacted] locale di Sestri Levante. Sia Guareschi che Gallo, che non hanno avuto la condizionale, dovranno scontare subito [redacted] pena.

«*E' la giustizia rapida che fa da deterrente alla delinquenza. L'esempio della galera immediata scoraggia i violenti*», dicono al comando dei carabinieri. E citano qualche esempio: l'autore del furto di un borsello scappa sul lungo[redacted] ma alcuni cittadini lo bloccano, consegnandolo ai carabinieri che stanno arrivando. Così altri due balordi sono finiti [redacted] pretura e con[redacted] a 6 mesi ciascuno, senza condizionale.

«*Notti brave nel Golfo Tigullio? Se un tempo ci sono state, ora la situazione è sotto controllo, gli spazi dei malavitosi si sono ristretti*», dice [redacted] sottufficiale. Un altro: «*Chi viene per commettere qualche reato, fa presto a pentirsi* [redacted] *fatto il viaggio*». L'episodio di violenza che ha po[redacted] alle condanne di ieri è considerato un caso isolato. Sestri Levante [redacted] difende bene, e così gli altri centri del [redacted] Tigullio. «*Abbiamo* [redacted] *problemi* — [redacted] in municipio — *a cominciare dai* [redacted] *cassintegrati* [redacted] *Fit, per sopportare soprusi di altro tipo. Qui chi fa uno scippo rischia, prima del carcere, una dura punizione da parte* [redacted] *cittadini*».

Che [redacted] certo tipo [redacted] reati aumenti, da giugno a settembre nei paesi [redacted] Golfo, è un fatto fisiologico: gli abitanti in [redacted]o a Sestri Levante da [redacted] mila a 100 [redacted]: «*E non possiamo* [redacted] *sperare che tutti gli ospiti siano stinchi* [redacted] *santo*», osserva un ufficiale dei carabinieri. La [redacted] a Rapallo, dove sono già triplicati i 30 mila abitan[redacted] normali. Spiegano [redacted] com[redacted] di ps: «*Rapal*[redacted] *mostra alcun segnale* [redacted] *pericolo, anche perché* [redacted] *maggioranza dei suoi ospiti* [redacted] *appartiene alla terza età. E' gente tranquilla. L'estate scorre tra le gite nell'entroterra, passeggiate sul lungomare.* [redacted] *follie? Sì, il* [redacted] *nelle balere. I reati sono nella media di ogni paese,* [redacted] *questi tempi: qualche furto negli appartamenti e su auto* [redacted] *sosta, qualcuno che ruba* [redacted] *china a os e in filiera,* [redacted] *gli* [redacted] *da scasso, in appartamenti vuoti. Ma è gente* [redacted] *lontano* [redacted] *di* [redacted] *bande*».

Le ultime rapine furono compiute nel dicembre [redacted]so, e i responsabili finirono in carcere qualche mese dopo. La situazione è tranquilla anche a Sori, Bogliasco, Recco. «*Quest'anno* — dicono i carabinieri [redacted] Santa Margherita Ligure — *non* [redacted] *ricevuto alcuna richiesta* [redacted] *intervento per* [redacted]. *Anche la folla di giovani che frequenta il Covo di Nord-Est non è turbolenta. L'anno scorso ci fu un accoltellamento, ma è roba passata*».

Ma quali sono i problemi dell'ordine pubblico nei centri affollatissimi del Golfo Tigullio? Innanzitutto, la droga. Qualche anno fa si registrava un pendolarismo costante: al seguito dei bagnanti venivano gli spacciatori della Lombardia, del Piemonte e perfino della Toscana e del Lazio. «Ora — spiegano i carabinieri — *la droga è sul posto. Ma non vi sono grandi spacciatori, e nemmeno quelli che in gergo vengono chiamati "cavalli", cioè distributori di mezza tacca. I nostri tossicodipendenti li chiamiamo "droghini"; se vogliono la piccola dose, il "quartino",* [redacted] *a Genova dove il mercato è ben più fiorente*». Naturalmente triplicandosi gli abitanti aumenta anche il consumo di stupefacenti, che rimane la sola vera piaga dell'estate in Riviera.

«*Al mattino, quando arriviamo a far pulizia, fra una cabina e l'altra troviamo decine di siringhe*», si lamenta la proprietaria di uno stabilimento balneare. Piuttosto, la «bustina» nei centri balneari costa un terzo di più che in città. Ha detto un piccolo spacciatore al funzionario di polizia che lo interrogava: «*Ma la ricerca a Genova, il viaggio, i rischi maggiori, li devono pagare o no?*». E' per procurarsi stupefacenti che alcuni balordi assaltano ville disabitate in collina, ma sempre con minore frequenza: [redacted] volanti che operano anche di notte rendono difficilissima la vita agli svaligiatori. Per il resto i fenomeni negativi di un incontro non sempre facile fra locali e «forestieri»: [redacted] impertinente detta ad una ragazza in compagnia, può scatenare botte tra due clan. «*Ma questo accade dappertutto*», dicono i carabinieri. Tutti sono concordi nell'affermare che nel Golfo Tigullio la [redacted] oggi è più [redacted]quilla che nelle grandi città: «*Qui un*[redacted] *può andare e prendere il gelato, alla sera,* [redacted] *il timore che qualcuno* [redacted] *molesti*», affermano al commissariato di Rapallo.

Guido Coppini

[redacted] NEL [redacted] CI SONO [redacted]

Scoperti quattro ordigni al largo di Paraggi

[redacted] — *C'erano quattro mine, poco sotto la superficie, ad* [redacted] *cinquantina* [redacted] *metri al largo* [redacted] *spiaggia di Paraggi, il centro balneare e mondano più prestigioso* [redacted] *Golfo Tigullio. Tre sono già state fatte brillare; la quarta sarà distrutta oggi. Ma già di prima mattina i curiosi* [redacted] *arrivati* [redacted] *Santa Margherita Ligure e da Portofino* [redacted] *assistere all'inconsueto «spettacolo» dello scoppio. C'è timore fra i turisti che affollano le spiagge e* [redacted] *i quali corre una domanda inquietante: «Ve ne saranno altre?». Nessuno può escludere che* [redacted]*sti ordigni, venuti casualmente alla luce, siano i soli; per questo viene consigliata prudenza soprattutto ai natanti i quali, pescando qualche metro, potrebbero entrare* [redacted] *contatto con mine* [redacted] *facilmente individuabili da bordo.*

Tuttavia è stato proprio da [redacted] *yacht, che effettuava le* [redacted] *di ormeggio sotto il castello* [redacted] *Anna Bonomi Bolchini, che s'è avuto il primo avvistamento. Un uomo da bordo ha scorto l'oggetto. L'ha scambiato per una tartaruga, e del resto ne aveva le caratteristiche: largo e piatto. Ma l'«oggetto» aveva una prolungata, sospetta immobilità, per cui da bordo dello yacht è stata avvertita la capitaneria* [redacted] *porto di Santa Margherita Ligure. Una tartaruga gigante? gli esperti hanno risposto: «Impossibile, questo tipo* [redacted] *tartarughe non è dei nostri mari». Una motovedetta è giunta subito sul posto:* [redacted] *per accertare che si trattava proprio* [redacted] *una mina, è stato necessario che un subacqueo si immergesse e controllasse, cautamente, da vicino.*

Che [redacted] *ordigno bellico, è stato provato subito da un particolare: era assicurato da* [redacted] *catena a trenta metri di profondità, una catena rosicchiata dagli anni passati in mare e che,* [redacted] *un momento all'altro, sarebbe potuta rompersi, liberando fino alla superficie il suo carico micidiale.*

L'ordigno è stato portato al largo e fatto brillare; quindi è cominciata un'operazione [redacted] *ricerca e di bonifica alla quale hanno partecipato motovedette giunte da Genova e sommozzatori specializzati. Sono stati ritrovati così gli altri tre ordigni: erano a profondità tra i dieci e i dodici metri, non lontano dal punto in cui era stato scorto il primo. I tecnici spiegano che si tratta di mine della seconda guerra mondiale, poste quindi una quarantina d'anni fa. Rappresentavano un pericolo? «Certo — rispondono alla capitaneria —: il loro potenziale distruttivo è diminuito molto,* [redacted] *c'è dubbio che esplodendo avrebbero potuto causare gravi danni».*

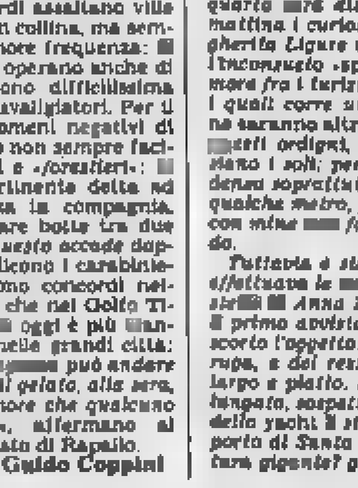
g. c.

[redacted] FASTI [redacted] IN PALERMO AL [redacted] DI [redacted]
L'IRRESISTIBILE [redacted] E LA CADUTA DI [redacted]

PALERMO — *Proprio nessuno stupore a Palermo per la decisione dei giudici addetti alla sezione per le misure* [redacted] *prevenzione d'inviare per 4 anni al soggiorno obbligato Vito Ciancimino. La stella di uno degli uomini più potenti e influenti* [redacted] *Pa*[redacted] *e della* [redacted] *ormai* [redacted] *da tempo ed infine, il 3 novembre, la mazzata definitiva era stata rappresentata dall'ordine di cattura e dall'arresto per associazione per delin*[redacted] *mafiosa in seguito alle accuse* [redacted] *Tommaso Buscetta. L'ord*[redacted] *d'invio al confino nel piccolo Comu*[redacted] *molisano di Toiello (Campobasso) viene temporaneamente sospesa, in attesa* [redacted] *sviluppi del più grave procedimento, quello per* [redacted]*ne* [redacted] *delinquere che dovrebbe incominciare a* [redacted] *il 2 gennaio nell'aula-bunker in* [redacted] *accanto al carcere dell'Ucciardone. Titolare del 3,4 per cento delle tessere dc siciliane, Ciancimino, figlio d'un barbiere* [redacted] *Corleone, diplomato geometra, in circa 30 anni aveva salito uno dopo l'altro i gradini del mondo politico palermitano,* [redacted] *giunto in* [redacted] *alla scala, è poi precipitato.*

La conclusione di questa irresisti[redacted] *quanto effimera carriera,* [redacted] *cella del carcere* [redacted] *di Re*[redacted] *dove l'ex sindaco è guardato a vista, ha aumentato la sensazione di* [redacted] *resa e d'impotenza che spesso* [redacted] *de la gente comune a Palermo, dove la mafia, con le sue mille diramazioni, ha così* [redacted] *inquinato la vita pubblica oltre a spargere morte e terrore. Allontanato infine* [redacted] *dc, messo alle corde e costretto a sciogliere la sua agguerrita mini-corrente (7 consiglieri comunali e 8 consiglieri provinciali a Palermo, incarichi del sottogoverno locale, il ruolo di responsabile del dipartimento* [redacted] *locali della dc palermitana da lui personalmente tenuto per anni),* [redacted] *Ciancimino era stato dunque* [redacted]*ginato e questa non* [redacted] *perdonato soprattutto a Ciriaco* [redacted] *Mita, il* [redacted] *principale oppositore, il segretario che aveva ritenuto incompatibile la presenza «di un* [redacted] *Ciancimino» con il rinnovamento della dc siciliana.*

Il [redacted] *aveva respinto la richiesta* [redacted] *Ciancimino di convocare* [redacted] *De Mita* [redacted] *altri importanti esponenti della dc,* [redacted] *i quali il presidente Flaminio Piccoli. Ed analogo* [redacted] *avevano avuto altre istanze difensive, al punto che, sistematicamente contraddetto nelle schermaglie dell'istruttoria del procedimento per l'invio al confino, infine un mese e mezzo fa aveva rinunciato a difendersi. «Facciano* [redacted] *che vogliono, tanto non mi crederanno mai», aveva confidato* [redacted] *difensori,* [redacted] *prof. Orazio Campo e l'avv. Frino Restivo,* [redacted] *quali pertanto avevano* [redacted] *il mandato pur continuando ad attestare ad entrambi la sua stima personale. Quattro miliardi rinvenuti* [redacted] *due cassette* [redacted] *sicurezza in* [redacted] *banca a Palermo (tra cui due milioni* [redacted]



Vito Ciancimino

dollari canadesi), decine [redacted] *appartamenti, magazzini, negozi, titoli vari,* [redacted] *finiti nelle mani dei giudici, sequestrati* [redacted] *Guardia* [redacted] *Finanza nello scorso novembre dopo l'arresto dell'ex sindaco.*

[redacted] *trattava quasi certamente di una piccola parte* [redacted] *patrimonio di Ciancimino. Due* [redacted] *sicurezza nell'agenzia del Banco di Roma in* [redacted] *Mariano Stabile erano state svuotate da Ciancimino e dai figli maggiori, Giovanni e Sergio, appena in tempo, poco prima dell'arresto. Affari in Canada e nel Liechtenstein, un'intensa attività finanziaria possono essere in qualche modo collegati alla sua sospettata appartenenza alla mafia? S'indaga anche su questo, in Italia e all'estero. Nelle tasche di un frontman d'origine italiana* [redacted] *Michel Pozza, assassinato tempo fa a Montreal, la polizia canadese trovò documenti finanziari comprovanti affari conclusi o avviati in Canada da Vito Ciancimino.*

Pozza era in collegamento con la «famiglia» mafiosa newyorkese dei Bonanno. Come mai non s'indagò a fondo sin dall'epoca dell'omicidio Pozza? E a che cosa sono giunti i recenti accertamenti disposti dal giudice istruttore Giovanni Falcone, l'accusatore numero uno di Ciancimino e colui il quale l'estate scorsa apprese da Tommaso Buscetta le circostanze che sono poi servite ad inguaiare forse definitivamente Ciancimino? Sindaco per neppure un anno nel 1970, Ciancimino era stato un astro di prima grandezza nella dc palermitana sin [redacted] *quando partecipò alla conquista del comitato provinciale del partito sottraendone la leadership ad una schiera di al*[redacted] *e galantuomini, docenti universitari e professionisti rapidamente* [redacted] *da parte come il prof. Gioacchino Scaduto, e che* [redacted] *verso altri lidi,* [redacted] *l'on. Franco Restivo poi divenuto ministro dell'Interno,* [redacted] *Difesa, dell'Agricoltura,* [redacted] *sorto dunque ai vertici* [redacted] *governo.*

Già prima [redacted] *diventare sindaco, Ciancimino, era stato* [redacted] *stanza dei bottoni che contano; assessore* [redacted] *Lavori Pubblici quando fu varato il piano regolatore di Palermo e* [redacted] *scatenò* [redacted] *guerra* [redacted] *mafia durata otto anni, culminata il 30 giugno del 1963 con la strage nella borgata Ciaculli. In seguito, quindi, era stato capogruppo dc, sempre al Comune.*

Tutti, a Palermo, dà[redacted] *per* [redacted]*tato che Ciancimino* [redacted] *punto in cui è, a 60* [redacted]*i, precocemente invecchiato,* [redacted] *stravolto, il cuore affaticato dopo* [redacted] *infarti, ben difficil*[redacted] *tornerà* [redacted] *ad essere l'attivissimo, frenetico «centro di potere» d'un tempo ed altrettanto difficilmente* [redacted] *a* [redacted] *vantaggio il match con la giustizia. «E' un* [redacted] *finito», ha commentato seccamente un avvocato uscendo in fretta* [redacted] *palazzo di giustizia,* [redacted] *pochi minuti prima la camera penale, sotto* [redacted] *presidenza dell'avv. Paolo Seminara, aveva proclamato* [redacted] *sciopero degli avvocati per rivendicare «la pienezza dei diritti» degli imputati e dei legali interessati al maxiprocesso alla mafia* [redacted] *che* [redacted] *incominciare il 2 gennaio.* [redacted] *sciopero dovrà* [redacted] *convalidato* [redacted] *consiglio dell'ordine degli avvocati.*

Antonio Ravidà

Caraibi: Usa vogliono nuova base militare

WASHINGTON — L'amministrazione Reagan ha chiesto al Congresso di autorizzare lo stanziamento dei fondi necessari per trasformare una vecchia stazione oceanografica della marina dislocata sull'isola di Antigua in un complesso militare da destinare all'addestramento delle forze di sicurezza di sette piccole isole della regione caraibica. Del gruppo fanno parte oltre ad Antigua anche Grenada, Barbados, St. Kitts, Dominica, St. Vincent e St. Lucia.

La notizia, anticipata da fonti autorevoli, è stata confermata da funzionari del Pentagono, del Dipartimento di Stato e dello stesso Congresso.

L'esecutivo avrebbe maturato il progetto di trasformazione della obsoleta base oceanografica di Antigua all'indomani dell'invasione di Grenada interpretando i «desiderata» dei Paesi caraibici di poter sottoporre le loro forze di sicurezza a corsi di addestramento curati da esperti americani.

Fonti americane hanno affermato che non è nelle intenzioni degli Stati Uniti di accelerare la militarizzazione della zona, ma che Washington intende garantire ai piccoli Paesi dei Caraibi la possibilità di difendersi contro ogni eventuale attacco.

Confermata per il 29 luglio la partenza del Discovery

NEW YORK — La Nasa (l'ente aero-spaziale statunitense) ha confermato per il 29 luglio prossimo la partenza della nuova missione della navetta spaziale Challenger, annullata 10 giorni fa appena tre secondi prima dell'accensione finale dei motori per il decollo.

L'ora della partenza è stata fissata per le 15,23 locali (saranno le 21,23 in Italia), ed il ritorno è previsto dopo sette giorni di volo, in California.

Il programma è particolarmente ricco di esperimenti per studi astronomici.

Attentati a Copenaghen liberati 6 sospetti

COPENAGHEN — La polizia danese ha rilasciato in serata le sei persone che erano state fermate durante la giornata di ieri dopo gli attentati dinamitardi compiuti a Copenaghen contro una sinagoga e la sede della compagnia aerea americana «Northwest Orient». Lo ha annunciato un portavoce della polizia.

Queste sei persone, tutte straniere ma la cui nazionalità non è stata indicata, sono libere di lasciare il Paese. Nessuna rivendicazione degli attentati è stata fino a questo momento considerata «attendibile» dalla polizia danese.

Prosegue il dialogo tra le due Coree

PANMUNJON (COREA) — Per la prima volta in quarant'anni, parlamentari nord-coreani e sud-coreani si sono incontrati a Panmunjon, il villaggio situato nella zona armistiziale sottoposta al controllo di Svizzera, Svezia, Polonia e Cecoslovacchia. Al termine dell'incontro che si inserisce nel dialogo avviato da tempo da governanti di Seul e Pyongyang, è stato deciso che le due delegazioni parlamentari torneranno a vedersi il 25 settembre prossimo.

I contatti, di natura preliminare, dovrebbero porre le premesse all'avvio di una conferenza interparlamentare che dovrà affrontare il problema dell'unificazione delle due Coree. I lavori della conferenza interparlamentare dovrebbero svolgersi alternativamente nelle due capitali. Ciascuna parte dovrà essere rappresentata da undici delegati.

E' prevista inoltre la creazione di una «linea rossa» che colleghi i Parlamenti di Seul e Pyongyang.

Cerimoniale più breve alla Casa Bianca

REAGAN RITORNA AL LAVORO RICEVE IL PRESIDENTE CINESE

WASHINGTON — Come era stato preannunciato nei giorni scorsi sarà il presidente Reagan, operato di cancro al colon dieci giorni fa, ad accogliere ufficialmente oggi alla Casa Bianca il presidente della Repubblica Popolare Cinese Li Xiannian in visita ufficiale negli Stati Uniti. Il capo dello Stato cinese giunto a Washington nella giornata di ieri è stato accolto al suo arrivo nella capitale federale dal segretario di Stato, George Shultz.

Per ovvie ragioni è stato deciso di non affaticare troppo Reagan abbreviando il cerimoniale e la durata del ricevimento ufficiale che questa sera il capo dell'esecutivo americano offrirà in onore dell'illustre ospite. Sul significato dell'incontro tra Reagan e Li Xiannian si è soffermato il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes.

«Il presidente è ansioso di incontrarsi con il presidente Li e di avere la possibilità di dare ulteriore impulso a quel dialogo ad alto livello sui principali problemi concreti che ha avuto modo di avviare nel corso della visita compiuta lo scorso anno in Cina» ha commentato il portavoce della Casa Bianca.

Al funzionario è stato chiesto se è ipotizzabile la firma di una intesa per la collaborazione nel campo del nucleare. Speakes ha risposto che in seno alla Casa Bianca ci sono sollecitazioni in proposito ma che la materia è attualmente oggetto di un attenta valutazione. L'accordo, ha spiegato Speakes, è attualmente all'esame dei diversi enti governativi per vedere se esso risponde alla normativa che disciplina il trasferimento di materiale impiegato nella costruzione di centrali nucleari.

L'intesa tra Washington e Pechino sul nucleare rafforzerebbe alle industrie americane di vendere alla Cina materiale da impiegare nella costruzione di centrali atomiche.

Il presidente cinese Li Xiannian in visita negli Usa ha voluto ammirare le cascate del Niagara

BERLINO FISICO FUGGE ALL'OVEST

BONN — Un fisico tedesco orientale, Peter Adler, che lavorava alle dipendenze dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica a Vienna è fuggito nella Repubblica Federale Tedesca.

Lo ha rivelato il quotidiano tedesco «Bild», il quale afferma che il fisico avrebbe abbandonato la Germania Est perché in disaccordo con la «linea politica» del suo governo.

«Bild» aggiunge che Adler, che viene definito «uno dei capi dell'industria nucleare della Germania Est», è giunto nella Repubblica Federale il 4 luglio insieme alla moglie e al figlio di 11 anni, ma la notizia è stata diffusa solo adesso.

Lo ha stabilito il ministero della Sanità tedesco

MORTALE IL VINO AUSTRIACO TRATTATO CON L'ANTIGELO

BONN — I vini di due marche austriache commercializzate nella Germania Occidentale contengono glicoletilene in quantitativi tali da potere essere mortali, se bevuti in grande quantità. Questo è il risultato delle analisi compiute per conto del ministero della Sanità della Germania Federale.

Uno dei vini analizzati, il «Ruster Trockenbeerenauslese», annata 1976, ha 16 grammi per litro di glicoletilene, mentre l'altro, il «Ruster Beerenauslese» annata 1983, ne contiene 14 grammi per litro. Il glicoletilene, un composto chimico dal sapore dolciastro utilizzato come anti-gelo per i radiatori nelle automobili, è pericoloso per la salute umana anche in dosi di un decimo di grammo per litro, e nelle dosi riscontrate nei due vini austriaci, a quanto ha reso noto il ministero della Sanità tedesco, può essere mortale, e comunque «comporta il rischio di avvelenamento acuto».

Le associazioni vinicole della Germania federale hanno dichiarato che molti ordini esteri sono stati cancellati. Alcune hanno ricordato che già in passato si era cercato di diversificare le etichette in modo da poter subito distinguere una bottiglia di vino austriaco da una di vino tedesco. Purtroppo, si è affermato, ora anche il vino tedesco pagherà per lo scandalo del vino austriaco.

Dopo l'agguato terroristico ad un «pentito»

RINVIATO AD OTTOBRE PROCESSO A DE CARVALHO

LISBONA — Al termine della prima udienza, il maxiprocesso istruito dalla magistratura portoghese contro il tenente colonnello Otelo Saraiva De Carvalho, uno dei principali artefici della «rivoluzione dei garofani», e altri 72 presunti esponenti dell'organizzazione terrorista «Forze popolari 25 aprile» (nota anche con la sigla «FP-25»), è stato aggiornato al 7 ottobre.

Il presidente della corte, Adelino Salvado, è stato indotto a prendere tale provvedimento data l'impossibilità a comparire in aula di José Rosa Barradas, un terrorista «pentito» considerato un teste chiave dall'accusa. L'uomo si trova tra la vita e la morte in ospedale dopo aver subito un attentato rivendicato dalle FP-25.

Carvalho è accusato di aver fondato e diretto tale gruppo, che altro non sarebbe che il braccio di un'organizzazione eversiva di sinistra che si prefiggerebbe il rovesciamento delle attuali istituzioni. Dal 1980 alle FP-25 sono stati addebitati 6 delitti politici e una serie di atti terroristici.

Attorno al processo si è creato un clima di grande attesa, data la popolarità dell'imputato chiave. Dopo la rivoluzione dei militari che nel 1974 pose fine a 48 anni di dittatura, il tenente colonnello De Carvalho era divenuto uno dei tre uomini più potenti del Portogallo.

Carenza negli Usa di donatori per i trapianti

NEW YORK APPROVA UN PROGETTO DI LEGGE PER DISPORRE DEGLI ORGANI DEI DEFUNTI

BOSTON — La crescente richiesta di cuori, fegati, reni ed altri organi umani da usare per i trapianti sta stimolando il sorgere di iniziative nuove per aumentare il numero di organi disponibili. Secondo recenti valutazioni sembra che circa 25 mila persone muoiano ogni anno con i loro organi vitali intatti; tuttavia, di questi potenziali donatori, solo da 3000 a 3500 attualmente offrono i loro organi per trapianti.

Al fine di aumentare il numero di organi disponibili per operazioni del genere, a New York è stato di recente approvato un progetto di legge destinato ad accrescere il numero delle famiglie a cui chiedere di donare gli organi dei loro congiunti deceduti. Altri Stati, inclusa la California, stanno esaminando l'eventualità di adottare una legge analoga.

Il progetto di legge newyorkese stabilisce che le autorità ospedaliere chiedano ai parenti di pazienti clinicamente morti se siano disposti a donare gli organi di questi ultimi per un trapianto. «Noi speriamo che questa iniziativa faccia salire la percentuale dei donatori dal 10-15 per cento a un livello del 50 per cento», ha dichiarato Arthur D. Caplan, direttore associato dell'«Hastings Center» di Boston.

La necessità di disporre di organi ha assunto proporzioni critiche. Pazienti che necessitano di un trapianto di cuore o di fegato spesso muoiono nell'attesa. Coloro che hanno bisogno invece di un trapianto di reni si trovano in una posizione migliore perché possono nel frattempo essere sottoposti a dialisi. Tuttavia, questo procedimento richiede lunghe sedute, per varie volte nell'arco di una settimana. Circa 69 mila americani vengono attualmente sottoposti a dialisi e molti di loro sono in attesa di ricevere un rene nuovo.

Non si sa esattamente perché l'attuale sistema per procurarsi eventuali donatori non si sia rivelato efficiente. Programmi che prevedono la consegna a persone consenzienti di attestati comprovanti la loro volontà di donare i loro organi in caso di morte si sono rivelati inefficaci. Secondo gli esperti, questi attestati vengono spesso perduti in caso di incidente e anche quando sono invece disponibili i medici e il personale ospedaliero generalmente non prelevano gli organi senza il consenso scritto dei parenti prossimi del donatore. Se i familiari si mostrano contrari, i medici si adeguano alle loro idee in proposito.

Secondo indagini effettuate in merito, più del 50 per cento delle persone cui viene chiesto se vorrebbero donare gli organi dei loro congiunti deceduti affermano di essere disposti. Se si tralascia di conformarsi alla nuova legge proposta a New York, ciò non comporta alcuna pena. Tuttavia, esistono alcune clausole per assicurare che gli ospedali vi si uniformino. Secondo il progetto, la commissione sanitaria dello Stato deve diffondere la legge per assicurare la sua osservanza.

Inoltre, in base al progetto, è impossibile dichiarare morto un paziente senza prima scrivere sul certificato di decesso che ai suoi familiari è stato chiesto se siano disposti a donare i suoi organi. E infine, se i familiari non sono stati interpellati in proposito, possono citare in giudizio l'ospedale.

Caplan raccomanda altre misure per aumentare il numero dei donatori di organi. Ad esempio, tutti gli Stati dovrebbero stanziare un regolamento che specifichi l'avvenuta morte cerebrale. Ciò fornirebbe ai medici una base legale per proclamare morto un paziente e quindi, col permesso della famiglia, procedere al prelievo degli organi. Infine, i cadaveri che non siano stati reclamati dai congiunti dovrebbero essere usati per le donazioni.

Oggi funerali di 14 vittime, si temono disordini

SUD AFRICA: RETATE DELLA POLIZIA GIA' PIU' DI 400 ARRESTI

JOHANNESBURG — Continua il giro di vite attuato dalle autorità di Pretoria all'indomani della proclamazione dello stato di emergenza in vigore da domenica scorsa in trentasei distretti del Sud Africa. In tre giorni le persone arrestate senza alcun mandato sono salite a 441; un elenco con i loro nomi sarà rilasciato in giornata.

Tra quanti sono stati arrestati in queste ultime ore figura una donna, Molly Blackburn, esponente di primo piano del movimento anti-apartheid. La Blackburn è stata bloccata dalla polizia un'ora prima del previsto incontro con alcune eminenti personalità americane: l'ex segretario di Stato Cyrus Vance e l'ex ministro della Difesa, Robert McNamara.

La donna, che fa parte del consiglio provinciale del Capo quale rappresentante del «partito progressista federale» attualmente all'opposizione, è agli arresti domiciliari per aver partecipato, il 14 luglio scorso, ad una riunione pubblica.

Vance, McNamara e con essi l'ex ambasciatore americano alle Nazioni Unite, Donald McHenry, si trovano da ieri in Sud Africa per una missione esplorativa per conto della «Fondazione Ford». Le tre personalità americane dovranno in particolare raccogliere informazioni e dati sulla nuova ondata di violenza che ha investito il Paese.

La Blackburn, secondo quanto ha rivelato un parlamentare del «partito progressista» comparirà in giornata davanti al magistrato ed è probabile che venga rimessa in libertà dietro pagamento di una cauzione.

Quando la Blackburn è stata arrestata, nell'abitazione della donna si trovava anche un avvocato americano, Mike Calabrese. E' stato proprio il legale, bloccato a sua volta per circa un'ora, a rilevare le ragioni del provvedimento punitivo adottato dalla polizia nei confronti della padrona di casa.

Esercito e polizia sudafricani pattugliano da ieri Kwathema, il sobborgo nero a Est-Est di Johannesburg, i cui abitanti si preparano a seppellire, oggi, 14 vittime di scontri avvenuti in precedenza. La più nota di queste vittime è il dirigente politico Elias Lengoasa, di 37 anni, ucciso il 16 luglio mentre ritornava solo dai funerali di quattro persone uccise in un'esplosione. Gli abitanti di Kwathema accusano la polizia di questo omicidio.

COSI' E' CADUTO IL JET SOVIETICO

Due immagini scattate da una nave militare inglese che «osservava» le manovre sovietiche nel Nord Atlantico. Nella prima si vede l'aereo sovietico che sta per inabissarsi. Nella seconda foto il pilota viene tratto in salvo da imbarcazioni inglesi

Allarmante studio di due scienziati. La piaga dell'alcolismo

LONDRA: UN PILOTA AEREO SU CINQUANTA PUO' ESSERE DEFINITO MALATO DI MENTE

LONDRA — Un pilota su cinquanta potrebbe essere definito «malato di mente» secondo il primo studio sullo stress dei piloti che sia mai stato realizzato nel mondo. Lo scrive il «Sunday Times» il quale precisa che l'ente per l'aviazione civile britannico sta prendendo in considerazione l'ipotesi di lanciare un programma di controlli regolari dei piloti per identificare i casi nei quali il rischio è maggiore.

Lo studio è stato condotto da una delle autorità mondiali nel campo dello stress da lavoro, il prof. Cary Cooper dell'Università di Manchester, in collaborazione con il dott. Stephen Sloan dell'università del Galles.

I due scienziati hanno esaminato 442 piloti britannici e hanno trovato nove di loro affetti da sintomi di analgia, fobia, ossessioni, turbe psicosomatiche, depressione e manifestazioni isteriche di vario tipo.

I risultati dello studio verranno pubblicati il mese prossimo mentre verso la fine dell'anno verrà pubblicata una relazione della federazione internazionale delle associazioni dei piloti di linea secondo la quale l'alcolismo sarebbe uno dei problemi che maggiormente incidono sul comportamento dei piloti, che sarebbero responsabili almeno del quarantacinque per cento degli incidenti aerei.

Alla base dello studio condotto da Cooper, e in parte finanziato dall'aeronautica militare statunitense, è il tentativo di accertare le cause dello stress che minacciano la capacità di lavoro dei piloti aerei.

Quelli che corrono rischi maggiori sono, secondo quanto accertato dai ricercatori britannici, quelli più anziani, più stanchi, e quindi maggiormente timorosi di incappare nei test controlli di routine sulla loro capacità di volo.

E' l'«anello mancante» tra vermi ed insetti

SCOPERTA IN AUSTRALIA SPECIE RITENUTA ESTINTA

SYDNEY — Esemplari di cinque specie di peripatidi ritenute finora estinte 550 milioni di anni fa e considerate l'anello mancante tra vermi e insetti sono stati scoperti giorni fa da biologi dell'università australiana di Macquaria, nel Nuovo Galles del Sud, in tre diverse località dello Stato.

Viene così raddoppiato il numero di specie conosciute di questo straordinario animale lungo circa quattro centimetri, fornito di zampe, antenne, e altri organi che lo accomunano agli insetti e di una pelle con tessitura flessibile come i vermi. L'«arma segreta» del peripatide è lo sputo, un liquido viscido secreto da ghiandole interne lanciato con straordinaria precisione da «cannoncini» montati su due specie di torrette sulla testa e capaci di colpire e immobilizzare una vittima a 30 cm. di distanza.

Altri esemplari sono stati identificati in Australia occidentale, India e Sud America il che fa pensare che i loro antenati siano originari del cosiddetto «Gondwanaland», il mitico supercontinente esistente prima che i continenti si separassero. La loro scoperta è quindi di notevole interesse scientifico per i chiarimenti che può portare sui processi dell'evoluzione.

Bertolini & Borse
Saldi!
yten
Scarpe, borse, articoli viaggio
piazza Vittorio Veneto, 5 - Torino

NEW Style
VENDITA PROMOZIONALE
Abbigliamento uomo-donna
SCONTI SINO AL 50%
NEW STYLE - V. Viotti ang. v. Bertola - Tel. 530.296

Applausi per il neoacquisto oggi al raduno della Juventus

SERENA RINGRAZIA I SUOI NUOVI TIFOSI «RICAMBIERO' CON IL GIOCO...»

Un migliaio di persone aspettavano Aldo Serena dalle nove del mattino. Era, fra gli uomini nuovi, il più atteso. E quando alle 10,44 è entrato nell'antistadio del Comunale ha ricevuto applausi a non finire. Giornalisti e fotografi lo hanno quasi «assalito». Lui, impassibile, ha innanzitutto posato insieme con Mauro, Laudrup, Bonetti e Pin, poi ha parlato con Trapattoni e, infine, si è messo a disposizione della stampa.

A chi gli chiedeva se fosse imbarazzato, lui rispondeva di no, aggiungendo «*di aver particolarmente gradito quell'accoglienza. Certe manifestazioni mi fanno piacere, poiché amo il calore della gente, per cui cercherò a mia volta di ricambiare con il gioco. Ora affronto la stagione 1985-86 come ogni altra del mio passato. Ho voglia di vincere e di far bene, per cui mi riprometto di dare tutto me stesso, come è mia abitudine*».

Il passaggio laborioso dall'Inter alla Juventus, dopo un anno vissuto nel Torino, ha spostato il centro operativo dal Filadelfia al Comunale. Cinquecento metri reali oppure sarà luce?

«*Direi cinquecento metri reali* — risponde Aldo — *conservo infatti rapporti ottimi con amici che ho ancora proprio a cinquecento metri. Voi mi chiedete se l'esperienza vissuta a Milano, con l'aver indossato due maglie diverse, potrà giovarmi in questo mio passaggio dal Torino alla Juventus. Io penso di sì, sarà un'esperienza positiva che io affronto come professionista, dal momento che ogni trasferimento fa parte della vita di un calciatore*».

Tifosi di ieri e sostenitori di oggi. Per gli uni e gli altri c'è un messaggio che Aldo riassume ricordando che «*con i fans granata mi sono già detto tante belle cose. Mi auguro che un analogo bel rapporto io possa instaurarlo anche con il nuovo pubblico*».

Ha avuto mai timore di questo trasferimento? E il singolare primato di aver cambiato tante squadre come la fa sentire? Lei potrebbe inoltre essere diventato il simbolo di un nuovo professionismo.

«*Per quanto concerne i timori e la collezione di squadre che sto facendo* — continua molto serenamente Aldo — *dico che non ho mai avuto paura del trasferimento e che il record per aver cambiato tante società non mi interessa. Ora mi interessa soltanto giocare per la Juventus. Il calcio è questo ed io lo interpreterò con seria professionalità. Come ho fatto sempre, a volte pagando in prima persona ed altre volte gratificato in proporzione. Non tengo comunque ad essere considerato un simbolo del nuovo professionismo. Sono uno dei tanti. Boniek è un altro esempio. E non mi sento neppure vittima dell'era dello svincolo. Io ho dato tutto nel Torino; poi certe clausole dicevano che sarei dovuto tornare all'Inter. E ora sono della Juventus, in cui dovrei restare un paio di anni. Il futuro lontano è ancora troppo... lontano*».

Cambiare residenza, viaggiare, a volte costa fatica, una fatica mentale vogliamo dire. Lei come si è adattato ad una vita infarcita di trasferimenti? Serena sorride e mette in chiaro che «*nonostante una certa propensione al nomadismo, piacendomi girare il mondo, so che a volte capita di voler piantare le tende un po' più a lungo. Dipende dalle situazioni e dal carattere*».

Ultima domanda. Quando ha parlato per l'ultima volta con Radice e cosa le ha detto Trapattoni poco fa?

«*Con Radice mi sono sentito l'ultimo giorno del mercato. Trapattoni mi ha dato il benvenuto*».

Fuori il migliaio di persone continua ad applaudire il passaggio dei bianconeri. Al raduno c'erano tutti, tranne Paolone, il quale, essendo militare, si metterà a disposizione soltanto venerdì prossimo, nel ritiro di Villar Perosa.

Angelo Caroli

Nelle foto, in alto: i sei nuovi della Juventus. Da sinistra a destra: Bonetti, Pin, Serena, Laudrup, Manfredonia e Mauro. Qui sopra: a destra, l'arrivo al Comunale di capitan Scirea e (a sinistra) Platini negli spogliatoi prima della partenza per Villar Perosa

Con gli arrivi di Fanna e Tardelli un importante salto di qualità

L'INTER PARTE CON I FAVORI DEL PRONOSTICO MA CON... L'INCOGNITA-BARESI

Anche se non è stata insignita dell'Oscar sul mercato (la platonica statuetta è andata al Napoli), l'Inter merita una particolare attenzione. Dopo aver localizzato i punti deboli emersi durante la stagione 1984/85, Castagner ha chiesto ai dirigenti l'acquisto di tre pedine ritenute «*fondamentali*». Marangon, Fanna e Tardelli sono i nomi illustri che si aggiungono ad una dotazione già solida e che, con maggiore attenzione, avrebbe potuto creare al Verona campione d'Italia maggiori fastidi. Castagner si trova paradossalmente nei pasticci: se non vince, verrà sbattuto subito fuori. Il tecnico non gode infatti di un suffragio universale presso la tifoseria nerazzurra e, dopo qualche decisione piuttosto discutibile operata lo scorso anno, ha tutti gli occhi puntati addosso, sguardi ipercritici e certamente poco inclini a perdonare il minimo errore.

Il problema dell'Inter edizione 84-85 era quello del centrocampista arretrato, problema sorto all'indomani della partenza per Napoli di Salvatore Bagni. Uomo di temperamento, di fatica e di estro, convertito al ruolo di mediano da Marchesi, è stato sostituito da Mandorlini, un ragazzo molto dotato, ma che era più idoneo a ricoprire il ruolo di terzino di spinta.

Mandorlini ha disputato un girone di andata con tanta baldanza ma non certo con la riflessività che il ruolo comporta. Tanto che ad un certo punto è stato «inventato» Ciucchi (giovane talento che ha però bisogno di maturare) e «riscoperto» l'anziano Martini. I risultati ci sono stati, ma non tali da portare alla conquista dello scudetto, che era stato pronosticato dagli addetti ai lavori, e la Coppa Uefa sfuggita incredibilmente di mano.

Ora sono arrivati Fanna (l'ala tornante oggi è imprescindibile negli schemi di una squadra che abbia ambizioni) e Tardelli, che alterneranno il centrocampo ad assumere una fisionomia più dinamica. Brady, che è un regista, non può certo mettersi a fare filtro e rinunciare alle ispirazioni di «pensatore». Fanna è un elemento duttile, capace di cambiamenti di ritmo e rapido interprete di schemi che si trasformano in solleciti contropiede. Il suo lavoro sul lungo-linea destro servirà molto anche a Tardelli, al quale Castagner darà la possibilità di giocare in un ruolo (più accentrato rispetto a quello che interpretava nella Juventus) che tanto ha desiderato e che solo Bearzot gli consentiva di ricoprire in nazionale.

Ora sorge però un dubbio: se l'acquisto di Marangon consente al tecnico di incrementare la vitalità del settore sinistro e se permetterà a Giuseppe Baresi di slittare nel ruolo di mediano, perché Castagner lo scorso anno (a prescindere dall'alternativa Pasinato-Causio ala tornante) non ha utilizzato Mandorlini terzino (compito più agevole e con minori responsabilità) e appunto Giuseppe Baresi mediano? E' questa l'incognita che emerge all'orizzonte di una squadra che comunque è favorita d'obbligo nella corsa allo scudetto. E' tuttavia possibile che l'innesto congiunto di Tardelli e di Fanna dia sollievo a Baresi, al punto da cancellare le riserve di cui si è fatto cenno.

I nuovi acquisti conferiranno maggiore vitalità ad un settore delicato come il centrocampo, in cui l'anno scorso Castagner incontrò qualche problema. L'ex terzino di fascia verrà utilizzato in un ruolo alquanto inedito per lui e ricoperto l'anno scorso dal poco riflessivo Mandorlini. Per Marangon si prevede un inserimento nel nuovo telaio senza difficoltà

La costruzione dell'undici titolare è comunque agevole e si può riassumere così: Zenga, talento destinato (carattere permettendo) a diventare titolare fisso della nazionale dopo il «mundial» messicano, è un elemento di assoluta garanzia. Davanti si disporranno i due «marcatori» Ferri e Collovati, con Bergomi ad interpretare il ruolo di libero. E', questa, la difesa più solida d'Italia. A sinistra, opererà un uomo di spinta molto attivo, quel Marangon prelevato dal Verona.

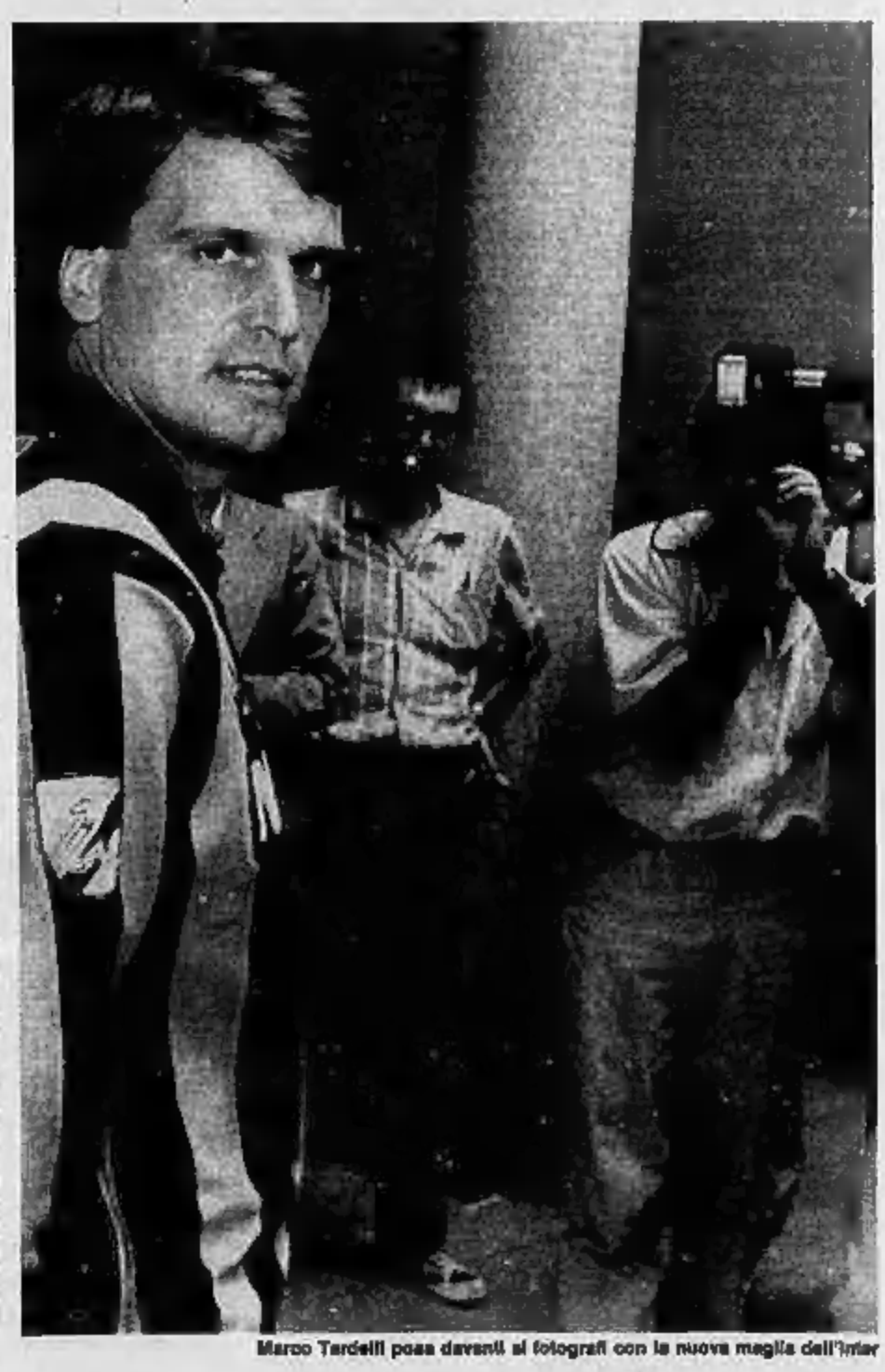
A centrocampo Fanna compenserà, con la freschezza e la capacità di correre a tutto campo, il lavoro svolto a sinistra appunto da Marangon e da Giuseppe Baresi. Brady e Tardelli uniscono sapienza, esperienza e tecnica, e fungeranno da «fratti d'union» fra i settori arretrati e quelli avanzati. Un buon «asse tecnico» e un ottimo trampolino di lancio per il tandem Altobelli-Rummenigge, che viene giustamente considerato fra i migliori del mondo.

Altobelli e Rummenigge saranno il consueto compito di finalizzare i giri del «motore». Si tratta di giocatori capaci di completarsi a vicenda, di uomini con il senso del gioco e del gol. E con una particolare attitudine al contropiede. A patto che non vengano soffocati da schemi sconsiderati e cactici, come è accaduto lo scorso anno, ad inizio di campionato, con Mandorlini molto attivo ma fuori ruolo e del tutto insufficiente a garantire agli attaccanti palloni «rarefatti». Nel traffico confuso, non è agevole per alcuno distinguersi con massimo profitto.

Come si vede, un'Inter competitiva al massimo, con quell'unica riserva sul rendimento di Giuseppe Baresi (non sono in discussione le doti in assoluto del giocatore, ma la capacità di adattarsi ad un ruolo per lui inconsueto), naturalmente in rapporto a Tardelli e di Pietro Fanna.

Angelo Caroli

Pietro Fanna in nerazzurro



Marco Tardelli posa davanti ai fotografi con la nuova maglia dell'Inter

Giovedì il varo nella suggestiva cornice dell'Arsenale di Venezia

AZZURRA E' PRONTA A VOLARE

E RICCI, COME BEARZOT, SE NE RESTERA' IN... PANCHINA

VENEZIA — «Azzurra», un nome ormai entrato nella tradizione velistica italiana ed internazionale. In questi ultimi anni, l'hanno trattata come una principessa, l'hanno coccolata e protetta come l'immagine stessa della vela nazionale; adesso, in occasione della presentazione al pubblico (giovedì a Venezia) la stanno preparando il «vestito della festa» per nascondere i suoi «gioielli» tecnici, frutto di mesi di ricerche e di calcoli.

«Azzurra» non è più la debuttante di tre anni fa, non ha più «quel volto di umiltà», come ha detto Cino Ricci ex pilota di «Azzurra», che caratterizzò la sua comparsa sulla scena internazionale.

Ora l'imbarcazione che parteciperà alle selezioni per l'ammissione alla finale della «America's Cup», in programma da ottobre del 1986 nelle acque australiane di Perth, e alle quali prenderanno parte altre 15 barche tra cui «Italia», è all'insegna della tecnologia più avanzata, della ricerca ingegneristica. Adesso «Azzurra», che riunisce 22 sponsor, è un prodotto nato per vincere.

«Il pubblico — ha detto Cino Ricci, nel nuovo ruolo di responsabile tecnico-sportivo dell'operazione — *non si aspetterà da Azzurra una prova clamorosa. Noi la stiamo preparando per inserirci tra i migliori. Azzurra non è più Cenerentola*».

E la scenografia, i misteri che circondano il prossimo varo della nuova imbarcazione — studiata appositamente per affrontare al meglio tutti i problemi e le insidie del mare australiano — sono quelli delle grandi imprese. «Azzurra», quella che qualcuno ha già cominciato a chiamare «Azzurra due», scenderà in acqua a Venezia coperta in alcune parti da «mutande», vere e proprie «sottane» che nasconderanno il bulbo e gli alettoni; quelle innovazioni, insomma, che dovrebbero permettere ad «Azzurra» di inserirsi tra le favorite.

Su espressa decisione dell'architetto Andrea Vallicelli, ideatore della nuova barca, rimarrà poi particolarmente celata agli occhi indiscreti le alette, quelle propaggini sporgenti che agevolarono non poco la vittoria di «Australia 2» nell'ultima edizione della «America's Cup», dopo più di 100 anni di predominio Usa.

«*Azzurra, però* — precisa Nicolò Reggio, membro dell'equipaggio e uno dei responsabili tecnici — *avrà qualcosa in più rispetto alla barca australiana ma soprattutto sarà molto superiore tecnicamente alla vecchia Azzurra*».

Per ora di certo si sa solo che la chiglia è stata realizzata con una fusione unica in lega di piombo e che il disegno della stessa è «*assolutamente innovativo*». Sul piano tecnico il resto, poco altro, anche perché gli skipper hanno già annunciato che se le prove in acqua non saranno considerate positive c'è già allo studio la possibilità di rifare tutto «ex novo».

Più interessante la questione umana. «*Non dimentichiamo* — ha detto Ricci — *che il rapporto tra uomo e tecnica è a metà. Un grande pilota fa una buona macchina, parlando con i termini della "Formula 1", e viceversa. Sono due elementi legati*».

E qui c'è da rilevare che Ricci, il grande protagonista della passata avventura di «Azzurra», non farà parte dell'equipaggio: «*Non ho rimpianti* — sostiene — *ho preso una decisione con tranquillità anche sulla base della mia età. Mi considero come Enzo Bearzot. Starò ai bordi del campo, non fumo, mi mangerò le unghie*».

E il suo sostituto?

«*Il sostituto di Ricci* — ha proseguito — *uscirà dall'esperienza che ha accumulato nel corso dell'intensa preparazione. L'equipaggio di una barca riconosce da solo il suo capo*».

Sull'esperienza passata, Ricci traccia una sorta di linea che si sviluppa fino al 1990: «*Nel 1980 ho detto che ci volevano dieci anni per arrivare ai livelli di una vittoria. Avere un po' bruciato le tappe è un danno. I problemi sono tanti, per risolverli quasi tutti ci vorranno tre coppe America. Siamo pronti per vincere quella del 1988*».

Cino Ricci, pilota di Azzurra 1: nel '90 vuol vincere la sfida

Salimah madrina di Azzurra

SCENDERA' IN ACQUA CON HAENDEL

VENEZIA — Un'orchestra sull'acqua accompagnerà giovedì prossimo il varo di «Azzurra 2» nelle acque dell'Arsenale di Venezia con brani musicali di Haendel (Musica sull'acqua) e di Gabrielli (Battaglia di Lepanto), alla presenza dell'Aga Khan e di Gianni Agnelli. La manifestazione è stata organizzata dal consorzio «Azzurra sfida italiana America's Cup 1987». Madrina del varo sarà la principessa Salimah Aga Khan. La barca è destinata a difendere la tradizione della vela italiana all'edizione '87 della Coppa America a Perth, in Australia. Per il varo è stato scelto l'Arsenale, il grande cantiere della Serenissima, e vi assisteranno numerosi Paesi collegati via satellite. Alla cerimonia potrà accedere il pubblico veneziano liberamente, anche con le barche, per sottolineare che l'avvenimento è innanzitutto una festa marinara.

Bruno Tosi, promotore di «Omaggio a Venezia», divenuto il premio più autorevole nel campo della musica classica, ha organizzato per l'occasione il grande concerto sull'acqua che sarà tenuto dall'Orchestra da camera di Padova e dagli Ottoni di Verona, uno dei complessi di fiati più prestigiosi d'Italia, imbarcati su un palco galleggiante davanti alla bancarella dei Fabbri nell'Arsenale.

Migliaia di spettatori assisteranno al varo dalle barche ancorate nel bacino e dalle tribune allestite sotto le volte dell'Arsenale. La coreografia sarà ravvivata da fasci di luce e cascate di fiori e piante; animatrice della serata Nicoletta Orsomando, protagonista delle fortune di «Omaggio a Venezia».

Anche «Azzurra 1» sarà presente al varo. Nel primo pomeriggio di domenica l'imbarcazione, che ha rappresentato l'Italia alla scorsa edizione della Coppa America, è entrata nel porto di Chioggia per ripararsi dal troppo vento e dall'eccessivo moto ondoso, ormeggiandosi alla fortezza di San Felice. Proveniente da Marina di Ravenna, è poi ripartita per Venezia scortata da un potente motoscafo di appoggio.

CON PANDA, RITMO E REGATA

ENTRO IL 31 LUGLIO

È chiaro che le vostre vacanze sono ormai organizzate. Benissimo, basta per leggere una notizia che rivoluzionerà i vostri piani. Voi non lo sapete ancora, ma partirete con una Fiat nuova. E con il piacere di aver concluso un buon affare. Fino al 31 luglio, i Concessionari e le Succursali Fiat applicano una straordinaria riduzione di 600mila lire (Iva inclusa) sul prezzo di listino chiavi in mano di Panda, e addirittura di 1 milione su quello di Ritmo e di Regata. È questo su ogni versione disponibile per pronta consegna. Un bel po' di soldi per pagare comodamente 2 anni di assicurazione R.C. per la vostra nuova auto. O da spendere come più vi piace.

600.000 SU PANDA
1.000.000 SU RITMO E REGATA
MILIONI CON SAVA

DUE ANNI DI ASSICURAZIONE INCORPORATA

Nella base ai prezzi e tassi in vigore il 15/07/1985

Non è finito: in alternativa alle 600mila lire di Panda e al milione di Ritmo e Regata, potete scegliere, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, di risparmiare milioni sull'acquisto rateale Sava. Un esempio? Eccolo: su una Regata 70S, con rateazioni a 48 mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, la bellezza di lire 2.440.479. E senza anticipare che l'Iva e le spese di messa in strada. Fate in fretta, questa speciale offerta è valida solo dal 2 al 31 luglio. E poi, lo dice il ragionamento stesso: Fiat di luglio, non c'è di meglio!*

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

FIAT

FIAT DI LUGLIO, NON C'È DI MEGLIO

Temperatura a Torino ore 12 + 25 TEMPO PREVISTO: cielo sereno. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 12	
Aosta	+25
Alessandria	+27
Asti	+26
Cuneo	+21
Novara	+26
Vercelli	+27
Genova	+29
Imperia	+29
Savona	+30

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7		All'estero ieri		
Venezia	+17	Atene	+22	+36
Milano	+17	Berlino	+10	+21
Bologna	+19	Bruxelles	np	np
Ancona	+17	Buenos Aires	+ 5	+17
Roma	+22	Helsinki	+10	+23
Napoli	+22	Lisbona	+18	+34
Bari	+20	Londra	+13	+20
Reggio C.	+26	Mosca	+ 8	+25
Palermo	+25	New York	+24	+32
Cagliari	+21	Parigi	+16	+24
		Tokyo	+24	+31

INTERVISTA - «Un complicato intrigo di donne...»

IL NUOVO EROE DI SUPERLINA

LA WERTMULLER LANCIA HARVEY KEITEL NEL NUOVO FILM

L'attore Harvey Keitel, il protagonista del nuovo film di Lina Wertmüller; a destra in alto: la regista, ed in basso la Molina

Il nuovo film di Lina Wertmüller ha finalmente un titolo, che tira sul lungo dal momento che quello corto fra gli ultimi film da lei fatti, come per esempio il recente *Sabato, domenica e lunedì*, non ha avuto fortuna. Eccolo: *Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti*.

Protagonisti ne sono una spagnola e un americano: Angela Molina, nel ruolo di Nunziata e Harvey Keitel nel ruolo di Frankie; viceprotagonisti ancora un americano e uno spagnolo: Daniel Exlow nel ruolo di Totò e Francisco Rabal nella parte di Guaglione. C'è poi una fitta schiera di italiani fra cui Isa Danieli, Paolo Bonacelli, lo scrittore-sceneggiatore Elvio Porta, Pino Amendola, Tommaso Bianco. Non c'è più invece Lina Sastri anche se era già stato firmato il contratto.

Harvey Keitel, quarant'anni circa, è dunque il protagonista maschile. Un attore nato e cresciuto a Brooklyn che non si è affermato alla prima apparizione sullo schermo ma che è andato giorno per giorno costruendosi una solida personalità maturando sotto la guida di registi di valore.

«Ho subito accettato questo film — dice — perché Lina Wertmüller gode negli Stati Uniti di notevole prestigio e perché mi interessava fare una esperienza italiana».

Lina Wertmüller, volutamente, non è stata molto precisa sulla trama del film, lei cosa può dirci?

Poco di più di quello che ha detto Lina. Tutto si svolge a Napoli, che è un po' il simbolo di tutte le città del mondo... gente pittoresca e cosmopolita, molti traffici, di ogni genere... C'è una catena di morti che risulta misteriosa anche a quelli che di morti e di delitti se ne intendono. Un'ex aquilio, un cieco, un poliziotto, una cantante, un boss, un ballerino e un intero quartiere cercano le tracce degli assassini cercano seguendo una propria via. Chi sul filo dell'amore, chi sul filo dell'odio, chi sul filo della ragione, chi sul filo di una canzone. Ma dentro questa misteriosa serie di morti c'è una dirompente verità di violenza e d'amore che riguarda la parte più profonda di ciascuno di noi...».

Lei pensava di diventare attore fin dall'età giovanissima?

«No. Il mio primo amore è stato quello di diventare un militare. Da ragazzo ammiravo i marines tanto che appena raggiunta l'età giusta mi sono arruolato nel corpo...».

E come ha fatto allora a trasformarsi in attore?

«Beh, diciamo che stanco di fare il militare appena terminato il mio impegno con l'esercito mi sono iscritto all'università di New York. E' stato qui che presi a frequentare anche la scuola per attori diretta da Martin Scorsese. E fu proprio lui ad affidarmi il ruolo principale in una produzione della scuola stessa, *Chi è che bussa alla mia porta*».

Insomma il suo scopritore e protettore è stato proprio Scorsese dal momento che con lui poi ha fatto altri film...

«Esatto. Sono stato al suo fianco sia davanti che dietro alla macchina da presa in tutte le sue scene, un'altra produzione studentesca che trattava le agitazioni durante la guerra del Vietnam».

Ma ha continuato a stare a fianco di Scorsese anche negli anni successivi...

«Non subito. Prima c'è stata una parentesi. Convinto di avere delle chances come attore mi sono iscritto all'Actor's Studio, e per diversi anni ho lavorato in teatro, specie in compagnia dell'off-Broadway. Martin Scorsese però si è ricordato di me e mi ha mandato a chiamare sia per *Mean Street* che per *Alice non abita più qui* che per *Taxi driver*».

Dopo di che lei ha abbandonato Scorsese...

«Non è che io lo abbia abbandonato. E' che sono stato chiamato da altri registi, per esempio da Peter Yates per *Codice 3: emergenza assoluta*. E poi da Robert Altman per *Buffalo Bill e gli indiani*... Quindi da Ridley Scott per *I duellanti*, da Stanley Donen per *Saturn 3* e infine da Grosbard per *Innamorarsi*... Ma ho lavorato anche per Bernard Tavernier».

Fra i registi con cui ha lavorato quali sono quelli che hanno lasciato un segno in lei?

«Proprio quelli che ho citato. Ognuno di loro, ma specialmente Scorsese e Altman, hanno portato un mattone alla mia costruzione. Comunque mi sono sempre trovato bene con i miei registi».

E con Lina Wertmüller?

«Beh, Lina è la prima donna regista con cui mi trovo a lavorare. E' già questo è una diversità. E' una artista di straordinaria sensibilità, carica di umorismo. Non so come risulterà alla fine questo film, ma per ora essere diretto da lei è assai divertente. E questo è un aspetto molto positivo».

Lamberto Antonelli

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONTENUTI	★★★
★★	DISCRETO	★★
★	SCARSO	★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — Il duro ma complessato Zack alla presa con un bieco sergente e con un'ambigua ragazza. Soffre, ma sfonda. Non vietato. Drammatico
16,40; 17,50; 20; 22,20 Riedizione 1982

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.195

Punti verdi: Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Bonessa, Giovanna Mezzetti, Dario Parisini (Italia-Colori) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti, con satira sorda, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non viet. Commedia
16,30; 18,30 ★★★/★★★

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.609

Chiuso per ferie.

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 37 — Tel. 540.119

Hitchcock e gli Hitchcockiani: ore 16,30 **Cocktail per un cadavere**, di A. Hitchcock con James Stewart; ore 18,30 **A doppia mandata**, di C. Chaturvi, con M. Robinson; ore 20,30 **Quando chiama uno sconosciuto** di F. Walton, con C. Kane; ore 22,30 **Cocktail per un cadavere** (replica) Rassegna

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.240

Calore e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Colori) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non viet. L. 6000. Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,40 ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.240

Il quarto uomo, di Paul Verhoeven, con Jerome Krabbe, Renée Soutendijk (Olanda-Colori) — Una donna bellissima un terribile segreto: tre mariti morti in circostanze misteriose. Ora nella sua vita si affaccia il «quarto uomo». V. 14 Drammatico
18,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 ★★★/★★★

CRISTALLO — via Golto 8 — Tel. 650.71.00

Chiuso per ferie.

DORIA — via Grattoni 8 — Tel. 543.423

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.8241

Chiuso per ferie.

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 447.8241

Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.8241

Chiuso per ferie.

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 373.087

Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 800.780

Chiuso per ferie.

IDEAL — corso Saccarlo 4 — Tel. 531.43.16

Chiuso per ferie.

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 838.75.52

Chiuso per ferie.

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 837.195

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. L. 6000 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Chiuso per ferie.

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.550

Chiuso per ferie

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.415

Chiuso per ferie.

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Colori) — Lungo filmato sulle celebrerrime musiche dell'omonimo Lp del Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Vist. 14 Musicale
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Riedizione 1981

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.148

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ — via Accqui 2 — Tel. 530.521

Chiuso per ferie.

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 511.709

Chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via G. Saluzzo 27 — Tel. 287.197

L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell (G.B.-Col.). Vist. 18.
20; 22,30 Drammatico Riedizione 1972

FARO — via Po 30 — Tel. 832.314

Chiuso per ferie. Riapertura sabato 31 agosto.

FORTINO — via Cigna 67 — Tel. 496.590

Chiuso per ferie.

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.500

Chiuso per ferie.

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 748.2360

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russell (Usa-Colori). Vist. 18.
20; 22,30 Thrilling fantascientifico Riedizione

ALTRE VISIONI

HELENE D'ESSAI (v. Belgio 53, tel. 674.171)

Phenomena, di D. Argento, con D. Nicolodi. Vist. 14. Ore 20; 22,30. Giallo

MEMORIAL STUDIO (c. Cosenza 66, telefono 396.722)

Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)

Hitchcock e gli Hitchcockiani: ore 16,30 **Cocktail per un cadavere**, di A. Hitchcock con James Stewart; ore 18,30 **A doppia mandata**, di C. Chaturvi, con M. Robinson; ore 20,30 **Quando chiama uno sconosciuto** di F. Walton, con C. Kane; ore 22,30 **Cocktail per un cadavere** (replica) Rassegna
Ingresso L. 3000, rid. Agis 2000. Proiezioni presso il cinema Centrale d'Essai

CINE 5 (via Nizza 56, tel. 667.660)

Chiuso.

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.134)

Chiuso.

FALCHIERA (v. Tanaro 30, tel. 262.16.66)

Chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 19, tel. 511.295)

Abbracci di corpi in orgasmo, con Sara Serena. Or.: 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Ostiense 31, tel. 464.521)

La borghese porno e Original video system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 631.892)

Dalle 14,30 alle 23 continuato. **Anni Rosemarie scioccherelli**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.904)

Passion babies e Cmp competition. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 858.334)

La dolcezza della sua bocca che mi sazia di piacere, con Lisa Ce Lieuw, Lisa and Annie, col. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MARMI (largo G. Cesare 106, t. 267.674)

Giochi caldi e depravati. Ap.15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)

Chiuso per ferie

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255)

Anale erotic Lisa e Lucky animals. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 740.5481)

Premiati dapperutto e Male eruption (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 630.883)

2 film: **Sandrine e Isabelle porchette ingorde e Marina pin pon**, con Marina Frajese. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.766)

Fantastiche sudeci e viziose, con Françoise Perrier, Gabriel Pontello (new hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)

Week-end di una porno moglie e Fashion glamour. Novità. Ap 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.362)

Punizione carnale per detenute in calore, con Olinka Hardiman. Ap. ore 14; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.542)

Fiori, cugine maliziose e ragazze bagnate. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 21 I concerti del Regio - Estate 1985, direttore Piero Bellugi, musiche di Beethoven, Bartok, Mahler, Orchestra giovanile italiana.

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA ai Punti Verdi - Parco Rignon: domani ore 21,30 il Gruppo della Rocca presenta **Il mesatto e Margherita da Bulgakov**, regia di Guido De Monticelli.

ESTATE RAGAZZI - Teatro Stabile Torino / Settore Scuola Ragazzi - Comune di Torino: dalle ore 10 alle ore 17 Scuola Elementare Armstrong (C.so Montegrappa 61): **Le donne, i cavalier, l'arme, gli ostori**, Laboratorio Teatral/Cavalleresco di Franca Passatore. Telef. 650.9831 - 683.188. Ultimi quattro giorni

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: Tonco di Daniel Agon 85, in abbinamento a **Sallare il film**, questa sera per Sallare il film **Staying alive**, di S. Stallone - 6142/823.431.

FUORI CITTA'

MONTANARO
VITTORIA: Transexual porno garden - Lady stimulation.
MONCALIERI
Pro «Assedio 1985» al Parco delle Vallere, ore 22, proiezione del film: **The karate Kid** di John G. Avildsen.
FINEROLO
HOLLYWOOD: Vacanze erotiche a Saint-Tropez.
RITZ: Incontri ravvicinati del 3° tipo.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.
S. SICARIO
S. SICARIO: The Glenn Miller story.
VALPERGA
AMBRA: Giochi erotici particolari. Vist. 18.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

I PUNTI VERDI
Cinema Centrale d'Essai
dalle 16,30 alle 22,30
HITCHCOCK E GLI HITCHCOCKIANI
rassegna cinematografica

I PUNTI VERDI
Pellerina
GANDHI
di Richard Attenborough
Il concerto di Bennato si terrà domani 24/7

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSEDIO 1985
Rivoli - Campo sportivo V. Rosta
Stasera ore 21,30 concerto dei
NOMADI
Moncalieri - Parco Vallere
Stasera ore 22 proiezione del film:
THE KARATE' KID

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
Cinema d'animazione
La gelosia di B. Bozzetto
REUBEN-REUBEN
di Robert Miller
Replica domani all'Arlecchino alle 16,30 e 18,30

TEATRO REGIO TORINO
Questa sera ore 21
CONCERTO
direttore
PIERO BELLUGI
Orchestra Giovanile Italiana
Musiche di
Beethoven, Bartók, Mahler
Posto unico numerato Lire 6000
Biglietteria Teatro Regio
P.za Castello 215, Tel. 548.000

danza **CLUB 84**
ore 16,30 nella piscina/spiaggia
Insieme del Valentino, una dolce penombra a ritmo per tutti
Giovedì sera
DANIELE COMBA

danza **LA PERLA**
del Valentino
Ore 21 liscio e sorpresa
Domani **I NOVELLI**